

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 2 | € 1,50

DOMENICA 20 GENNAIO 2019  
P.I.: 17/01/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



**CASSINE**  
**Il rilancio della Tacchella: c'è la sinergia con Nexteer**  
A pagina 18



**PONTINVREA**  
**Il sindaco Camiciottoli condannato, diffamò Laura Boldrini pagherà 20.000 euro**  
A pagina 18



**MONASTERO BORMIDA**  
**Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio**  
A pagina 21

Intervengono Rapetti, De Lorenzi, Protopapa ma Scovazzi ribatte ancora

## Sul Palacongressi scoppia la polemica dopo le dichiarazioni della maggioranza

**Acqui Terme.** L'argomento che ha tenuto maggiormente occupati i politici acquesi nell'ultima settimana, almeno a giudicare dagli interventi fatti pervenire al nostro giornale, è la polemica sul palacongressi.

L'amministrazione grillina la scorsa settimana, in conferenza stampa ed in intervista con l'assessore e vicesindaco Scovazzi e con il dirigente del Settore Tecnico Lavori Pubblici ed Urbanistica, ing. Chiara Vacca, ha usato termini duri nei confronti dei responsabili della situazione non da oggi precaria del palacongressi, denunciando "da parte di qualcuno una paurosa omertà" e rincarando la dose "i controlli non esistono: o non si fanno, o si fanno male, o ci sono connivenze... perché non è possibile fare diversamente". Scovazzi ha parlato di "Fare per fare": probabilmente colpiti da manie di grandezza o da super-ego, si progettano singole strutture che non essendo inserite in una progettualità globale risul-



tano, quando va bene, poco utili o, nei casi estremi, dannose».

Le accuse sono state rivolte ai sindaci che hanno preceduto l'attuale amministrazione, da Bertero a Rapetti, a Bosio, ma anche dirigenti comunali ai quali Scovazzi ha addossato la responsabilità di mancati controlli.

A L'ancora è pervenuta la ri-

sposta dell'ex sindaco Danilo Rapetti che tra le altre cose risponde "Questi amministratori si stanno comportando come le persone a cui fanno vedere le stelle e loro anziché guardare il cielo guardano il dito che le indica" a significare che ci si perde in particolari di poco conto rispetto al valore intrinseco di una struttura. Sull'argomento sono intervenuti an-

che i consiglieri di opposizione De Lorenzi ("L'offensiva mediatica sul palacongressi è propaganda di distrazione di massa") e Protopapa ("La vicenda tragicomica del Centro congressi purtroppo continua").

L'assessore Scovazzi è ancora intervenuto commentando «Sul Centro congressi gli ex sindaci giocano allo scari-cabarile».

Per una migliore comprensione della vicenda riportiamo all'interno del giornale integralmente i vari interventi, sempre nella speranza che per il futuro della città salgano alla crona-cia altri argomenti e che l'interesse dei nostri amministratori locali sia concentrato più su programmazioni serie di rilancio piuttosto che continuare a farsi le pulci l'un l'altro, all'insegna del "noi siamo migliori degli altri".

M.P.

Gli altri servizi alle pagine 2 e 7

Dal 24 gennaio al 14 febbraio

## Giornata della Memoria il ricco programma 2019

**Acqui Terme.** "Le incomprendimenti del presente si originano dall'ignoranza del passato": è quanto mai di attualità questo assunto, lapidario, che nasce dalla riflessione dello storico Marc Bloch. Che conferisce un alto e profondo significato ad una iniziativa che, anche ad Acqui, non deve dimenticare, con ciò che "è stato", quanto succede *hic et nunc*, e può - per altro - un domani ancora una volta ritornare. La guardia dovendo rimanere, dunque, ben vigile.

Prenderà avvio nel pomeriggio di giovedì 24 gennaio, con un incontro spettacolo che si terrà presso la Biblioteca Civica, il programma delle manifestazioni promosse per la Giornata della Memoria 2019.

Un valzer per Rosie l'insegna del primo appuntamento, un concerto multimediale, con inizio previsto alle ore 17.30, dedicato alle vite straordinarie di musiciste e ballerine e poetesse della shoah, proposto

dalla Accademia Viscontea.

Tre giorni dopo, domenica 27, la commemorazione - che quest'anno può ricorrere nella data istituzionale - occuperà l'intera mattinata, a cominciare dalle ore 9.45. Un primo momento si terrà presso il Cimitero Ebraico prossimo a Via Romita: nel campo israelitico la preghiera per i perseguitati e il ricordo dei Giusti; quindi dalle ore 10.15 l'avvio di un itinerario che porterà ai Portici Saracco, davanti alla sede della antica Sinagoga, seguendo le pietre d'inciampo collocate un anno fa nel selciato cittadino; unitamente verrà deposta una corona d'alloro alla memoria dei partigiani fucilati in Piazza San Guido nel gennaio 1944.

A seguire, dalle 11.15 circa, il saluto delle autorità e l'intervento degli studenti acquesi con letture e musiche, la distribuzione delle "Stelle della memoria".

G.Sa.

Continua a pagina 2

**L'ANCORA**  
IL TUO SETTIMANALE  
**DIFENDIAMO L'ACQUA**  
**DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI**  
**CON L'ABBONAMENTO DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE**

### L'Ancora 2019

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2018, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamento carta + edizione digitale € 70,00.

A chi era già abbonato nel 2018 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Lucchini sulla raccolta differenziata

## «Dati impressionanti: un vero successo»

**Acqui Terme.** Nei primi tre mesi di sperimentazione, la raccolta differenziata porta a porta ad Acqui Terme ha funzionato, lo dimostra la sua percentuale, che è salita fino a raggiungere oltre il 70%. Un balzo in avanti reso possibile solo dall'introduzione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta, che ha confermato la sua efficacia in termini di resa.

L'iniziativa ha preso il via i primi giorni di ottobre, dopo un processo di accurata informazione alla cittadinanza, portata avanti in maniera capillare e dettagliata.

Dopo tre mesi, i risultati sul territorio di Acqui Terme sono un successo e hanno superato ogni aspettativa. La società Srt ha infatti comunicato al Comune che nel mese di dicembre 2018 è stata raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 73%, contro il 39% del mese di dicembre 2017.

In particolare modo, si è passati dalla produzione di un differenziato pari a 265 tonnellate, nel mese di dicembre 2017, a una produzione di 385 tonnellate nel 2018. La produzione di indifferenziato, sempre per le stesse date, è passata da 377 a 145 tonnellate.

Un dato importante, inoltre, è la produzione complessiva dei rifiuti nel mese di novembre e dicembre 2017, corrispondente a un totale di 1.449 tonnellate; per il mese di novembre e dicembre 2018 la produzione complessiva dei rifiuti è stata invece di 1.318 tonnellate. Una perdita del 9% di produzione di rifiuti complessivi.

«L'introduzione del porta a porta ad Acqui Terme - dichiara l'assessore all'Ambiente, Mau-

rizio Giannetto - è il primo passo per la creazione di un servizio di gestione integrata e virtuosa dei rifiuti. Ci abbiamo sempre creduto e continuiamo a pensare che sia la miglior soluzione per garantire la sostenibilità ambientale. I risultati sono molto confortanti, poiché stiamo migliorando sostanzialmente il ciclo dei rifiuti, riducendo la quantità di indifferenziato».

«I dati sono impressionanti - dichiara il sindaco, Lorenzo Lucchini -, si tratta di un successo che è importante consolidare mese per mese. Il 73% di raccolta differenziata rappresenta un obiettivo che, personalmente, mi ero prefissato di ottenere solo nell'arco del 2019.

Ero certo che la cittadinanza avrebbe compreso l'importanza di questo nuovo sistema: del resto la grande partecipazione registrata durante le assemblee pubbliche, che abbiamo organizzato su tutto il territorio, era stata la migliore testimonianza che la strada intrapresa fosse quella giusta, condivisa dalla stragrande maggioranza.

Tuttavia, l'adesione da parte degli acquesi è stata al di sopra delle più rosee previsioni. È questo un risultato di grande importanza, a dimostrazione delle inutili preoccupazioni di quanti hanno osteggiato con argomenti alquanto discutibili tale innovazione. È davvero una buona partenza.

Questo successo ci consentirà di salvaguardare le risorse naturali e l'ambiente in cui viviamo, nell'interesse dei nostri figli e del futuro del nostro territorio».

red.acq.

### All'interno

- Mercat'Ancora pag. 17
- Cassine: contributo per il Centro Polifunzionale pag. 18
- Rivalta: si presenta restauro di "Santa Rosa di Lima" pag. 19
- Demografie: Prasco e Montaldo Bormida pag. 20
- Urbe: nel 2018 in paese caduti tre metri di pioggia pag. 24
- "Dirigente sportivo dell'anno" è Boccaccio del basket pag. 25
- Speciale "Un anno di sport" seconda parte pagg. 26, 27
- Ovada: Consiglio approva piano classificazione acustica pag. 35
- Ovada: si riqualificherà a breve piazza XX Settembre pag. 35
- Molare: lancio dello stoccafisso per le vie pag. 36
- Rossiglione: 74ª commemorazione eccidio partigiano pag. 38
- Campo Ligure: intervista al sindaco Andrea Pastorino pag. 38
- Masone: problematiche pendolari ATP verso Genova pag. 38
- Cairo: la Giunta ha deliberato l'aumento delle tariffe pag. 39
- Cairo: Lovanio è subentrato a Ligorio in Consiglio pag. 39
- Carcare: la notte dello Scientifico pag. 41
- Canelli: amministrative 2019, Oscar Bielli si candiderà? pag. 42
- Canelli: calendario della Giornata della Memoria pag. 42
- Nizza: la raccolta differenziata intorno al 68% pag. 44
- Nizza: Enoteca regionale vendite 15 mila bottiglie pag. 44

Ultimo dato: 19.604

## Popolazione acquese in continuo calo

**Acqui Terme.** Cala anche quest'anno il numero degli acquesi residenti in città. Si tratta di 47 persone, non un numero particolarmente alto, ma costante, che fa cascare inesorabilmente sotto la quota 20 mila la popolazione cittadina. Il dato corretto fornito dall'ufficio anagrafe infatti parla di 19.604 persone, di cui 2.068 di cittadinanza straniera, pari al 10,55% di residenti. Complessivamente, come detto, la popolazione diminuisce di 47 residenti rispetto al 2017. Analizzando le cifre fornite da Palazzo Levi inoltre, si nota che il saldo fra nati e morti continua ad essere negativo: i nati al 31 dicembre del 2018 erano 102 mentre i decessi 327. Sempre negativo il movimento migratorio che registra un saldo di 524 unità, di cui 410 emigrati in altri Comuni, 71 trasferiti all'estero e 43 cancellati per irreperibilità o per mancato permesso di soggiorno.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

## Premiati gli espositori della mostra dei presepi



A pagina 9

## Piazza Italia il progettista ed... il nuovo che avanza



A pagina 8

**75 SERATA PER GENITORI**  
INGRESSO LIBERO  
Argomenti trattati:  
le emozioni nei bambini: come gestirle;  
la collaborazione, l'educazione  
l'autostima e l'immagine di sé  
conflitti e litigi: come risolverli senza urlare o sgridare;  
l'autonomia.  
**Martedì 22 gennaio**  
Ore 20,30  
CENTRO MEDICO 75 - Via A. Galeazzo 33 - ACQUI TERME  
Info e prenotazioni: reception@centromedico75.com - Tel. 0144 57911  
Dott.ssa Maddalena Semino tel. 347 8495411  
www.maddalenasemino.it - maddalena.semino@gmail.com  
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS  
**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**  
**Ottica pandolfi**  
esame della vista - lenti a contatto  
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

## Giornata della Memoria il ricco programma 2019

Quindi la preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica di Genova Francesco Orsi.

Ulteriori appuntamenti sono in programma a fine mese e ad inizio febbraio.

Con un intervento - previsto mercoledì 30, un mercoledì, alle ore 17, in Biblioteca - del prof. Paolo Reineri (autore di una biografia dedicata a Gino Bartali, edita da AVE) sul tema dell'educazione alla solidarietà; e poi il 7 e il 14 febbraio.

In questi primi due giovedì (sempre presso la nostra Civica, e sempre alle 17) dapprima la presentazione della mostra *In treno con Teresio*, promossa dall'ANED, dedicata ai viaggi dei deportati, fruibile per un intero mese.

Quindi - giovedì 14 - l'atteso contributo del prof. Claudio Vercelli (più volte ospite negli anni scorsi della nostra città: appuntamento da non perdere specie per gli studenti, in particolare delle superiori) in merito al tema del "passato che non passa" e al ritorno di antisemitismo e neofascismo.

Per chi volesse ulteriormente approfondire è prevista una ulteriore possibilità.

Nelle prossime settimane a Rivalta Bormida, previa prenotazione, scrivendo [info@elisabethderothschild.it](mailto:info@elisabethderothschild.it), o contattando il cellulare 333.5710532, è infatti sempre fruibile la visita alla mostra *Orgoglio e pregiudizio. Duemila anni di storia attraverso le fonti storiche*, in allestimento permanente presso Palazzo Lignana di Gattinara.

Le iniziative della Memoria 2019, patrocinata dal Comune di Acqui Terme e dall'ISRAL-Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Alessandria "Carlo Gilardenghi" hanno coinvolto per ideazione e supporto ACI - MEIC - Azione Cattolica diocesana, l'Associazione per la Pace e la Nonviolenza, il Circolo culturale "Galliano", la Commissione diocesana per la Pace e l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Il tutto con la collaborazione degli istituti scolastici acquisi (Comprensivo 1 "Saracco-Bella"; Comprensivo 2 "San Defendente-Monteverde"; IIS "Parodi" e IIS "Levi Montalcini") e, ancora, della sezione locale dell'ANPI, delle associazioni Archicultura, "Amici dei musei acquisi", Equazione, "Memoria Viva" di Canelli e della Fondazione "De Rothschild" di Rivalta.

Giovedì 24 gennaio  
in biblioteca civica

### Rosie e le altre: la Shoah delle artiste ebree

**Acqui Terme.** Musiciste, ballerine e poetesse. Non nelle sale da concerto, nei teatri, in orchestra, o nei salotti della cultura. Insomma: nei "luoghi deputati". Ma nei campi. Nei luoghi che sono la negazione non solo della vita, ma di ogni umanesimo. Le donne; il penitenziario più orribile; le storie personali: tra gesti ora resistenti, ora generosi, sogni spezzati, e voglia di riscatto quando si realizza il miracolo di un inaspettato ritorno alla vita.

Di questo tratterà il concerto multimediale, una sorta di lezione in musica, in programma in Biblioteca Civica giovedì 24 gennaio alle ore 17.30.

#### Un valzer per Rosie

Ballerina e insegnante di danza, Rosie Glaser viene denunciata dal marito e tradita dagli uomini di cui si fidava; sarà per questo arrestata e deportata in vari campi di concentramento. Nonostante tutto, riesce a conservare la gioia di vivere, l'ottimismo e la passione per la musica e la danza, a dispetto delle terribili avversità.

Delle milleduecento persone che insieme a lei qui furono deportate ad Auschwitz solo otto sopravvissero. Una di queste fu Rosie.

Violoncellista, Anita Lasker fu deportata, sempre ad Auschwitz, a sedici anni. Grazie a fortunate coincidenze entrò nell'orchestra femminile di Birkenau.

Si ammalò gravemente di tifo e si salvò miracolosamente dalle selezioni grazie a una casuale combinazione: era l'unica violoncellista dell'orchestra.

Undici mesi dopo la liberazione, lei e la sorella Renate ottennero il permesso per trasferirsi in Inghilterra.

Anita qui entrerà a far parte della English Chamber Orchestra con la quale eseguirà concerti in tutto mondo. Pubblicherà nel 1996 il suo libro di memorie *Ereditate la verità*; nel 2001 per lei, dalla Cambridge University, la laurea ad honorem in Teologia.

Esther Bejarano, fisarmonicista diciannovenne dell'Orchestra femminile di Auschwitz, sopravvissuta all'inferno di quel campo, dopo la liberazione partì per la Palestina alla ricerca della libertà, ma trovò un ambiente ostile. Delusa, tornò in Europa. Con il marito e i figli. Stabilitasi ad Amburgo si impegnò come attivista antifascista e formerà un gruppo musicale per portare un messaggio di pace e ricordare, attraverso le canzoni, la sua esperienza di deportata.

A queste figure - ricordate, attraverso le loro musiche e le loro testimonianze - cui si aggiungeranno la violinista viennese Alma Rosé, direttrice dell'orchestra femminile di Auschwitz; la pianista e cantante parigina Fania Fenelon, la scrittrice, poetessa e compositrice cecoslovacca Ilse Weber (che dall'infermeria per bambini del campo di Theresienstadt passerà con loro ad Auschwitz) dedica un ricordo Maurizio Padovan, musicista, storico della musica e della danza, direttore dell'Accademia Viscontea, con la quale ha tenuto oltre 750 lezioni-concerto rivolte a più di 90.000 studenti delle Scuole Medie Superiori.

#### Artista e narratore

Responsabile del progetto l'"Altro Violino" e direttore della "Camborchestra" di Cremona, Maurizio Padovan è stato docente di *Storia della danza e della musica per danza* presso la Scuola di Paleografia e Filologia e Musicologia di Cremona, presso cui si conseguì la Laurea in Musicologia (Università di Pavia). Ha svolto anche attività didattica in Portogallo.

È autore di numerosi libri e saggi nell'ambito della *Storia della musica*, e della *Storia della danza*, che approfondiscono le espressioni artistiche medievali, rinascimentali e barocche.

G.Sa



▲ L'inaugurazione del Palacongressi nel 2011



▲ L'ingresso della struttura

Danilo Rapetti sul Centro Congressi

## “Per noi costruirlo ha avuto un senso”

**Acqui Terme.** «Il centro congressi è stato costruito sotto la mia amministrazione. Esattamente come la pista ciclabile, la ristrutturazione del Carlo Alberto e, insieme alle Terme, la spa Lago delle Sorgenti». Danilo Rapetti, chiamato in causa la scorsa settimana dall'amministrazione grillina, insieme ai sindaci Bosio e Bertero, non ci sta a farsi mettere nell'angolo, per una questione tecnica: la mancanza del certificato di collaudo statico che di fatto, oggi è la causa della chiusura del centro congressi.

«Questi amministratori si stanno comportando come le persone a cui fanno vedere le stelle e loro anziché guardare il cielo guardano il dito che le indica». Quel dito per Rapetti sarebbe proprio la questione tecnica: il certificato. «Francamente non so se ci sia stato un problema tra uffici e questo certificato non si trovi = aggiunge l'ex Sindaco = se manca lo facciamo. Il problema per me è un altro. Esiste un progetto di sviluppo futuro per questa struttura? Per noi costruirlo ha avuto un senso. Se oggi non esistono più quel-

le premesse è necessario trovarne altre». Nel 2005, quando il Palacongressi venne costruito c'era la volontà di affiancare il termalismo al turismo congressuale. «Tutte le città termali lo facevano e qui c'erano i presupposti per riuscire - spiega Danilo Rapetti - poi è arrivata la crisi e le cose sono cambiate. La struttura però c'è. Avrà anche bisogno di manutenzione ma può essere sfruttata in altri modi». Un pensiero questo condiviso con gli altri ex sindaci Bosio e Bertero. «Se potessi ritornare indietro lo rifarei ancora. Anche perché quando nacque il progetto noi eravamo soci delle Terme a pieno titolo e non c'era ancora la volontà di vendere a privati come la Regione ha fatto oggi». Un fatto questo che ha cambiato le carte in tavola proprio per quanto riguarda il centro congressi che, nel 2044 diventerà proprietà delle Terme. «Sono comunque contento di aver potuto chiarire la questione = conclude Rapetti = e mi piacerebbe in futuro poter discutere di opere fatte da questa amministrazione grillina. Opere che però, al momento, non vedo». **Gi. Gal.**

## Una parola per volta

### Festa

Durante le feste natalizie, soprattutto di fronte alla frenesia di numerosi comportamenti, mi sono chiesto quale valore avessero queste festività per molti di noi.

Certo per molti esse hanno anche un senso religioso, sebbene il mistero dell'incarnazione (precisamente a questo richiamano il Natale, la Maternità di Maria, e l'Epifania...) non sia al centro dell'interesse dei più. Eppure molti, almeno così mi è pare, hanno atteso e attendono con ansia il loro arrivo.

Anzi, questa ansiosa attesa tende a manifestarsi sempre più presto nel tempo. Credo di non esser l'unico ad aver avuto notizia di "cene di Natale", tra colleghi, collocate nei primi giorni di dicembre per aver modo di partecipare alle altre riunioni conviviali pre natalizie nelle settimane successive...

I sociologi e gli storici ci dicono che le feste rurali (dell'arrivo dei nuovi nati del gregge, della mietitura, della vendemmia e del raccolto in genere) rivelavano la fiducia dell'uomo di quegli anni nei confronti del futuro. Sarebbe come dire: se ci sono nuovi agnelli, se c'è grano da mangiare e da seminare, se c'è vino da bere, possiamo avere fiducia che ci sarà un futuro per noi e per i nostri figli. Un futuro che noi, almeno in parte, possiamo programmare e guidare. E, perciò, possiamo far festa.

Ora, mi pare, che nei nostri giorni il futuro in qualche modo sia scomparso dalle nostre attese; anzi, talora il futuro incute preoccupazione e paura e, molto spesso, risulta al di fuori delle nostre possibilità di programmazione e di guida. Eppure, il desiderio della festa rimane. Come interpretare questo fenomeno in tempi (come dicevo all'inizio) in cui i contenuti teologici, per così dire, delle feste sono ignorati da molti e non sono comunque i motivi fondanti delle feste che si attendono?

Credo che questo desiderio insopprimibile della festa, pur in tempi in cui ci si attende sempre meno dal futuro, dimostri il bisogno che, magari inconsapevolmente, vive in ciascuno di noi di dare un senso alle nostre vite.

Un senso in cui non solo il denaro ed il lavoro per procurarcelo abbiano valore. Un senso che dia valore anche al riposo non semplicemente come assenza di fatica. Dietro a tutto questo, mi chiedo se non si trovi una non dichiarata necessità di contemplare noi stessi, gli altri, il mondo con occhi diversi da quelli feriali. Con occhi festivi, insomma.

Anche Dio, ci dice la Bibbia, ha sentito il bisogno di fare festa, di riposarsi e di contemplare il mondo: non per dire che era cosa utile ma per dire che era "cosa molto buona". (Genesi 1,31). **M.B.**

DALLA PRIMA

## Popolazione acquisa in continuo calo

Gli iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani residenti all'estero) acquisi sono 1.055.

In parte si tratta di discendenti di cittadini italiani emigrati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, in particolare modo in Paesi del Sud America come Brasile e Argentina, i quali hanno mantenuto la cittadinanza italiana jure sanguinis, sebbene non abbiano mai risieduto in Italia.

Altri sono cittadini acquisi emigrati all'estero per opportunità di lavoro, con destinazioni principali in Spagna, Francia e Regno Unito.

Molte le nazionalità presenti sul territorio cittadino.

Le comunità più numerose continuano ad essere quelle marocchina ed albanese ma, in totale, sono presenti 73 nazionalità tra cui rumeni, ecuadoriani, macedoni, cinesi, bulgari, dominicani, indiani, ucraini, po-

lacchi, inglesi, russi e pakistani.

Continua il calo significativo dei matrimoni ad Acqui Terme. Quelli religiosi sono 29, a fronte dei 47 matrimoni civili. Il mutamento sociale è significativo: nel 1990 venivano registrati dall'ufficio di Stato Civile del Comune di Acqui Terme 147 matrimoni, di cui solo 16 secondo rito civile. Nel 2000 i matrimoni sono scesi a 120, passati a circa 100 nel 2010 sino ad arrivare ai 56 complessivi del 2017 e ai 76 dell'ultimo anno.

Infine, va aggiunto che nel 2017 è stata introdotta in Italia la legge relativa al testamento biologico che mira a conoscere le intenzioni dei cittadini sui trattamenti sanitari in caso di malattie senza uscita.

Ebbene, nel corso del 2018 sono stati 49 gli acquisi che hanno presentato il loro testamento biologico all'Ufficio di Stato Civile.

Domenica 20 gennaio dopo benedizione animali

## Concerto della Corale nella chiesa di Sant'Antonio

**Acqui Terme.** Domenica 20 gennaio alle 15,30, presso la chiesa di Sant'Antonio in Pisterna, si svolgerà la consueta benedizione degli animali e successivamente alle 16 in Sant'Antonio la Corale Città di Acqui Terme terrà l'ormai consueto concerto.

La tradizione della benedizione degli animali è stata portata avanti per molti anni da uno dei parroci più amati dagli acquisi Monsignor Galliano, che aveva molto a cuore la chiesa di Sant'Antonio dedicata ad un Santo molto famoso e venerato in Italia.

Santo Antonio abate, detto anche sant'Antonio il Grande, sant'Antonio d'Egitto, sant'Antonio del Fuoco, sant'Antonio del Deserto, sant'Antonio l'Anacoreta (Qumans, 251 circa - deserto della Tebaide, 17 gennaio 356), è stato un abate ed eremita egiziano, considerato il fondatore del monacismo cristiano e il primo degli abati.

A lui si deve la costituzione in forma permanente di famiglie di monaci che sotto la guida di un padre spirituale, abba, si consacrano al servizio di Dio.

La sua vita è stata tramandata dal suo discepolo Atanasio di Alessandria.

Don Giorgio Santi, recentemente insediato, ha voluto continuare la tradizione e così anche quest'anno ci si dà appuntamento presso questo gioiellino della Pisterna.

Il programma di giornata prevede l'esecuzione dei seguenti brani: Justus, Ubi Caritas (A. Snyder), Alleluja (G. Young), Ave Maria (De Marzi), Dormono le rose, I can't help falling in love, Fratello sole sorella luna, La valle, I sgajentò, La pulenta, I Cavajer d'la taverna.

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

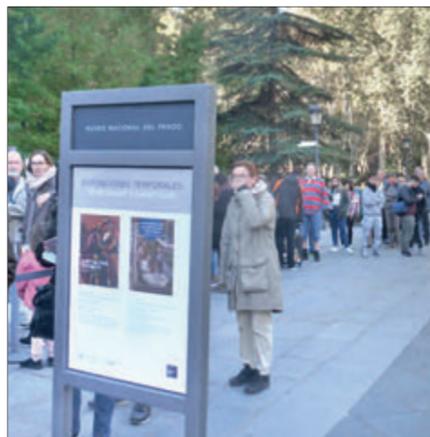
**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Due suggestioni acquisite da Madrid

## Per l'arte e la musica un lavoro di progetto

**Acqui Terme.** Madrid, per frammenti... piccoli, piccolissimi, infinitesimali - è città anche acque. (Certo può sembrare - ci rendiam conto - come la mosca della favola, che all'elefante in corsa grida "Guarda quanta polvere alziamo..."). Ma un po' di verità indubbiamente, nell'assunto di cui sopra c'è.

E non solo per il *Trittico* in prestito al Prado, e per l'attenzione rivolta al *Bermejo*. Ma da lì occorre cominciare. Le sue immagini / insegna campeggiano fuori e dentro il museo. Già: perché un po' come capita per la *Gioconda* & Leonardo, il *Bermejo* è con la pala acquisite (unitamente con il *San Michele trionfante* della National Gallery) che più si identifica.

Tra le recenti acquisizioni della critica (già messe in evidenza da Giacomo Rovera, sul nostro settimanale, con suo primo contributo due numeri fa), quelle della cultura ebraica di cui il pittore è impegnato (profondamente, anche in virtù della composizione del nucleo familiare). Con tali implicazioni che non sono sfuggite ai programmi culturali del Centro Sefard Israel che ha sede in Calle Major (l'arteria che mette in collegamento la Cattedrale dell'Almudena con Plaza de Sol) che alle origini di "Judeo converso" di Bartolomé Cardenas, detto "il *Bermejo*" ha dedicato un appuntamento (era l'otto novembre scorso).

In tale occasione da Joan Molina - "comisario de la muestra del Prado y profesor" di *Storia dell'Arte* della Università di Girona - è stata offerta la lezione.

Finisce il 2018: è il *Trittico* della nostra Cattedrale sembra ergersi quale protagonista, nella capitale iberica, tra l'anno che finisce e quello che comincia, visto che sino al 27 gennaio (da noi oltretutto Giornata della Memoria) si offrirà alla visita e all'omaggio nel



prestigioso museo nazionale madrilenno, tra i maggiori al mondo. Poi la tavola sarà a Barcellona e a Londra.

Ma è significativo anche il legame che il Signor Caso si diverte ad istituire tra l'artista - che in diverse sue realizzazioni non cela i riferimenti alla Sinagoga - e la nostra città che a distanza di centinaia di chilometri accoglie il suo capolavoro (in cui non c'è solo una Chiesa Madre, ma si sviluppa anche, nei secoli, un popoloso ghetto).

\*\*\*

Ma un poco acque, per proprietà transitiva, è stata Madrid, in tempi non sospetti, anche nel febbraio di due anni fa, ospitando il 6 febbraio 2016 un concerto del genovese Andrea Bacchetti, altissimo interprete bachiano (*Suites Francesi* e *Concerto in stile Italiano*). Il cui *recital*, alla Fondazione Juan March, per significativo estratto il canale Classica di SKY sta irradiando in questi giorni sulla sua rete.

E questo non può che riempirci di soddisfazione, vista la frequenza con cui uno dei più acclamati interpreti del pianismo mondiale fa visita (ora come solista, ora in duo con il violinista Roberto Ranfaldi; e questo quattro mesi dopo l'esibizione madrilenna; ed ciò nel-

l'ambito di una collaborazione con Antithesis iniziata, se la memoria non ci inganna, nel lontano 2012) alla Sala Santa Maria.

### Due esperienze da mettere a frutto

Ma quale il senso di queste suggestioni iberiche? Non solo il fine di una "poesia" fine a se stessa.

Perché se la fine dell'anno è anche tempo di propositi, certo fin da ora occorre pensare ad un futuro "di progetto". Dal quale l'Amministrazione (certo non da sola; ma senz'altro quale capofila) non può esimersi.

Immaginando il "come riaccogliere", terminato il tour europeo, il *Trittico*. (L'ideale sarebbe costruirvi intorno un museo).

E applicandosi alle iniziative di miglioramento/ incremento degli spazi musicali.

Anche perché il Festival InterHarmony anche nell'estate 2019 sarà prerogativa acquese, dal due luglio prossimo, e per due sessioni di studi & concerti, sino a fine mese.

E sarebbe davvero ora di credere e valorizzare - senza titubanze - tale formidabile iniziativa. Che ha tutte le potenzialità per trasformare l'appeal turistico della città.

G.Sa

Raffaella Romagnoli alla Mondadori

## Raccontare il Novecento tra l'Ovadese e Little Italy

**Acqui Terme.** "Il tempo non è una strada dritta che conduce lontano, ma è flessibile come un nastro, si avvolge su se stesso, e lei è finita dentro una piega. Mai successo a Manhattan".

In collaborazione con il gruppo di lettura "Legger è", con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la scrittrice Raffaella Romagnoli presenta giovedì 17 gennaio alle ore 21 nei locali della Mondadori Book Store il suo ultimo romanzo "Destino", edito da Rizzoli.

La protagonista è Giulia Mascia, una giovane filatrice nata in una famiglia poverissima che si lascia coinvolgere in uno sciopero per cercar migliori condizioni di vita. Dopo il fallimento delle sue rivendicazioni, ma anche della sua storia d'amore, decide, incinta, di fuggire da sola in America, senza parlarne con nessuno, né con la sua migliore amica,

Anita, né con il suo fidanzato, Pietro Ferro.

Farà ritorno al suo paese solo molti anni dopo. Per motivi di lavoro ripercorrerà i luoghi della sua infanzia, scoprendo cosa ne è stato dei luoghi e delle persone che hanno segnato il suo passato al punto da spingerla ad affrontare un pericoloso viaggio verso l'ignoto.

I suoi ricordi si intrecciano con la storia dell'Ovadese, la Grande Guerra, il fascismo, la tragedia della diga di Molare, il secondo conflitto mondiale e la Liberazione.

In una intervista l'autrice racconta di essersi ispirata ad una storia vera, un drammatico sciopero di filatrici avvenuto nel 1900 che coinvolse donne e bambine. "Ho immaginato che una di esse, all'ipotesi di rientrare in filanda, in quell'inferno che era la filanda ai primi del Novecento, decidesse di

mollare tutto e rifarsi una vita altrove".

Ma il romanzo della Romagnoli ci offre anche un interessante spaccato della

storia dell'immigrazione italiana in America, ricostruendo la vita e il riscatto di quelle generazioni nate tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. "Destino" era scritto infatti sul biglietto del piroscampo che aveva condotto la "magra ragazza che puzzava di terza classe" a divenire l'agiata commerciante newyorkese "Mrs Giulia". Il romanzo si svolge su più piani temporali, ma questo non toglie spessore ai personaggi, tutti molto ben caratterizzati, persino i cani hanno una loro precisa personalità magistralmente raccontata dall'autrice che ad un certo punto riesce ad introdurre il lettore in uno straordinario universo olfattivo.

Maria Letizia Azzilonna

Mercoledì 30 gennaio

## Claudio Sottocornola alla libreria Cibrario

**Acqui Terme.** Mercoledì 30 gennaio Claudio Sottocornola torna ad Acqui Terme a due anni di distanza dal suo precedente showcase dedicato a Varietà, ancora una volta alla Libreria Cibrario ma per presentare il suo ultimo lavoro "Saggi Pop. Indagini sull'effimero essenziale alla vita e non solo". Saggi Pop è stato pubblicato da Marna e assai apprezzato dalla critica, come dimostrano le recensioni su Blow Up, Leggere Tutti, BlogFoolk e Sound36, che lo ha menzionato come libro del 2018. Dialogherà con il professore il giornalista Donato Zoppo.

Da Nilla Pizzi a Marco Mengoni, da Abramo a Malcolm X, da Socrate a Bauman, Sottocornola suggerisce numerosi spunti in un nuovo viaggio fra musica, cinema, mode, televisione, controculture e spiritualità: un grande affresco del '900 sino al nuovo millennio, in un affascinante percorso interdisciplinare e transmediale. "Saggi Pop" approfondisce - con il punto di vista ermeneutico che caratterizza il filosofo - una parte importante, cruciale e decisiva quanto il sacro, l'immagine e lo stesso sapere teoretico, della lunga esperienza di Sottocornola. È una sosta nel mondo del pop, una fase di ulteriore analisi e approfondimento in quell'itinerario nella cultura popular che Sottocornola ha eletto ad ambito di speculazione prediletto, tanto da essere ribattezzato dalla critica "il filosofo del pop", per



l'utilizzo di modalità espressive legate al mondo dello spettacolo, in cui dà voce alle sue analisi speculative di grande originalità ermeneutica. Studi che lo vedono ancora oggi appassionato divulgatore di una chiave di lettura ermeneutica, interprete e portavoce di una congiunzione tra i linguaggi di massa, i consumi culturali, l'elaborazione filosofica e i risvolti individuali, che egli amplia rendendoli universali. Saggi Pop, ricco di direzioni, spunti e tagli originali, si caratterizza per una spiccata ampiezza, utile sia a riassumere l'attività finora svolta dal filosofo, sia a anticipare risvolti futuri.

Il cuore di Saggi Pop è in prima battuta nel sottotitolo: "Indagini sull'effimero essenziale alla vita e non solo" allude alla leggerezza della cultura pop ma anche alla sua essenzialità nella vita delle persone. È una chiave fondamentale per com-

prendere l'attività di Sottocornola, che usa strumenti ermeneutici "alti" per restituire al lettore e allo spettatore una materia che coinvolge sì le masse ma non per questo dozzinale, poco nobile o priva di interesse. La parte più densa dei "Saggi Pop" riguarda temi cari al filosofo, dall'ermeneutica filosofica della canzone pop, rock e d'autore alla rilettura della figura femminile nella canzone italiana, colta sia nella sua evoluzione storica dagli anni '60 ad oggi, sia nell'approfondimento di singole figure, in un percorso da Wanda Osiris alle veline. Il divismo e il sacro sono ancora una volta rilevanti per l'autore, che riflette sul potere della televisione ma anche su itinerari legati al cinema, soffermandosi sul ruolo del linguaggio televisivo nell'epoca dei reality.

La moda e la bellezza, la letteratura per ragazzi, le controculture ieri e oggi sono ulteriori argomenti che rilanciano la varietà dei Saggi Pop, arricchito da numerose interviste (pensiamo al rapporto tra sport, cibo, animali e canzone, oppure al Festival di Sanremo), da approfondimenti sui temi chiave delle popolari lezioni-concerto tenute dal professore (dai teenager alla crisi del sacro).

Ordinario di Filosofia e Storia a Bergamo, poeta, giornalista e scrittore, Claudio Sottocornola ha pubblicato saggi, opere poetiche, multimediali e musicali.



## PROGRAMMA DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE ODONTOIATRICA

Su [www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it) scopri tutti i servizi del poliambulatorio

Prenditi cura dei tuoi denti per poter sorridere tutti i giorni... perchè un giorno senza sorriso è un giorno perso



Fino al 1° febbraio 2019 percorso di prevenzione

Occasione importante per la valutazione da parte dei dentisti del Centro Medico 75 dello stato di salute orale e per ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso

Il programma senza impegno prevede

- Visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- Eventuale rx panoramica se ritenuta necessaria dall'Odontoiatra
- È inclusa una seduta di igiene orale e il test del PH salivare

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail [reception@centromedico75.com](mailto:reception@centromedico75.com)

Prenotazioni fino al 01/02/19 per visite entro il 01/02/19

**ORARI**  
da Lunedì a Venerdì:  
9.00 - 20.00  
Sabato:  
9.00 - 17.00

Via Galeazzo, 33  
Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it)  
[info@centromedico75.com](mailto:info@centromedico75.com)

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

## RINGRAZIAMENTO



**Luciano Pietro TORELLO**  
1930 - † 28/11/2018

"Vivi nel cuore dei tuoi cari e nel ricordo di chi ti ha voluto bene". La moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano di cuore quanti, in ogni forma, hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro Luciano.

## ANNIVERSARIO



**Paolo BALDIZZONE**

"È passato un anno ma sei sempre con noi". La tua famiglia e l'amica di sempre ti ricordano con infinito affetto.

## TRIGESIMA



**Teresa MUSCHIATO**  
anni 87

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i familiari con una s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna FRAGHI**  
in Panzalis

"Sei sempre nei nostri cuori". Meravigliosa e indimenticabile nonna Giangy, nel 14° anniversario della tua scomparsa, tuo marito Enzo, tua figlia Valentina, tuo genero Stefano e le due adorate nipoti Alessia e Serena ti ricordano con immutato affetto.

## TRIGESIMA



**FrancescoIVALDI**  
(Franco)

"L'onestà, il lavoro, la famiglia sono stati i tuoi ideali". Per questo esempio, i tuoi cari ti portano nel cuore e ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito grazie a quanti parteciperanno al ricordo e alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Piero GRECO**

"Il destino ti ha allontanato, ma ti sentiamo sempre più presente, accanto a noi con il tuo sorriso, la tua bontà". La mamma, il fratello, la cognata, parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 20,30 nell'Oratorio della chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Enrico MARENCO**

"Non piangete quando tramonta il sole, le lacrime non vi faranno vedere la luce delle stelle". Nel 10° anniversario ti ricordiamo con affetto.

La famiglia

## ANNIVERSARIO



**Nello BRIATA**

"I fiori appassiscono, le lacrime si asciugano, ma il tuo ricordo resterà sempre nei nostri cuori, perché ogni giorno sei con noi". Sono trascorsi 11 anni dalla tua scomparsa, la famiglia e i parenti tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Antonio ZIRUOLO**  
† 19 gennaio 2018

"Assenza più acuta presenza". A un anno dalla scomparsa la figlia Luciana e tutti i suoi cari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 20 gennaio alle ore 11.

## RICORDO



**Carlo PONZIO**



**Maurilio PONZIO**



**Romana ACTON**

ved. Ponzio

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai. La vostra gioia di vivere ed il vostro sorriso vivono nel nostro cuore". La famiglia li ricorda con affetto infinito e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e voluto loro bene.

È tornata al Padre

## Caterina Panaro Suor Maria Bianca

Nel giorno di Natale, è tornata al Padre, Caterina Panaro Sr Maria Bianca, nata a Castelletto d'Erro il 13 novembre 1928.

Così la ricorda Sr Anna Maria Parenzan superiora generale delle Figlie di San Paolo.

Entrò in Congregazione nella casa di Alba, il 7 aprile 1946, seguendo l'esempio della sorella Sr M. Ernesta. Dopo un tempo di formazione, ad Alba e a Lodi, visse a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 19 marzo 1954. A Novara, si dedicò per breve tempo alla diffusione capillare nelle famiglie e collettività e iniziò poi il lungo itinerario di librerista. Per quarantasette anni, quasi consecutivi, si spese e si sovrappesò, con amore, competenza, spirito apostolico, nelle librerie di Pavia, Alessandria, Savona, Cagliari, Asti, L'Aquila, Terni, Domodossola, Caltanissetta.

La libreria era realmente il pulpito dal quale annunciava, giorno dopo giorno, la gioia del Vangelo; conosceva il contenuto dei libri e li adattava secondo le esigenze. La sua operosità era instancabile e l'entusiasmo incontenibile. Non faceva differenza tra un lavoro e un altro, tra i servizi comunitari e quelli più strettamente legati alla gestione libraria. Lei stessa si definiva «una persona viva», ricca di tanto «amore fattivo», capace di «vivere la ferilità sempre protesa alla Festa».

Era affascinata dalla spiritualità paolina, desiderosa di vivere con fervore e ad alta tensione, per «assumere concretamente la vera personalità del Maestro Gesù». Costatava nel 1995: «Sento di essere sempre più piena di Vita nuova, l'entusiasmo mi perseguita... sento una forte nostalgia di Dio, cioè di vivere Cristo per dare gloria a Dio Padre». Consapevole che la sua personalità così ricca poteva essere motivo di sofferenza in comunità, chiedeva perdono e ringraziava le sorelle perché l'accoglievano così com'era, con questa grande esuberanza spirituale.

Quando l'avanzare dell'età suggerì il trasferimento nella comunità di Livorno, comunicava alla superiora generale, nel 1998: «...Ho iniziato una vi-



ta tutta nuova. L'obbedienza mi ha chiesto di lasciare l'apostolato diretto e di inserirmi nella comunità di Livorno. Al mattino lavoro alla macchina dove si confezionano le ostie, un lavoro molto delicato e faticoso, nel pomeriggio mi rendo utile a ogni sorella. Gesù Maestro ad ogni istante mi dà mani, occhi, capacità di far fronte a ogni servizio. Abbondante è la serenità che mi manda, sulle ali dell'amore».

Nell'anno 2000, venne trasferita ad Alba per dedicarsi specialmente all'apostolato della legatoria. Era felice di poter continuare a donare le forze che le rimanevano, per preparare il pane del vangelo per il popolo assetato di verità, mentre poteva accompagnare la sorella Sr Ernesta che viveva, nel silenzio, il lungo calvario di sofferenza.

Nel Natale 2003, Sr Bianca scriveva: «Gesù si fa Bambino per destare nel mio cuore l'entusiasmo di farlo crescere nelle anime di tutto il mondo». E rendeva partecipe la superiora generale del suo impegno spirituale: «Riscoprire la sorgente viva della vocazione personale, qualificare la risposta d'amore a Gesù Maestro, vivere il binomio: eucaristia e missione...».

Da cinque anni circa si trovava nell'infermeria. Il suo fisico si andava consumando mentre la sua persona cresceva in dolcezza, serenità, positività. Non parlava più ma riusciva ancora a cantare. Ed è bello pensare che proprio oggi, il Bambino di Betlemme l'abbia chiamata a cantare il canto nuovo, il canto dei salvati, e a partecipare alla sua gloria, nel cielo.

### Grazie Caritas

**Acqui Terme.** Le Comunità "Il Ranocchio" e "Vivere nel Verde", rivolgono un sentito grazie all'Armadio della Solidarietà della Caritas Diocesana sito in Via Nizza e all'Associazione Need You, per la gentile e disinteressata collaborazione, un grazie che viene soprattutto dagli ospiti meno abbienti, che hanno potuto usufruire gratuitamente di molteplici capi di vestiario nonché di "doni natalizi" e perché no di un po' di tempo dedicato a loro da parte dei volontari, in particolare della sig.ra Rita. Un'oasi di solidarietà e amore nel deserto sociale di oggi. "Grazie Caritas"

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente  
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri  
Cremazioni  
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it  
www.carosiolongone.it

**ONORANZE FUNEBRI**

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## ANNIVERSARIO



**Maria Elsa VIAZZI**  
ved. Levo

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Nella SERVETTI**  
ved. Dogliotti

Nel 18° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto la figlia, il genero, i nipoti ed i familiari tutti. La s.messa sarà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Guido MIGNONE**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Liliana TORRIELLI**  
in Ottonello

Nel 31° anniversario della scomparsa, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 25 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe GALLIONE**  
(Pino) Cavaliere

"Una lacrima per i defunti evapora. Un fiore sulla loro tomba appassisce. Una preghiera per la loro anima la raccoglie l'Idio". (S.Agostino). Per questo vogliamo ricordarti nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere. *I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Rosario PATTI**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Mario PARODI**  
(Luciano)

"Sono passati 15 anni da quando te ne sei andato ma il tuo amore e la tua forza sono rimasti con noi, ed il tempo non li può cancellare". La famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 23 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Francesco FOGLINO**  
(Franco)

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## L'avventura scout



Sabato 5 gennaio si è svolta la terza edizione della Polentata No-Stop organizzata dal Gruppo Scout Acqui 1.

L'evento è in primo luogo un'occasione per poter festeggiare e fare gli auguri di un buon anno a chiunque abbia voglia di parteciparvi, oltre ad essere un'importante attività di autofinanziamento al fine di poter continuare ad offrire il necessario ai ragazzi che decidono ogni anno di intraprendere l'avventura scout.

I giorni precedenti al pranzo, immersi nell'organizzazione dell'evento, ci chiedevamo se anche quest'anno saremmo riusciti a compiere quest'impresa con le sole forze di una Comunità Capi che per svariatissimi motivi diminuisce di numero ogni anno. Per fortuna, alle nostre richieste di aiuto hanno risposto prontamente ex scout e la comunità Masci di Acqui, il cui aiuto in cucina nella preparazione dell'ottima polenta è stato fondamentale.

Abbiamo quindi potuto contare più di un centinaio di ospiti, notando con piacere la presenza di partecipanti d'affezione che ogni anno ci raggiungono per consumare insieme un buon piatto di polenta e incoraggiandoci nel proporre iniziative come queste.

La location ha giocato un ruolo fondamentale per la riuscita del pranzo, abbiamo infatti potuto usufruire dei magnifici spazi (cucina, sale da pranzo, cortile...) situati all'interno della struttura Santo Spirito, dove siamo stati accolti con fiducia.

Il menù scelto dalla Comunità Capi era composto

da una prima portata di antipasti misti, tre tipi di polenta differenti da assaporare a volontà (fonduta di formaggio, sugo di lenticchie, ragu di carne), un dolce a scelta tra i tipici natalizi, frutta e infine il caffè servito e offerto dal Clan (scout dai 16 ai 20 anni) il quale ringraziamo per essersi messo a servizio del Gruppo cimentandosi per un giorno nell'essere abili camerieri.

Cogliamo l'occasione per ringraziare infinitamente l'azienda Cagnolo per averci fornito gratuitamente la farina con la quale è stata preparata la polenta, Grattarola e Marrengo per i vini che hanno accompagnato le portate, l'Istituto Santo Spirito per averci accolto, la Comunità Masci (Piero, Francis e Maria), le famiglie dei nostri ragazzi che ci sostengono e incoraggiano sempre, S.E. Mons. Luigi Testore che abbiamo sentito vicino alla nostra Comunità sin dal primo giorno del suo arrivo in questa Diocesi, Don Giorgio che nonostante gli impegni è riuscito a partecipare e che ringraziamo anche per la disponibilità nell'ospitarci col sorriso nei locali del Duomo, il nostro Assistente Ecclesiastico Don Gian Paolo che ci accompagna durante tutte le nostre iniziative, Il Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini che ha partecipato in prima persona, e infine ringraziamo i nostri ragazzi che ad ogni attività si misurano con se stessi e con il mondo cercando di fare Del Proprio Meglio come recita la Promessa Scout.

La Comunità Capi

## Attività Oftal



L'associazione continua la bella tradizione, inaugurata nel 2017, degli appuntamenti mensili, per il rosario ogni 11 del mese.

Ci siamo ritrovati nuovamente, questa volta ad Acqui Terme, presso la chiesa di San Francesco per la recita del Santo Rosario con la comunità acquese.

Un appuntamento di preghiera partecipato che è stato ben diretto da don Domenico Pisano e da don Giorgio parroco di Acqui, dinanzi all'altare della Madonna di Lourdes.

Un "grazie" davvero speciale oltre a loro, va ai vice parroci di Acqui, alle religiose presenti e a tutte le persone dell'Associazione e non che si sono prestate per la buona riuscita di questa e di altre iniziative.

In attesa dell'appuntamento importante per noi, dell'11 febbraio, anniversario dell'Apparizione, continueremo gli incontri dell'11 del mese, spostandoci possibilmente anche in altri centri della diocesi.

Ringraziamo poi chi ci sostiene con le offerte, anche piccole, che ci consentono di accompagnare i nostri amici a Lourdes e durante l'anno. Ricordiamo i numeri delle

segreterie zonali, per le informazioni: Carla 347/0151844, Gianni 347/0151845, Valeria 347/0151748, e la mail acquiterme@oftal.org

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'Iban IT 61 X 02008 47590 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

## Comunità Pastorale San Guido

Il calendario per conoscere e partecipare alla vita della comunità

Giovedì 17: Incontro volontari San Vincenzo, ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo.

Festa di Sant'Antonio nella omonima chiesa: ore 17-18 adorazione eucaristica; ore 18 Messa.

Inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio). Nelle messe di questa settimana si pregherà in particolare per l'unità dei cristiani

Venerdì 18: Consiglio Pastorale San Francesco, ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco.

Sabato 19: Incontro per i chierichetti delle tre parrocchie,

dalle 9,30 alle 15,30 nei locali parrocchiali del Duomo.

Domenica 20 - Il domenica del tempo ordinario: benedizione degli animali nel piazzale antistante la chiesa di Sant'Antonio, ore 15,30; alle ore 16 concerto della Corale Città di Acqui Terme nella chiesa di Sant'Antonio.

Lunedì 21: celebrazione ecumenica diocesana in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, ore 18,30 nella cripta del Duomo (presente il Vescovo e altri ministri rappresentanti delle Chiese Cristiane).

Mercoledì 23: Consiglio Pastorale Duomo, ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo.

## In ricordo di Marco Zanirato

## "Cibo per la mente"

In occasione dell'anniversario della scomparsa del seminarista Marco Zanirato, pubblichiamo l'elenco degli ultimi volumi donati alla biblioteca diocesana in suo ricordo.

I volumi sono a disposizione per il prestito al pubblico, come tutti i volumi moderni posseduti dalla biblioteca.

Chi vuole contribuire con ulteriori donazioni può rivolgersi al referente dei seminaristi don Domenico Pisano o al bibliotecario Walter Baglietto.

L'iniziativa "Cibo per la mente" è del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana

**Agiografia**  
• F. De Giorgi, *I Re Magi*, ELS - La Scuola 2017

**Psicologia**  
• G.W. Allport, *L'individuo e la sua religione*, ELS - La Scuola 2017

• R. Menarini - S. Lionello, *La nascita di una religione pagana*, Borla 2008

**Sacra Scrittura**  
• P. Mascilongo, *Il discepolato nel Nuovo Testamento*, San Paolo 2013

• G. Theissen, *Il Nuovo Testamento*, Carocci 2003

## Spiritualità

• A. Del Portillo, *Figli di Dio figli della Chiesa*, Ares 2016

• A. Lécu, *Hai coperto la mia vergogna*, San Paolo 2017

• A. Maggi, *Di questi tempi*, Garzanti 2018

• E. Ronchi, *Le nude domande del Vangelo*, San Paolo 2016

## Storia della Chiesa

• M. Marzano, *La Chiesa immobile*, Laterza 2018

## Storia locale

• A. Francia, *Storia minima*, ECIG 1990

## Teologia dogmatica

• F. Ferrarotti, *Attualità di Lutero*, EDB 2017

• M. Fox- R. Scheldrake, *La fisica degli angeli*, Tlon 2016

• B. Gherardini, *Quaecumque dixerit vobis*, Lindau 2011

• C. Theobald, *Spirito di Santità*, EDB 2017

## Varia/Saggi

• F. Parazzoli, *Missa Solemnis*, Bompiani 2017

• R. Pogue Harrison, *Giardini*, Fazi 2017

• O. Roy, *La santa ignoranza*, Feltrinelli 2017

• L.N. Tolstoj, *Che fare, dunque?*, Fazi 2017

## Offerte per la Mensa della Fraternità

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'elenco delle offerte fatte per la Mensa della Fraternità: Panificio Francone focaccia e pizza; N.N. panettone da 5 Kg; Carabinieri di Bistagno panettoni e vino; Pro loco di Monastero spezzatino; Tosi pasta fresca; Teresa € 20,00; Ritiro sacerdoti del 9/01/19 € 90,00; Il forno della bontà di Angelo e Gabriella (Bubbio) pane; N.N. generi vari; Supermercato Giacobbe Marco & C. Snc generi vari; Bennet Acqui Terme generi alimentari; La Manna Angelo 100 panettoni; La Manna Angelo litri 50 olio + tonno; Ragazzi Catechismo Cristo Redentore olio, salsa, panettoni; Sig.ra Ilary € 100,00; Lavoratori Cresce-

reinsieme e Mago di Oz € 222,00; S.G.T. € 20,00; Serra Club € 1.025,00; Diaconi diocesani ritiro € 170,00; Sacerdoti diocesani ritiro € 265,00; Teresa € 70,00; Maramao soc. coop. Agr. sociale prodotti vari; Steelinox pa srl € 2.000,00; Sig. Benvenuto R. € 500,00; Sig. Pietro € 100,00.

La Caritas Diocesana e le organizzazioni che collaborano alla Mensa della Fraternità ringraziano di cuore coloro che con generosità hanno contribuito con il loro aiuto al nostro servizio a favore dei fratelli più disagiati.

Rinnovo l'augurio di un nuovo anno ricco di benedizioni del Signore.

**JYSK ACQUI TERME**  
via Blesi 20, accanto Eurospin

OFFERTE VALIDE FINO AL 30.01.2019

**SALDI -70%**  
FINO AL

**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

**RIELLO**

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

www.riello.it

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it



I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

Si apre venerdì 18 gennaio

## Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

Si apre, venerdì 18 gennaio la "Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani", una Settimana speciale, per i credenti, piena di gioia e commozione, ma anche di responsabilità e di dovere, poiché essa ha come

scopo la realizzazione della volontà di Gesù Cristo, "Che tutti siano una cosa sola" come dice il Vangelo di Giovanni.

Questo periodo, dedicato dai cristiani delle diverse confessioni alla preghiera per l'unità, cade in un mondo inquieto e in una società piena di arroganza, dove spesso i problemi, le inimicizie e le guerre fanno rumore e si corre il rischio di giungere alla propria autodistruzione.

In questo clima, le Chiese cristiane, purtroppo, continuiamo a essere di scandalo con la loro divisione e, soprattutto, con la loro indifferenza e mancanza di responsabilità e indolenza davanti alla grandezza di Dio, ai Suoi doni e alle necessità dei fratelli.

Ad Acqui, la ormai tradizionale "Preghiera ecumenica diocesana", a cui tutti siamo invitati, si terrà nella Cripta della Cattedrale della nostra città a partire dalle 18.30 di lunedì 21 gennaio. Essa sarà guidata dal vescovo cattolico Luigi Testore,

dalla Pastora protestante Lucilla Peyrot, della Chiesa valdese metodista di San Marzavolo e dal parroco della Parrocchia ecumenica ortodossa rumena della provincia di Alessandria, padre Mihai Oncea.

La preghiera seguirà un modello preparato, a livello internazionale, dai cristiani dell'Indonesia: un Paese in cui i cristiani delle diverse confessioni rappresentano appena il 10% della popolazione. Essi hanno comunque voluto ispirare la preghiera ecumenica al verso del libro biblico del Deuteronomio: "La giustizia, solo la giustizia seguirai" (16,20).

Con questa scelta, i cristiani dell'Indonesia hanno voluto richiamare tutti al dovere della solidarietà che "è la civiltà del futuro", come hanno sottolineato più volte il Papa Francesco, il Patriarca ortodosso Bartolomeo e vari leader e assemblee delle Chiese della Riforma. La solidarietà implica, però, per i credenti la condivisione di tutti gli aspetti della vita, del lavoro, dei dolori e delle gioie. Significa considerare tutti come fratelli in Cristo Gesù.

Il dovere di testimoniare la solidarietà cristiana è tanto più urgente oggi, un tempo in cui

l'atteggiamento ed il comportamento ispirati all'individualismo sembrano prevalere nelle nostre società.

Ciò vale soprattutto nei casi in cui è necessario promuovere la giustizia e sostenere i deboli.

La preghiera ecumenica di lunedì prossimo potrà essere anche l'occasione per affrontare, da parte di tutti, un serio esame di coscienza e per chiedersi quanto le divisioni nelle chiese cristiane, abbiano alimentato il clima di ingiustizia che regna nel mondo.

Giova ricordare, infatti, che i cristiani sono giunti al punto di vivere separatamente tra loro per più di mille anni, a volte con fanatismo, odio, senza preghiera e solidarietà.

Evidentemente, non è sufficiente incontrarsi una volta all'anno in modo ufficiale per dimostrare la nostra volontà: unità e giustizia sono due realtà che arricchiscono la comprensione della comunione ecumenica e costruiscono una società pacifica e spiritualmente prospera. Forse solo la potenza di Cristo che perdona, guarisce, protegge e salva può aiutare i cristiani a vivere nei prossimi anni in modo più coerente il Vangelo che professano con le parole. **M.B.**



## Pastorale giovanile

nerdi 18 sarà così composta: maestro Alessandro Buccini, Paolo Enrico Archetti Maestri, Fabrizia Robbiano e Gloria Benazzo. Per la pastorale giovanile in giuria ci sarà Amedeo Ripane. Ringrazio i nostri giudici per la loro disponibilità e competenza che nella quotidianità già esprimono nel loro lavoro e per aver aderito a questa iniziativa con entusiasmo.

Il talent proseguirà nelle varie zone infatti il 22 febbraio

sarà a Nizza Monferrato e la zona adiacente.

Il 15 marzo a Cairo Montebotte è ultimo appuntamento per le selezioni sarà a Masone il 10 maggio. La sfida finale venerdì 21 giugno con la premiazione dei vincitori del talent per categoria. Prossimamente vi comunicheremo altri eventi anche per i ragazzi dai 16 anni in su.

Non ci resta che dirvi: "Non mancate!"

**Don Gian Paolo**

## PER RIFLETTERE

# Accordo Santa Sede-Cina

### Quella breccia aperta fra Pechino e San Pietro

Dopo quasi settant'anni di incomprensioni e conflitti, i rapporti tra Santa Sede e Repubblica popolare cinese hanno avuto una svolta profonda.

La firma di un Accordo Provvisorio tra le due parti - sottoscritto da monsignor Antoine Camilleri, sotto-segretario per i Rapporti della Santa Sede con gli Stati, e da Wang Chao, viceministro degli Affari esteri della Repubblica popolare cinese - è stata annunciata temporaneamente il 22 settembre 2018 dalla sala stampa vaticana e dal ministero degli Esteri di Pechino. Il suo contenuto è rimasto riservato ma, come ha spiegato la Santa Sede - confermata da fonti cinesi - si tratta di un «accordo provvisorio sulla nomina dei vescovi [che] prevede valutazioni periodiche circa la sua attuazione».

Lo stesso giorno è stata annunciata ufficialmente anche la riammissione nella piena comunione ecclesiale di otto vescovi ordinati senza mandato pontificio e cioè "illegittimi", al fine di «sostenere l'annuncio del Vangelo in Cina» e nella speranza di «superare le ferite del passato realizzando la piena comunione di tutti i cattolici cinesi».

«Per la prima volta dopo tanti decenni, oggi tutti i vescovi in Cina sono in comunione con il vescovo di Roma», ha commentato il cardinale Parolin, evidenziando che l'obiettivo dell'accordo non è politico ma pastorale: aiutare le Chiese locali perché «possono dedicarsi alla missione di annunciare il Vangelo e di contribuire allo sviluppo integrale della persona e della società».

Qualche giorno dopo, tornando dall'Estonia, papa Francesco si è assunto la piena responsabilità dell'Accordo, sottolineando la totale sintonia con l'azione dei suoi collaboratori ed elogiando pubblicamente i membri della Segreteria di Stato da anni impegnati su questo dossier.

Nel Messaggio ai cattolici cinesi e alla Chiesa universale, inviato il 26 settembre 2018, il Papa ne ha riassunto lo scopo con parole in piena sintonia con quelle del cardinale Paro-

lin: «Realizzare le finalità spirituali e pastorali proprie della Chiesa, e cioè sostenere e promuovere l'annuncio del Vangelo, e raggiungere e conservare la piena e visibile unità della comunità cattolica in Cina».

A tal fine, ha ritenuto «fondamentale affrontare, in primo luogo, la questione delle nomine episcopali», indicando in tale scopo la finalità principale dell'Accordo.

Il Messaggio prende anche implicitamente posizione sulla questione della libertà religiosa, riconoscendo che in Cina - come avviene, del resto, anche in altre parti del mondo - non ci sono le «condizioni, sociali e politiche, ideali» perché la Chiesa possa svolgere la sua opera in modo ottimale.

Tale constatazione fa apparire l'Accordo come un necessario primo passo nella speranza di sviluppi futuri. Pochi giorni dopo, all'apertura del Sinodo sui giovani, Francesco ha infine salutato calorosamente due vescovi provenienti dalla Cina - un evento inedito e sorprendente - e molti hanno notato la sua emozione e la sua commozione, rivelatrici del suo intenso coinvolgimento nel percorso che ha portato all'Accordo e nelle speranze per il futuro della Chiesa in questo grande Paese.

Intorno a questo Accordo, insomma, c'è stata una grande chiarezza, che ha lasciato poco spazio a ipotesi di oscuri compromessi, svendite vergognose o ambizioni mondane. Si tratta di uno dei rari casi in cui le motivazioni ufficiali di un atto diplomatico appaiono coincidere pienamente con le ragioni vere di tale accordo. Sono motivazioni che hanno ispirato anche i predecessori di Francesco.

*Benché per molti versi sorprendente, infatti, questo Accordo non è stato un fulmine a ciel sereno. Un'intesa con la Cina è stata auspicata già da Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.*

*Da cinquant'anni, cioè, nessun Papa ha escluso a priori un accordo con la Repubblica popolare cinese perché questo Stato segue un'ideologia atea, non pratica la libertà religiosa, controlla la Chiesa cattolica,*

*sottopone a limitazioni della libertà membri di questa o per altri motivi.*

*Al contrario: tutti hanno sperato e cercato di riprendere rapporti la cui interruzione, ai tempi di Pio XII, non era stata voluta ma subita dalla Santa Sede.*

Sono noti molti tentativi importanti per realizzarne la ripresa, come quelli del 1981, del 1983, del 1999, del 2009 ed è probabile che ce ne siano stati anche altri che non conosciamo.

Sia Giovanni Paolo II sia Benedetto XVI, inoltre, non hanno mai condannato i cattolici cinesi che aderivano all'Associazione patriottica e hanno riammesso alla comunione cattolica numerosi vescovi illegittimi che chiedevano il perdono del Papa e la riconciliazione con la Chiesa.

Insomma, sulla questione cinese, c'è una profonda continuità tra i suoi predecessori e papa Francesco. In particolare, con questo Accordo la Santa Sede ha tenuto fermi i principi dottrinali sintetizzati, nella Lettera ai cattolici cinesi del 2007, da Benedetto XVI.

Francesco, in altre parole, ha fatto più o meno quello che avrebbero voluto fare i suoi predecessori.

Perché allora gli è riuscito ciò che a loro non è stato possibile?

La risposta è soprattutto in due motivi di carattere generale. In primo luogo, perché è profondamente cambiato il contesto storico e in particolare perché la Guerra Fredda è finita e la sua eredità si è dissolta.

In secondo luogo, perché proprio i tentativi di Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI hanno contribuito a creare un terreno favorevole.

A queste due spiegazioni fondamentali, però, va aggiunto che Francesco ha introdotto un elemento originale, che riguarda soprattutto le modalità con cui è stato raggiunto l'Accordo, più che il suo contenuto: ha affrontato anche il rapporto con la Cina alla luce della "cultura dell'incontro" che ispira tutto il suo pontificato.

*1-continua*  
**Agostino Giovagnoli**

Un altro Tsunami ha colpito l'Indonesia sabato 22 dicembre 2018, causando quasi 200 vittime e più di 800 feriti, ma il bilancio sembra destinato ad aumentare come dichiarato anche dai responsabili della Protezione Civile indonesiana.

Il vulcano Anak Krakatoa, sempre attivo, ha rafforzato la sua attività e probabilmente ha creato una frana sottomarina che ha provocato lo Tsunami. Questo vulcano è situato nello stretto di mare tra l'isola di Giava - dove c'è la capitale Giacarta - e l'isola di Sumatra. Perciò sono state colpite le province di Lampung e di Banten.

Caritas Indonesia si è immediatamente attivata attraverso i team di emergenza della diocesi di riferimento: la diocesi di Bogor sull'isola di Giava e la diocesi di Tanjung Karan sull'isola di Sumatra.

"Queste sono zone distanti un paio d'ore dalla capitale Giacarta - dice Yohannes Baskoro, responsabile della attività di Caritas Indonesia - per cui il governo con facilità riesce a mandare aiuti e team logistici per i primi soccorsi.

Anche i nostri team stanno raccogliendo informazioni, ma c'è ancora molta confusione dal campo. Certo i danni sono ingenti, siamo pronti a fare quanto necessario per portare i primi aiuti alla popolazione colpita".

Diocesi di Acqui - Caritas Diocesana

## Indonesia: è di nuovo emergenza

Wesi che ha provocato anche uno Tsunami a Palu facendo più di 2mila vittime. 2 progetti di ricostruzione e aiuto in queste 2 aree sono già stati attivati da Caritas Italiana.

Caritas Italiana sta seguendo l'evoluzione dell'emergenza in coordinamento con Caritas Indonesia con cui collabora direttamente da più di 15 anni nel supporto alle numerose emergenze naturali che colpiscono ogni anno il paese (alluvioni, terremoti, incendi), ma anche in molti progetti di sviluppo per il rafforzamento della resilienza delle comunità locali.

È possibile sostenere gli interventi della Caritas

Utilizzando: 1. c/c bancario della Caritas Diocesana Acqui - C.R.Asti Ag. Acqui Terme - cod. Iban IT77 A060 8547 9400 0000 0023 373; 2. direttamente presso l'Ufficio Caritas sito in Via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Aperto il tutti i giorni escluso il giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

\*\*\*

Ricordiamo ancora l'altra iniziativa in corso dell'Avvento di fraternità con la raccolta a favore dei bambini in difficoltà del Rwanda. Coloro che volessero collaborare possono portare le loro offerte in Caritas diocesana.

L'Indonesia è stata colpita negli ultimi mesi dal terremoto a Lombok ad agosto e dal più disastroso terremoto in Sula-

westra il 17 settembre 2018, con un'epicentro a 10 km di profondità e una magnitudo di 7,0. Il terremoto ha provocato oltre 2.600 morti e 50.000 feriti.

È possibile sostenere gli interventi della Caritas

Utilizzando: 1. c/c bancario della Caritas Diocesana Acqui - C.R.Asti Ag. Acqui Terme - cod. Iban IT77 A060 8547 9400 0000 0023 373; 2. direttamente presso l'Ufficio Caritas sito in Via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Aperto il tutti i giorni escluso il giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

\*\*\*

Ricordiamo ancora l'altra iniziativa in corso dell'Avvento di fraternità con la raccolta a favore dei bambini in difficoltà del Rwanda. Coloro che volessero collaborare possono portare le loro offerte in Caritas diocesana.

## La luce di Chiara Badano si irradia da Sassello

Il 2018 si chiude e l'afflusso di pellegrini a Sassello è più o meno lo stesso del 2017 e cioè molto elevato. "Anche quest'anno l'afflusso di pellegrini che rendono onore alla Beata Chiara Luce Badano è stato intenso e continuo nel tempo" commenta soddisfatto il parroco sassellese Don Mirco Crivellari che aggiunge "Ci ha colpito l'arrivo di giovani provenienti dall'estero e soprattutto dagli USA". Il dato in effetti è interessante ed in controtendenza rispetto all'American dream per cui molti giovani italiani frequentano gli USA alla ricerca di prospettive per il loro futuro. Sassello, cittadina di circa 1800 abitanti è indubbiamente diventata una meta internazionale e non certo



per merito dei VIP o della mondanità ma grazie ad una giovane che ha incantato i giovani di tutto

il mondo grazie al suo amore per tutto ciò che rappresenta la vita di una cristiana e di un cristiano.

Per il 2019 non mancano prospettive interessanti e neanche stimoli adeguati perché l'armonia che trasmette la beata Chiara Badano guida la parrocchia di Sassello verso nuovi orizzonti.

Il 2018 ha rappresentato anche l'arrivo del nuovo Vescovo, Monsignor Luigi Testore il quale non conosceva Sassello anche se ne conosceva l'illustre beata Chiara. "Chiara è una vera 'luce' per la nostra chiesa locale. Ci invita a guardare la vita con il sorriso sulle labbra e ci aiuta a capire quanto il progetto di Dio sia sempre più grande del nostro" commenta Monsignor Testore.

## Calendario del Vescovo

- **Sabato 19 gennaio** nell'Oratorio di Rivalta B.da alle ore 16 per la presentazione alla popolazione di un quadro restaurato; alle 18 in Oratorio celebrazione della S. Messa.
- **Domenica 20** partecipa all'iniziativa per giovanissimi e giovani: "Alzo gli occhi verso i monti"
- **Lunedì 21** alle 18,30 in Cattedrale per la preghiera per l'Unità dei cristiani "La giustizia, solo la giustizia seguirai" (Deut. 16,20)

## Il vangelo della domenica

Con domenica 20 inizia il tempo ordinario C, dopo il tempo natalizio. Due sono già state le epifanie: l'adorazione dei re e il battesimo di Gesù nel Giordano, con la voce del Padre: "Questo è mio figlio. Ascoltatelo".

Nel ciclo liturgico dei tre anni, domenica si legge il vangelo di Giovanni, al capitolo 2: "Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la Madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino..."

L'evangelista Giovanni, che scrive di un avvenimento a cui lui è stato presente, dà molta importanza a questo fatto; scrive: "Tre giorni dopo...". Nel primo capitolo, dopo il Prologo "In principio era il Verbo...", l'Evangelista ricorda il Battista e il passaggio dei discepoli: "Ecco l'Agnello di Dio", ed essi "Andarono dunque...". Sono ricordati i primi chiamati dal giovane Nazareno: "Giovanni, Andrea, Simon Pietro, Filippo, Natanaele Bartolomeo, originario di Cana".

Il paese in cui vengono festeggiate le nozze si trova a sette chilometri a nord di Nazaret, vicino al monte Tabor, il monte della trasfigurazione.

Giovanni sul fatto scrive alcune considerazioni particolarmente importanti: "Così Gesù diede inizio: I ai suoi miracoli in Cana di Galilea; Il manifestò la sua gloria; e III i discepoli crederono in lui". Quello di Cana non è un miracolo privato, ma segna l'inizio della rivoluzione del Vangelo: "Il capo tavola, che non sapeva di dove venisse il vino... ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua".

La svolta di Gesù è radicale, egli infatti manda il primo messaggio alla nuova umanità prossima alla redenzione, attraverso gli umili: prima i pastori, oggi i servi..., il miracolo è segno evidente della potenza divina di Gesù, ma serve solo per ottenere la fiducia dei discepoli. Gesù cambia la storia con gesti quotidiani: Maria si accorge del vino che scarseggia, Gesù obbedisce alle insistenze della madre, i servi eseguono l'invito "fate quello che dice", Gesù fa compiere i gesti del miracolo da loro, che attingono l'acqua e versano al capo tavola.

Il messaggio è evidente: in concomitanza a quelle dei due cananesi, il Padre celebra le nozze del Figlio con l'umanità, inizia la Nuova Alleanza: non più tavole di pietra, ma vino nuovo che sgorga dalla pietra, per celebrare l'amore di Dio per l'uomo.

Scriva Isaia: "Così ti sposerà il tuo Creatore, così il tuo Dio gioirà per te".

Da Cana, nuova Betlemme, nuova Nazaret, in Gesù, per intercessione della Madre, Dio parla a tutti gli uomini: "Cantate a Dio da tutta la terra, rendete a Dio la giusta gloria". dg

CARLO DE LORENZI

**L'offensiva mediatica sul Palacongressi propaganda di distrazione di massa**

«La scorsa settimana si è parlato e scritto molto della vicenda del centro Congressi.

Sono rimasto stupito dai toni enfatici usati dalla maggioranza.

Leggendo i giornali mi chiedevo infatti: ma cosa avrà la Giunta da dire a Bertero dato che nello scorso anno si è comportata esattamente come lui, e che le cose che denuncia con grande strepito le conosce da oltre sei mesi?

Che sia il tipico di caso di propaganda di distrazione di massa? Vediamo un po' se è vero rivedendo la storia e i fatti relativi al Palacongressi.

Le responsabilità politiche di chi ha voluto il Palacongressi gestito la fase di costruzione sono chiare e appartengono alle precedenti Giunte di centrodestra Rapetti e Bertero.

Incidentalmente rilevo che il centrosinistra si è sempre opposto all'opera, sia per i costi che per il fatto che il turismo congressuale già all'epoca stava entrando in crisi. I miei predecessori erano stati buoni profeti quindi, dato che il centro congressi da opportunità è divenuto un problema. E questo lo si sapeva già da alcuni anni senza che ci fosse bisogno che la Giunta 5 Stelle lo spiegasse nuovamente nel gennaio 2019.

Resta il fatto che sostanzialmente l'opera non è finita. Manca l'arredamento, alcuni dettagli e rifiniture e una parte di attività di collaudo (ma non quello tecnico amministrativo).

Sostanzialmente e se non ricordo male la impostazione delle Giunte Rapetti Bertero, dopo avere finito i soldi e dopo avere sfiorato ogni budget senza finire i lavori, è stata sempre quella di trovare un partner privato che si occupasse di completare l'opera, di arredarla e gestirla. Mi pare ci sia stato anche un bando aggiudicato nel lontano 2009 e sciolto nel 2011 con una società che si è rivelata inadempiente. L'ultimo tentativo se non sbaglia è stato addirittura nel 2017 (e un altro un anno o due prima con una cordata di albergatori). E in sostanza ci siamo trovati con una opera mai definitivamente conclusa.

Certo che in questi anni una amministrazione accorta avrebbe dovuto e potuto trovare nel suo bilancio i 300/400mila euro che sarebbero serviti per finire il tutto. Io li vedevo sempre nelle previsioni dei lavori da fare preparato dall'Ufficio tecnico, poi le scelte politiche erano altre.

E si è andati avanti così precariamente.

Ma il cittadino, di fronte alla offensiva mediatica di maggioranza, si chiederà come si è potuto andare avanti e vedere spettacoli, feste etc fino al 31 dicembre 2018 all'interno della struttura, se non era tecnicamente finita o collaudata?

Anche questo non era e non è mai stato un mistero: a partire dalla Convention di Confortigianato (2011?), il Centro Congressi è stato utilizzato soltanto previo benestare della Commissione Comunale di Vigilanza, presieduta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, da un delegato del Comando dei VV.FF. di Alessandria, uno dell'A.S.L., oltre ad altri due ingegneri e dirigenti comunali (di cui uno era appunto ingegnere strutturista) per le varie competenze.

Soluzione precaria certo, ma non così scandalosa se è vero come è vero che dal luglio 2017, quando entra in carica la Giunta Lucchini si è continuato a procedere così. O mi sbaglio? Attendo smentite.

E allora cosa è successo di nuovo da riempire le pagine di giornale e i commenti di facebook? Beh, è pervenuta una perizia che, in punto certificazioni, non può che confermare quello che il Sindaco e suoi collaboratori perlomeno da maggio 2018 sanno (e anche qui attendo smentite). Era il momento in cui erano caduti due pannelli. E bene ha fatto Lucchini a chiedere tutto per verificare: ma poi ha riaperto.

# Gli interventi a proposito del Palacongressi

Ma senza collaudo statico?

Perché a qual punto doveva saperlo che quel collaudo non c'era. O no? Anche qui attendo smentite.

Totale: la giunta Lucchini si è comportata in un anno esattamente come ha fatto la Giunta Bertero.

E allora l'enfasi data a questa notizia, le interviste in prima pagina sanno un po' di propaganda a buon mercato, buona per chi non ha la possibilità di approfondire.

Con un sottofondo amaro. Ci sono tecnici e lavoratori del Comune che si sono assunti fatiche e responsabilità anche personali non indifferenti, per sopperire a indubbie carenze della parte politica.

Additarli come responsabili della situazione è, oltre che ingiusto e scorretto, anche ingeneroso.

Se si vuol fare propaganda la si faccia nei confronti dei politici che non facendo o non decidendo hanno causato i problemi, non nei confronti di tecnici e dipendenti che si prendevano anche responsabilità personali per tenere aperto, nel rispetto delle norme e della sicurezza dei cittadini, il Palacongressi. E questo anche durante la Giunta Lucchini 5 Stelle».

MARCO PROTOPAPA

**«La vicenda tragicomica del Centro congressi purtroppo continua»**

«Non avendo informazioni dirette e aggiornamenti dal Sindaco e Assessori della situazione Centro Congressi, pur essendo Consigliere Comunale (ma di questo me ne sono fatto una ragione), ho letto con interesse l'ampio resoconto in formato conferenza stampa rilasciato dagli esponenti dell'amministrazione e così, da cittadino, tecnico ed in ultimo politico ho fatto alcune riflessioni che voglio esprimere pubblicamente.

Quello che oggi emerge è sicuramente che l'avventura del "Palaruggine" è stata molto complessa e criticabile fin dal momento della decisione di costruirlo (dopo il 2002, in un momento dove il mondo congressuale dava già segnali di crisi), per dove è stata localizzata (lontana da un grande albergo funzionante e in una zona priva di parcheggi) e di come è stata costruita (un difetto dietro l'altro) e la città ne porta sempre di più le conseguenze.

Ora però c'è un'amministrazione che vuole dare un fine a questa lunga vicenda e ricordo che fin dai primi giorni del suo insediamento ha preso in mano il problema dichiarandosi decisa a risolverlo (fino al punto che qualche assessore affermava anche che miglior soluzione poteva essere quella di smontare tutto e vendere il ferro per fare due soldi a favore delle casse comunali).

Per i primi mesi il problema è stato solamente il riscontro del mancato accatastamento della struttura, formalmente atto importante ma non così drammatico per come si voleva far apparire. Nel frattempo, si sono svolte manifestazioni, si sono dati incarichi di manutenzione (con investimenti economici) rimandando il problema e senza riuscire quindi ad andare a fondo del pentolone per avere una situazione chiara e passare alle risoluzioni.

È passato ormai un anno e mezzo, e finalmente si è scoperto che questa struttura non ha un collaudo strutturale, o forse ce l'ha, ma non si trova.

Ora: che questa scoperta sia avvenuta solo dopo aver incaricato un ingegnere esterno da Torino mi fa molto pensare, ricordando ai poco informati in materia che il fascicolo finale di un qualsiasi edificio ex-novo è normalmente inserito nella pratica edilizia depositata presso gli uffici comunali, in cui devono essere contenute le varie certificazioni degli impianti, il collaudo statico e l'accatastamento il tutto per ottenere la famosa Agibilità.

Quindi far emergere solo

adesso questo grave difetto facendo apparire che ciò è avvenuto dopo minuziose ricerche negli archivi comunali quando questa ricerca si poteva fare in modo autonomo, mi rende molto perplesso sull'efficienza di come si stia affrontando il problema.

Penso che comunque in questi anni l'esistenza di una struttura capiente in città abbia consentito di fare molte manifestazioni che altrimenti non si sarebbero potute fare per mancanza di locali alternativi e quindi separando le responsabilità dalle esigenze direi che è bene passare ai fatti e di completare ciò che manca anche perché sono prossimi avvenimenti (l'incontro internazionale di Scacchi per primo) che non possono essere rimandati o persi.

D'altronde se l'amministrazione ha previsto di spendere dei soldi per un prossimo partito a favore del Centro Congressi vuol dire che prevede a breve un suo utilizzo senza ostacoli o impiego di deroghe, altrimenti non avrebbe senso l'investimento.

E nello stesso tempo nascerrebbe una semplice domanda: ma la Regione come può condividere e finanziare la realizzazione di un parcheggio a favore di una struttura che non ha il Collaudo e che quindi rischia di non essere utilizzabile?

I 45.000 euro previsti per un collaudo sono un po' troppi e consiglieri di fare un'indagine di mercato prima di dare degli incarichi affrettati seppur urgenti, dopo di che per reperire i fondi ricordo che c'è sempre un progetto in Piazza Italia che rientra sempre nell'accordo di Programma con la Regione, voluto fortemente dall'amministrazione Lucchini che prevede una spesa di circa 340.000,00 euro (di cui 34.000,00 per spese di progettazione a favore di un tecnico Ligure, ennesimo incarico fuori confine probabilmente perché i tecnici di Acqui non sono ritenuti all'altezza).

A maggior informazione vogliamo ricordare che già nel primo DUP (documento unico programmato), era stato inserito il rifacimento della Piazza per un importo pari a "solo" 100 mila euro a spese del Comune, dimostrando che questo progetto è sempre stato fin dall'inizio un pallino dell'Assessore ai Lavori Pubblici, con la certezza che quindi sia stata l'amministrazione a caldeggiare tale scelta verso la Regione e non quest'ultima ad averla imposta.

Considerato anche che molti cittadini ritengono che questa spesa oggi come oggi sia inutile per la nostra Acqui che ha altri problemi ben più importanti da risolvere, si potrebbe ridiscutere con la Regione la proposta, informandola del problema in atto sul Centro Congressi in modo da poter attingere da lì le spese necessarie per sistemare definitivamente la struttura di zona Bagni, bella o brutta che sia ma comunque importante per la nostra città visto che ormai c'è».

MARIO SCOVAZZI

**«Sul Centro congressi gli ex sindaci giocano allo scaricabarile»**

«Mi permetto di chiedere lo spazio per poter rispondere e commentare le dichiarazioni di alcuni esponenti politici acquisi nei riguardi del Palacongressi.

La risposta degli ex sindaci non mi ha sorpreso più di tanto in quanto hanno ancora una volta dato lustro alle uniche due attività in cui sono veramente maestri: giocare allo scaricabarile e vendere fumo.

Hanno infatti scaricato, in maniera vergognosa, tutte le responsabilità ai tecnici. Gli amministratori hanno però compiti molto importanti a livello di indirizzo e di controllo, dai quali non possono esimersi.

Quindi non mi stupiscono i continui tentativi di far ricadere



alla fine le colpe di un trentennio di malagestione del Comune sulle nostre spalle.

Anche l'esponente della minoranza di centro-sinistra, spesso molto aggressivo nei nostri confronti anche su questioni veramente poco significative, se davvero era a conoscenza del problema, dimostra che non ha colto la gravità della situazione, essendosi limitata nel corso degli anni a fare delle semplici, e all'atto pratico, inutili segnalazioni.

Per quanto riguarda il periodo, ha ragione l'ex sindaco Bosio a dire che erano altri tempi; erano i tempi delle vacche grasse, peccato che Acqui le abbia lasciate gestire ad amministratori incapaci, cosicché oggi ci troviamo ad avere, oltre a una situazione debitoria molto problematica, anche tutte le attività economiche in una tragica condizione. Ciò è dovuto in particolare anche a una perniciosa ingerenza, per quanto riguarda la realtà Terme, della Regione, governata in questi decenni o dal PD e consanguinei o da Forza Italia e Lega.

Trovare, caro sig. Bosio, un filo logico nell'ideazione di questa iniziativa del Palacongressi mi diventa un po' difficile, considerando che è stato

costruito sul terreno di una società controllata da un altro ente, eliminando l'unica area di parcheggio della zona termale e avendo già allora tutto intorno sempre più ruderi di attività turistica e termalistica. Così come è complicato pensare che una persona che in quegli anni ricopriva, anche se in tempi diversi, l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale, City Manager, consigliere di amministrazione delle Terme e Vicepresidente della stessa società possa chiamarsi fuori dalle responsabilità di aver concepito male questa struttura, a meno che non dichiari che quelle cariche erano solo onorifiche, e quindi di conseguenza anche gratuite.

L'ex sindaco Bertero ha dato ancora una volta riprova di affrontare i problemi con la consueta superficialità e incoscienza, probabilmente prima di parlare farebbe bene a consultare un tecnico, possibilmente valido.

La leggerezza con cui l'ex sindaco Rapetti risolve il problema del Palacongressi sollevato da noi, mi fa sorgere spontanea una domanda: perché, visto che è tutto così ovvio e facile non li ha fatti lui i dovuti e doverosi controlli sui

documenti e sulle verifiche, forse era troppo impegnato a ricercare consensi e visibilità per spiccare voli in cieli più alti, fallendo anche lì?

Sull'importanza della struttura, tra l'altro invisa probabilmente alla stragrande maggioranza dei cittadini acquisi, non ho alcun dubbio, ma solo in prospettiva di due fattori onerosi: i costi del mutuo (ricordo che ci costerà alla fine 10.250.428,15 €, con rate annuali di 277.312,98 euro da corrispondere fino al 2044) e i costi di manutenzione straordinaria che il Comune sarà obbligato a sostenere per correggere tutti gli svariati commessi in passato per poi regalarlo nel 2044 alla famiglia Pater.

Sicuramente non faremo opere di quel tipo caro dott. Rapetti, ma l'augurio alla città è che questa Amministrazione sia tanto abile da realizzare un risanamento di tutte le grandi "opere" realizzate dalle passate amministrazioni. Quindi oltre al Palacongressi ricordo: l'Avim, l'ex tribunale, gli aumenti di capitale delle Terme, il PIP, il CARISU, le nuove scuole medie, ecc. Senza contare il problema "derivati", che è stato risolto anni fa grazie all'intervento di privati cittadini, e il problema Borma e il riuso dei programmi informatici, risolti da noi.

Per concludere, invito la cittadinanza a informarsi su queste vicende. Noi abbiamo preso a suo tempo l'impegno di approfondirle e di portarle a conoscenza di tutti, ma da parte dei cittadini serve la volontà di prenderne atto. Noi parliamo di fatti, di azioni, di numeri, anche se purtroppo sono spesso spiacevoli notizie.

Avevo fin da subito espresso forti preoccupazioni per il futuro economico-finanziario del Comune, e sono stato tacciato di essere un allarmista. Oggi dopo 18 mesi di ulteriore approfondimento della situazione pregressa, devo purtroppo affermare che la mia preoccupazione è ben più grave di allora. Grazie dell'ospitalità».

**RISVEGLIA IL TUO ISTINTO**

**TECNOLOGIA SUZUKI** | Tua da **13.800\*€**

**4X4 ALLGRIP**

Gamma AllGrip. Consumi minimi e massimi (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. \*Prezzo promo riferito a Ignis 1.2 DUALJET 4WD ALLGRIP iCOOL (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) valido per immatricolazioni fino al 31/01/2019 presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Solo per Suzuki Vitara in caso di permuta o rottamazione.

Seguici sui social e su suzukil.it

**SUZUKI**

**CAMPARO AUTO**  
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348  
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Quasi 700 interventi nel corso del 2018

## I vigili del fuoco di Acqui Terme impegno e presenza encomiabili

**Acqui Terme.** Sono ben 696 gli interventi compiuti dai vigili del fuoco di Acqui Terme nel 2018. Un dato questo che risulta essere il più alto degli ultimi 9 anni e che non fa altro che testimoniare il loro impegno e la loro presenza in città così come sul territorio.

Ciò che salta immediatamente agli occhi, anche quest'anno, non è tanto la quantità degli incendi spenti, anzi quelli sono sensibilmente diminuiti, e nemmeno gli incidenti rilevati, quanto le uscite registrate per aprire porte e finestre. A dirlo con chiarezza sono i dati: nel 2018 sono stati effettuati qualcosa come 249 interventi. Ovvero il numero più alto di interventi dal 1988. Gli interventi sono stati spalmati equamente in tutti i mesi dell'anno.

Il che porta a due considerazioni: gli acquisi sono degli inguaribili sbadati che dimenticano o perdono spesso e volentieri le chiavi di casa, oppure che sono persone sole. Già perché in alcuni casi si è trattato dell'apertura di porte e finestre in maniera forzata per appurare la morte naturale in casa, soprattutto di anziani. Continuando nell'analisi dei

### Gli interventi nel 2018

Falso allarme 14; Intervento non più necessario 16; Incendio normale generico 96; Incendio di bosco, sterpaglie 5; Incidente stradale generico 33; Rimozione alberi pericolanti 45; Rimozione ostacoli non dovuti al traffico 1; Recupero merci e beni 5; Valanghe e frane 1; Sprofondamento sede stradale 1; Disseso statico (generico) 8; Sopralluogo, verifica stabilità 2; Danni d'acqua in genere 15; Danni d'acqua per rottura tubazioni 4; Inquinamento acque superficiali o falda 2; Ricerca persona scomparsa 6; Soccorso a persone 39; Salvataggio persone 2; Salvataggio animali 16; Recupero salme 1; Trasporto ammalati 1; Ascensori bloccati 44; Apertura porte e finestre 249; Servizio di assistenza generico 13; Fuga gas 19; Lavaggio strada 1; Messa in sicurezza di impianti 2; Altri tipi 55.

Il totale interventi per mese vede 48 interventi a gennaio, 44 a febbraio, 40 a marzo, 44 ad aprile, 55 a maggio, 9 a giugno, 55 a luglio, 84 ad agosto, 51 a settembre, 91 ad ottobre, 67 a novembre, 8 a dicembre per un totale generale di 696 interventi.

dati, si può notare, purtroppo, un aumento degli interventi in incidenti stradali. Sono stati 33 rispetto ai 27 dell'anno precedente.

Si tratta, di un aumento contenuto ma che comunque rappresenta un stimolo a perseverare con la campagna di sensibilizzazione intrapresa dall'amministrazione comunale ormai da qualche anno, proprio riguardante la guida sicura. Sul territorio, infatti, vengo-

no utilizzati spesso tele laser e autovelox per frenare la velocità degli automobilisti, così come gli etilometri per scoraggiare l'uso di alcool mentre si è al volante. In aumento anche l'intervento dei pompieri per rimuovere alberi pericolanti. Gli interventi sono stati 45, contro i dieci del 2017, con un picco nel mese di ottobre a causa della tromba d'aria che ha colpito la città.

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

## Piazza Italia, scelta progettista e... il nuovo che avanza

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«La Giunta 5 Stelle ha deciso, per la verità già da tempo, che una delle priorità per la città è il rifacimento di Piazza Italia.

Allo scopo aveva immediatamente inserito nel suo primo atto di programmazione un impegno di spese di 100.000 euro da noi contestato.

Grazie all'Accordo di Programma (strumento da noi voluto ma che avremmo utilizzato in maniera decisamente diversa) le somme provenienti dalla Regione per il restyling della piazza divengono 350.000 euro. Sempre soldi pubblici.

Non voglio entrare nel merito della questione, ovvero se fosse meglio utilizzare le somme in altri progetti o in altre zone della città: molto è stato detto e non mi pare che i cittadini siano in sintonia con la decisione della maggioranza.

Vorrei invece analizzare la metodologia di scelta del progettista, procedimento descritto nella determina 151 del 21.12.2018 che è consultabile sull'Albo Pretorio on line.

Il Comune ha deciso di affidare l'incarico direttamente, senza gara o concorso. Tecnicamente, dato che è un incarico seppure di poco, molto poco, sotto 40.000 euro può farlo.

Però è chiaro che per la sistemazione della Piazza centrale della città, sarebbe stato più bello e democratico il procedimento del concorso di idee aperto a tutti i professionisti che vogliono partecipare, come fatto per Piazza Matteotti dalla giunta Bertero.

Invece si procede all'invito diretto a tre professionisti scelti (da chi?) nell'Albo Aperto elenco dei Professionisti del Comune, che è stato istituito nel 2015.

Trattasi di elenco formato da professionisti del settore che ne fanno richiesta (sono geo-



▲ Piazza Italia come si presentava prima della costruzione della fontana delle Ninfe e di quella delle Ninfee

metri, architetti, ingegneri, agronomi): questo serve a dare più trasparenza e meno discrezionalità alle scelte che il Comune può fare. In altre parole ad evitare scelte troppo libere che possono diventare arbitrarie.

Gli iscritti attuali sono oltre duecento (ma per il nostro caso dobbiamo togliere geometri ingegneri etc.). Gli architetti comunque non sono pochi, anzi. L'elenco è on line sul sito del Comune.

Specificando che tutti i soggetti che andremo a citare sono professionisti dotati di curriculum che pare decisamente idoneo, vediamo allora chi il Comune decide di invitare spedendo una Pec il 13 dicembre 2018.

1) Architetto Ciarlo di Altare: trattato di professionista iscritto nell'Albo fornitori a maggio 2017. Aveva partecipato vincendolo ex aequo, al concorso di idee di Piazza Matteotti. Sarà colui al quale viene affidato l'incarico offrendo un ribasso del 31 %

2) Architetto Feltri presso studio UNA 2 di Genova. L'ar-

chitetto Feltri non risulta nell'Albo di cui sopra, nel quale è invece presente l'architetto Arbocco dello stesso studio. L'architetto Arbocco risulta iscritta il 30 ottobre 2018.

3) Architetto Pujatti di Chieri: questo professionista risulta inserito nell'Albo il 13 dicembre 2018, ossia la stessa data nella quale parte l'invito dal Comune a partecipare al concorso.

Che sia un caso lo lascio decidere ai lettori.

In ogni caso, e va bene così per tutti, viene scelto Carlo ma solo perché come già detto, offre un ribasso del 31 %, Feltri del 6, Pujatti del 5.36.

Resta chiaro che sarebbe opportuno che l'assessorato spiegasse quali sono stati i criteri di scelta dei soggetti invitati.

Volevo chiudere con una battuta, qualcosa di sarcastico sul nuovo che avanza etc. Ma non mi pare il caso.

La situazione mi pare chiara. E non allarga».

**Carlo De Lorenzi**  
Consigliere Comunale  
Centrosinistra per Acqui

**Acqui Terme.** Prosegue a ritmi sostenuti il varo del progetto "Walk & Bike", con lo scopo di creare intorno ad Acqui Terme e in seconda battuta anche su un territorio molto più vasto, fra Piemonte e Liguria, una trama di percorsi utili per l'attività di chi ama la bici e gli sport outdoor.

Come i lettori ricorderanno, il progetto aveva mosso i suoi primi passi nel dicembre 2017, quando il Comune aveva ipotizzato la realizzazione di una serie di percorsi per collegarsi alle eurovie ciclabili già esistenti (con particolare riguardo alla VenTo, Venezia-Torino), completando una copertura che nelle nostre zone era piuttosto carente, sfruttando percorsi già utilizzati abitualmente da cicloamatori.

Da questa idea erano nati i "percorsi a margherita", già illustrati lo scorso anno, che si diramano a 360° intorno alla nostra città ed è già stato disegnato un percorso destinato ai ciclisti più esperti (o ai possessori di e-bike), che su un tracciato collinare si collega a VenTo andando verso Nord-Ovest, e un percorso Ovest-Est che congiunge Barolo a Vignole Borbera.

Più di recente è emersa la volontà di aggregare nel progetto altri centri-zona, invitandoli a ripetere quanto fatto da Acqui, per creare una rete sempre più fitta e estesa di percorsi che in futuro potranno essere collegati fra loro, e corredati, grazie al supporto di Piemonte Bike, di note su siti storici artistici, paesaggi e ricettività, che potrà essere eventualmente tradotta in più lingue, con evidenti potenzialità sul piano dell'attrattività turistica.

Nelle ultime settimane sono stati numerosi i colloqui fra il sindaco Lucchini (che ha voluto essere personalmente curatore del progetto), i vari centri

Lucchini convinto delle potenzialità sul piano attrattivo e turistico

## Nel progetto "Walk & Bike" sinergie con il territorio

zona e enti turistici come Alexala, Atl Langhe-Roero, e così via.

«L'orientamento è quello di affidare un incarico a un progettista (il nostro è Michele Bossi) per dare vita a un progetto modulare, pensato per intercettare di volta in volta gli eventuali bandi legati alla cartellonistica, agli asfalti, e così via.

Tutti i centri-zona si sono già detti disponibili e per i percorsi ho suggerito loro di appoggiarsi alle società amatoriali del territorio che ne hanno certamente già alcuni pronti. Grazie ai gpx i percorsi finiranno ad Alexala, nelle mani di Pinuccio Rossi che ne valuterà la congruità e, se le caratteristiche saranno adeguate, li aggiungerà al database. Stiamo già distribuendo ai vari Comuni una cartella con un link per collegarsi al database. Se un Comune vorrà esserne parte, basterà contattarci e verrà inserito».

Questo per la parte "bike". Ma anche per la parte "walk" le cose non sono molto dissimili.

«Tutto nasce dalla volontà della sovrintendente Marica Venturino di rendere pedonabili tratti della via Aemilia Scauri tuttora in vista. Ce ne sono di bellissimi e io stesso nei primi anni 2000 vi ho condotto molti giovani a fare cicloescursionismo.

Vorremmo creare una associazione temporanea di scopo fra Comuni che lungo dorsali pedonabili si colleghino alla via Aemilia Scauri. Ma c'è anche l'opzione, dando seguito a una

richiesta dell'Associazione Italiana della via Francigena, di collegare Acqui a questa importante direttrice. Abbiamo già individuato due percorsi: uno che va verso nord e si collega alla VenTo, ma il Cai ha detto che non è troppo apprezzabile perché ci sono troppe vigne, e uno più promettente nell'Ovadese, attraverso sentieri di bosco».

Questi sentieri li tratterà il Cai?

«Il Cai metterà a disposizione quanto c'è di già realizzato. Esiste per esempio una serie di percorsi di cui è depositario il geom. Gennari. Uno porta in Liguria, ce ne sono altri che saranno proposti e presi in considerazione. Quello per la via Francigena sarà studiato in un secondo tempo di concerto con Walter Barberis. La certificazione del Cai sarebbe fondamentale per essere inseriti come percorso in un elenco nazionale».

Quali saranno le fasi di realizzazione?

«Non è necessario partire tutti insieme: anzi, Acqui partirà subito con il suo progetto. Per chi vorrà aggiungersi non ci saranno comunque problemi».

Grazie a questa modalità di lavoro sarà anche più facile in futuro realizzare insieme futuri programmi in ambiti diversi da quello sportivo e turistico: con alcuni sindaci del territorio abbiamo già in mente di portare avanti un progetto nel settore culturale utilizzando le stesse modalità».

M.Pr

## Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO**  
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33  
Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

### Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale



Conclusa alla grande la 32ª edizione

## Sono stati premiati gli espositori della mostra internazionale dei presepi

Acqui Terme. Cala il sipario sulla trentaduesima edizione della Mostra internazionale dei presepi. Domenica 13 gennaio, nella sala conferenze dell'ex Kaimano sono stati premiati i Presepi più belli. In particolare, il premio speciale dedicato all'artista Nino Rindone, amico della pro loco a cui quest'anno è stata dedicata la rassegna, è andato a Marco Voltero di Alessandria per il più bel presepe artistico, a Maurizio Longobardi di Acqui Terme, per il grande presepe meccanico, a Renato Cavallero di Quaranti per il presepe dedicato all'AIDO, a Valter Provera e Anna Penno di Fubine, per il presepe tradizionale. Inoltre il premio è stato assegnato anche alla sezione comunale dell'AIDO.

Il premio speciale per i presepi artistici è andato a: Beppe Moroni e Mario D'Andrea di Asti, Cristiano Taverna ed Elena Pagella di Alessandria, Santo Nicolosi di Incisa Scapaccino, alla Famiglia Rindone e a Corrado Cacciaguerra di Varazze.

Il premio speciale per l'originalità è stato assegnato a Floriana Galanzino di Varazze, Massimo Donninelli di Castelnuovo Bormida, Giovanni Battista Mortellaro di Cremolino, Antonella Armosino di San Martino Alfieri, Daniele Castino di Acqui, Felice Giacchero di Ottiglio, Gabriela Mozzone di Denice, Luigina Farrabone di Castelnuovo Belbo, Furio Rappetti di Altare, Adriano Garbarino di Acqui, Massimo Concialdi di Alessandria, Vilma Firno di Acqui, Matilde e Carlotta Vigerelli di Pontedera, alla Residenza Castello di Pareto. Un premio speciale è stato consegnato anche a tutti i partecipanti. Per quanto concerne invece la premiazione relativa alle Collezioni internazionali, i presepi scelti dalla pro loco sono: Isola - Servetti di Acqui, Famiglia Ambronio di Canelli, Dilva Cussotto Gallone di Canelli e Angela Maria Toso di Acqui. Grande risalto è stato dato anche ai presepi partecipanti al concorso dedicato alle scuole del territorio. In questo caso, il premio speciale per l'originalità, dedicato al pasticcere Franco Bellati, è andato alla Scuola per l'infanzia Saracco di Acqui Terme.

Ora i premi divisi per categoria.

**Scuola per l'infanzia:** il primo premio è andato alla scuola di Castelnuovo Belbo, il secondo premio alla scuola di via Nizza *L'isola che non c'è*, il terzo premio alla scuola *Sacro Cuore* di Acqui.

**Scuola Primaria:** il presepe primo classificato è quello realizzato dalla scuola elementare acquese G. Saracco, classi 3A, 3B, 3C, 3D, il secondo premio è andato alla scuola G. D'Alfonso di Melazzo, mentre il terzo, alla scuola *Leonardo Da Vinci* di Morsasco.

**Scuole medie:** il primo premio è stato assegnato alla scuola Monteverde di Acqui Terme, classi 2B, 2F.

Questo invece, l'elenco completo dei partecipanti alla trentaduesima edizione della Mostra internazionale dei presepi: Rindone Antonino - Acqui Terme; Fam. Abronio Canelli; Provera Walter - Fubine; Penno Anna - Fubine; Taverna Cristiano - Pagella Elena - Alessandria; Rapetto Furio - Altare; Enoteca Regionale - Acqui Terme; Toso Angela Maria - Acqui Terme; Fam Isola-Servetti - Acqui Terme; Elia ed Alice Isola - Acqui Terme; Bufa Martina - Acqui Terme; Maurizio Longobardi - Acqui Terme; Mortellaro Giovanni Battista - Cremolino; Garbarino Adriano - Acqui Terme; Daniele Castino - Acqui Terme; Traverso Leardo - Carosio; Mozzone Gabriela - Denice; Sabrina Pianezze - Acqui Terme; Armosino Antonella - San Martino Alfieri; Istituto S. Spirito Suor Marina Camandona Fma - Acqui Terme; V A M A - Arzello Melazzo; Bruno Rabinno - Acqui Terme; Residenza Castello - Pareto; Pensiero Fiorito - Rivalta Bormida; Corrado Cacciaguerra - Varazze; Cavallero Renato - Quaranti; Gruppo Comunale Aido "S. Piccinin" - di Acqui Terme; Ferrabone Luigina - Castelnuovo Belbo; Beppe Ricci - Orsara Bormida; Nicolosi Santo - Incisa Scapaccino; Giuliana Negrino - Pozzolo Formigaro; Floriana Galanzino - Varazze; Giacchero Felice - Ottiglio; Marco Voltero - Alessandria; Concialdi Massimo - Alessandria; Cussotto Dilva - Canelli; Anerdi Laura - Castelnuovo Belbo; Don Paolino Siri - Acqui Terme; Matilde e Carlotta Vigerelli - Pontedera; Panaro Alessandra e Cordara Marisol - Castelletto d'Erro; Marco e Laura - Visone; Laura Lecca - Molare; Ratto Fulvio - Visone; Donninelli Massimo - Castelnuovo Bormida; Firno Vilma - Acqui Terme; Ornella Rizzo - Acqui Terme; Burelli Stefano - Genova; Maroni Beppe e Mario d'Andrea - Asti; Bevilacqua Rocco - Nizza Monf; Colombara Valerio - Morbello; Alessia, Davide, Andrea - Acqui Terme (con il presepe nella Lanterna realizzato da Antonino Rindone).



### Partecipanti concorso mini presepi 2018

#### • Scuole dell'infanzia

Scuola dell'infanzia di via Nizza *L'isola che non c'è* - Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di via A Moro - Acqui Terme IC 2 Sez B-D-H; Scuola dell'infanzia Moiso - Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di via Savonarola - Acqui Terme IC 1 Circolo; Scuola dell'infanzia Sacro Cuore piazza San Guido - Acqui Terme; Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo; Girotondo Baby Parking - Acqui Terme.

#### • Scuole primarie

Scuola primaria G. Ungaretti di Montechiaro; Scuola primaria L. Da Vinci di Morsasco; Scuola primaria G. Monevi di Visone; Scuola primaria di Melazzo G. d'Alfonso; Scuola primaria Saracco 3A- 3B- 3C- 3D Acqui Terme.

#### • Scuole secondarie di 1° grado

Scuola secondaria di primo grado IC2 G. Monteverde classe 2B; Scuola secondaria di primo grado IC2 G. Monteverde classe 2F.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)



## PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria  
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche  
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal  
per tutti i generatori



pellet e legna  
EDILKAMIN

Scopri su  
[edilkamin.com](http://edilkamin.com)  
la tua stufa e  
gli incentivi

### Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio ..... € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E..... fino a € 1.698,00

PESTARINO  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat  
HOME OF BUILDERS

## Movimento per la vita

La Giornata Nazionale per la vita, che quest'anno è la 41<sup>a</sup>, come da sempre è fissata per la prima domenica di febbraio, che quest'anno cade il 3. Come sempre è accompagnata dal Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente che quest'anno, prendendo spunto dalle parole di Papa Francesco, riferendosi alle parole di Isaia, afferma che possiamo riconoscere in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia l'opera sorgiva di Dio, perché è vita è futuro nella famiglia! Perché l'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a lasciare in eredità alle nuove generazioni quanto dice un versetto della prima lettera a Timoteo: "Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera".

Si rivolge poi agli anziani, che, afferma, arricchiscono questo nostro paese e sono la memoria del popolo. Non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, "ringiovanendosi" anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'ani-

ma - che il nostro Paese attraversa.

"Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita - con i piedi ben piantati sulla terra - e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide, antiche e nuove". "La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico che, non solo determina una situazione in cui l'avvicinarsi delle generazioni non è più assicurato, ma rischia di condurre nel tempo a un impoverimento economico e ad una perdita di speranza nell'avvenire".

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. E qui viene l'esortazione più pregnante: "La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo. Alla piaga dell'aborto - che non è un male minore, è un crimine - si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e

i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze". Il Messaggio chiude con l'incoraggiamento alla comunità cristiana e alla società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine".

Il Movimento per la vita è nato appunto per divulgare, difendere questi valori e per proporsi concretamente perché la vita venga tutelata realmente. Per fare ciò ha bisogno del sostegno dei cattolici con concreti aiuti economici oltre che morali. Per questo ad ogni Giornata per la Vita il M.P.V. propone, in concomitanza di ogni S.Messa, una primizia a ricordo della giornata e allo scopo di finanziare la sua attività ultradecennale, che si rivolge a tutte le mamme bisognose di aiuto, sia materiale che spirituale, che possono trovare al suo interno volontarie disponibili ad affrontare possibilmente ogni loro richiesta. Sono circa settanta le mamme che attualmente seguiamo e quando riusciamo a salvare dall'aborto un bambino, ringraziando Dio, ringraziamo anche quanti ci hanno aiutato a raggiungere questo successo.

**Movimento per la vita di Acqui**

## Anffas ringrazia una persona speciale

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Noi dell'Anffas di Acqui Terme vogliamo ringraziare Simona della gastronomia del Bennet, una persona davvero speciale, e insieme a lei ringraziamo i suoi colleghi del Bennet di Acqui Terme, che in occasione del suo trasferimento a quello di Novi Ligure hanno scelto di fare un'offerta all'Anffas, perché "Simona avrebbe voluto così!".

Simona infatti non perde occasione di darci sostegno e supporto per i progetti in favore dei nostri ragazzi disabili.

Grazie Simona! A te l'augurio di una nuova esperienza felice: noi siamo sicuri che lo sarà, perché, conoscendoti, siamo certi che chi lavorerà al tuo fianco non potrà che volerti bene!»

## Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, come sapete, la nostra associazione manda aiuti a numerose comunità, in particolare nei Paesi del Terzo Mondo, ma senza perdere di vista le necessità del nostro circondario... anche qui da noi ci sono molte famiglie in difficoltà, che si rivolgono alle strutture importanti che esistono ad esempio nella nostra città, come la Caritas, o il Centro d'Ascolto. Questi enti svolgono un servizio vitale per gli indigenti della nostra città, le famiglie hanno bisogno ogni settimana di essere sollevate di almeno parte delle spese per l'approvvigionamento alimentare.

La Need You collabora durante tutto l'anno con i due centri che spesso ci contattano quando ci sono necessità urgenti, o vengono contattati da noi quando abbiamo a disposizione materiale utile da mettere a disposizione.

Anche quest'anno, a Natale, ci siamo organizzati per rendere le feste un po' più calde e serene: come sempre, i fratelli Orione, in collaborazione con Need You e Conad, hanno donato 200 panettoni da destinare ad altrettante famiglie che hanno potuto, grazie a questo gesto, mettere a tavola il dolce tradizionale. Grazie a queste persone fantastiche che non dimenticano chi è in difficoltà.

Ringraziamo anche Antonietta Ravera e tutti i volontari che sono sempre disponibili ed attenti alle necessità, svolgono un lavoro professionale ed indispensabile.

Chiunque voglia affiancarsi per aiutare questi centri, direttamente o tramite noi, è il benvenuto, tutti insieme possiamo fare qualcosa di significativo per alleviare le difficoltà delle famiglie meno fortunate.



I nostri appelli non rimangono inascoltati, infatti quattro famiglie di Acqui hanno deciso di aiutare le famiglie supportate da Centro d'Ascolto e Caritas, donando 172 bottiglie di olio, alimento importante e molto costoso, che non tutti si possono permettere.

Vedete nelle foto i sorrisi dei volontari delle due associazioni, persone meravigliose che dedicano il loro tempo ed il loro lavoro gratuitamente per migliorare la vita dei nostri concittadini in difficoltà... ricevere un panettone, una bottiglia d'olio e generi alimentari necessari, vuol dire migliorare la qualità della vita e rendere un po' più felice il Natale.

Un'altra sorpresa è arrivata a queste famiglie: la ditta Giuso di Bistagno, sempre pronta ad aiutarci, ci ha regalato 972 barattoli di frutta semi candita in sciroppo che stiamo distribuendo a vari centri, e che abbiamo inviato già prima di Natale a Caritas e Centro d'Ascolto, di modo che ci fosse anche un regalo speciale ed inaspettato ad addolcire le festività di chi non ha possibilità di permettersi certi piccoli "lussi".

Come vedete, se ognuno fa la sua parte, un pezzo ciascuno, tutti insieme riusciamo a

dare dignità a queste persone. Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato, a chi ci aiuterà a provare a migliorare questo mondo a piccoli e grandi passi... come ha detto Madre Teresa di Calcutta: "Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore".

Con affetto, grazie ancora, un abbraccio a tutti, Adriano e Pinuccia Assandri e i 142 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D030150320000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Il ringraziamento dell'Anffas

## Una giornata sulla neve con Vanni Oddera

**Acqui Terme.** L'Anffas ringrazia Vanni Oddera per la giornata bellissima che ha offerto ai ragazzi a Pratonevoso sabato 12 gennaio. È stata una giornata all'insegna del divertimento puro: ragazzi e ragazze con varie disabilità, in carrozzina o con autismo o con sindrome di Down, hanno provato l'ebbrezza delle motoslitte grazie alle splendide persone che erano alla guida, e sono poi saliti sulle Jeep per provare l'emozione di un "campo prove" tra percorsi designati appunto per fuoristrada (con i grandi sponsor Aperol, Jeep, Radio Deejay che seguono sempre Vanni nei suoi show). Il divertimento è continuato con un boowling gigantesco in cui le persone si cimentavano all'interno di una grossa palla trasparente, e con i cavalli che trainavano slitte piene di ragazzi sorridenti e felici. Vanni è poi sceso dalla pista insieme alla campionessa paralimpica di skate e freestyle in carrozzina, Ilaria Naef, sempre al fianco di Vanni quando organizza le giornate con i disabili. «Grazie di cuore Vanni, a te e tutti i tuoi amici che ti aiutano in questa missione meravigliosa che è quella di fare divertire e rendere felici le persone, anche e soprattutto quelle con disabilità!».



Osteria e Vineria

Xbacco

è orgogliosa di invitarvi alla

Festa di Inaugurazione  
Domenica, 20 gennaio 2019 alle ore 16

in Via Manzoni, 16 ad Acqui Terme

Tel. 0144 56199 - 348 4105016

**Nel cuore del borgo storico di Acqui Terme, "la Pisterna", in locale rinnovato ed accogliente, è lieta di ospitarvi per farvi gustare i piatti tipici della cucina regionale e le sue specialità a base di pesce**

Riceviamo e pubblichiamo

## Gva: "Un disegno di legge pericoloso"

**Acqui Terme.** Ci scrive il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA:

«Nel corso del 2018 la Giunta Regionale del Piemonte ha elaborato un disegno di legge (che parrebbe non ancora sottoposto al Consiglio Regionale per l'iter di approvazione e non abbiamo individuato tra quelli pubblicati sul sito del Consiglio) che prevede l'istituzione di un fondo socio-sanitario a carico del quale porre le prestazioni a favore dei malati cronici non autosufficienti e dei disabili, incluso il ricovero in apposite strutture quali le RSA per gli anziani (non sono incluse, beninteso, le prestazioni quali ricoveri ospedalieri, visite in ambulatori dell'ASL, medico di base).

Si tratta però di prestazioni nel loro insieme di carattere eminentemente sanitario e obbligatorie in base ai LEA - Livelli essenziali di assistenza (sanitaria), che quindi andrebbero gestite e finanziate con le ordinarie risorse finanziarie ed organizzative del Servizio Sanitario Nazionale analogamente a quanto avviene per gli altri tipi di prestazioni verso i malati.

Il disegno di legge invece finirebbe per determinare una loro sostanziale emarginazione e scivolamento verso il settore assistenziale, nel quali i diritti dei cittadini sono molto meno tutelati, non essendo previste prestazioni minime obbligatorie, e che comunque non è non destinato alle esigenze sanitarie.

Del resto se questa logica dei "fondi" venisse applicata in modo sistematico bisognerebbe prevedere un fondo per ogni patologia o per ogni branca della medicina, cosa che

evidentemente nessuno pensa di fare mentre, guarda caso, ci si pensa solo per il settore socio-sanitario.

Il disegno di legge per di più prevede la creazione di una complicata struttura amministrativa per la gestione delle prestazioni, che sembra quasi fatta apposta per non funzionare ed ostacolare quindi ulteriormente l'erogazione dei servizi.

Questa strategia, oltre ad essere pericolosa per i cittadini, finirebbe per mettere in difficoltà i comuni, in quanto titolari del settore assistenziale, che rischierebbero molto di vedersi gravati da prestazioni che le leggi nazionali vigenti attribuiscono giustamente al settore sanitario, con pregiudizio per lo svolgimento delle vere attività assistenziali, che sono quelle dirette verso il disagio economico.

E poi anche lecito temere che questo sia solo il primo passo di un processo, ispirato a presupposti ideologici liberistici, volto ad eliminare o ridurre le garanzie delle prestazioni in tutto l'ambito sanitario mettendo capo ad un radicale ridimensionamento della sanità pubblica, forse per seguire più o meno da vicino il modello della sanità statunitense.

Ovviamente nessuno nega che anziani e disabili non autosufficienti possano avere anche esigenze non di carattere sanitario, ma assistenziali, culturali, di mobilità, di integrazione sociale, ma tali esigenze non possono sovrapporsi ai diritti garantiti in ambito sanitario, che servono a tutelare la salute e la vita stessa delle persone più deboli.

Già diversi Comuni piemontesi (come Nichelino, Vinovo,

Candiolo, Dronero, Trino Verellese, None) hanno approvato ordini del giorno contro questo disegno di legge.

La stessa proposta è stata formulata al Comune di Acqui Terme e poi anche all'Assessore all'Assistenza e al Presidente del Consiglio Comunale, e anche dalla Fondazione Promozione Sociale di Torino, molto impegnata a contrastare il DDL, ma finora senza esito e senza avere alcun riscontro, neppure negativo.

Invitiamo tutte le associazioni e i cittadini a manifestare, anche direttamente al Presidente della Giunta e agli Assessori alla sanità e ai servizi sociali (i recapiti sono facilmente reperibili sul sito regionale) la loro contrarietà a questo progetto e ad ogni strategia di ridimensionamento dei diritti sanitari, soprattutto delle persone più deboli.

Per altre informazioni ci si può rivolgere a: Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme, email info@gva-acqui.org».

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono:

gennaio 20, 27; febbraio 10, 24; marzo 10, 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Il 27 gennaio all'Istituto Santo Spirito

## Festa di Don Bosco 2019

**Acqui Terme.** Ci scrivono dall'Istituto Santo Spirito:

«Come ogni anno, anche questo mese di gennaio ci conduce alla festa di Don Bosco, il santo dell'educazione che ha dato tutta la sua vita per Dio e per i giovani. Ancora oggi le sue intuizioni educative sono presenti nelle nostre Scuole e nei nostri Oratori.

Ci stringiamo dunque attorno a Don Bosco per festeggiarlo, per dirgli il nostro "grazie" e la gioia di appartenere alla Famiglia salesiana.

La festa che vedrà la partecipazione di tutte le componenti della Comunità salesiana: Scuola, Oratorio, Associazione Ex allieve/i, amici e simpatizzanti tutti, si svolgerà domenica 27 gennaio presso l'Istituto Santo Spirito con questo programma di massime:

ore 10: S. MESSA, animata dalla Scuola Primaria. Presiederà l'Eucaristia il nostro Ve-



sco, Sua Eccellenza Mons. Luigi Testore. Seguirà un breve momento di animazione salesiana rivolta agli adulti e, separatamente, ai ragazzi.

Ore 12: pranzo in fraternità, in collaborazione con il Giandua di Acqui Terme, con prenotazione presso l'Istituto, entro lunedì 21.

Al termine, le Ex allieve invi-

teranno, quanti lo desiderano, a partecipare alla tradizionale tombolata.

Ore 14: l'Oratorio festeggerà D. Bosco con giochi, scenette varie e la tradizionale merenda con pane e nutella.

Vi aspettiamo numerosi a questo appuntamento.

Don Bosco ci protegga e interceda per tutti noi!»

Un dono all'Istituto Santo Spirito

## "I primi migranti da Nazareth a Betlemme"

**Acqui Terme.** Ci segnalano dall'Istituto Santo Spirito:

«Il pittore e scultore Renzo Cordara, uomo sensibile alle situazioni del nostro tempo che rifiuta i migranti, identifica e riconosce come primi migranti, Giuseppe, Maria e il Bambino Gesù nella loro situazione di non accoglienza a Betlemme e di fuga in Egitto.

Il pittore dipinge i volti di Giuseppe e di Maria in modo scuro e irrisconoscibile, mentre depongono un bimbo luminoso, circondato di luce, che dona Luce, uno come noi, Figlio di Dio che porta la salvezza. Ringraziamo il Sig. Cordara che ha voluto donare all'Istituto questo quadro di valore dal titolo "I primi migranti da Nazareth a Betlemme"».



**COLORIFICIO**  
**BM COLOR S.r.l.**  
I maestri del colore

**ACQUI TERME** - Via Cassarogna, 89/91  
Tel. 0144 356006 - [acqui@bmcOLOR.it](mailto:acqui@bmcOLOR.it)

**SERRAVALLE SCRIVIA** - Quartiere Ca' del sole  
(di fronte al McDonald's) - Tel. 0143 61793  
[serravalle@bmcOLOR.it](mailto:serravalle@bmcOLOR.it)  
[www.bmcOLOR.it](http://www.bmcOLOR.it)

### CORSI PER ARTIGIANI E APPLICATORI

DURATA	ARGOMENTO
2 giorni	<b>Isolamento termico a cappotto</b> Modulo Installatore (Base) > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11716
2 giorni	<b>Isolamento termico a cappotto</b> Modulo Installatore Caposquadra (Avanzato) > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11716
2 giorni	<b>Sistemi di pitturazione</b> Modulo cicli tecnici
2 giorni	<b>Sistemi di restauro storico</b> Modulo recupero e decorazione
2 giorni	<b>Tecniche di decorazione</b> Modulo Decoratore Edile > opzionale: Esame per Certificazione UNI 11704

### CORSI PER PROGETTISTI

DURATA	ARGOMENTO
1 giorno	<b>Sistemi e cicli di isolamento termico a cappotto</b>
1 giorno	<b>Efficienza energetica in edilizia: normative, regole, limiti e detrazioni fiscali</b>
1 giorno	<b>Progettazione dell'involucro: trasmittanza, condensa e ponti termici</b>
1 giorno	<b>Sistemi e cicli per il restauro delle facciate</b>
1 giorno	<b>Progettare con il colore</b>

## CARROZZERIA

**Vernici ad acqua  
o solvente per carrozzeria e industria**  
**Bombolette spray per ritocchi auto**  
**Vasta scelta  
di abrasivi - stucchi - fondi - accessori**



**MaxMeyer**



**Per ulteriori informazioni passa in negozio**

# L'ANCORA

IL TUO SETTIMANALE

DIFENDIAMO  
L'ACQUA

DIFENDIAMO  
I NOSTRI  
DIRITTI

CON L'ABBONAMENTO  
DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE

ANCHE IN  
FORMATO  
DIGITALE

Sfoggia L'Ancora  
su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)  
leggi notizie, guarda video e fotografie



Su Apple Store  
e su Play Store  
scarica l'APP



Seguici  
su Facebook



Seguici  
su YouTube



**Acqui Terme.** Ci saranno figuranti in costume.

La storia tornerà ad essere protagonista in città. Per la seconda volta infatti, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini, ha deciso di organizzare Ludi Aquaenses, ovvero la manifestazione che il prossimo 29 giugno, affiancherà la tradizionale notte bianca dedicata al commercio.

Tema dominante della giornata sarà la storia Romana, di cui Acqui fa parte a pieno titolo, come testimoniano i numerosi monumenti archeologici, ma anche il Medioevo, il Seicento, Settecento e oltre. Nella delibera di presentazione del progetto, pubblicata la scorsa settimana, si fa riferimento alla volontà di ricreare un evento che lo scorso anno ha attirato l'attenzione di migliaia di visitatori.

Ludi Aquaenses, avrà come punto di riferimento zona Bagni. Una zona questa che diventerà polo d'attrazione per tutti coloro che vorranno tra-



Ludi Aquaenses il 29 giugno

## Figuranti in costume e corsa delle bighe

scorrere una giornata nel nome della spensieratezza visto che, come lo scorso anno, sarà allestita una zona di ristoro e di divertimento per i più piccoli. Parte integrante dell'evento, sarà la corsa delle bighe che si svolgerà all'ombra degli Archi Romani, accanto alla pista ciclabile. Per partecipare alla gara sarà necessario iscriversi entro il 31 marzo (il costo dell'iscrizione sarà di 120 euro).

La biga dovrà essere trainata da un massimo di 2 persone per volta e poter portare al massimo una persona (auriga). Potrà essere personalizzata con colori e decori a piacere tentando di avere caratteri distintivi ed identificanti la squadra e realizzata con ma-

teriali a piacere. Potranno partecipare alla gara solo equipaggi formati da persone tutte maggiorenti. L'apposita modulistica per la partecipazione può essere ritirata presso l'ufficio Turismo di palazzo Robellini durante l'orario d'ufficio.

Lo scorso anno, Ludi Aquaenses, organizzata con il gruppo di divulgazione storica Nona Regio, ha visto la partecipazione di alcune centinaia di figuranti mentre gli equipaggi partecipanti alla corsa delle bighe sono stati 5. Quest'anno però, giocando d'anticipo, si punta a fare molto meglio. L'obiettivo è quello di realizzare un evento che metta radici entrando di diritto nelle manifestazioni di punta dell'estate acquese. **Gi. Gal.**

Con Marina Massironi e Alessandra Faiella

## Al teatro Ariston è la volta di "Rosalyn"

**Acqui Terme.** Oltre 500 persone hanno assistito al primo spettacolo della stagione teatrale acquese.

La Guerra dei Roses, con protagonista Ambra Angiolini e Matteo Cremon, per la regia di Filippo Dini, è stato solo l'antipasto di una stagione fatta di commedie animate da persone importanti. Seguendo il calendario. Martedì 22 gennaio sarà la volta di *Rosalyn* con Marina Massironi e Alessandra Faiella, il 19 febbraio andrà in scena "La casa di famiglia" con Simone Montedoro, mentre il 4 marzo, arriveranno in città Massimo Lopez e Tullio Solenghi con il loro Show.

Il 12 marzo sarà la volta di *Casalinghi disperati* di Cinzia Berni, Guido Polito con Nicola Pistoia, Gianni Ferreri, Max Pisu, Danilo Brugia per la regia di Diego Ruiz. Infine, il 18 marzo è confermato lo spettacolo *Tutte a casa* con Paola Gasman e Paola Tiziana Cruciani. Lo spettacolo è inserito nel progetto "DonnAcqui" degli assessorati alle politiche sociali, cultura e istruzione di palazzo

Levi. *"Rosalyn"*, in scena il 22 gennaio, è una commedia per la regia di Edoardo Erba. Questa la trama: nel corso della presentazione del suo libro a Toronto in Canada, Esther, una scrittrice americana, conosce Rosalyn, la donna delle pulizie della sala conferenze. Il libro insegna a liberare la vera natura del sé, e Rosalyn ne è ammirata e sconvolta. Vuole leggerlo subito, e si offre, il giorno dopo, di portare la scrittrice a vedere la città. Dopo la visita ritroviamo le due in un prato in periferia. Qui Rosalyn rivela ad Esther la storia del suo amore per un uomo bugiardo e perverso, che le fa continue violenze fisiche e psicologiche.

Lui ha famiglia e la relazione con Rosalyn è clandestina. La sera prima, quando lei è tornata in ritardo dal lavoro per aver seguito la conferenza della scrittrice, l'uomo infuriato l'ha picchiata e ferita. Esther sbotta: un uomo del genere è da ammazzare. Infatti - dice Rosalyn - è nel bagagliaio. Questo il folgorante avvio del-

la nuova commedia noir che avrà diversi colpi di scena. Va infine aggiunto che il 23 gennaio avrà inizio una nuova edizione del Cineforum, dedicato a tutti coloro che amano il cinema. Questi i titoli della nuova stagione (in tutto saranno 10): *Euforia*, per la regia di Valeria Golino (23 gennaio), *La Casa dei libri* per la regia di Isabel Coixet (30 gennaio), *Togliami un dubbio*, regia di Carine Tardieu (6 febbraio), *Oltre la notte* per la regia di Fatih Akin (13 febbraio), *Quello che non so di lei*, di Roman Polanski (20 febbraio), *The Party*, di Sally Potter (27 febbraio), *Collette*, regia di Wash Westmoreland (6 marzo), *C'est la vie* regia di Eric Toledano, Olivier Nakache (13 marzo), *Quasi nemici*, regia di Yvan Attal (20 marzo) e *Un affare di famiglia*, per la regia di Kore'eda Hirokazu il 27 marzo. Il costo del biglietto per il singolo spettacolo sarà di 5,5 euro, mentre la tessera che prevede la visione di tutti i 10 film ha un costo di 25 euro. **Gi. Gal.**

Proposta dell'on.Fornaro "Giusto organizzare un grande evento"

## Morsasco e Acqui Terme insieme per ricordare Scirea

**Acqui Terme.** Una serie di eventi, da organizzarsi grazie ad una sinergia fra i Comuni di Acqui Terme e Morsasco, per ricordare l'esemplare figura di uomo e di sportivo di Gaetano Scirea, capitano di Juventus e Nazionale italiana, nel trentesimo anniversario della scomparsa, avvenuta nel settembre 1989.

La proposta arriva dall'onorevole Federico Fornaro (che pure è di "fede" granata, ndr), che se ne è fatto portatore venerdì 11 gennaio, a Ricaldone, nel corso della serata dedicata alla premiazione del Dirigente Sportivo dell'Anno,

Fornaro, nel corso di un approfondito intervento, ha ricordato la figura di Scirea e i valori, etici, sportivi e umani, di cui il campione si era sempre fatto portatore nel corso della sua esemplare carriera calcistica e anche successivamente, fino alla prematura scomparsa, avvenuta a soli 36 anni, a seguito di un tragico incidente automobilistico avvenuto in Polonia, dove Scirea, divenuto nel frattempo viceallenatore, si era recato per osservare la squadra del Gornik Zabrze, futura avversaria della Juve in Coppa Uefa.

Oggi è sepolto a Morsasco, paese d'origine della moglie, Mariella Cavanna, e suo "buen retiro" in estate, quando insieme alla consorte e al figlio Riccardo, abbandonava la confusione e i rumori di Torino per immergersi nel silenzio e nel verde della campagna, ambienti sicuramente più congeniali per lui.

Ma ai tempi, ognitanto, poteva capitare di incontrarlo anche ad Acqui: in piazza Bollenente, o in corso Bagni, magari una puntata alla Pasticceria delle Terme o al negozio di pasta fresca di Germino Olivieri, juventino doc. Certo, c'erano gli autografi da firmare, ma era un'epoca in cui un campione poteva ancora girare per strada senza essere troppo molestato, e in cui i calciatori, da parte loro, non si vergognavano a mescolarsi con la gente comune, o magari addirittura a giocare talvolta con i bambini.

Dall'archivio fotografico del nostro giornale sono anche riemersi alcune foto, in cui Scirea, il libero 7 volte Campione d'Italia, lui che aveva vinto 2 Coppe Italia, tutte le coppe europee e un Mondiale, si era prestato per effettuare le premiazioni al "Ricre".

Per questo, Fornaro ha invitato i Comuni di Morsasco e di Acqui Terme a farsi capofila nell'organizzazione di una giornata da dedicare al ricordo di questo grande campione: un invito prontamente raccolto dai



▲ Scirea e mons. Galliano allo Juve club acquese con Sergio Brio

sindaci di Acqui, Lorenzo Lucchini, e di Morsasco, Luigi Barbero, presenti in sala a Ricaldone, che si sono detti prontissimi a portare avanti questa proposta.

Giusto così: anche se sono passati trent'anni dalla sua morte, il ricordo di Scirea è ancora vivo nel cuore degli sportivi di tutte le fedi calcistiche. Ci mancano i suoi valori e la sua semplicità, la sua capacità di proporsi, senza imporre la propria figura, come esempio positivo. E l'esempio è tutto. In campo giocava "libero", un ruolo che oggi non esiste più almeno formalmente. Era cioè l'ultimo uomo prima del portiere, il difensore che doveva intervenire dove i compagni non arrivavano per fermare, spesso uno contro uno, l'avversario lanciato a rete.

Allora (ma anche oggi, che il "libero" non si usa più e quel compito è assolto a turno dai vari difensori), considerata la pericolosità dell'azione da fermare e la zona di campo in cui ci si trovava, non si andava tanto per il sottile: palla o piede, andava tutto bene, bastava fermare l'avversario.

Scirea però non ricorse mai a interventi duri. Non fu mai espulso in carriera, e ricevette solo una ammonizione, per avere tardato troppo a rispettare la distanza in barriera: in 20 anni di calcio, mai un calcione, mai una parola di troppo contro l'arbitro o contro gli avversari.

Non era solo un difensore che sapeva avanzare; quando si portava avanti era centrocampista elegante e attaccante efficace. Nella finale del Mondiale 1982, a Madrid, fu lui a passare la palla a Tardelli per il gol dell'urlo che accompagnò la più grande gioia sportiva del nostro paese.

E l'eleganza nella vita era la stessa che aveva in campo: era silenzioso, ma i suoi silen-

zi parlavano per lui. E dicevano, in sostanza, che per lui gli avversari non potevano mai essere nemici.

Ecco perché è giusto, come si sono offerti di fare Acqui Terme e Morsasco, dare seguito alla proposta dell'onorevole Fornaro, ecco perché è giusto celebrare e ricordare Gaetano Scirea, l'uomo per cui i valori venivano prima dei colori: perché ci sarebbe tanto, tanto bisogno, oggi, di uno così. **M.Pr**

Ringraziamento Trigesima

## Elena Parodi in Lazzarini



**11/11/1985 - †18/12/2018**  
Ad un mese dalla scomparsa della cara Elena, la famiglia porge il seguente ringraziamento: «Come potevo immaginare siete stati davvero in tanti a voler salutare Elena, lei dove passava con il suo sorriso conquistava a tutti il cuore. Ora ci ha lasciato un vuoto incolmabile, ma cerchiamo di riempirlo anche se impossibile con il ricordo del suo sorriso e dei suoi occhi. Grazie a tutti». La santa messa di trigesima sarà celebrata venerdì 18 gennaio alle ore 18 in Duomo.



## Orario biblioteca civica di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 10 settembre il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Venerdì 25 gennaio

## "Il ritorno del lupo" serata con il CAI

**Acqui Terme.** Venerdì 25 gennaio alle ore 21 presso sede CAI Acqui Terme in via Monteverde 44, si svolgerà un incontro con il personale qualificato delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese sul ritorno del lupo appenninico.

Scopo della serata, organizzata da Giacomo Ferraro referente grandi carnivori della Sezione CAI acquese, sarà quello di fornire informazioni corrette sulla presenza del lupo nei nostri territori, sulle sue abitudini di vita e sulla possibile convivenza con uomo e animali domestici.

Il ritorno del lupo in regioni in cui era scomparso da secoli, in particolare in aree fortemente antropizzate, ha generato grande entusiasmo ed interesse da parte di naturalisti ed ambientalisti; nel contempo ha provocato preoccupazioni e proteste da parte di alcune comunità locali allarmate da molteplici episodi di predazione ai danni degli animali domestici di interesse zootecnico.

In alcune situazioni anche i cacciatori ritengono che la presenza del lupo, quale forte predatore di ungulati, possa portare ad una diminuzione della selvaggina sul territorio.

L'impatto socio-economico degli epi-

sodi di predazione è spesso sopravvalutato; tuttavia, ogni volta che essi vengono amplificati dalla stampa, generano apprensione nella pubblica opinione con possibili conseguenze negative sulla conservazione della fauna selvatica e la corretta convivenza con la specie umana.

Poiché il lupo sta colonizzando gran parte dell'Appennino e delle Alpi occidentali, i conflitti con le comunità rurali sono molto probabilmente destinati ad aumentare.

D'altra parte il lupo è specie strettamente protetta dalle normative comunitarie e nazionali ed è responsabilità del governo e delle amministrazioni locali elaborare piani di conservazione della specie e attuare politiche di gestione che consentano di garantire la convivenza dei grandi carnivori selvatici con le attività produttive locali.

Solo con un razionale e preciso piano di monitoraggio della specie e con il passaggio di informazioni corrette alla popolazione sarà possibile convivere in modo non conflittuale con questo splendido animale.

Alle relazioni da parte degli esperti seguirà un dibattito aperto. L'ingresso alla serata è libero.

**CENTRO CINOFILO ACQUI TERME**

**ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

**TUTTI I MARTEDÌ, SABATO E DOMENICA**  
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESCORDENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

**PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICCI**  
**PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAEI,**  
**PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO"**

INFO. TEL. 340 2754041 (GIORNI) - 348 7983251

## Unitre acquese

Come siamo fatti e quale tipo di cibo è più naturale per noi, l'argomento di benessere presentato dal prof. Sergio Lanzarotti nella lezione di lunedì 14 gennaio. Come i nostri denti sono un po' tuttofare e i nostri succhi gastrici non sono molto potenti come invece negli animali, ecco che si evidenzia che l'uomo mangia solo cibo morbido e la nostra dieta è cambiata dopo la scoperta del fuoco. Il fuoco ha influenzato l'evoluzione fisica del nostro corpo? Qualcuno dice di sì e qualcuno dice di no. Comunque la cottura del cibo l'ha reso più digeribile. Inoltre il fuoco sterilizza il cibo e riduce le infezioni intestinali. Masticare molto aiuta la digestione perché frantuma meglio il cibo oltre alla funzione della saliva che contiene vari enzimi. Inoltre è importante un altro elemento come l'ossigeno ovvero la respirazione e, più l'aria è pulita, il nostro organismo carburata meglio. L'uomo ha tre tipi di nutrienti che sono le proteine, i grassi e i glucidi. I grassi sono gli alimenti con più calorie ed anche veicolo di certe vitamine come la A, D e E. Un lungo elenco dei cibi quotidiani che contengono questi nutrienti sono state spiegate dal relatore con i vantaggi e svantaggi, il tutto per evidenziare che il cibo ha anche influenza sulla mente.



▲ Sergio Lanzarotti



▲ Giuseppe Pallavicini

"I miserabili" di Victor Hugo, un eccelso romanzo del XIX secolo romanzo di oltre 1600 pagine rappresenta in letteratura un unicum come detto dal prof. Giuseppe Pallavicini sempre lunedì 14 gennaio. Un romanzo ambientato nel periodo storico di Napoleone III che tratta della miseria umana e del simbolo di riscatto delle classi umili con un grande valore di fede evangelica a differenza del romanzo principale del Manzoni, con un cristianesimo più "liturgico". Dopo una dettagliata presentazione della biografia dell'autore e del contesto storico sociale in Francia, il relatore ha eviden-

ziato anche il parere della critica del tempo ovvero un romanzo un po' retrò, fuori epoca perché nel 1862 (anno della pubblicazione) non si era più nel periodo del Romanticismo. Il libro fu tradotto in moltissime lingue per quasi tutto il mondo.

La prossima lezione sarà lunedì 21 gennaio 2019 con il dott. Pietro Ricci che presenterà "Macbeth" di Giuseppe Verdi selezione in audio con libretto. Le lezioni di mercoledì 23 gennaio saranno tenute dal prof. Sergio Lanzarotti con "Cibo per la mente" e a seguire la prof.ssa Ornella Cavallero con "Lecture del Decamerone".

Dalla fondazione nel lontano 1950

## La storia di Villa Igea sempre alla ricerca del meglio

**Acqui Terme.** La storia di Villa Igea inizia con il medico acquese Mario De Benedetti che l'ha fondata nel 1950. Inizialmente la struttura è stata collocata in una palazzina di due piani con dieci posti letto ed ha ottenuto il nulla osta all'attività come Casa di Cura monospécialistica di otorino, chirurgia generale e specialità chirurgiche. Da subito hanno collaborato con la struttura importanti specialisti acquesi e delle Università di Genova e Torino e dopo soli tre anni è iniziata la costruzione dello stabile che diventerà poi l'attuale Casa di Cura Villa Igea. A partire dal 1956 la casa di cura si è dotata di un servizio di radiologia, di un laboratorio analisi, delle cucine e dei servizi al piano interrato, degli ambulatori al piano rialzato, della sala operatoria e della sala parto arrivando ad un totale di 30 posti letto. Nel 1970 sono poi partiti i lavori di realizzazione del terzo piano.

Negli anni Ottanta e Novanta la Dott.ssa Blengio ha proseguito l'opera del dott. De Benedetti. Nel 1997 è stato costruito il quarto piano della struttura e il numero di posti letto è arrivato a 80.

La Casa di Cura ha continuato a crescere e nel 2001 si sono conclusi i nuovi interventi di ammodernamento che hanno consentito la sistemazione delle due sale operatorie e l'istituzione dei raggruppamenti di chirurgia e medicina generale, comprensiva delle specialità di angiologia e riabilitazione di 2° livello. L'attività di Villa Igea è proseguita in modo esponenziale, tanto che nel 2006 sono stati completati i nuovi lavori di ampliamento della struttura.

Nel 2014 la Casa di Cura Villa Igea ha realizzato, al suo interno, un Ambulatorio di Chirurgia Complessa, ovvero un ambulatorio in cui si possono effettuare piccoli interventi chirurgici o anche terapie diagnostiche e/o terapeutiche invasive e semi-invasive praticabili senza ricovero, in anestesia topica, locale, loco regionale e/o analgesia. Si tratta, in pratica, di una nuova sala operatoria, anche se con dimensioni ridotte rispetto alle sale opera-



torie vere e proprie, strutturata, come impiantistica elettrica e termica (climatizzazione), percorsi differenziati, attrezzature di sala e altro, come una sala operatoria vera e propria.

Villa Igea vuole proiettarsi al futuro con l'ambizione di presentarsi alla città come un modello di azienda sanitaria, capace di coniugare sia l'aspetto estetico che funzionale degli ambienti, la professionalità e il comfort sia per i pazienti che per i lavoratori. Per questi motivi sono previsti nuovi investimenti in tecnologia sanitaria ed alberghiera, nell'innovazione e nella formazione del personale.

La Casa di Cura Villa Igea ritiene fondamentale, per offrire una assistenza qualitativa sempre più elevata, l'acquisizione costante di nuove conoscenze tecniche, abilità e attitudini necessarie a una pratica competente ed esperita. A tale scopo è prevista una serie di iniziative formative come corsi, convegni, congressi

e formazione sul campo mirata a sviluppare e rafforzare il lavoro di équipe e a favorire il confronto tra colleghi e esperti esterni.

Infine un riferimento va fatto al "Residence Artemisia". Realizzato nel 2016, si tratta di una struttura recettiva messa a disposizione per ospitare i parenti dei pazienti residenti fuori zona, che accedono alla Casa di Cura.

Nell'ottobre del 2018 il gruppo sanitario bergamasco Habilita ha acquisito la Casa di Cura Villa Igea. Villa Igea conta oggi circa 170 dipendenti e un centinaio di medici. Si tratta di una realtà fortemente radicata sul territorio e caratterizzata dall'indiscussa qualità dei servizi offerti. A conferma di ciò si sottolinea la presenza, in questa struttura, di professionisti di riconosciuta fama. Con questa acquisizione Habilita conferma la sua dimensione a livello nazionale, posizionandosi a pieno titolo tra i primi 15 gruppi del settore ospedaliero.

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipad

## Un periodo natalizio ricco di eventi



**Acqui Terme.** Il calendario degli eventi presso la Casa di Riposo "Ottolenghi" nel periodo natalizio è stato particolarmente ricco.

Il Vescovo Mons. Luigi Testore ha celebrato la S. Messa di domenica 23 dicembre con la collaborazione di Suor Faustina e dei volontari dell'Avulss. In questa importante occasione sono stati intonati i canti natalizi di tradizione. In altre giornate c'è stato un pomeriggio in musica a cura del Sig. Todaro, la tradizionale Tombola di Natale per tutti gli ospiti organizzata dall'Ente, un pomeriggio in musica a cura del Sig. Beppe Fossa, le gradite visite della spumeggiante cantante Nella, il festeggiamento dei compleanni degli ospiti da parte dell'Avulss, la pet therapy, la visita dei volontari dell'Ofital, la visita della Befana organizzata dalla Cisl Antea, una simpatica lotteria organizzata dai familiari di un'ospite.



## Agevolazioni IMU

**Acqui Terme.** È cambiato quasi tutto per i contratti concordati stipulati dopo il primo di aprile 2018 per poter beneficiare delle agevolazioni IMU. Per i contratti della legge 431/98 articolo 2 comma 3, bisogna far asseverare il contratto da una delle associazioni della proprietà o degli affittuari. È stato poi approvato che l'agevolazione IMU spetta anche per gli immobili collocati nei piccoli comuni che in questo modo potranno beneficiare della riduzione del 25% imposta. Si precisa però che, per quanto riguarda l'aliquota della cedolare secca, rimane fissa al 21%.

L'aliquota della cedolare secca al 10% e il maxi sconto Imu si applicano nei Comuni ad alta densità abitativa che in provincia di Alessandria sono i comuni di: Alessandria, Novi, Tortona, Casale Monferrato, Acqui Terme.

Riceviamo e pubblichiamo

## "All'ospedale acquese mi hanno salvato la vita"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sono un pensionato, ed un vostro antico abbonato, che da qualche anno ha avuto parecchi guai di salute, fortunatamente tutti risolti, ed ho dovuto frequentare vari ospedali (Genova, Milano, Pavia). Giorni fa di notte sono stato portato da mio cognato al Pronto Soccorso di Acqui, poiché non riuscivo praticamente a respirare: sono stato ricoverato in codice rosso, soccorso immediatamente dal dott. Marco Darco e dalla sua équipe, con molta professionalità e disponibilità. Il dott. Darco, dopo avermi stabilizzato, decise di affidarmi alla dott.ssa Paola Bacigalupo, responsabile anestesista del reparto di "terapia intensiva", che capi immediatamente da dove poteva provenire il guaio ed in pochi minuti mi sedò ed estrasse dalla trachea un tappo di notevole dimensioni che mi impediva di respirare. In parole povere mi ha salvato la vita. La dott.ssa Bacigalupo per precauzione mi tenne ricoverato in Terapia intensiva per alcuni giorni e lì ho trovato la mas-

sima professionalità, disponibilità e cortesia da parte di tutto il personale medico ed infermieristico, cosa che non mi era successa negli ospedali delle grandi città che ho citato.

Successivamente sono stato ricoverato nel reparto di Otorinolaringoiatria (responsabili dott. Aloesio e dott. Caruso); anche qui il personale è stato a dir poco grandioso, premuroso, sempre attento e presente, gentile e sorridente; insomma una cosa mai vista. Vi assicuro che li ricordo tutti e voglio ringraziarli di cuore uno ad uno, medici e infermieri. Infine una considerazione per i nostri Amministratori: si sono quasi lasciati portare via completamente il nostro ospedale, nel quel caso io certamente non avrei potuto scrivere queste due righe. A forza di tagliare, non ci sarà già stato qualche caso finito tragicamente per la distanza e non ce ne saranno in futuro? Pensino che anche loro potrebbero essere, e speriamo mai, pazienti bisognosi di interventi urgenti.

G.B. (segue la firma)

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA SAMANTHA**  
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289  
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**MARGHERITA** *liscio*  
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 19 GENNAIO**  
dalle ore 21

**Luigi Gallia**

**Offro in gestione**

da subito

**2 ettari di vigneti**

**ZONA MELAZZO DOC**

ca 6000 mq Chardonnay,

4000 mq Barbera,

5000 mq Merlot, 5000 mq Shiraz.

Tutti i macchinari sono sul posto.

Possibilità di varie soluzioni di accordo.

Se interessati contattare

info@logik-verlag.de (in italiano)



**Acqui Terme.** La "Notte Nazionale del Liceo Classico", evento patrocinato dal MIUR, da Rai Scuola e dal Comune di Acqui Terme, si è tenuta per la prima volta presso la sede del Liceo Classico di Acqui Terme venerdì 11 gennaio, nonostante la manifestazione, a livello nazionale, sia al suo quinto anniversario.

All'inizio della serata, il Dirigente prof. N. Tudisco ha proposto al numeroso pubblico alcune riflessioni, attinte dal filosofo tedesco Nietzsche, su quale valore abbia oggi la formazione classica, che è tra le radici culturali dell'Europa.

Questo tema, dopo un magnifico passaggio al violino della prof.ssa Elisa Sacco, è stato affrontato con maestria dal dott. Daniele Prato, giornalista de "La Stampa", in un dibattito con ex-allievi del Liceo Classico, oggi, a diverso titolo, impegnati nel mondo del lavoro. Quasi tutti si sono trovati concordi nell'affermare che il fattore rilevante del loro percorso liceale è stato l'aver acquisito un metodo di studio spendibile nel mondo del lavoro e la determinazione di arrivare al risultato.

Momento culturalmente rilevante della serata è stato la presentazione del volume "La sfida della convivenza - Per un'etica interculturale" a cura dell'autore: prof. A. Pirni. Nonostante il lessico specifico di non immediata comprensione, i presenti hanno dimostrato attenzione ed interesse per il tema della convivenza legata ai concetti di appartenenza e condivisione.

Si è svolta venerdì 11 gennaio

## La Notte Nazionale del Liceo Classico

Il clou della programmazione è stato la messa in scena di "Amori malati" da parte della compagnia teatrale 'Hamma Teatro', formatasi all'interno dell'Istituto 'Parodi'.

La pièce è il risultato di una accorta rielaborazione, curata dalla regista Elisa Paradiso e da Marco Cardona, che hanno sapientemente unito in un monologo parti tratte da "Anna Cappelli" del commediografo partenopeo A. Ruccello (1956-1986) con battute da "Ricorda con rabbia" del drammaturgo inglese J. Osborne (1929-1994).

La vicenda ha preso vita grazie alla superba interpretazione di Agolli Anxhela, Bosio Susanna, Cardona Nina, Morganti Sophie e Lopo Miriam. Le applauditissime attrici si sono cimentate in una rappresentazione impegnativa per la loro giovane età, dimostrando sensibilità, ma anche maturità espressiva derivante da un quinquennio di esperienze teatrali.

Altrettanto apprezzata è risultata la rappresentazione di "Epigrafi parlanti", progetto che ha coinvolto un nutrito gruppo di studenti lo scorso anno scolastico in collaborazione con A.M.A di Acqui Terme.

L'affluenza di pubblico è stata costante durante tutte le fasi dell'evento, compreso il ricco buffet composto da degustazioni ispirate alle ricette dei Romani.

La serata è terminata con la lettura di brani classici da parte di allievi del Liceo Classico e la drammatizzazione della lirica in greco e italiano "Il lamento dell'esclusa", che ha regalato ai presenti momenti intensi ed emozionanti.

Significative le parole dell'impeccabile e arguto presentatore Bruno Gallizzi che ha concluso auspicando che la serata non sia preludio alla notte del Liceo Classico bensì ad una nuova alba.

Alla scuola secondaria di I grado "Bella"

## Quell'indirizzo per chi ha voglia di imparare a suonare uno strumento

**Acqui Terme.** La Scuola Secondaria di I grado "Bella" ricorda che le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono da presentare in modalità online dal 7 al 31 gennaio. Per chi lo desidera, la segreteria è disponibile per assistenza nella domanda di iscrizione tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 17.

La Scuola "Bella" è caratterizzata dalla possibilità di iscriversi all'indirizzo ordinario oppure all'indirizzo musicale: quest'ultimo è dedicato a chi ha volontà di imparare a suonare uno strumento - a titolo del tutto gratuito - tra gli otto proposti (flauto traverso, clarinetto, tromba, percussioni, pianoforte, chitarra, violino e violoncello). Per iscriversi all'indirizzo musicale non è necessario saper già suonare uno strumento: è richiesta solo la voglia di imparare.

Chi frequenta l'indirizzo musicale ha diritto ad un'ora settimanale di lezione individuale di strumento e un'ora di lezione collettiva di musica d'insieme, con la possibilità di far parte dell'orchestra della scuola e suonare ai diversi concerti proposti e con l'opportunità, per i più appassionati, di prendere parte alle lezioni facoltative di potenziamento di solfeggio e musica da camera, nonché alle masterclass orchestrali e ai viaggi d'istruzione presso alcune delle realtà musicali più



importanti presenti in Italia (Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, museo del violino di Cremona, Auditorium Rai di Torino...).

La scuola offre per entrambi gli indirizzi ordinario e musicale la possibilità di scegliere la seconda lingua tra il francese o lo spagnolo, oltre allo studio dell'inglese; sono realizzate, inoltre, iniziative d'eccellenza come il soggiorno linguistico in U.K. e spettacoli teatrali in lingua realizzati all'interno della scuola, nonché partecipazione alla giornata bianca, camminate sul territorio con il CAI, soggiorno a Pracatinat ecc.

Per coloro che sono interessati, si ricorda che è possibile assistere alle lezioni individuali e provare gli strumenti in

qualsiasi momento durante la settimana secondo i seguenti orari: lunedì dalle 16 alle 18,45, martedì dalle 16,15 alle 19, mercoledì dalle 17 alle 18,50, giovedì dalle 14 alle 19,30 e venerdì dalle 14 alle 16,45.

Nel modulo d'iscrizione per l'indirizzo musicale è richiesto di inserire tutti gli strumenti proposti (otto) in ordine di preferenza.

Chi si iscrive all'indirizzo musicale sarà sottoposto ad un piccolo test attitudinale (programmato per il 12 febbraio) di carattere puramente orientativo, con lo scopo di conoscere i bambini interessati a suonare e scoprire insieme le loro potenzialità musicali e la loro predisposizione verso ciascuno strumento.

## Scuola aperta alla primaria Saracco

**Acqui Terme.** Le insegnanti delle future classi prime della scuola primaria Saracco invitano tutti i genitori che non abbiano ancora iscritto i propri figli a visitare la scuola per conoscere l'offerta formativa, le tre ore curricolari di Inglese già dalla prima, la possibilità di usufruire del servizio di preapertura e delle attività extrascolastiche fino alle 18,30, i laboratori, le iniziative, martedì 22 gennaio dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Impegno ed esperienza saranno al servizio dei piccoli che si apprestano ad intraprendere un importante ciclo della loro formazione.

Si ricorda che le iscrizioni si concluderanno il 31 gennaio 2019 e la segreteria dell'IC1 è aperta dalle ore 7,30 alle 18,30 per il supporto alle operazioni di iscrizione.

Giovedì 24 gennaio al Nuovo Ricre

## L'educazione bilingue nell'infanzia

**Acqui Terme.** La prossima settimana verrà organizzato ad Acqui Terme presso il Salone Monsignor Principe del "Ricre", in via Cassino 39, giovedì 24 gennaio dalle ore 17, una conferenza sui principi e metodi dell'educazione bilingue nell'infanzia dal titolo "Bilingue si diventa".

L'incontro è promosso dal Centro Infanzia "Girotondo" e dalla Scuola Infanzia bilingue "Sacro Cuore", servizi gestiti dalla cooperativa sociale CrescereInsieme, che da anni propone percorsi ed attività di apprendimento della lingua Inglese in ambito scolastico ed extra scolastico, con particolare riguardo alla fascia dei più piccoli.

Durante l'incontro, che sarà tenuto dalla dottoressa Federica Rapetti, ricercatrice di linguistica acquisizionale presso l'università di Copenaghen, verranno trattati diversi temi relativi all'educazione bilingue in età infantile.

In particolare si affronteranno i miti relativi al bilinguismo nella prima infanzia, si presenterà una breve panoramica delle tappe dello sviluppo neurobiologico legate all'acquisizione linguistica, per poi passare a una descrizione dei fattori che concorrono allo sviluppo di una competenza bilingue. Per concludere si analizzerà il ruolo dell'approccio e del metodo didattico nell'educazione bilingue con esempi a partire dalle pratiche messe in atto presso la scuola Sacro Cuore e GiroTondo.

L'incontro è aperto a tutti, sia genitori che insegnanti che sono interessati all'argomento o



che avendo bambini nella fascia di età di prima e primissima infanzia si chiedono come approcciarsi allo studio delle lingue e come compiere delle scelte a proposito. Per informazioni contattare CrescereInsieme al numero 344 3871056.

### BISTAGNO in PALCOSCENICO

CARTELLONE OFF

FEBBRAIO

**SABATO 9 FEBBRAIO 2019 - h21**

**SAI CHE TI DICO? BOH!**

**Di e con Annalisa Dianti Cordone**

Un minestrone pepato di personaggi e monologhi comici, in cui il protagonista è il "Boh", come unica risposta possibile all'ansia da prestazione galoppante che caratterizza e ossessiona il nostro tempo

**INFORMAZIONI**

Il biglietto include:

- INCONTRO INTRODUTTIVO allo spettacolo
- RINFRESCO in occasione di un INCONTRO CON L'ARTISTA, offerto al pubblico da Marengo Vini e Delizie di Langa, al termine della rappresentazione

FEBBRAIO

**SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - h21**

**SONO UNA BIONDA, NON SONO UNA SANTA**

**Con Laura Formenti**

Testi di Laura Formenti e Giuseppe Della Misericordia

Comicità senza censura, coinvolgente, diretta e fuori dagli schemi: a ruota libera su sesso, politica, ruoli sociali e di tutte quelle cose che proprio ci fanno arrabbiare...

**PRENOTAZIONE CONSIGLIATA:**  
348 4024894 (Monica)  
info@quizzyteatro.it

**PREVENDITA CONSIGLIATA**  
(senza diritti aggiuntivi)

**Camelot**

Acqui Terme (AL)  
Corso Dante N°11/N°3  
CAMELOT TERRITORIO  
IN TONDO CONCEPT STORE  
Lun 16,00-20,00  
mar-sab 9-12,30 e 15-20,00

MAGGIO

**SABATO 11 MAGGIO 2019 - h21**

**IO SONO MIA**

**Con Cristiana Maffucci**

Testi di Cristiana Maffucci e Alessio Tagliento

**Bistagno (AL)**  
Corso Carlo Testa N°10  
TEATRO SOMS  
mer dalle 17,00 alle 19,00

**PREZZI BIGLIETTI**

INTER: 12 EURO  
RIDOTTE: 9 EURO

## TEATRO S.O.M.S.

C.SO CARLO TESTA 10, BISTAGNO (AL)



**Acqui Terme.** Nel mese di dicembre Simona Seksich e Raffaella Vighi, Istruttrici Balla & Brucia Kids, (disciplina di danza fitness riconosciuta dal CONI ideata da Beba Silvera Ramos e presentata nel programma televisivo "Ballando con le Stelle" nel maggio 2018) grazie alla disponibilità del Dirigente Scolastico Prof.ssa Silvia Miraglia, alla vicaria Gianna Ghiazza e alle Insegnanti Anna Brizza, Graziella Foglino, Annamaria Micelli, Albina Scarsi, Mariachiara Frandina hanno coinvolto le classi quinte dell'Istituto Comprensivo 1 in un progetto sperimentale di attività ludico motoria volto a favorire e sviluppare la capacità di coordinazione e l'attitudine a memorizzare. Queste caratteristiche rendono il format particolarmente indicato per i ragazzi in età scolare promuo-

Alla Scuola Primaria "Saracco"

## "Balla & brucia kids" per alunni di quinta

vendo il concetto di gruppo e condivisione, in quanto l'esercizio fisico eseguito a ritmo di musica predispone l'individuo alla partecipazione ed alla socializzazione e valorizza le capacità individuali favorendo l'autostima.

Gli alunni delle classi 5ªA, 5ªB e 5ªC hanno dimostrato partecipazione e vivo interesse seguendo con attenzione le indicazioni delle Istruttrici su basi non precoreografate ed hanno arricchito le dimostrazioni cantando all'unisono ed eseguendo i passi con grande

sensu del ritmo e musicalità.

Ancora una volta la scuola Primaria Saracco ha messo a disposizione dei propri alunni un percorso che li aiuta in una crescita psico-fisica armoniosa. Particolare menzione meritano le insegnanti che si apprestano ad iniziare un nuovo ciclo con le future prime, che hanno dimostrato quanto stia loro a cuore il benessere, a scuola, dei bambini a loro affidati.

La collaborazione e disponibilità ha entusiasmato gli alunni.

Nel settore della cucina

## Il Sistema Duale al CSF En.A.i.p.

**Acqui Terme.** Il C.S.F. En.A.i.p. di Acqui Terme è sempre all'avanguardia nel campo della formazione professionale e, infatti, prosegue nella sperimentazione del cosiddetto "Sistema Duale" nel settore della cucina.

Le principali peculiarità di questo percorso sono: una metodologia didattica innovativa ed incentrata sull'utilizzo delle strumentazioni multimediali; Piani Formativi strutturati e realizzati ad hoc sulla base delle richieste elaborate dalle aziende del settore, richieste che vengono costantemente aggiornate, anno dopo anno, con ricerche statistiche mirate; una robusta attenzione alle lingue, volta all'assunzione lavorativa in contesti esteri; un precoce inserimento in azienda, già a partire dal secondo anno, per far abituare i ragazzi alle responsabilità e alle tempistiche di una cucina professionale.

La sperimentazione del "Sistema Duale" vedrà coinvolti più di 60 mila giovani nei prossimi anni in tutta Italia, secondo le stime fornite dal Ministero dell'Istruzione: gli allievi, facendo ricorso all'apprendistato formativo e all'alternanza scuola-lavoro "rafforzata" di 400 ore annue a partire dal secondo anno del percorso di istruzione e formazione professionale, potranno conseguire gli stessi titoli previsti nei percorsi di studio: qualifica e diploma professionale, diploma di istruzione secondaria superiore, titoli di laurea triennale o magistrale, master e dottorato.

Le imprese che assumeranno in apprendistato formativo e quelle che ospiteranno studenti in alternanza rafforzata beneficeranno ol-

tre che di minori costi per l'apprendista, anche di incentivi per abbattere i costi derivanti dall'impiego di tutor aziendali. Il "Duale" si può definire come un nuovo modo a disposizione dei giovani per entrare nel mondo del lavoro e contemporaneamente studiare per ottenere una qualifica o un diploma professionale. Il sistema nasce quindi per garantire e agevolare l'integrazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il sistema produttivo, visto come supporto indispensabile per la crescita professionale dei giovani.

Contestualizzando, si potrebbe dire che è una Proposta di Formazione Professionale alternata fra scuola e lavoro che vede i centri di formazione e i datori di lavoro fianco a fianco nel processo formativo. L'esperienza formativa in azienda sviluppa le competenze tecnico professionali occupando circa la metà dell'orario scolastico/formativo previsto. Scuola e azienda contribuiscono in egual misura allo sviluppo della professionalità e all'acquisizione del titolo di studio (qualifica o diploma).

La caratteristica principale del Sistema Duale è il contenuto formativo: in Azienda sarà possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico professionali attraverso un'attività formativa direttamente sul campo che va ad aggiungersi alle competenze acquisite al Centro di Formazione.

Quindi, oltre agli "storici" corsi in ambito elettrico e meccanico, l'En.A.i.p. di Acqui fornisce quest'innovativa modalità di istruzione nel comparto culinario.

La denuncia del leader dei Comitati di Base

## Urbano: "Rimossi striscioni perché ho criticato Toninelli"

**Acqui Terme.** Da sempre in prima fila nella lotta contro la discarica di Sezzadio, Urbano Taquias stavolta si rivolge al nostro giornale per denunciare l'inattesa rimozione di due striscioni contro la discarica che erano stati collocati sulla facciata di Palazzo Robellini e su quella del PalaKaimano.

"Nei primi giorni dell'anno nuovo sono improvvisamente stati rimossi i due striscioni che gli erano stati affidati dai Comitati di Base al Comune di Acqui Terme.

Come i lettori ricorderanno, nel 2016, per tenere alta l'attenzione della Valle Bormida sul problema della discarica, era stata avviata una "campagna degli striscioni". Numerosi drappi, contenenti frasi in difesa della falda acquifera e contro la discarica di Sezzadio, erano stati affidati a privati cittadini e ai vari Comuni della zona.

Non c'è voluto molto per sapere che a dare ordine di rimuoverli era stata la stessa Amministrazione Comunale.

Per una settimana ho provato a contattare telefonicamente diversi esponenti dell'amministrazione cittadina e del M5S di Acqui Terme per avere una spiegazione. Nessuno mi ha mai risposto.

Già questo sarebbe abbastanza grave. Ma c'è di peggio. Quando finalmente sono venute a sapere, tramite persone che erano riuscite a parlare con il Comune, il perché di questa decisione, alcuni amministratori hanno esplicitamente ammesso che si è trattato di una ritorsione contro di me".

Urbano ne spiega anche i motivi: "Nelle settimane precedenti, avevo insistentemente criticato sulla mia pagina Facebook le scelte del ministro Toninelli di proseguire i lavori del Terzo Valico a seguito dei risultati della famosa analisi costi-benefici. Mi sono stati rimproverati toni aspri e offensivi nei confronti del Ministro. E io li rivendico! Prima ancora di iniziare la lotta contro la discarica, mi ero impegnato in prima persona in quella contro il Terzo Valico. Ricordo bene le promesse fatte dal M5S e quindi ribadisco che ritengo che Toninelli abbia tradito il territorio e la buona fede delle persone che avevano creduto a quanto era stato detto da una certa parte politica, con una scelta che mette a repentaglio la salute di tante persone.

Lo stesso è accaduto in altre parti d'Italia, con la Tap, il movimento No-Triv, con i No-Mouse in Sicilia e così via.

Le mie critiche però erano rivolte esclusivamente alla politica nazionale del M5S, non a quella locale.

Eppure esponenti di questo movimento, dimostrando di non essere in grado di gestire il dissenso, di non accettare le critiche e lo sdegno di chi la pensa diversamente, hanno attuato questa ritorsione. Ammettendo di avere "tolto gli striscioni di Urbano".

E invece no: perché gli striscioni non erano di Urbano,



▲ La consegna degli striscioni a Bertero nel 2016

Agli ingressi della città

## Lucchini: "Cinque pannelli al posto degli striscioni"

**Acqui Terme.** A proposito della vicenda legata agli striscioni rimossi da palazzo Robellini e dalla ex Kaimano, il sindaco Lorenzo Lucchini fa sapere che l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere in tempi brevi alla loro sostituzione.

"Collocheremo agli ingressi della città 5 pannelli contenenti messaggi che sottolineeranno che la città di Acqui si schiera in difesa della falda acquifera, evitando però i personalismi".

Il primo cittadino coglie anche l'occasione per fornire notizie sull'andamento dell'iter ministeriale contro la discarica, avviato con la visita in città del ministro dell'Ambiente Costa, rispondendo indirettamente alla richiesta di aggiornamenti arrivata in settimana da diversi comitati.

"Dopo l'invio della documentazione prodotta dai nostri uffici, ci è stato chiesto di integrare l'incartamento con ulteriori documenti. Anche questi sono stati spediti agli uffici competenti. Al momento non ci sono altre novità, ma posso assicurare che non appena avremo notizie rilevanti sarà nostra cura informare tempestivamente la popolazione".

non erano neanche dei Comitati di Base, ma erano di tutta la Valle Bormida.

Ricordo infatti a chi ha tolto quegli striscioni, che Urbano Taquias e i Comitati di Base sono stati tra i fondatori della lotta alla discarica, quasi otto anni fa. Ben prima che il Movimento 5 Stelle pensasse di entrare a farne parte. I risultati ottenuti, anche l'arrivo del Ministro Costa ad Acqui, non ci sarebbero stati se i Comitati di Base e i cittadini non avessero resistito.

Dietro la scelta di rimuovere gli striscioni non c'è una vera ragione politica, ma solo l'incapacità di gestire le critiche.

Per questo alzo la voce per denunciare un gesto unilaterale, compiuto ai danni di una persona che da 7 anni si batte per la causa della discarica senza nulla chiedere per sé stesso.

Ribadisco inoltre fieramente la mia contrarietà al Terzo Valico, un'opera che oltre a portare distruzione sul territorio che ne è interessato, rischia di portare sul nostro lo smarino estratto dagli scavi, contenente, come tutti sanno, grandi percentuali di amianto.

E ribadisco anche che è lecito nutrire qualche dubbio sulla legalità di qualcuna delle imprese che operano o opereranno nella zona, visto che in passato più volte le indagini

hanno dimostrato (con tanto di arresti) l'esistenza di tentativi di infiltrazione da parte della malavita organizzata.

Posso comprendere che i Cinque Stelle si siano risentiti per i toni che ho usato.

Ho utilizzato però, per il loro Ministro, gli stessi aggettivi che ai tempi utilizzai per Rita Rossa e per il PD, e che a tanti loro attivisti – e anche a qualche amministratore – ai tempi erano molto piaciuti, visto che i miei post si riempivano di 'like'.

Vorrei però tranquillizzare i Cinque Stelle: non cerco ricomposizione, non voglio mediazione, non cerco le loro scuse.

Quelle, semmai, devono darle a tutti coloro -tanti- che si sono sentiti e si sentono rappresentati dagli striscioni dei Comitati di Base che loro hanno rimosso.

E se avanzano tempo, magari si facciano qualche domanda: cosa pensano di fare quando sentiranno nelle piazze della Valle Bormida altre persone che criticano le scelte di Di Maio, di Toninelli, di Di Battista. O magari le loro?

Togliessero loro il saluto? Forse. Ma non potranno far tacere coloro che sono scontenti della politica del governo e in particolare dell'operato del M5S, che ogni giorno diventano di più".

Sarà pubblicato a febbraio

## Il primo romanzo di Mario Morbelli

**Acqui Terme.** Nel multiforme panorama culturale acquese, ancora una volta fa parlare di sé l'estroso Mario Morbelli, recentemente in primo piano nel progetto editoriale-artistico di impressioni grafiche #lacartatomaarte.

Stavolta il creativo acquese è protagonista di una doppia iniziativa editoriale. Infatti, un suo racconto (dal titolo "Mister Ciapilaura", apparso qualche anno fa in anteprima sulle pagine de "L'Ancora") è stato inserito nell'antologia "Racconti a tavola", pubblicata pochi giorni fa dalla casa editrice Historica edizioni.

Inoltre, come ci fa sapere lo stesso Morbelli, nel mese di febbraio, stavolta sotto le insegne della casa editrice "Edizioni Epokè", sarà pubblicato il suo primo romanzo breve. Niente anticipazioni, per ora, né sul titolo, né sulla trama. Le occasioni di riparlarne, però, non mancheranno.

M.Pr



## Scuola Primaria "G. Fanciulli" Acqui Bagni

**Acqui Terme.** Anche se è passato più di un mese, abbiamo ricevuto la richiesta di ricordare la partecipazione delle classi I, II e III della Scuola Primaria "G. Fanciulli" dell'IC2 di Acqui Terme alla manifestazione Telethon.

I bambini si sono esibiti con il canto "La vita è un regalo": al ritornello cinquanta cuori rossi, segno di amore per la vita, si sono alzati per invitare tutti a viverla nella serenità e nell'amicizia, donando gioia e unità.

Questa occasione ha permesso ai bambini di mettersi in gioco, di collaborare per il raggiungimento di un fine comu-

ne, di esprimersi con il canto e di partecipare ad un evento di solidarietà.

Nella settimana antecedente le festività natalizie tutti gli alunni della scuola primaria si sono recati al presepe del Santuario della Madonna della Neve, visita che ormai da tanti anni è una tradizione per la scuola dei Bagni.

I volontari Fabio, Roberto, Maurizio e nonno Ermanno, che ogni anno dedicano il loro tempo e la loro passione per questa tradizione natalizia, quest'anno hanno rispolverato il presepe esposto quindici anni fa dai frati Cappuccini, arricchendolo con il movimento dei

personaggi e l'effetto giorno-notte dalle luci.

I bambini sono rimasti affascinati dal cielo stellato, dove i bravissimi ideatori hanno saputo ricreare, con abilità e inventiva, diverse costellazioni come l'Orsa Minore, l'Orsa Maggiore e Cassiopea.

Un ringraziamento particolare va a Padre Winston per l'invito, l'accoglienza e la disponibilità, a Silvia per aver offerto la merenda, le bibite e il gradito tè caldo, agli artisti del presepe che ogni anno mantengono viva questa tradizione che porta in sé l'entusiasmo e l'attesa per il Natale.

# MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

## CERCO-OFFRO LAVORO

**38enne** cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

**43enne** serio e rispettoso cerca lavoro come pulizie in casa di un signore anziano, anche per commissioni, e portarlo a fare la spesa. Acqui Terme. Tel. 333 5863304.

**50enne** con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo, cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

**Affidabile** e seria, signora italiana offresi per compagnia e assistenza anziani autosufficienti. Tel. 347 1064397.

**Cerco** lavoro, esperienza di 15 anni come barman, come magazziniere, pulizie, merchandiser, disponibilità immediata. Puntuale, affidabile. Tel. 338 9463289.

**Cerco** lavoro, esperta parrucchiera o per pulizie. Disponibilità immediata. Tel. 339 6750031.

**Ragazza** italiana automunita, disponibile per pulizie e dog sitter in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

**Signora** 47enne con referenze controllabili, cerca lavoro, part-time. No perditempo. Tel. 338 4687252.

**Signora** acquese referenziata offresi per lavori di stiratura al proprio domicilio. Tel. 349 3648999.

**Signora** cerca lavoro come addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, assistenza anziani, autosufficienti. No notti. Tel. 338 7916717.

**Signora** cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa. No perditempo. Tel. 347 8266855.

**Signora** piemontese referenziata cerca lavoro ad ore in pizzeria o ristorante solo in Acqui Terme. Tel. 349 3648999.

## VENDO-AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi garage in zona centrale, lunghezza 8,25 m.. Canone conveniente. Tel. 338 3843547.

**Acqui Terme** affittasi negozio con canna fumaria di proprietà. Senza spese condominiali. Tel. 347 5647003.

**Acqui Terme** affitto in via Nizza box garage. Euro 40,00 mensili. Tel. 331 3670641.

**Acqui Terme** affitto locale commerciale o per studio/negozio in zona semicentrale vicino nuova scuola media, comodo ai parcheggi. Canone modesto. Tel. 338 3843547.

**Acqui Terme** vendo box via Torricelli. Subito libero. Tel. 333 7952744.

**Acqui Terme**, vendesi alloggio composto da cucina abitabile, 2 camere letto, sala, 2 bagni, cantina, 3 balconi. Tel. 338 7404140.

**Affittasi** a Bistagno reg. Torta cappannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

**Affittasi** Acqui Terme, via Torricelli, appartamento arredato ottimo stato mq. 70, 1° piano ascensore: ingresso, ampio soggiorno con letto ospite estraibile, cucina abitabile (elettrodomestici nuovi), camera, bagno ristrutturato, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo (nuova caldaia a condensazione), canone concordato. Tel. 335 8220592.

**Affittasi** alloggio in Strevi al 3° piano condominio con riscaldamento a valvole, camera letto, soggiorno con angolo cottura, ampio ingresso, bagno e cantina. Parcheggio. Tel. 0144 58648.

**Affittasi** in Acqui Terme alloggio di mq. 50, 2° piano, non arredato, composto da ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera da letto, balcone. Tel. 349 4744689.

**Affittasi** in Ricaldone (AL) sito Unesco, centro paese in casa storica appartamento con balcone, 1° piano senza ascensore, ristrutturato, nuovi serramenti in pvc con doppi vetri: soggiorno, cucina abitabile, bagno nuovo, 2 camere letto, box, spaziosa cantina, ampio cortile chiuso, orticello, riscaldamento autonomo. Tel. 335 8220592.

**Affittasi** o vendesi in Strevi, locale di 80 mq. uso commerciale, 3 ampie vetrine, ampio spazio per

## ACQUISTO AUTO-MOTO

**Acquisto** moto d'epoca qualunque stato anche vespa, lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, massima valutazione. Tel. 342 5758002.

**Occasionissima** vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

**Vendo** moto d'epoca Vespa 125 anno 1965 funzionante con documenti, colore azzurro in buono stato per amatori. Prezzo euro 2500 trattabili. Affare. No perditempo. Tel. 0144 762160.

**Vendo** moto Honda 125, semi-nuova, pochissimi chilometri. Tel. 333 4221880 (ore serali).

**Vendo** scooter Kinco 150, auto Mercedes C.E. 200. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

## OCCASIONI VARIE

**Acquisto** mobili vecchi e modernari, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotterie, biancheria, orologi da polso, oggettistica, statue di legno ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchi violini, mandolini, chitarre, benyo, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli, divise e oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine Panini. Tel. 368 3501104.

**Acquisto** vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, sgombero case ed alloggi. Tel. 388 3458339.

**Cerco** gomme estive per Fiat Panda 155/80 R13 in buone condizioni. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Cerco** macchina per seminare le patate ad una fila avendo un motorizzatore di 25 cv. Tel. 340 2888538.

**Cuscino** per massaggio termico a 5 motori vibranti, ideale per collo, schiena, cosce, da utilizzare in casa e auto con telecomando. Nuovo mai usato, vera occasione, euro 90,00. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

**Folletto** Kobol 135 seminuovo usato pochissimo fornito di sacchetti e batti tappeto, causa doppiopiano, vendo ad euro 220,00. Tel. 339 2001219.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Occasione** vendo n. 4 gomme invernali, con cerchi 195/60R15. Tel. 333 4095275.

**Pelliccia** giaccone di visone taglia 44/46 etichettata, come nuova di negozio, anche la fodera, vendo euro 250,00 in Acqui Terme. Tel. 339 4320131.

**Regalasi** mobile da sala, composto sotto da 4 porte più cassetti e sopra porte con vetri. Tel. 333 5932873.

**Scultura** di Pietro Canonica altezza cm. 20 vendo a prezzo interessante. Visionabile in Acqui Terme. Tel. 349 3648999.

**Sgombero** case ed alloggi, valutando mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 388 3458339.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende** legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Si vende** terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione metà collina, soleggiato, vicino stazione negozi e scuole. Tel. 320 8414372.

**Vendesi** mobile a penisola per ragazzi color crema, nuovo, altezza cm. 240, largo cm. 290, 6 ante con materasso Memory nuovo euro 450,00. Made in Italy. Tel. 340 9421166.

**Vendesi** per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

**Vendesi** terreni agricoli, località Cimaferle, Toletto, Ponzone, incolti, boschivi, seminativi, comodi alle strade comunali, provinciali, con possibilità edificatoria e progetto. Tel. 338 1505447.

**Vendo** 2 pneumatici invernali 195/60 R 15 seminuovi. Tel. 333 7952744.

**Vendo** 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

**Vendo** 3 borse Secret pon pon e 2 borse Ynot a 10,00 euro l'una. Tel. 349 1923105.

**Vendo** 4 gomme invernali complete di cerchi in ferro con copricerchi originali per Alfa Mito. Misura 195/55 R 16 ad euro 150,00. Tel. 339 2692544.

**Vendo** asinelli da compagnia in coppia o tutti e quattro tre femmine ed un maschio varie età. Molto socievoli e bravi. Prezzo interessante. Tel. 340 2994992.

**Vendo** botti in rovere, tini, imbotigliatrice, il tutto ad euro 100,00. Tel. 320 0638931.

**Vendo** canne per orto. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

**Vendo** catene nuove mai usate per Audi A3 e per Fiat Punto classic. Prezzo euro 10,00 cadauno. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Vendo** circa 8000 tegole in cemento colore grigio in buonissimo stato. Prezzo a convenirsi. Tel. 0144 765113.

**Vendo** congelatore a pozzetto 200 L funzionante. Vendo pompa elettrica piccola per vino. Tel. 349 3754728.

**Vendo** coppia poltrone in pelle, stile classico, in ottime condizioni. Tel. 338 2241491.

**Vendo** divano 3 posti in pelle, stile classico. Ottime condizioni. Tel. 338 2241491.

**Vendo** giaccone montone ad euro 25,00, giubbotti e vestiario di marca, scarpe n. 36-37. Tutto in ottimo stato. Tel. 320 0638931.

**Vendo** giradischi, dischi, macchine fotografiche di diverse marche, libri. Tel. 0144 56748, 334 8227003.

**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

**Vendo** letto a doghe 100x190 telecomando alza testa-gambe-piedi, materasso Memory alt. 20 cm. sfoderabile, lavabile euro 350,00. Tel. 338 9011272.

**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

**Vendo** mobiletto in legno stile classico più specchio con cornice in legno. In ottime condizioni. Tel. 338 2241491.

**Vendo** mobili usati da cucina, sala, camera letto matrimoniale, cameretta bambini, in buonissimo stato. Tel. 338 2241491.

**Vendo** motocoltivatore (Reggio) con cingolo 9 cv con aratro, accensione elettrica, fresa BCS 9 cv con fresa e barra falciante. Tel. 349 3754728.

**Vendo** motosega "Dolmar" 30 cm., 2 tempi, vendo decespugliatore "Eco" 2 tempi e dissuasore elettrico per recinzione orto-pascoli ecc. Tel. 349 3754728.

**Vendo** mountain bike usata poco unisex con accessori (visibili in Alessandria) nel week-end, mandando sms al 333 1210030. Euro 70,00 trattabili.

**Vendo** per amatori molte monete da 1 lira a mille lire, circa 300 custodite in un libro, molto belle e alcune straniere molto rare. Solo se interessati. Tel. 338 8650572.

**Vendo** persiane in legno molto robuste già colorate di verde, misure 90x150. Tel. 0144 765113.

**Vendo** portoncino di larice, del primo novecento, a due ante, larghezza cm. 111, altezza cm. 208. Tel. 333 4095275.

**Vendo** romanzi, classici ad euro 1,00, gialli e Harmony a euro 0,50. In ottimo stato. Tel. 320 0638931.

**Vendo** sci da discesa usati poco, con custodia, da donna, principiante (visibili in Alessandria nel week-end, mandando sms al 333 1210030. Euro 100,00 trattabili).

**Vendo** seggiolino da auto gr. 2/3 per bambini Chicco più un rialzo in omaggio. Euro 40,00. Tel. 347 0137570.

**Vendo** stufa a legna, boiler I. 50 termoelettrico, idropulitrice acqua calda 220 watt, motocompressore diesel 2400 l., ponteggio cm 90, tavole cm. 5, 4, 3, puntelli di ferro, cravatte per pilastri, letto di ferro antico, brenta di legno cm. 100x50x35. Tel. 335 8162470.

**Vendo** tastiera Farfisa Matador e tastiera portatile Gem comprese custodie e cavalletti euro 120,00. Tel. 338 9011272.

**Vendo** terreno agricolo in Comune di Acqui Terme ex vigneto di circa ettari uno. Tel. 338 2293129.

Famiglia Cucurbitacee

## Zucche, zucchine, cetrioli meloni, poponi, cocomeri

"Chiamala come vuoi sempre cucuzza è..." il proverbio siciliano vuol dire cuculina come vuoi la sostanza non cambia, ma può anche fare riferimento ad un gruppo di prodotti orticoli di particolare importanza della famiglia botanica delle "Cucurbitacee" tra i più familiari per l'uomo, commestibili, nutrienti, dolci, gradevoli: zucche, zucchine, cetrioli, meloni, poponi, cocomeri (angurie).

### Zucche

Genere Cucurbita: le varietà della specie "cucurbita pepo" vengono coltivate per la produzione delle zucchette, zucchine, zucchini (zucche estive); le varietà "Cucurbita maxima" e "Cucurbita moscata" danno frutti sia per l'alimentazione umana come per quella animale, vengono raccolte a maturità ed hanno più o meno la caratteristica di conservarsi a lungo (zucche invernali). Il fiore di zucca o di zucchino dal colore giallo arancione è molto utilizzato in campo culinario, vengono utilizzati principalmente i fiori maschili colti ancora turgidi e usati generalmente fritti.

### Varietà della Cucurbita Pepo

Specie ad elevate esigenze termiche rispetto al clima: temperatura ottimale per la germinazione dei semi (25-30 gradi), per la crescita (15-18 gradi di notte e 24-30 di giorno). Si adatta facilmente a diverse tipologie di terreno; preferisce quelli profondi e ricchi di sostanza organica, freschi e drenati. Concimazione organica e minerale durante i lavori preparatori ed in copertura fosfo-azotata.

### Varietà storiche locali

Cucuzzella d'Italia; Verde costoluta romanesca; Nana quarantina di Venezia; Striata d'Italia; Verde di Milano; Napoletana; Verde tonda bolognese; Verde precoce pugliese di Andria; Zucchino romanesco di Cerveteri; Zucchina ortolana di Faenza; bianca di Trieste, Tonda piacentina, Rugosa friulana, Tonda padovana., Zucchino Lungo siciliano, Lungo fiorentino, Tondo di Piacenza, Tondo di Nizza, Tondo di Firenze. Nel nostro territorio la coltivazione dello zucchino ha ottenuto il riconoscimento De.Co. Zucchino di Rivalta Bormida che la Confraternita di promozione rivalese così racconta e propone "gli zucchini andrebbero colti appena giovani, quando il fiore è appena fiorito e non si sono ancora sviluppati i semi interni. Al tatto devono essere sodi, con buccia liscia e brillante. In frigorifero, una volta puliti ed asciutti, si conservano una settimana. In cucina, dopo la bollitura, si usano per condire paste e risotti, ma anche con le uova, in carpione, al gratin, fritte o ripiene". La ricetta più semplice è di Beppe Bigazzi (365 giorni di buona tavola- Ed. Giunti) "zucchine bollite - ingredienti : zucchine lunghe (non troppo grandi) - olio d'oliva di qualità- sale. Lavare molto bene le zucchine e metterle in una pentola d'acciaio alta e stretta (in modo che non si rompano) con acqua non troppo abbondante. Portare ad ebollizione e farle bollire per circa 15 minuti, in modo che restino al dente. Appena cotte, tagliarle a metà, per il lungo, e salarle, aspettare che abbiano perso un poco d'acqua di vegetazione e condire con poco olio. Ecco un bel contorno!".

Nelle due varietà di zucca da inverno (C. maxima e C. Moscata) le foglie non presentano lobature e peli pungenti. Hanno apparato radicale fibroso, ramificato alla base e diffuso nello strato superficiale del terreno; stelo di forma cilindrica o costoluta; portamento strisciante; foglie opposte a lembo largo. I fiori maschili (lungo peduncolo, cinque lobi di colore giallo intenso) compaiono per primi; i fiori femminili hanno peduncolo più corto e portano alla base la futura zucca. Coltura da rinnovo, quindi è opportuno non fare tornare nello stesso appezzamento prima di un paio d'anni, esige clima temperato caldo, terreno di medio impasto, fresco, soffice, ricco di sostanza organica, concimazione organica (letame ben maturo) interrato (cm. 40-50). Semina in aprile-maggio in postarelle nelle quali può essere localizzata la concimazione organica e fosfopotassica e 4-6 semi (per postarelle); irrigazione nel periodo estivo; scerbature e sarchiature nella prima fase dello sviluppo; rincalzature ai nodi dei tralci per facilitare l'emissione di radici avventizie; cimatura del tralcio principale sopra la 2ª - 4ª foglia.

### Varietà della Cucurbita Maxima

Storiche tradizionali: Gialla grossa o di Parigi; di val di Chiana, Gialla d'Italia (a costole marcate in Piemonte); Rossa di Etampes; Marina di Chioggia o Zucca barucca; Marrone (sferica di colore rosso vivo); Marina turbante; Grigia di Boulogne; Genovese lunga.

### Varietà della C. Moscata

Lunga piena di Napoli; Piena di Chioggia. Relativamente all'importanza del valore nutritivo Luigino Bruni su la "Cucina Alessandrina" (Ed. Provincia di Alessandria 2004) propone una ricetta antichissima (per i giorni di magro), semplice e gradevole "Riso e zucca" con questi ingredienti (per 6 persone): 400 grammi di riso Carnaroli, un pezzo di zucca del peso di un chilogrammo, 2 cipolle, una carota, 2 costole di sedano, mezza bottiglia di vino bianco secco (tipo cortese di Gavi), alcuni cucchiaini di olio d'oliva, mezz'etto di burro, sale e pepe.

Le varietà che le aziende sementiere - vivaiistiche propongono all'orticoltore sono il frutto della ricerca scientifica, della selezione e del miglioramento genetico di quelle varietà storiche - tradizionali che abbiamo riportato.

Salvatore Ferreri (1 - continua)

Cassine • Per lo stabilimento "scenari interessanti" per il futuro

## Il rilancio della Tacchella: c'è la sinergia con Nexteer

**Cassine.** Ad un anno e mezzo dall'acquisizione dell'azienda da parte della Grinding Technology srl (società controllata dal gruppo internazionale FFG), per la Tacchella Macchine di Cassine sembrano aprirsi finalmente orizzonti più sereni.

Nello stabilimento cassinese lavorano oggi un'ottantina di persone fra tecnici, dirigenti e operai: l'umore è alto, e si respira un clima positivo, che è facile apprezzare anche con una semplice occhiata.

L'attivismo della nuova proprietà e del gruppo direttivo della Tacchella (formato dal direttore generale, ing. Fernando Caligaris, dal direttore commerciale, Dario Scazzola, e dal direttore operativo Giuseppe Verre) ha infatti permesso all'azienda di sviluppare una crescita significativa degli ordinativi per l'Italia e per l'estero, a testimonianza di una crescente fiducia del mercato nel know-how e nel futuro dell'azienda.

In questo quadro si inserisce la recente partnership che vede insieme Grinding Technology e Nexteer, una società operante nel settore Automotive per la produzione di componentistica dello sterzo e della trasmissione: si tratta di una compagnia che conta oltre 13.000 dipendenti, ha sedi in tutti e 5 i continenti e vanta fra i suoi clienti case automobilistiche come Bmw, General Motors, Peugeot, Ford, Chrysler, Fiat, Toyota e PSA Peugeot Citroen.

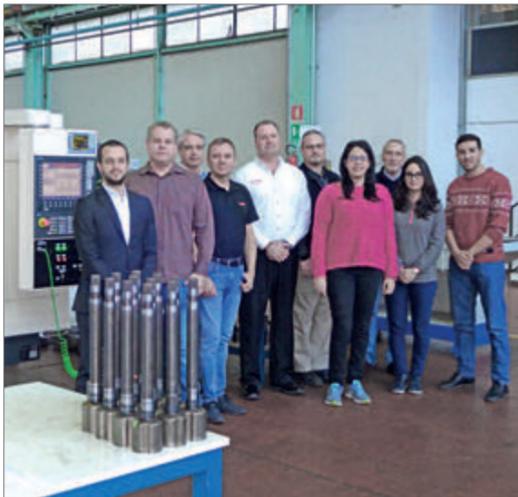
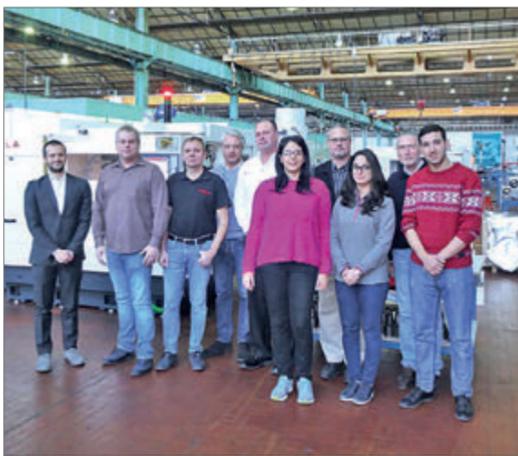
La partnership nasce dalla decisione di Nexteer di aprire a Kenitra, in Marocco, una filiale che sarà pienamente operativa nel 2019: l'azienda ha scelto di fondare la nuova linea produttiva di Kenitra puntando sull'affidabilità e l'esperienza degli storici marchi Tacchella e Meccanodora.

Per questo, sono state commissionate alla Tacchella e recentemente ultimate, due macchine di precisione finalizzate alla produzione del Tulip (una componente della trasmissione dell'autovettura, ndr).

Nella giornata di venerdì 11 gennaio, una delegazione di Nexteer, composta da 7 delegati provenienti da Stati Uniti, Polonia e Marocco, si è recata presso la sede della Tacchella per prendere in consegna la prima delle macchine realizzate dall'azienda di Cassine.

«Ci ha fatto piacere poter dare notizia di questa consegna, soprattutto da un punto di vista simbolico – spiega l'ing Caligaris -. Infatti, nel secondo semestre del 2017 e nel primo semestre 2018, il marchio Tacchella è stato protagonista di un rilancio, testimoniato soprattutto dalla risalita delle commesse dall'estero: proprio in questi giorni stiamo perfezionando due macchine destinate al mercato russo. A mio avviso ci sono all'orizzonte scenari interessanti, e credo che nel prossimo futuro avremo ancora occasione di farvi parlare di noi».

M.Pr



**Cassine.** Il Centro Polifunzionale di Cassine, collocato da alcuni anni presso la sede di corso Colombo è un'iniziativa, promossa dal Comune di Cassine, ritenuta importante per la sua valenza sociale nei confronti della cittadinanza.

Il progetto di mantenimento di questo Centro è stato favorevolmente accolto, di recente, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con l'erogazione di un contributo finanziario per sostenere l'iniziativa e consentire una piena funzionalità della struttura.

Il vicesindaco Sergio Arditì ricorda che nei locali del Centro si svolgono varie attività quali il servizio di Assistenza Sociale, che riceve gli utenti in orari prefissati o su appuntamento, facilitando i cittadini nell'accesso alle prestazioni socioassistenziali, e un polo delocalizzato per l'erogazione di prestazioni previste nell'ambito del Servizio di Educativa Territoriale, rivolte soprattutto ai minori ed ai disabili.

Vengono inoltre svolte prestazioni per gli anziani e nei confronti di soggetti svantaggiati e, più in generale, possono accedere tutti i cittadini che ritengono di usufruirne.

**Cassine • Erogato** dalla Cassa di Risparmio di Alessandria

## Un contributo a sostegno del Centro Polifunzionale

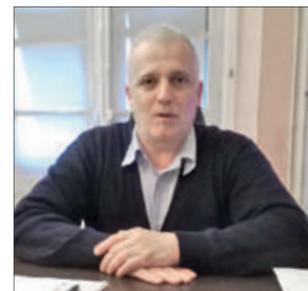
Tutto questo consente l'incremento dei servizi diminuendo i tempi di attesa e i disagi, dovuti per i trasferimenti verso Acqui Terme o Alessandria, ottenendo una prestazione rispondente alla realtà del territorio, attraverso l'azione di una Cooperativa Sociale che gestisce la struttura con la finalità di tipo socioassistenziale in un ambiente funzionale e soprattutto accessibile, coinvolgendo anche diverse realtà dei paesi limitrofi.

Nel Centro è anche collocato il "Sub - distretto Sanitario di Cassine" - Distretto di Acqui Terme, già operante in precedenza nel borgo superiore del paese, in spazi comunali piuttosto vetusti, ristretti e non facilmente accessibili, tanto che il "trasloco" ha comportato un netto miglioramento delle condizioni di erogazione.

La delocalizzazione dei pun-

ti di erogazione dei servizi alla persona si rivolge ad un bacino di utenza stimato in circa cinquemila persone, residenti nei Comuni di Cassine, Alice Bel Colle, Ricaldone e Castelnuovo Bormida, diminuendo la mobilità verso il comune capozona di Acqui Terme, dei soggetti appartenenti alle fasce deboli.

La presenza in loco di una Cooperativa sociale, attiva da tempo sul territorio anche nella gestione del Micronido, costituisce l'occasione per l'erogazione di ulteriori servizi alla cittadinanza come il punto informativo a sostegno dei giovani ed immigrati (informazioni, compilazione di curriculum vitae, avvio tirocini, ecc.), nonché l'opportunità di raccogliere le istanze della popolazione e creare uno stimolo per l'incremento del volontariato sociale.



▲ Matteo Camiciottoli

◀ Il Tribunale di Savona

Pontinvrea • Il sindaco Matteo Camiciottoli condannato

## Diffamò Laura Boldrini pagherà 20 mila euro

**Pontinvrea.** Ventimila euro di multa con la sospensione condizionale subordinata al pagamento del risarcimento del danno entro un mese. È la sentenza del giudice Emilio Fois nel processo al sindaco leghista di Pontinvrea Matteo Camiciottoli accusato di diffamazione ai danni dell'ex presidente della Camera Laura Boldrini, per un post pubblicato nel settembre del 2017 su Facebook nel quale suggeriva di fare scontare gli arresti domiciliari agli stupratori di Rimini a casa dell'allora presidente della Camera ("magari le mettono il sorriso"). Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a otto mesi di reclusione. Camiciottoli dovrà risarcire 20 mila euro alla Boldrini e cento euro a ciascuna delle associazioni (sono 5) che si sono costituite parti civili. Camiciottoli ha già annunciato che ricorrerà in appello.

«Dedico questa sentenza - sono state le prime parole di Laura Boldrini - a mia figlia e a tutte le figlie d'Italia che devono sapere che la legge tutela le donne».

Il sindaco Camiciottoli replica: «Non mi pento di quel post perché non era un incitamento allo stupro ma un attacco politico».

«Quel messaggio mi feriva moltissimo come donna, perché mi si augurava qualcosa di ripugnante e si suggeriva l'idea che potesse essere piacevole. Mi preoccupava come madre, perché sapevo che mia figlia l'avrebbe letto. Mi indignava come politico, perché mi indicava come mandante morale dello stupro di Rimini. E mi offendeva come rappresentante delle istituzioni, perché io in quel momento ero la terza carica dello Stato e a offendermi era un Sindaco». Così è iniziata, martedì mattina al Tribunale di Savona, la deposizione di Laura Boldrini. «Quelle dichiarazioni - ha spiegato - erano "figlie" di una posizione politica che in quei giorni prendeva piede. Gli articoli di quel periodo sottendevano che io in qualche modo fossi responsabile di un'invasione incontrollata. Ma io non ho mai parlato di porte aperte, non ho mai detto "vengano tutti": questa è una mistificazione. Voglio chiarire la mia posizione, qui, una volta e per sempre: io sono una donna delle istituzioni, quello che dico è che si seguono l'ordinamento giuridico, la Costituzione e la legge. E la legge dice che chi vuole chiedere asilo politico deve poterlo fare; allo stesso modo dice che chi entra illegalmente sul territorio senza permesso di soggiorno va espulso. Questa è la mia posizione: chiunque me ne attribuisce un'altra mi diffama». «Ho visto augurare stupri agli avversari politici in Bosnia e in Ruanda, ma lì c'era la guerra. Non posso pensare che si possa intimidire allo stesso modo una donna in un paese del G8», ha aggiunto Boldrini. Il sindaco Camiciottoli che si è concentrato sulla linea dell'ex presidente sui migranti: «Nessun invito allo stupro, ma solo una contestazione politica. Non inciterei mai allo stupro, anzi penso che per gli stupratori occorra l'ergastolo. Volevo fare una critica politica: se lei è favorevole a una immigrazione incontrollata che include anche i delinquenti allora forse ospitarli le avrebbe fatto piacere». E ancora: «Sono diametralmente opposto alle sue idee ma ricordo che nel 2017 era stato stuprato anche un trans e ogni giorno si leggevano episodi di questo tipo legati agli immigrati. Ho evidenziato che non mi sarei mai scusato perché era un attacco politico, non era la terza carica dello Stato in quel momento, rappresentava solo il suo elettorato. Il post è stato strumentalizzato, il senso era politico, se vuoi un'immigrazione indiscriminata, questo ti porta il sorriso. Non voglio che nessuno pensi che sono a favore degli stupratori, sono per l'ergastolo».

Continua: «Non mi sono scusato durante la trasmissione "La Zanzara" perché era solo una contestazione nei confronti di idee con cui non sarò mai d'accordo. Per me le politiche messe in atto dalla Boldrini e da chi sostiene la sua posizione sono uno dei fattori che hanno portato all'accoglienza indiscriminata. E se vuoi l'immigrazione incontrollata devi mettere in conto che possano verificarsi anche gesti

## Dall'on. Fornaro alla Boldrini un'ideale abbraccio di solidarietà e di legittima soddisfazione

**Pontinvrea.** «Il tribunale di Savona ha giustamente condannato per diffamazione ai danni di Laura Boldrini il sindaco leghista di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, esponente della Lega». Lo scrive in una nota il capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera, Federico Fornaro.

«L'odio veicolato attraverso il web - prosegue Fornaro - deve trovare, infatti, un giusto freno nella legge, a maggior ragione se a scrivere post immondi, per di più nei confronti di una donna, all'epoca terza carica dello Stato, è un rappresentante delle Istituzioni».

«A Laura Boldrini va un ideale abbraccio di solidarietà e di legittima soddisfazione da parte di tutte le deputate e i deputati del gruppo di Liberi e Uguali per la battaglia civile combattuta in primo grado di giudizio e vinta», conclude l'on. Federico Fornaro.

come lo stupro di Rimini. Laura Boldrini doveva scusarsi con la famiglia della ragazza violata stuprata, vista la sua linea sull'immigrazione e il sistema dell'accoglienza da lei difeso». In aula erano presenti - in solidarietà alla Boldrini - le consigliere regionali di pari opportunità: dalla ligure Laura Amoretti, insieme alla supplente Raffaella Rognoni, alla genovese Maria Carla Sbolci, e poi La Spezia, Parma, Reggio Emilia, Campobasso, Valle d'Aosta. Amoretti: «Oggi più che mai è necessario lavorare contro queste nuove forme di violenza, sia per tutelare la persona vittima dell'offesa, sia essa agita o subita, sia per prevenire e tutelare gli adolescenti e pre-adolescenti, che sono immersi in queste nuove e gravissime condotte lesive della dignità della persona. I processi di maturazione dell'identità oggi passano anche attraverso l'utilizzo del web: quindi se dentro di esso vengono rappresentate forme deterioranti e lesive della persona, e in special modo se esse vengono trasmesse da figure istituzionali riconosciute, queste produrranno senz'altro effetti dannosi nella mente di chi, con estrema fatica e fragilità, cerca di costruirsi uno spazio nel mondo. Insieme contro la violenza in rete, e a dimostrare all'intera società civile che è importante dare un sostegno, anche solo simbolico, a una donna in qualche modo rappresentativa delle tante che hanno subito o subiscono umiliazioni, insulti e minacce sul web; per dar voce e dignità a chi non possiede o non conosce gli strumenti per difendersi».

A sua volta, a settembre, il Sindaco di Pontinvrea si era presentato in Procura e depositato una denuncia per diffamazione nei confronti dell'onorevole Boldrini e alcuni media. «Abbiamo depositato quattro denunce, tre a carico della signora Boldrini e una verso un quotidiano, per aver dichiarato sotto varie forme che avrei incitato allo stupro della stessa Boldrini - aveva spiegato Camiciottoli -. Con il mio legale, intanto, stiamo vagliando quanto scritto da altre testate fra quotidiani, siti internet, radio e televisioni. Oltre a divenire una battaglia personale per dimostrare che mai ho incoraggiato alla violenza carnale di qualcuno e sono al fianco di chi compie lotte vere, chiunque maltratti una donna deve finire in carcere, la mia è diventata una campagna perché ogni cittadino si possa difendere, anche a mezzo stampa, e non come svolto da alcuni media nazionali che hanno concesso spazio solo al "potente" di turno, facendo passare un messaggio unilaterale, diffamatorio e forviante della verità senza contraddittorio».

m.a.

## Precisazione dalla scuola di Molare

**Molare.** Scrivono da Molare maestre e genitori: «Nell'articolo del 13 gennaio nelle pagine acquisite con titolo "Molare: scrivono le insegnanti della scuola", sono state omesse nella presentazione del lavoro: la Scuola dell'Infanzia, le classi terze e quarte della Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado».

**Nota della redazione.** L'articolo è stato pubblicato così come ci è stato inviato dalle insegnanti. Il giornale declina ogni responsabilità e auspica per il futuro una maggiore comunicazione all'interno del plesso.

**L'ANCORA**

Con l'abbonamento 12 mesi insieme

**Rivalta Bormida.** Sabato 19 gennaio 2019 alle ore 16, nell'Oratorio di Rivalta Bormida, in occasione delle festività del patrono della Confraternita di San Sebastiano, verrà presentato il restauro del dipinto "Santa Rosa da Lima".

Il restauro del dipinto raffigurante la Santa è l'ultimo tassello delle opere di restauro che hanno interessato l'Oratorio di San Domenico, portato avanti grazie all'attivismo della Confraternita di San Sebastiano, e ad un contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Quella di Santa Rosa da Lima era l'ultima tela dell'Oratorio ancora bisognosa di restauro, ed era, a dire il vero, anche la più malandata: ad occuparsi materialmente del recupero è stata Claudia Maritano.

Non è casuale che il restauro sia stato completato proprio in concomitanza con la Festa in onore di San Sebastiano, copatrono di Rivalta Bormida, in programma domenica 20: la patronale sarà introdotta, sabato 19, da un evento culturale, ospitato proprio all'interno dell'Oratorio, che sarà nobilitato dalla presenza di studiosi e critici d'arte.

Ad aprire i lavori, facendo gli onori di casa, saranno alle ore 16 il priore della Confraternita di San Sebastiano, Luigi Mario Caccia, e il Priore Generale del Priato Diocesano, Massimo Calissano.

Poi il primo intervento in programma, affidato allo storico locale, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, che sarà seguito da una relazione del professor Carlo Prosperi, sulla tradizione del culto di Santa Rosa da Lima a Rivalta Bormida.

A seguire, la dottoressa Giorgia Cassini, già direttrice del padiglione Italia alla Mostra Biennale di Venezia, già nota sul territorio per avere organizzato la mostra su Colombotto Rosso.

Il microfono passerà quindi alla Sovrintendente alle Belle Arti, Giulia Marocchi, che contribuirà ad illustrare il quadro recuperato con l'ausilio di alcune diapositive.

Le modalità del restauro saranno invece spiegate nei det-

**Rivalta Bormida •** Per San Sebastiano in Oratorio si presenta importante restauro

## Recuperato il dipinto di "Santa Rosa da Lima"



▲ L'Oratorio tratto da un'opera del pittore Beppe Ricci



▲ Il quadro di Santa Rosa da Lima appena restaurato

tagli dalla dottoressa Claudia Maritano, mentre a chiudere gli interventi in programma sarà il Vescovo, Mons. Luigi Testore, che dopo un breve intervento musicale affidato ad artisti locali, alle 18 celebrerà anche una Santa Messa.

A completare la giornata dedicata al restauro del dipinto, sarà presente (per la gioia dei collezionisti) anche un ufficio di Poste Italiane che apporrà uno speciale annullo filatelico su tre cartoline realizzate per l'occasione, a perenne ricordo dell'intervento e a testimonianza dell'iniziativa.

«Sono particolarmente contento che la presentazione del restauro coincida con la festa dedicata a San Sebastiano – ci spiega il priore della Confraternita, Luigi Caccia – perché questa ricorrenza è molto sentita in paese. D'altra parte, l'Oratorio dedicato al Santo è una chiesa importante, a cui i rivaltesi sono fortemente legati: in molti vengono qui a pregare, rivolgendosi in particolare all'altare interno dedicato alla Madonna di Lourdes. Da parte

nostra come confraternita cerchiamo di essere molto attenti a mantenere questo luogo sacro in ordine ed accogliente.

L'Oratorio è aperto ogni giorno dalle 8 alle 20,30. Purtroppo, l'edificio è sempre bisognoso di cure: pochi anni fa, nel 2016, abbiamo rifatto il tetto della sacrestia, e precedentemente erano stati restaurati la bussola e, grazie all'interessamento di una famiglia rivaltense, anche gli altri quadri presenti all'interno.

Il quadro di San Sebastiano negli anni Settanta era stato invece restaurato dall'ingegner Cavaglia. Il prossimo passo da compiere, non di piccolo impegno, riguarderà il restauro della facciata, che purtroppo si preannuncia molto costoso: secondo le nostre stime occorrerebbero non meno di 100.000 euro. È un impegno gravoso, che la Confraternita cercherà di portare a termine affidando anche nel buon cuore dei rivaltesi e magari nel sostegno di qualche Fondazione...».

**Morsasco.** Riceviamo e pubblichiamo dal Gruppo Genitori della Scuola di Morsasco.

«A nome di tutti i genitori presenti sabato 12 gennaio vorremmo condividere l'entusiasmo di aver partecipato all'incontro svoltosi presso la nostra scuola dal titolo "Morsasco incontra Montessori".

Quest'anno abbiamo avuto l'occasione di avere come docenti per i nostri bambini della scuola dell'infanzia e della primaria tre maestre in formazione sul Metodo Montessori. Interessati a comprendere meglio la tematica abbiamo organizzato insieme all'istituzione scolastica un evento aperto a tutti in occasione dell'open day. Una sperimentazione è già partita due anni fa nella scuola primaria di San Defendente dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme di cui noi facciamo parte; perché non provarci anche da noi viste le docenti e le favorevoli condizioni ambientali: dove scuola dell'infanzia e primaria coabitano, le classi interagiscono, i servizi di base sono tutti presenti a portata di mano e l'ambiente riveste un ruolo centrale?

Ha aperto l'incontro la Dirigente Scolastica Elena Giuliano con un'introduzione molto chiara sulle motivazioni che sostengono la scelta del metodo Montessori, nato nella prima metà del secolo scorso, ma attuale ed attuabile nell'odierna scuola delle competenze.

Ha preso poi la parola la prima relatrice, Sonia Coluccelli, formatrice della Fondazione Montessori Italia che ha esposto la sua presentazione sul Piano dell'Offerta Formativa di una scuola che prevede sezioni a Metodo. La cosa inaspettata è che non ci ha passato l'idea di un metodo straordinario e



### Morsasco

Scriva il Gruppo Genitori della scuola

## Un incontro convincente sul "Metodo Montessori"

alternativo ma di un "modo saggio" di fare scuola perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali e che mette assolutamente al centro dell'apprendimento il bambino. Un bambino che viene educato in un ambiente consono ai suoi bisogni, piacevole e fornito di materiali utili a tenerne acceso l'interesse e la concentrazione. Molti sono stati anche i confronti con altri pedagogisti come Rodari, don Milani, Bortolato e altri, proprio perché non si tratta di un metodo a sé stante, ma che si lega perfettamente con tutti gli altri pensieri che hanno come obiettivo l'apprendimento del bambino e non solo il contenuto astratto da veicolare secondo le modalità di una scuola tradizionale con lezioni solo frontali.

La seconda relatrice, la maestra - formatrice Marina Brugnone, ha descritto la sua esperienza nella scuola primaria di San Defendente evidenziando le positività del metodo soprattutto sulla gestione della classe.

Finalmente abbiamo capito che i cosiddetti "Programmi" non esistono più, che esiste un'autonomia scolastica, che l'osservazione e la valu-

tazione valgono più dei voti per instaurare un buon rapporto scuola - famiglia, che la scuola si può fare elaborando le informazioni e gli argomenti interessanti anche senza il classico libro di testo, che i compiti da fare a casa sono anche quelli di vita pratica con i genitori. Molti sono stati gli spunti raccolti che vorremmo comunicare a tutti e molti ancora ce ne sarebbero da ascoltare. Per questo motivo abbiamo richiesto la possibilità di organizzare un secondo incontro nel mese di aprile per approfondimenti sulla modalità di organizzazione di una classe a "Metodo" nella nostra scuola. Le insegnanti del plesso saranno a disposizione per fornire informazioni sull'organizzazione e sulla metodologia Montessori che attueranno il prossimo anno scolastico con l'avvio della sperimentazione. Per avere nuovi spunti e per interpretare meglio i nostri ruoli di mamme e papà collaboriamo attivamente con le insegnanti di cui già condividiamo problematiche e organizzazione delle nostre scuole, cercando sempre di migliorare per dare un futuro migliore ai nostri ragazzi».



**Strevi.** Ci scrive l'Amministrazione comunale di Strevi, per ringraziare «i Volontari di Protezione Civile strevesi che, nella giornata di sabato 12 gennaio, si sono resi disponibili per effettuare lo svuotamento di un pozzo che alimenta la fontana di piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore del paese.

Da circa un anno e mezzo la fontana soffre di periodiche carenze di acqua. Abbiamo deciso di verificarne le cause, e per riuscirci era indispensabile procedere allo svuotamento del pozzo, così da capire se questo fosse effettivamente in buone condizioni e se l'acqua vi arrivasse ancora.

Questo passaggio è stato effettuato e ora si procederà a ulteriori accertamenti per risolvere al più presto il problema.

Il ringraziamento è esteso anche alla disponibilità mostrata dalla Protezione Civile nel farsi carico, fra Natale e Capodanno, della distribuzio-

### Strevi • Riceviamo e pubblichiamo

## Protezione Civile all'opera il Comune ringrazia



ne ai cittadini strevesi dei calendari Econet 2019 per la raccolta differenziata: i calendari erano infatti giunti in paese proprio nel pieno delle festività per un ritardo nella stampa.

Per mezzo dei volontari, sono stati tutti distribuiti nel breve volgere di un paio di giorni: per questo vogliamo esprimere la nostra gratitudine».

**Spigno Monferrato •** Ogni 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> domenica del mese

## Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

**Spigno Monferrato.** Gli incontri nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno si svolgeranno la 2<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> domenica di ogni mese, presso la casa canonica di Merana. Gli incontri prevedono la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

**Pareto •** Alla Cascina Bavino presentazione del libro

## "L'essenza della colpa" di Novelli e Zarini

**Pareto.** Sabato 26 gennaio, alle ore 19, si presenta all'agriturismo "Cascina Bavino" (tel. 340 2956973), il libro "L'essenza della colpa". Una full immersion nella "vecchia Genova" grazie alla presentazione del libro di Novelli - Zarini in cui l'ispettore Astengo vive le sue avventure nella città della Lanterna, lettura brani del libro con accompagnamento musicale. Andrea Novelli e Gianpaolo Zarini, amici e scrittori a quattro mani di Savona, hanno dato vita a un sodalizio che li ha condotti alla ribalta editoriale italiana nell'ultimo decennio.

Il loro romanzo d'esordio, il medical thriller "Soluzione finale" è stato pubblicato da Marsilio nel 2005 dopo aver trionfato come migliore inedito al Premio Palazzo al Bosco di Firenze nel 2003. Nel 2005 è stato anche eletto miglior opera prima di narrativa al premio "Un libro per l'estate".

Con la raccolta di racconti "Gli insoliti casi del professor Augusto Salbertrand", con protagonista un entomologo di fine '800, hanno ottenuto sempre nel 2003 un riconoscimento al premio Jacques Prevert. I racconti sono stati pubblicati sulle pagine de Il Secolo XIX e poi sono stati pubblicati come raccolta da Chicchilli nel canale digitale e-books.

Nel 2008, sempre per Marsilio, è uscito il loro secondo romanzo, il serial-killer thriller "Per esclusione".

Sempre nello stesso anno è stato pubblicato il racconto "American Istanbul" nell'antologia "Anime nere reloaded" curata da Alan Altieri per gli Oscar Mondadori, dove sono raccolte le più importanti firme del noir nazionale. La raccolta è stata rieditata l'anno seguente nel Supergiallo Mondadori.

Nel 2009 è uscito il racconto "Memories of a killer" contenuto all'interno di "Medicina Oscura" della collana Giallo Mondadori e "Melissa Project" per l'antologia Bad Prisma cu-

rata da Danilo Arona nella collana Epix Mondadori.

Nel 2010 hanno partecipato, con il racconto "Le sette porte" contenuto nell'antologia "365 Storie Cattive", all'iniziativa benefica promossa e curata da Paolo Franchini, il cui ricavato è andato interamente all'associazione no profit Aisea (Associazione Italiana Empiegia Alternante), che da anni è vicina ai malati di questa rara malattia neurologica. Sempre nello stesso anno, il racconto "Dalia" è stato inserito nell'antologia "365 Racconti erotici per un anno" - Delos Book, curata da Franco Forte.

Nel 2011 per Marsilio è uscito nelle librerie l'adrenalino medical-action thriller "Il paziente zero" dopo che "Per esclusione" è stato rieditato sull'onda del grande successo per Il Giallo Mondadori.

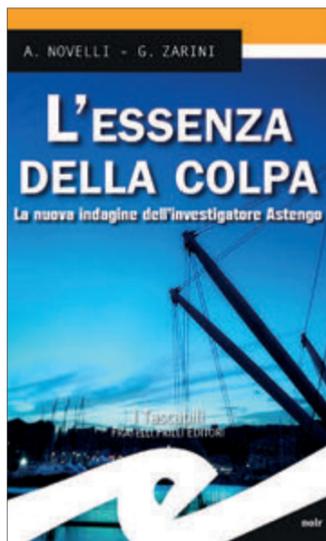
Sono poi usciti molti altri racconti per Delos Books, Giulio Perrone Editore, Robin Edizioni, Elliot Edizioni.

Nel 2012 è uscito il romanzo hard-boiled "Acque torbide per l'investigatore Astengo" per Fratelli Frilli Editore.

Nel 2012 esce "Il volto della mente", copione teatrale tratto dal libro inedito omonimo, nella antologia "Antologia di teatro italiano contemporaneo", Ibcu editore (dopo essere arrivato terzo nel Premio Passione Drammaturgia 2012, II edizione).

Nel 2013 la raccolta di racconti "Gli insoliti casi del professor Augusto Salbertrand" è uscita nelle librerie, con un racconto finale inedito, per Araba Fenice.

Nel 2015 è uscita per Feltrinelli, nella collana Zoom Filtri, la trilogia "Manticora" che lo scrittore nonché sceneggiatore e traduttore Alan D. Altieri ha definito come un "eccezionale conspiracy thriller che ridefinisce, letteralmente ridefinisce, i parametri stessi del genere".



Il racconto "Shockwave" compare nella saga spin-off creata da Franco Forte "The tube-Nomads" ideata e curata da Alan D. Altieri, per Delos Books. Per gli appassionati, la risposta letteraria a "The Walking Dead".

Nel 2017 esce "La superba illusione" per Fratelli Frilli Editori, dando vita a un seriale con protagonista l'investigatore privato Michele Astengo.

Nel 2018 è appena uscito l'ultimo titolo della saga "L'essenza della colpa".

Strevi • Con uno spettacolo durante le vacanze natalizie

## Amici Ca.Ri. protagonisti alla Casa di Riposo

Strevi. Ancora una volta gli ospiti del soggiorno per anziani "Seghini-Strambi e Giulio Segre" di Strevi, la presidente Maria Rosa Gandolfo, le reverende suore, e il personale tutto, fra cui l'operatrice Anna Fraioli in costume "di stagione", hanno gioito per la visita augurale dei volontari dell'Associazione Amici Ca.Ri. (La sigla significa Amici delle Case di Riposo, ndr), di Asti che il 28 dicembre scorso, guidati dalla loro "storica" responsabile, la professoressa Patrizia Porcellana, hanno recato ottima musica e tanta allegria!

Dopo balli e trenini, al suono del noto "Jingle Bells", ecco entrare in sala il Babbo Natale "titolare", ovvero l'astigiano Franco Arrobbio, preceduto da due graziose "Mammine" locali, Rossella e Monica, dai simpatici residenti Valeria e Fabrizio e da "Nataline" con grazio-



si grembiolini francesi e spiritosi cerchietti. Tanti gli applausi al bel gruppo che ha salutato proprio tutti, prestandosi a più foto ricordo con i residenti, in particolare con una coppia di gentili sposi in carrozzina.

Al termine Patrizia Porcellana ha consegnato doni ai protagonisti del vivace pomeriggio e biglietti augurali già per il

2019. Gradevole la colonna sonora della giornata, affidata alla tastiera di Vincenzo Tartaglino.

E infine, per affrontare con slancio il viaggio di ritorno, anche quest'anno non è mancata una ricca apericena al tavolo, offerta agli Amici Ca.Ri. dalla casa di riposo strevese e servita dalla stessa Presidente.

**Castelnuovo Bormida.** Al Piccolo Teatro "Enzo Buarné", venerdì 18 e sabato 19 gennaio, alle ore 21, saranno ospiti gli attori della compagnia "Gli Illegali". Loro sarà l'allestimento de *Altro che America's Cup*. Un testo di Massimo Briochi, messo in scena con la regia di Luigi Mariano Di Carluccio (coinvolto anche in qualità di attore), che guida sul palco Gian Franco Cereda, Antonio Coccimiglio, Pier Manca, Elisabetta Puppo, Marco Triches. **Invito alla pièce**

Guardare la gara di barche a vela più famosa del mondo non è sufficiente per capire quello che succede su una barca. Forse basta per capire alcuni aspetti tecnici. Ma per il resto ci vuole qualcosa in più, qualcosa di diverso. Per esempio ci vuole uno spettacolo teatrale, con una vela, un equipaggio, uno



**Castelnuovo Bormida**  
Spettacoli venerdì 18 e sabato 19

## C'è una barca sul palcoscenico del "Buarné"

spazio ristretto, e non troppe risorse. Insomma: ci vuole altro. Ci vuole *Altro che America's cup*.

Uno spettacolo autoprodotta, dalla scrittura alla messa in scena. Un'avventura che sembra un gioco, ma in cui i dibattiti fondamentali che riguardano la nostra vita e la convivenza comune vengono alla luce, in un'atmosfera che alterna momenti di spensieratezza e divertimento ad altri di intensità e di tensione.

Un gioco sottile, in una gara che non è una

gara, in cui i diversi modi di pensare e di vivere si incontrano e si scontrano. Cosa succede quando si convive in uno spazio limitato, e non si può andare via? Cosa capita quando si deve per forza discutere e mediare ogni decisione?

Per capire si può solo salire in barca, e cominciare la navigazione.

Prenotazione obbligatoria (via mail a [piccoloteatroenzo\\_buarné@gmail.com](mailto:piccoloteatroenzo_buarné@gmail.com), oppure contattando, via telefono, Sara 348 8238263 o Angela 339 3055082).

Ingresso allo spettacolo 10 euro, oppure con riduzione in abbonamento, al costo di 30 euro, che consente l'accesso a 4 spettacoli, e può essere utilizzato per un massimo di due ingressi a sera. La tessera è acquistabile direttamente in biglietteria prima dello spettacolo. **G.Sa**

Prasco • Saldo positivo dopo tanti anni

## Inversione di tendenza: la popolazione è cresciuta

Prasco. Dopo diversi anni contraddistinti dal segno "meno" e da un costante ma inesorabile declino della popolazione, a Prasco il censimento demografico al 31 dicembre 2018 è finalmente tornato con un valore positivo.

Sono infatti 490 i residenti in paese, perfettamente equidivisi tra maschi e femmine, soprattutto in leggero aumento rispetto ai numeri dell'anno scorso quando il dato generale era di 488. Differenza irrisoria, è vero, ma come detto rispetto al passato c'è almeno da valutare il dato con un sorriso. Soprattutto se si prende in esame il dato che riguarda i bimbi nati, ben 5 rispetto allo zero del 2017. Cinque fanciulli, di cui 2 maschietti e 3 femminucce. Anche il valore statistico che concerne i decessi risulta non peggiore dell'anno passato. Nel 2018 sono decedute 12 persone (6 maschi e 6 femmine) contro le 16 di tutto il 2017 (7 maschi e 9 femmine).

Positivo è anche il prossimo riferimento, che prendono in esame i nuovi residenti in paese, per un totale di 27 persone (11 uomini e 16 donne). Nel 2017 invece gli immigrati a Prasco furono 21 (14 maschi e 7 femmine). Per contro, va registrato l'indice opposto, quello degli emigrati. In questo caso notiamo che 18 persone hanno deciso di cambiare dimora e residenza, lasciando Prasco e preferendo spostarsi altrove - e anche in questo caso, il totale va equamente diviso tra maschi e femmine. L'anno precedente erano stati invece solo 12, di cui 3 uomini e 9 donne.

Sostanzialmente invariato il conteggio totale dei residenti stranieri a Prasco, anche se in leg-



▲ La facciata della parrocchiale dei santi Nazario e Celso

gero aumento. Sono infatti 36 le presenze straniere, contro le 31 dell'anno precedente. Nello specifico, la nazionalità estera predominante è quella albanese con 8 unità, poi quella marocchina e romena con 4. L'incidenza sulla popolazione è infine dell'8%, in linea con quella degli altri comuni limitrofi.

A chiudere l'indagine, ecco il dato meramente statistico che riguarda i matrimoni nell'arco del 2018. Se nel 2017 la casella era rimasta miseramente vuota, in questo caso i matrimoni sono stati 2, entrambi però con rito civile. La conferma, ancora una volta, che la tendenza di oggi è quella di preferire un'unione in Comune invece che in chiesa. **D.B.**



Strevi • Ospite d'onore la Befana che ha chiuso le festività

## Una festa in paese nel giorno dell'Epifania

Strevi. Le festività natalizie si sono concluse in allegria a Strevi.

Nel giorno dell'Epifania alcuni commercianti strevesi e altre persone di buona volontà si sono impegnati per dare ai bambini di Strevi potessero divertirsi e trascorrere un pomeriggio in allegria. È stata così organizzata una festiciola con un ospite d'onore: la Befana, che ha distribuito dolci e piccoli doni a tutti i bambini presenti.



Montaldo Bormida

Demografia incoraggiante

## Il paese torna a crescere: dieci abitanti in più

Montaldo Bormida. Dopo un repentino ma significativo crollo della popolazione totale durante tutto il 2017, che aveva portato i residenti da 655 a 627, a Montaldo Bormida l'indice nel 2018 è tornato positivo: sono infatti dieci unità in più gli abitanti registrati al 31 dicembre scorso per un totale di 637.

Di questi, la predominanza è ancora una volta a favore dei maschi, 326 contro 311 femmine. Insomma, un dato generale incoraggiante e frutto sostanzialmente di due indici precisi; i nuovi montaldesi sono infatti molti di più rispetto allo stesso dato di un anno fa e soprattutto sono drasticamente diminuiti coloro i quali hanno preferito cambiare residenza lasciando Montaldo. Gli immigrati del 2017 infatti furono 21 in totale, 12 maschi e 9 femmine. Nel 2018 il numero è salito a 34 (20 maschi e 14 femmine) che rappresentano i nuovi residenti nel paese amministrato dal sindaco Barbara Ravera. Altrettanto positivo il numero di quelli che (non) hanno intrapreso il percorso inverso: 19 persone hanno cambiato residenza (12 uomini e 7

donne) nel 2018 contro invece i 45 dell'anno precedente, un valore decisamente più alto.

È invece leggermente negativo il dato che attesta i nati dell'anno scorso, solo due (entrambe femminucce) contro i 5 (1 maschio e 4 femmine) del 2017. Per quanto riguarda i decessi, in tutto il 2018 sono stati 7 (5 maschi e 2 femmine) mentre l'anno prima il numero era stato di 9, 1 maschio e 8 femmine.

Chiudiamo questa indagine demografica con il numero dei residenti stranieri, in crescita rispetto al sostanziale equilibrio degli ultimi tre anni. Nel 2016 gli stranieri a Montaldo erano 49, 50 nel 2017 mentre nel 2018 il numero è salito a 64, 30 i maschi e 34 le femmine, il 10% esatto della popolazione totale. Predominanza pressoché totale, in questo caso, di presenze di nazionalità romena, 45 in totale.

Ultimo dato anche in questo caso esclusivamente statistico, quello che riguarda i matrimoni officiati durante tutto il 2018: sono stati 3 e così suddivisi, uno con rito religioso e due con rito civile. **D.B.**



Montechiaro d'Acqui • Alunni dell'infanzia e della primaria

## Scuole presenti alla fiera e a Telethon

Montechiaro d'Acqui. In occasione della "Fiera del bue grasso" svoltasi l'8 dicembre a Montechiaro d'Acqui, i bambini delle scuole di Montechiaro hanno allestito la tradizionale bancarella con i manufatti da loro realizzati con materiali di recupero. La generosità delle offerte ha permesso di devolverne una parte a Telethon, in occasione della manifestazione tenutasi a Monastero Bormida il 17 dicembre, nella quale gli alunni della scuola primaria si sono esibiti con il brano dialettale "Cingul bel", accompagnati dalla fisarmonica del maestro Nino Morena e dagli specialisti di dialetto Giuseppina Lazzarino, Maria Antonietta Doglio e Giovanni Pietro Nani. Si coglie l'occasione per ringraziare le famiglie e quanti collaborano per sostenere le iniziative di questa piccola scuola.





**Monastero Bormida.** Pinuccia Rizzolio, 31 anni, è una delle più giovani imprenditrici agricole della Langa Astigiana. «Ho fatto questa scelta – spiega – per passione. Senza passione questo lavoro non si potrebbe mai fare. Certo ho la fortuna di avere al mio fianco i genitori ancora giovani, che nei lavori più impegnativi mi danno una mano... E a volte anche due».

#### Le origini

L'azienda "Ca' del ponte" che si affaccia alla strada provinciale che da Monastero Bormida sale a Roccaverano ha una storia molto lunga che inizia, agli albori del '900 con il trisnonno Francesco. Racconta Arturo Rizzolio, papà di Pinuccia: «Mio nonno Francesco quando era giovane faceva il mezzadro in questa zona e quasi tutti gli anni si spostava da una cascina all'altra. Con tanti sacrifici e privazioni, assieme alla moglie Maria, riuscì ad acquistare l'attuale cascina, anche se in porzioni molto ridotte rispetto all'attuale. Capi però subito che questa sarebbe stata la sua sistemazione definitiva, tanto da manifestare, fin dal primo giorno, la sua intenzione alla moglie con queste parole: oggi abbiamo finito di spostare il letto matrimoniale perché di qui non ci muoveremo più».

#### I cambi generazionali

Nel tempo a lui succedette il figlio Giuseppe che con la moglie Giuseppina incrementò ulteriormente sia i terreni che i capi allevati. «Mia mamma Giuseppina - prosegue Arturo - arrivava dalla frazione Garbaoli di

**Monastero Bormida •** Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

## La cascina "Ca' del ponte" dove si fondono tradizione e innovazione

Roccoverano e da subito, grazie alla sua esperienza, incrementò ulteriormente la produzione del formaggio, utilizzando, allora, sia il latte delle capre che delle mucche come era in uso fare in quegli anni nelle cascine della langa Astigiana».

Dalla loro unione sono nati tre figli, tra cui Arturo – secondogenito – che ha continuato l'attività agricola. «Fin da ragazzino aiutavo mio papà e cercavo di imparare il modo migliore sia di lavorare i campi – allora i lavori si facevano tutti con i buoi o con la zappa - che nell'allevamento del bestiame». Giuseppe e Giuseppina arrivarono a festeggiare 60 anni di matrimonio e per l'occasione vollero tornare nella chiesa di Garbaoli dove si erano detti per la prima volta "sì".

Arturo - che oggi ha 65 anni - nel 1982 si è sposato con Maria Catalano, originaria di Villa S. Giovanni (Reggio Calabria), che conobbe a Novara tramite comuni amici. Maria riconosce che ambientarsi in Langa non fu facile: «Troppe diverse le nostre tradizioni e le abitudini. Ma poco per volta sono riuscita ad ambientarmi. Oggi, però, riconosco che se dovessi tornare a Villa S. Giovanni, do-

ve vivono ancora due mie sorelle, non so se riuscirò ancora ad adattarmi». Dalla loro unione sono nate tre figlie: Loredana che vive ad Acqui, dove lavora, sposata con due figli, Pinuccia che ha scelto di continuare l'attività agricola famigliare e Monica che lavora anche lei ad Acqui.

Arturo diventa titolare dell'azienda agricola nel 1989 e subito, in collaborazione con la moglie, ha costruito una nuova stalla perché avevano 16 capi adulti, un box per i vitellini e circa 50 capre, ma il numero cresceva tutti gli anni e servivano nuovi locali. «Io chiamavo la stalla la nostra fabbrichetta, in quanto la sentivo una cosa mia e perché dalla stessa cominciava ad arrivare un piccolo reddito personale.

#### L'anello forte

Racconta Maria che oggi ha 55 anni «Fin dall'inizio ho cercato di imparare come si lavora nella Langa. I primi tempi portavo al pascolo le capre, ma piano piano mi sono inserita nella lavorazione del formaggio. In quel periodo facemmo anche la scelta di produrre la Robiola dop con l'utilizzo del solo latte caprino. È stata una scelta che con il passare degli anni si è rivelata fe-

lice, visti i risultati che abbiamo ottenuto. Fin dall'inizio, non senza fatica, abbiamo privilegiato la vendita nei negozi andando alla ricerca di quelli che erano più conosciuti ad apprezzarsi per la bontà dei prodotti. Oggi abbiamo 150 capre, tutte di razza Camosciata delle Alpi, ma non è finita in quanto l'intenzione è quella di crescere ancora nel numero».

#### L'insediamento di Pinuccia

Arturo ha lasciato la titolarità dell'azienda nel 2012 alla figlia Pinuccia. «Sono orgoglioso di aver saputo conservare e allargare la nostra azienda, acquistando, quando è stato possibile, i terreni confinanti man mano che gli stessi venivano messi in vendita». I coniugi Rizzolio sono anche molto conosciuti per il loro allevamento di capponi. «L'arte di prepararli – continua Arturo - mia moglie l'ha appresa da mia madre; con il passare degli anni l'ha sempre migliorata fino ad arrivare agli splendidi esemplari, oltre cento, allevati oggi tutti di razza Livornese e di piumatura bianca».

Tra i cambiamenti apportati da Pinuccia la decisione di aprire un punto vendita di "Campagna amica" dove i consumatori possono trovare tutti i lo-

ro prodotti a partire dalla Robiola di Roccoverano dop ed altri formaggi caprini. In futuro l'intenzione è quella di arrivare a poter vendere anche altri prodotti aziendali, "anche se – riconosce Pinuccia – ci vorrà ancora tempo e alcuni adeguamenti nei fabbricati. Tutto, però, passa dalla passione che io ho per questo lavoro e tenendo anche presenti quegli aspetti come l'allevamento del bue grasso che richiedono tempo e competenze, ma che spesso non sono adeguatamente remunerati. Ma come si fa a dire di no a papà Arturo che per questo tipo di allevamento ha un'autentica predilezione. Comunque la nostra attività principale deve rimanere l'allevamento caprino con la lavorazione del latte. Così tutti i capretti femmine vengono avviati all'allevamento».

#### Il sogno

«Da tempo – conclude Pinuccia - ho messo da parte i sogni giovanili, ma vorrei che i nostri prodotti, frutto di tanta fatica, fossero remunerati il giusto. Oggi, invece, i prezzi a noi li fanno sempre gli altri: sia quando compri che quando vendi e questo è profondamente ingiusto. Certo, poi servirebbero più solidarietà tra le nostre aziende e meno competitività tra chi fa lo stesso lavoro. Per questo cerco di svolgerlo sempre al meglio. In questo mi faccio aiutare anche dalle nuove tecnologie che oggi ci sono e che devono essere utilizzate per lavorare meglio, per produrre meglio, per dare più sicurezza ai consumatori».

O.P.

**Montaldo Bormida •** Eletto insieme al nuovo direttivo

## Giovanni Alpa presidente Soms

**Montaldo Bormida.** Nuovo presidente, e nuovo Consiglio direttivo, per la Soms di Montaldo Bormida che con l'arrivo del nuovo anno, lo scorso 5 gennaio, ha eletto alla propria guida Giovanni Alpa. Nel pieno rispetto della continuità e dei valori fondanti della SOMS, il nuovo direttivo, con grande entusiasmo e disponibilità, ha annunciato il proprio massimo impegno per dare vita a iniziative piacevoli e efficienti all'interno della comunità montaldese, nel segno dell'aggregazione e della sincera amicizia.

Il nuovo presidente Giovanni Alpa, ha voluto così ringraziare i consiglieri per la fiducia accordatagli: «Spero di essere all'altezza del compito che mi è stato assegnato; per svolgerlo al meglio ritengo sia indispensabile il sostegno di tutti, perché solo un lavoro di squadra può condurre ad ottimi risultati. Faccio parte della comunità montaldese da pochi an-

#### Il nuovo direttivo

- **Presidente:** Giovanni Alpa
- **Vicepresidente:** Ernesto Pisaturo
- **Consiglieri:** Mirco Arata, Fabrizio Bastiera, Luigi Oddicini, Roberto Romoli, Claudio Repetto.

*ni, ma sono convinto che non è importante dove si nasce o da dove si proviene, bensì sentirsi a casa nel luogo dove si vive. L'aggregazione, il rispetto e l'amicizia sono alcuni dei valori in cui credo e con i quali cercherò di assolvere questo mio incarico. Sono a disposizione per qualsiasi proposta o problema, sempre più convinto che le discussioni si debbano fare soprattutto per comprendere le ragioni altrui, e non per far prevalere le proprie».*



**Cortemilia •** A fine gennaio, via al wifi Italia

## Audizione Uncem piano banda ultraleggera

**Cortemilia.** Le infrastrutture, come le dorsali e gli anelli di fibra ottica che arrivano in tutte le case, sono decisive per abilitare i territori, pubblica amministrazione, imprese, comunità all'uso di nuovi servizi e all'impiego di nuove opportunità date dal digitale, a partire da telelavoro, telemedicina, teleassistenza. Lo ha confermato il Presidente Uncem Marco Bus-

sonone nell'audizione stamane al Ministero dello Sviluppo Economico davanti al Comitato di indirizzo e monitoraggio previsto dall'Accordo tra MISE, Invitalia e Infratel relativo al Piano per la banda ultraleggera. Oltre all'esame delle opportunità per la remotizzazione dei servizi - nella riunione coordinata da Marco Bellezza, Capo di Gabinetto del Ministro Di Maio - Uncem ha insistito molto sulle "tre sfere" del digital divide, che tocca tv, telefonia mobile, trasmis-

sione dati. E ha chiesto al MISE, con Infratel e Invitalia, una maggiore attenzione per le aree alpine e appenniniche, anche in vista dell'avvio del 5G e del cambio di frequenze del digitale terrestre.

Le infrastrutture che sono in fase di posa - il Piano Bul vede i Sindaci più soddisfatti rispetto a un anno fa, grazie alla partenza di molti cantieri e alle progettazioni che raggiungono l'80% dei Comuni - permettono alla PA (Pubblica amministrazione) di avviare nuovi percorsi attorno ad esempio all'Anpr (Anagrafe nazionale della popolazione residente) per la condivisione dei dati delle anagrafi. Per i Comuni, Infratel ha confermato a Uncem che entro fine gennaio dovrebbe aprirsi il bando di WiFi Italia, programma per dotare di punti per la connettività gli spazi pubblici nei paesi con meno di duemila abitanti.

**Urbe**

## Iniziata la riqualificazione del bosco della memoria

**Urbe.** Dopo il nullaosta della Regione Liguria, sono iniziati ad Urbe i lavori di miglioramento forestale al bosco di Martina d'Olba, il primo bosco di commemorazione ecologica in Italia.

Soddisfatti i soci della cooperativa "Boschi vivi": «Siamo davvero felici di poter contribuire anche noi al miglioramento boschivo e al rilancio di Martina d'Olba, che d'altronde fa parte di quel sistema di aree interne italiane che merita tutta la nostra attenzione, in modo da evitarne lo spopolamento e l'abbandono.

Il progetto in sostanza prevede: un diradamento selettivo per favorire le specie autoctone ed eliminare quelle infestanti; la sistemazione del sistema di regimazione delle acque, in modo da diminuire il dilavamento e l'erosione; interventi di ingegneria naturalistica per la sistemazione di alcune scarpate, attraverso l'utilizzo del legname di risulta, a chilometri zero; la posa in opera di alcune panche e bacheche informative e un portale in legno all'entrata».

Oltre ai lavori proseguiranno le visite al bosco e gli info-day.

**Sassello**

## Orario museo e biblioteca

**Sassello.** Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario invernale, resteranno aperti da novembre a marzo, la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 - 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**Pontinvrea •** Sulla strada 334 del Sassello

## Morta una donna, forse per una caduta nel rio

**Pontinvrea.** Morte sulla strada 334 del Sassello. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Elena Pastorino, la 48enne di Pontinvrea ritrovata morta venerdì 11 gennaio nel letto del rio Bascio a Stella San Giovanni, corso d'acqua che scorre sotto la 334, strada dove la donna camminava.

L'esame medico legale è stato disposto dal sostituto procuratore Elisa Milocco che ha aperto un fascicolo per fare luce sulla tragedia. L'accertamento autoptico, che sarà eseguito dal dottor Marco Canepa, stabilirà se a causare il decesso sia stata l'ipotermia o i traumi rimediati scivolando nella scarpata e in questo ultimo caso, se la caduta sia da

attribuire a un malore oppure a un incidente (non è totalmente esclusa neanche l'ipotesi che sia stata urtata da un'auto, anche se sulla 334 non sono stati trovati indizi in tal senso).

Proseguono nel frattempo anche le indagini dei carabinieri, che attraverso le testimonianze stanno cercando di ricostruire i movimenti della donna, le ragioni che l'hanno portata prima da Pontinvrea a Stella e poi l'hanno spinta a incamminarsi a piedi lungo la 334 in direzione Albisola invece di ritornare a casa.

La donna era scomparsa venerdì pomeriggio, quando era uscita di casa senza più fare ritorno.

Bistagno • Tutto esaurito il 25 gennaio con l'Accademia dei Folli

## “Bistagno in Palcoscenico” i “Promessi sposi on air”



**Bistagno.** La Rassegna Teatrale bistagnese, allestita presso la Soms da ormai tre anni, sta riscuotendo grande successo. L'organizzazione Quizzy Teatro, diretta da Monica Massone, comunica che il Cartellone Principale, realizzato con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo, sta già ora conquistando il Sold Out per quasi tutte le date. Una soddisfazione per la Soms di Bistagno, presieduta da Riccardo Blengio, che ospita la Rassegna e, nonostante il periodo di difficoltà economica per la maggior parte delle strutture di volontariato, crede e continua a investire nel valore della cultura.

Medesimi determinazione e appagamento anche per Quizzy Teatro - che ha selezionato la programmazione artistica prestando molta attenzione alla sensibilità del territorio - piccola impresa culturale, tenace nell'affrontare la quotidiana problematica di un autostantamento che dal pubblico sta passando al privato, ricercando nuove collaborazioni tra realtà culturali affini o che condividono simili aspirazioni progettuali.

Già a inizio stagione, inaugurata con Antonello Fassari e il suo Che Amarezza!, il 17 novembre scorso, la gratitudine era tanta: gli organizzatori, la stessa Massone coadiuvata da Francesca Pasino, evidenziano un importante aumento degli abbonati che sono arrivati all'ottantina, confermando di avere fiducia in un'iniziativa artistica sempre più solida e stabile sul territorio. Consenso che ritorna con il Sold Out sia alla prima data, che alla seconda rappresentazione del 15 dicembre ossia Ne vedrete delle belle...per dire!, cabaret al femminile targato Zelig per

la presenza di Alessandra Ierse, Viviana Porro e Nadia Puma. Il 2019 inizia con la gioia di un altro Tutto Esaurito per lo spettacolo del 25 gennaio, Promessi Sposi On Air, diretto e interpretato da Carlo Roncaglia.

La Compagnia Accademia dei Folli ci catapulterà nell'estate del 1841, mentre Alessandro Manzoni sta trascorrendo le vacanze sul Lago Maggiore per ultimare la riscrittura de I Promessi Sposi. Durante lunghe ed estenuanti sedute di posa per un “ritratto dal vero”, viene visitato dai personaggi che lui stesso ha creato, tutti interpretati dallo stesso Roncaglia, affiancato da Enrico Dusio e Gianluca Gambino. Il titolo successivo appartiene, invece, al Cartellone Off, dedicato alla Stand Up Comedy femminile, in scena sabato 9 febbraio, alle ore 21. In scena Annalisa Dianti Cordone, nota al Grande Pubblico per la sua partecipazione all'Area Zelig Cabaret, alla Colorado Experience di Roma e alla trasmissione di La7 Il Boss dei Comici. Un'umorista d'eccezione che interpreta Sai che ti dico? Boh!, un minestrone pepato di personaggi e monologhi esilaranti, in cui il protagonista è il “Boh”, come unica risposta possibile all'ansia da prestazione galoppante che tanto caratterizza e ossessiona il nostro tempo.

Proprio grazie a questa produzione, Annalisa Dianti Cordone vince il premio L'Inutile del Teatro di Padova, per aver dimostrato un'alta capacità di “domare” il pubblico e offrire nuovi temi su cui ridere e riflettere, per la duttilità dei suoi caratteri e la forza e determinazione dimostrata sul palco, nell'espone un panorama del genere femminile autentico e

talvolta scomodo. Considerato il più che buon esito della Promozione Natalizia riservata all'acquisto in un'unica soluzione dell'intero Cartellone Off, si consiglia vivamente di prenotare e acquistare in prevendita (senza costi aggiuntivi) il biglietto per la Stand Up Comedy di sabato 9 febbraio, presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, in corso Dante n° 11/n° 3, ad Acqui Terme, a cui va, da parte di Quizzy Teatro e della Soms di Bistagno, un sentito ringraziamento per il servizio messo a disposizione.

Al Teatro Soms di Bistagno, in Corso Carlo Testa 10, è altresì possibile comprare il proprio biglietto ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19.

La Rassegna, inoltre, dà diritto a uno sconto del 20% su uno sfizioso “Aperitivo a Tema” presso il Bar Svizzero, nonché del 10% su cena e pernottamento ai rinomati Ristoranti La Teca e Hotel Monte Verde di Bistagno. È sufficiente presentare abbonamento o biglietto.

Come sempre, un gustoso “Dopo-Teatro” è affidato alla cura e al prestigio eno-gastronomico di Marengo Vini e Delizie di Langa, quest'ultima pasticceria bistagnese “a km zero” e “gluten free”.

In ultimo, Quizzy Teatro e Soms Bistagno si uniscono nell'esprimere la più sincera riconoscenza alle numerose realtà in convenzione che, con il loro aiuto, contribuiscono alla diffusione delle notizie riguardanti le molteplici e variegate attività artistiche proposte. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il 348 4024894 o scrivere a info@quizzyteatro.it. Ulteriori comunicazioni sono reperibili sul sito www.quizzyteatro.com o sulle pagine Facebook e Instagram “Quizzy Teatro”.



**Montechiaro d'Acqui.** Nell'ambito della fiera del Bue grasso e dei mercatini di Natale dell'8 dicembre, che si sono svolte a Montechiaro Piana, nella mattinata, nel boschetto adiacente all'area fieristica, si è svolta l'ultima gara del campionato di ricerca al tartufo, organizzata dalla Cascina Bavino di Pareto di Antonella e Lino.

A Montechiaro ha vinto classificandosi al 1° posto, Anselmo Damasseno di Orco Feglino (SV), con il cane Kira che ha trovato 3 tartufi nel tempo di 56 secondi e 89; 2° classificato, Roberto Milani di Merana, con Moretta che ha trovato 3 tartufi nel tempo di 1'0"89; 3° classificato, Giuseppe Roveta con Diana che ha trovato 3 tartufi nel tempo di 1'22"70.

Al termine della gara si sono svolte le premiazioni della gara stessa e a seguire la proclamazione dei vincitori del campionato di ricerca al tartufo coi cani “Cascina Bavino 2018”. Le gare valide per il campionato 2018 sono state 6: a giugno a Pareto presso l'agriturismo Cascina Bavino; in luglio a Pareto nell'ambito della festa dell'agricoltura; in agosto a Montechiaro d'Acqui nell'ambito de “La Fera”; ad ottobre a Pareto nell'ambito della “Fiera del Tartufo - Bosco in festa”; in novembre ad Acqui Terme nell'ambito della fiera del tartufo e “Acqui & Sapori” e

**Montechiaro d'Acqui**

Nel campionato di ricerca al tartufo

## Anselmo Damasseno campione con Kira

in fine a dicembre a Montechiaro d'Acqui nell'ambito della fiera del Bue Grasso e dei mercatini di Natale.

Ad aggiudicarsi il campionato “Cascina Bavino 2018” è stato il ligure Anselmo Damasseno con il cane Kira, con 81 punti; al 2° posto, ancora Anselmo Damasseno con il cane Bella con 75 punti; 3° classificato, Roberto Milani, con Moretta con 57 punti; 4° classificato, Riccardo Rocca di Finale Ligure (SV), con Kate con 48 punti; 5° classificato, Andrea Novelli di Savona, con Joy con 38 punti. A premiare sono intervenuti il sindaco di Montechiaro d'Acqui Angelo Cagno, il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi e sindaco di Cassine, il consigliere regionale Luca Rossi (F.I.) ed il Presidente dell'Unione Montata “Alto Monferrato Aleramico” Giuseppe Panaro, sindaco di Castelletto d'Erro.

Nel 2019 il campionato verrà sicuramente ripetuto, dicono gli organizzatori, probabilmente nel corso delle stesse

manifestazioni e se si troverà un accordo con le Unioni Montane potrebbe ampliarsi a tutti i Comuni del territorio, diventando un'importante occasione di promozione del territorio e dei suoi prodotti tra cui il tartufo eccellenza del Monferrato.

«La ricerca del tartufo coi cani – concludono Antonella e Lino - è una tradizione radicata che si tramanda di generazione in generazione e l'addestramento dei cani da tartufo rappresenta prima di tutto una grande passione. Ringraziamo i numerosi partecipanti alle gare di questa stagione invitandoli a seguirci anche il prossimo anno, per essere aggiornati sulla data delle gare future e vedere le fotogallery di quelle passate seguirci sulla pagina facebook cascinafavino. Un ringraziamento agli sponsor ed in particolare alla Monge ed alla macelleria Carla di Bistagno».

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Ponti • Il presidente della Pro Loco

## Mirko Boffa ringrazia e chiede collaborazione

**Ponti.** Mirko Boffa neo presidente della Pro Loco ha scritto ai soci dell'Associazione Turistica: «Carissimi Amici, sono lieto di rivolgerle un augurio di buon anno a tutti voi come presidente dell'associazione, ringraziandovi per la fiducia che avete concesso a tutto il nuovo consiglio di amministrazione eletto dall'assemblea del 18 novembre.

Ringrazio per il servizio svolto in questi anni i presidenti che mi hanno preceduto, Laura Gandolfo e Gianmaria Sardella, che ci consegnano un'associazione dinamica, che ha dimostrato di essere un elemento propulsore nel nostro paese, per la valorizzazione di questo territorio. Ringrazio tutti i soci che hanno confermato l'attaccamento a Ponti continuando ad aderire alla Pro Loco e partecipando in vario modo alle sue iniziative.

Ringrazio in particolare modo il sindaco, dott. Luigi Piero Rosso, per il sostegno e la fiducia data alla nostra associazione fino ad oggi. Il cammino della Pro Loco prosegue con rinnovato slancio, anche grazie all'adesione di nuovi soci e dirigenti, convinti di andare oltre la valorizzazione del territorio pontese verso la sua promozione turistica in un'ottica di strategia d'area che guarda verso Acqui Terme e al Monferrato. Proseguiremo l'atten-



zione all'informazione arricchendo il nostro sito web e ricercando altre modalità per veicolare informazioni ai nostri soci e a potenziali ospiti del nostro paese. Sarà mio compito e di tutto il consiglio promuovere iniziative, eventi, progetti, pubblicazioni che favoriscano lo sviluppo di un marketing territoriale turistico, ricercando sinergie in primis con l'Amministrazione comunale, oltre che con tutte le Associazioni e Attività, che a vario titolo giocano un ruolo importante nella promozione turistica di Ponti. Confido nella disponibilità di tutti i soci a collaborare con il consiglio, collaborazione che potrà essere favorita convocando più volte l'anno l'assemblea dei soci. A tutti un rinnovato grazie e un saluto cordiale».

Monastero B.da • 20 e 27 gennaio Giornata della Memoria per non dimenticare

## Giovani al cimitero ebraico e film “L'ora del tempo sognato”

**Monastero Bormida.** L'appuntamento monasterese con la “Giornata della Memoria” quest'anno si sdoppia in due iniziative. La prima è riservata ai giovani dell'oratorio, che domenica 20 gennaio, alle ore 14.30, parteciperanno ad una visita al cimitero ebraico e ai principali luoghi della comunità israelita di Acqui Terme, accompagnati dalla prof. Luisa Rapetti. Sarà una occasione per vedere e toccare con mano le testimonianze di questa fiorente comunità, perfettamente integrata nel tessuto sociale acquese e barbaramente trucidata durante la guerra, come ricordano anche le “pietre d'inciampo” incastonate nel porfido delle vie del centro. La seconda iniziativa, invece, si svolgerà domenica 27 gennaio alle ore 16 presso la sala “Ciriotti” del castello medioevale di Monastero Bormida, dove verrà proiettato il film “L'ora del tempo sognato”, di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito.

“L'ora del tempo sognato” è un documentario ambientato tra il 1942/43 e narra del salvataggio di una decina di bambini ebrei dell'Orfanotrofio Israelitico “Enrichetta Sacerdote” di Torino, sfollati a Casale e sotto la custodia di Gioconda Carmi e Giuseppina Gusmano, coppia che nel momento più pericoloso della guerra, decise di ospitare i giovani a ca-

sa propria, adattando l'abitazione in Salita Sant'Anna a scuola, a dormitorio e mensa.

Ma l'importanza del film non è dovuta solo a questo: la commovente negli spettatori nasce dal modo in cui il regista Massimo Biglia ci trasmette la semplicità con cui una persona normale è capace di fare la scelta giusta (“e se fossero figli vostri?” chiede Giuseppina per convincere i vicini di casa). E poi ci sono i luoghi e le persone selezionati dal regista che ha fatto una scelta narrativa coraggiosa: quella di una ricostruzione “emotivamente” e non “storicamente” dettagliata. Gli attori sono persone che i Casalesi incontrano tutti i giorni, bambini delle scuole compresi (tra di essi anche la nipotina di Giuseppina Gusmano), tutti i luoghi sono riconoscibili e nessun grafico è intervenuto a cancellare i segni del contemporaneo.

È davvero più che un documentario: è “un'ora del tempo sognato”, come recita il titolo mutuato da un testo di Fiorella Mannoia. Certo il sogno è reso più concreto dai tanti contributi: dai testimoni di allora, come quelli sapidi di Emanuele Pacifici, il discolo eternamente in castigo che attraversando la Piazza Castello si mette a fare amicizia con un soldato tedesco. E poi ancora Dirce, figlia della Gusmano, presente sia

sullo schermo che in sala. Tra gli attori segnaliamo le due protagoniste, Anna Volta e Maddalena Greppi, la voce narrante di Mario Brusa, Paolo Zavattaro, Emilio Bonelli, ma c'è anche il contributo del Coro dell'Opera dei Ragazzi di Erika Patrucco e le musiche di Giulio Castagnoli.

L'effetto complessivo è di straordinaria emotività. Il film è una storia di speranza e di amicizia, che dice moltissimo anche alle generazioni più giovani, ormai molto distanti da quegli anni. Se ne parlerà, al termine della proiezione, con il prof. Vittorio Rapetti, storico e insegnante che ha dedicato studi e passione al periodo della Resistenza, della Shoah e della seconda guerra mondiale. L'evento è realizzato dalla Biblioteca Civica “Franco e Carolina Franzetti”, unitamente alla Amministrazione comunale, e vuole sottolineare la necessità di informazione e di presa di coscienza sulle tragiche vicende della Shoah e più in generale della discriminazione e persecuzione razziale. Sono tematiche non ancora del tutto consegnate alla storia, come dimostrano i tanti esempi di antisemitismo, di razzismo, di incitamento all'odio e alla violenza che riempiono le cronache quotidiane. Informazioni: Comune 0144 88012, 328 0410869.

Cortemilia

## Corso per aspiranti cacciatori

**Cortemilia.** Ci scrive Davide Isoardi, vice presidente dell'ANLC Cuneo (Associazione nazionale libera caccia): «Anche quest'anno inizierà il corso di formazione per aspiranti cacciatori, organizzato dalla Associazione Nazionale Libera Caccia Cuneo.

L'abilitazione venatoria è un atto necessario per poter richiedere il porto armi uso caccia e successivamente poter esercitare l'attività vera e propria. Il corso è rivolto a quei giovani e/o meno giovani che vogliono preservare una tradizione, trovando così nei qualificati docenti un aiuto allo studio della complessa normativa in materia venatoria. Le serate saranno anche occasione d'incontro per chi esercita già, quale aggiornamento o per ottenere un valido aiuto eventualmente in pratiche connesse all'attività, come per esempio lo stesso rinnovo del porto armi. Gli incontri si terranno il giovedì sera dalle ore 21 alle ore 23.

La Segreteria Provinciale ringrazia i presidenti di Sezione locali promotori dell'attività, gli armieri per il valido supporto in materia di armi, i dottori veterinari, gli avvocati e i soci che con il loro tempo cercheranno di fornire tutte le nozioni utili.

Per informazioni: telefonare al numero 339 3108982».

Bubbio • In Municipio ha presentato i suoi libri

## Massimo Vacchetta e "La casa del riccio"



**Bubbio.** Grande successo per l'incontro tenutosi domenica 13 gennaio nella gremita sala consiliare del Municipio di Bubbio. La biblioteca civica "Gen. Leone Novello" ha organizzato un pomeriggio in compagnia di Massimo Vacchetta, medico veterinario autore di libri che sono diventati ben presto due best seller tradotti in 10 lingue: "25 grammi di felicità" e di "Cuore di riccio".

Il dott. Massimo Vacchetta, vive a Novello, in provincia di Cuneo. Per 24 anni ha esercitato la libera professione di veterinario nel settore dei bovini. E poi la svolta nella sua vita, stop alla cura dei bovini e da allora si dedica alla cura dei ricci: due anni fa ha aperto il Centro di Recupero Ricci «La Ninna», sezione staccata del CRAS di Bernezzo ed è presidente dell'Associazione «La Casa dei ricci», che ha lo scopo di tutelare il riccio e la natura.

Protagonista del primo libro, "25 grammi di felicità", scritto da Massimo Vacchetta e Antonella Tomaselli è Ninna una riccetta orfana di soli 25 grammi che cambia la vita dell'autore, dandogli nuovi stimoli e gratificazioni ideali e nascosi il centro di recupero per ricci feriti o disabili.

Un viaggio alla scoperta di questo affascinante mondo, raccontato con parole semplici, ma cariche di passione. Oltre alla storia della Ninna, è stata raccontata anche quella di Lisa, una riccetta disabile con una grande voglia di vivere. Poi Trilly, l'impenitente dongiovanni, o Zoe, che ha saputo resistere a ogni colpo. Animaletti feriti, maltrattati, indiffe-

si, ma in grado di trasmettere una grande voglia di vivere.

Tante storie che parlano di amore, di libertà, di coraggio e di empatia e che ti portano alla riscoperta dei valori veri della vita. Tanti i bambini presenti all'incontro che con i loro interventi e le loro domande hanno reso il pomeriggio ancora più speciale. Il dott. Vacchetta è riuscito, con le sue parole, a trasmettere anche ai più piccoli l'amore e il rispetto per la Natura e per i più deboli.

Nel secondo libro "Cuore di riccio" è la storia di una piccola maestra: Lisa che ha vispi occhi scuri, un corpo snello e un bel musetto appuntito. L'hanno trovata boccheggianti in un giardino, probabilmente tramortita da un'auto...

Le Amiche della Biblioteca, ad iniziare dalla direttrice Federica Sartori, ringraziano l'autore per aver accettato di partecipare a quest'incontro che ha toccato il cuore di tutti i presenti. Ringraziamo, il sindaco Stefano Reggio e lo staff del Comune per l'aiuto e la fiducia che ci danno; grazie alle volontarie Silvana Morra (che ha fatto conoscere l'autore al gruppo biblioteca), a Alessandra Lucini (che ha contattato l'autore e ha organizzato l'evento), Federica Sartori e Valeria Fazio (che hanno aiutato nell'organizzazione). Ma soprattutto, grazie a tutti i partecipanti all'incontro.

Al termine un rinfresco e ancora tante domande e curiosità per il dott. Vacchetta che con tanta tenerezza e tanto amore ha trasmesso ai presenti il rispetto nei confronti degli animali e la natura.

Cortemilia

## Distribuzione sacchetti per la raccolta dei rifiuti nel 2019

**Cortemilia.** L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Roberto Bodrino, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa (38 comuni) avvisa i cittadini del comune di Cortemilia che i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti per l'anno 2019 saranno distribuiti nelle seguenti date: martedì 22 gennaio e mercoledì 23 gennaio, dalle ore 9 alle 15 e venerdì 1 febbraio e sabato 2 febbraio dalle ore 9 alle 15, presso i locali del Municipio.

Per il ritiro dei sacchetti è necessario recarsi nel luogo e nelle date indicate presentando copie delle ultime bollette della tassa rifiuti pagate, relative agli anni 2016 e 2017.

Si ricorda che è obbligatorio utilizzare esclusivamente i sacchetti e i contenitori forniti in dotazione.



È tradizione distribuire vin brulé, panettone e...

## Gli alpini di Spigno nella notte di Natale

**Spigno Monferrato** La notte di Natale è antica tradizione del Gruppo Alpini di Spigno Monferrato distribuire un bicchiere di vin brulé, cioccolata calda e una fetta di panettone per tutte le persone che partecipano alla santa messa. E così è stato anche quest'anno nella notte di lunedì 24 dicembre al termine della celebrazione, presso la sede del Gruppo Alpini che è adiacente alla parrocchiale. Coordinatore è stato il capogruppo Giovanni Reverdito che si è avvalso della collaborazione di Stefano Giacomo, Stefano Franzino, Raffaele Traversa, Giuseppe Traversa, Giovanni Piccolo e Pietro Cavolo. Reverdito è succeduto al compianto alpino Sergio Garbero, capogruppo per oltre un decennio, deceduto il 3 febbraio 2018, e figura di grande rilievo per le penne nere della valle Bormida. Il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato si è ricostituito nel 1958 e attualmente conta una cinquantina di soci e alcuni amici alpini.

Roccaverano • Organizzati dal Consorzio di Tutela

## Robiola di Roccaverano i 40 anni della dop

**Roccaverano.** Lunedì 14 gennaio, alle ore 12, presso la sede del Circolo dei Lettori a Torino, in via Bogino 9, sono iniziati i festeggiamenti per i 40 anni della DOP della Robiola di Roccaverano: il delizioso formaggio caprino piemontese. In marzo saranno infatti trascorsi 40 anni da quando il Presidente della Repubblica Sandro Pertini appose la sua firma sul decreto di riconoscimento quale prodotto ad origine protetta della Robiola di Roccaverano.

A questa presentazione hanno partecipato Giorgio Ferrero, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Fabrizio Garbarino, presidente del Consorzio di tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop; Filippo Mobrì, presidente di "Piemonte Land of Perfection"; Roberto Arru, direttore Assopiemonte; Fabio Vergellato, Sindaco di Roccaverano.

Presente all'evento anche il consigliere regionale Walter Ottria che ha rimarcato come «Viene chiamato il Barolo dei formaggi di capra, è prodotto nella Langa Astigiana e nell'alto Monferrato Acquese, due territori di confine tra le province di Alessandria e Asti ed ha una storia antica. La Robiola di Roccaverano, il primo degli unici due formaggi di capra D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta). Come ha ricordato l'amico Fabrizio Garbarino, presidente del Consorzio per la Tutela del Formaggio "Robiola di Roccaverano", le capre sono state portate dai Saraceni e nel tempo si sono abituate al nostro territorio aspro.

Un territorio che, se accarezzato nel verso giusto e la-

vorato bene come hanno imparato a fare i nostri nonni e padri, ci regala dei doni meravigliosi come la Robiola».

Tra gli interventi, l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte) ha paragonato Roccaverano ad un'eccellenza italiana: Matera. Entrambi territori marginali e poveri infatti, hanno fatto delle loro difficoltà dei veri punti di forza: la Robiola di Roccaverano in fondo è un formaggio di capra perché lassù le vacche non potevano arrivare.

«L'assessore - ha sottolineato Ottria - ha inoltre ricordato il testo unico sull'agricoltura appena approvato in Consiglio regionale: un testo moderno che consente anche alle realtà dei piccoli agricoltori e coltivatori di usufruire di uno strumento normativo cucito sulle loro esigenze in modo da rendere migliore e più redditizio il loro lavoro.

Una legge che è stata scritta insieme agli agricoltori: parlando con Fabrizio Garbarino (presidente del consorzio Robiola di Roccaverano, originario di Rivalta Bormida e appassionato coltivatore, ho lavorato per introdurre una parte importante sulla lavorazione, trasformazione e che consente proprio ai piccoli coltivatori di avere un rapporto più diretto con i consumatori di prodotti derivanti da allevamento e agricoltura».

La Robiola di Roccaverano è uno di questi è oggi, grazie ad un disciplinare tra i più ferrei di tutto il territorio nazionale, i produttori locali di questo formaggio ci consentono di apprezzare un prodotto eccezionale, fatto a regola d'arte per la tutela dei consumatori.

Cortemilia • Opera delle varie associazioni

## Esposizione dei presepi nei borghi del paese



**Cortemilia.** È tradizione, da alcuni anni, in alcuni punti del paese di grande impatto e visibilità, che le associazioni o altri enti, realizzino presepi o altro che richiami alla Natività e così è capitato anche in queste festività.

Nella centralissima piazza Savona, sotto il "gazebo" con i tabelloni per eventi o comunicazioni, il Gruppo Alpini di Cortemilia ha realizzato il suo presepio, poi all'ingresso del borgo della Pieve, i borghigiani hanno realizzato il loro bel presepio in legno che di anno in anno conta sempre più statue. Quindi adiacente alla chiesa romanica della Pieve di Santa Maria, Remo Salcio, castinese, famoso scultore in pietra di

Langa ha realizzato un bellissimo e caratteristico presepe tutto in pietra di Langa. All'interno della chiesa romanica della Pieve, luogo di devozione e di grande richiamo turistico, Ferdinando Gallo, celebre artista vesimese, ha esposto un "bassorilievo" in pietra di Langa con una stupenda Natività. I borghigiani del Comitato "La Pieve" per solennizzare ancor più questi momenti nella serata del 22 dicembre hanno inaugurato queste opere e a seguire all'interno della chiesa un grande concerto degli allievi della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti". Al termine per tutti calde bevande offerte dai borghigiani della Pieve.

**Urbe.** Mentre il 2019 si è aperto all'insegna del tempo stabile, è il momento dei bilanci, anche sul fronte meteorologico, per l'anno appena trascorso. Il 2018 - osserva l'Agenzia regionale per l'ambiente ligure (Arpal) - ha concentrato gli eventi più intensi nel passaggio perturbato di fine ottobre. Per quanto riguarda la pioggia, la stazione Vara Superiore, nel comune di Urbe, ha superato il tetto dei 3000 millimetri annui (3 metri) raggiungendo quota 3017,8, caduti in 121 giorni di pioggia. Al secondo posto in questa particolare graduatoria, Monte Pennello, alle spalle del Ponente genovese, dove sono caduti 2591,4 millimetri di pioggia. Seguono Piampaludo (Savona) con 2571,4, Mele (Genova) con 2550,8, Fiorino (Genova) con 2423,2. Il record dell'ultimo decennio rimane quello di Barbegalata, dove nel 2014 la cumulata annua fu di ben 4181,6 millimetri. Il 27 ottobre, si sono registrate le massime cumulate giornaliere di pioggia, tutte in stazioni della provincia di Genova: Cabanne di Rezzoaglio ha raccolto 306,4 millimetri in 24 ore, Torrighia 302,8, Viganego 284,4. Durante questa fase di maltempo ci sono stati numeri da record, anche per quanto riguarda mare e vento. La storica mareggiata del 29 e 30 ottobre è provata anche dai dati della boa di Capo Mele: alle 20.30 del 29 si è registrata un'altezza massima di 10,31 metri, alle 23 una significativa di 6,41 metri.

Per quanto riguarda il vento, invece, anemometri a fondo



## Urbe

Registrati nella stazione di Vara Superiore

# In paese caduti tre metri di pioggia

scala sempre il 29 ottobre: il dato di 180 km/h registrato a Marina di Loano (l'altra stazione che ha toccato questo valore è stata quella di Fontana Fresca, nel comune di Sori) è il più alto mai raggiunto in stazioni costiere, peraltro con vento da sud; negli anni passati simili valori si erano verificati sulle alture e con ventilazione da nord. Da segnalare, sempre in costa, i 171 km/h raggiunti a La Spezia. Altri due fenomeni meteorologici hanno caratterizzato il 2018 in Liguria. Tra febbraio e marzo la regione è stata interessata da un'intensa ondata di freddo con valori minimi raggiunti a Poggio Fearza (comune di Montegrosso Pian Latte,

Imperia, 1845 metri di quota) con -16,5, Piampaludo (Savona) con -16,2 e Montenotte Inferiore (Savona) con -16. In estate, in particolare tra fine luglio e prima parte di agosto, il caldo è stato protagonista con valori molto elevati soprattutto nello Spezzino, dove il termometro si è avvicinato ai 40 gradi. Il giorno più caldo è stato il 1 agosto quando a Castelnuovo Magra si sono registrati 39,6 gradi e a Padivarma 39,4. Il 2018 in Liguria si è attestato al primo posto della classifica degli anni più caldi dal 1963: 17,2 la temperatura media misurata a Genova, di pochissimo superiore rispetto a quella registrata nel 2015. **m.a.**

**Sassello** • Nel Giorno della Memoria al cinema parrocchiale

# Incontro sulla Shoah e film "Schindler's List"

**Sassello.** La proiezione del film "Schindler's List" per ricordare la Shoah sabato 26 gennaio alle ore 21 al cinema parrocchiale di Sassello. Spiegano il sindaco Daniele Buschiazzo e il consigliere delegato alla Cultura Rita Lasagna: «In occasione del Giorno della Memoria, l'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con il Teatro di Sassello e all'Istituto Comprensivo, propone la proiezione del film "Schindler's List" in grado di trasportare i cittadini nel periodo storico culturale di quegli anni e poter tener vivo il ricordo, attraverso le emozioni e la riflessione».

Grazie al carisma di un eroe, come Oscar Schindler, Spielberg è riuscito a raccontare, in bianco e nero, la tragedia della Shoah senza utilizzare filmati d'epoca. Un'opera che ha saputo toccare il cuore di milioni di spettatori su un tema ancora sensibile. Schindler's List ha vinto di sette Oscar, iscritto nella lista dei dieci film americani migliori di sempre e nei 25 anni passati ha raccolto enormi consensi e una folla di spettatori».

Aggiungono gli organizzatori: «Il 27 gennaio 1945 vennero abbattuti i cancelli di Auschwitz e liberati i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista».

Fu così svelato al mondo intero il più atroce

orrore della storia dell'umanità. Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei. Con una legge del 20 luglio 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria e nel primo articolo riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah - sterminio del popolo ebraico-, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati". Il 27 gennaio il ricordo della Shoah, che in ebraico significa catastrofe e distruzione, è celebrato anche da molte altre nazioni, tra cui la Germania e la Gran Bretagna, così come dall'Onu, in seguito alla risoluzione dell'11 novembre 2005. «La memoria deve rafforzare i nostri passi verso un futuro di progresso, deve essere lezione di vita che ciascuno deve portare avanti, quotidianamente, nel proprio cammino. La memoria può essere luce viva solo se ogni singola persona la tiene accesa con impegno nel proprio percorso, guardando al futuro con speranza e fiducia. Sta a ognuno di noi lavorare sodo per fare questo e per una società edificante e libera dalla paura».

**Bergolo.** Il ponte azzurro di Bergolo diventa un'opera d'arte e simbolo di rinascita nel periodo del post Acna. Per celebrare questo ritorno armonioso verso un ambiente pulito dopo più di cento anni di inquinamento industriale e le persone che lo circondano, il Comune mette in sicurezza e ridipinge nelle tinte del cielo, dei fiumi, dei laghi e del mare il viadotto sul Bormida in località Bergamaschi (collega tramite la frazione il paese alla strada provinciale di valle Bormida, Saliceto - Cortemilia) in un'ottica di contemplazione e spiritualità.

«L'azzurro, in cromoterapia, è il colore del silenzio e della gioia di vivere - spiega il sindaco prof. Mario Marone -. Induce alla quiete, alla diplomazia alla profonda e armonica convivenza con la natura». Aggiunge: «Dopo i lavori del primo lotto effettuati lo scorso anno, grazie al nuovo finanziamento di 200 mila euro da parte della Regione Piemonte, verrà operato un secondo risolutivo intervento al viadotto per consolidare con dei rinforzi di ferro la sponda verso Torre Bormida, resa pericolante dalle ultime alluvioni. Inoltre, le campate torneranno azzurre secondo il progetto originario



**Bergolo** • Sindaco: si colorino così quelli sul fiume Bormida

# Ponte azzurro: simbolo di rinascita e diplomazia

dell'ingegner Giuseppe Vassallo redatto negli anni Sessanta.

Un esempio non solo di durata nel tempo, ma anche un segnale di speranza e bellezza per tutta la Valle Bormida, da Cengio ad Alessandria». Quello di Bergolo è l'unico ponte colorato di tutta l'area. Conclude il sindaco: «Sarebbe veramente bello e dirompente pensare ad un progetto da pro-

porre all'Unione Europea sui ponti sul Bormida tutti colorati. Le persone che amano questo colore sono di solito fiduciose nelle proprie capacità e in grado di far tesoro delle esperienze fatte: questo è il caso dei valligiani che hanno vinto la battaglia contro l'inquinamento. Propongo, quindi, agli amministratori dei paesi valbormidesi di valutare la mia proposta».

**Cortemilia** • Nella biblioteca civica

# Musica da leggere e interpretare con Renata Ghiso

**Cortemilia.** Venerdì 25 gennaio, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 4° incontro, il primo dell'anno 2019, della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere", la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

Incontro di grande attualità quello del 4° appuntamento della rassegna, organizzato dalla Biblioteca di Cortemilia dal titolo "Musica da Leggere e interpretare: jazz song, da Berlino a Broadway. Parole intorno a Kurt Weill".

La serata del 25 gennaio sarà dedicata alla musica e offrirà una lettura ampia del percorso musicale che, a partire dalle composizioni di un artista specifico, si trasforma in interpretazioni sfaccettate legate alla personalità dei cantanti che le interpretano.

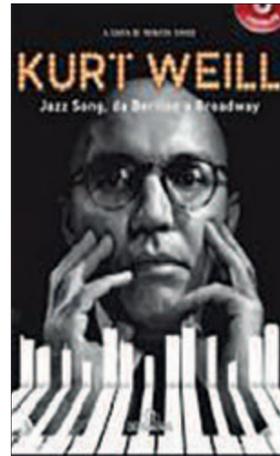
"Musica, da Leggere e interpretare..." indagherà le modalità interpretative associate alla musica di Kurt Weill a partire dall'esecuzione musicale di alcuni song in successione cronologica che delineano le tappe dell'attività di Weill, da Berlino a Broadway, con un approccio affine al jazz. Allo stesso tempo si rifletterà sull'approccio vocale scelto dai performers che si sono avvicinati al suo repertorio in passato e in tempi recenti.

"Questo mi ha consentito non solo di conoscere il contesto culturale che ha dato vita ai song, ma ha dato avvio ad una raccolta di documenti che potessero far luce sulla figura poliedrica del composi-

tore Kurt Weill nella continua evoluzione della sua attività" racconta Renata Ghiso che ha effettuato una ricerca approfondita sull'attività dell'artista e curerà la serata del 25 gennaio. Renata Ghiso, che ha una passione personale per il teatro degli anni Venti e per l'epoca del Kabarett berlinese, ha un curriculum importante: laurea in filosofia; diploma di secondo livello in Jazz ad indirizzo Canto conseguito presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria; attestato di formazione in Musicoterapia; corso di Alta formazione in Vocologia artistica presso l'Università di Bologna.

«La serata - dicono le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci - offrirà sicuramente significativi spunti di riflessione su un repertorio musicale e vocale che ancora oggi si colloca in una posizione di grande rilievo per la sua ineludibile attualità».

Come è ormai consuetudine gli incontri della rassegna cercano di far dialogare e di mettere a confronto punti di vista diversi della conoscenza con il desiderio di riuscire a creare le condizioni perché possano essere aperti i recinti dei saperi individuali, assoluti, circoscritti, e possano invece nascere saperi collettivi, condivisi, inclusivi più adatti a rispondere alle esigenze della contemporaneità composta sempre più da necessità e desideri molto diversificati tra di loro.



La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri. I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti.

L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Brovind vibratori S.p.A. della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

**Montechiaro d'Acqui** • Scuola primaria "G. Ungaretti"

# Primo premio alla mostra presepi di Denice

**Montechiaro d'Acqui.** La scuola primaria di Montechiaro d'Acqui si è aggiudicata il 1° premio della giuria popolare presso la mostra dei presepi di Denice, con l'opera "Il filo dell'amore", realizzata dagli alunni guidati dall'insegnante Cristina Pastorino.

Si tratta di una natività riprodotta con materiali di recupero: rocchetti di filo, lana, bottoni e forbici, che ha come finalità quella di comunicare che: "Il filo dell'Amore è un filo in cui credere, per ricucire nei cuori degli uomini gli strappi procurati all'uguaglianza e alla fraternità".

Gli alunni e le insegnanti ringraziano il Comune di Denice, nella persona del sindaco Nicola Papa, e quanti hanno sostenuto con il loro voto il raggiungimento di questo importante riconoscimento.



**Marco Bussone:** "Passo importante verso l'aumento dei servizi"

# Poste installa 253 Postamat nei piccoli Comuni



**Roccoverano.** Sono 253 i Sindaci italiani di piccoli Comuni che nei giorni scorsi hanno ricevuto da Poste la lettera che li informa dell'attivazione di uno sportello automatico, un Postamat per lo svolgimento di numerosi servizi. L'installazione degli Atm era stata una delle richieste di Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), tra quelle che avevano ricevuto risposta positiva dall'amministratore delegato dott. Matteo Del Fante nell'intervento del 26 novembre 2018 davanti a 3500 Sindaci riuniti a Roma. «Prende dunque forma concretamente il nuovo patto che abbiamo formalizzato con l'azienda - spiega il presidente Uncem, Marco Bussone - Arrivano i primi 253 nuovi Postamat e i Sindaci hanno già confermato all'amministratore delegato Del Fante, al responsabile Corporate Affairs Lasco ai vertici territoriali dell'azienda la loro soddisfazione. Che è anche di Uncem e Anci, impegnate con Poste in un nuovo virtuoso percorso, diverso dal passato in cui non sempre ci eravamo capiti. Cresce il dialogo che porta benefici per le comunità che vivono, lavorano, studiano, frequentano per motivi turistici piccoli Comuni e aree montane. Abbiamo molte altre cose che possiamo fare per potenziare i servizi postali nelle zone interne del Paese, come detto il 26 novembre alla Nuvola di Roma».

Quello dei Postamat è un primo importante passo, in attuazione di quanto scritto all'articolo 9 della legge 158/2017 sui piccoli Comuni. La norma è stato il viatico per un nuovo legame degli Enti locali con Poste Italiane. Abbiamo fiducia e, assieme ai Sindaci, seguiamo il lavoro insieme».



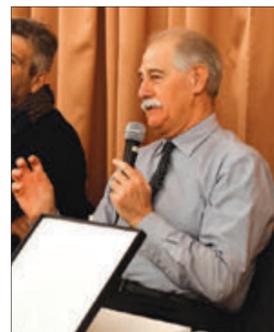
▲ Da sinistra: Pilone, Boccaccio, Mignone e Fortunato



▲ Negrini, a destra, premia Boccaccio



▲ Un numeroso pubblico per la trentesima edizione



▲ Stello Sciuotto, anima del Premio

Ricaldone • Ai posti d'onore Ombretta Mignone e Bruno Pilone

## “Dirigente sportivo dell'anno”: vincono Boccaccio e il basket

Ricaldone. Ancora una volta, venerdì 11 gennaio nell'accogliente scenario della “Terrazza Tre Castelli” della Cantina “Tre Secoli” è andata in scena la premiazione per il “Dirigente sportivo dell'Anno”. Non è stata un'edizione qualsiasi: quest'anno siamo alla trentesima, nella storia del premio ideato da Stello Sciuotto con il supporto dell'indimenticabile Guido Cornaglia e del sempre presente Adriano Icardi.

Una storia che anno dopo anno si è saputa arricchire in prestigio e autorevolezza, grazie alla sua gestione saggia e oculata, ha trasformato il premio in uno degli appuntamenti sportivi più attesi e partecipati.

Non contano i titoli vinti; o almeno non contano solo quelli. Il premio celebra infatti chi, con passione, dedizione, serietà, negli anni ha saputo dare alla propria società e alla disciplina sportiva di riferimento, un serio e proficuo sviluppo.

Dunque, per la trentesima volta (la ventesimesima a Ricaldone, dove la Cantina - rappresentata dal vicepresidente Bruno Fortunato - è diventata col tempo inscindibile partner dell'evento, dopo che le 4 prime edizioni si erano svolte ad Acqui Terme), il folto pubblico presente è rimasto per alcuni minuti in silenziosa attesa per conoscere il nome del vincitore. E come nelle migliori occasioni, la vittoria è arrivata di stretta misura e con un piccolo “giallo” finale, ben raccontato da Stello Sciuotto poco prima di annunciare il nome del vincitore. Due candidati, Gianmaria Boccaccio e Ombretta Mignone, erano appaiati prima dell'ultimo voto, e inizialmente il giurato aveva deciso di propendere per quest'ultima, decretandone di fatto la vittoria.

Dieci minuti dopo avere espresso il voto, però, il giurato, la cui identità non è stata resa nota, ci ha ripensato, ha richiamato il Presidente di giuria e

ha cambiato la propria scelta, indicando invece Boccaccio come destinatario della preferenza, e trasformandolo (inconsapevolmente) nel vincitore dell'annata.

Un successo che premia un progetto ambizioso, cominciato fra mille difficoltà tre anni fa, costretto a una lunga “cattività” nella palestra di Bi-stagno, per il sovraffollamento delle strutture cittadine, fino al ritorno in città, grazie anche all'interessamento del sindaco Lucchini, che per questo è stato ringraziato. Ma è giusto lasciar spazio alle parole del nuovo “Dirigente dell'anno”, Gian Maria Boccaccio: «Abbiamo cercato di far rinascere questo sport ad Acqui dopo un'assenza piuttosto prolungata e di rifarci un po' a ciò che è stata la storia del basket ad Acqui. Per far questo abbiamo pensato di ricreare partendo da zero il settore giovanile, cominciando dagli Aquilotti, bambini di 5, 6 anni. Il progetto è giunto al terzo anno. Speriamo nel tempo che il basket torni a essere ciò che è stato ad Acqui».

Il lato agonistico di prima squadra è ancora affidato al gruppo “storico”, decisamente attempato... abbiamo per fortuna nuovi innesti, gli acquisti Traversa e Pastorino, un paio di ragazzi da Castellazzo e Ovada... ma il gruppo storico dà e deve dare ancora il suo contributo».

Prima di ricevere il piatto dalle mani di Bruno Fortunato, Boccaccio ha voluto anche dedicare un passaggio alla necessità di dotare la città di nuove strutture, per favorire la pratica sportiva in ogni disciplina, non solo nel basket.

Seconda classificata, Ombretta Mignone ha incassato con eleganza la notizia di avere sfiorato da molto vicino il premio. E ha dimostrato di aver compreso appieno lo spirito del premio: «La candidatura mi ha sorpreso e onorato. Vuol dire che stiamo fa-

cendo un bel lavoro, come squadra e come gruppo e questo mi fa piacere. Siamo nati principalmente come squadra agonistica per adulti, poi abbiamo iniziato a raggruppare bambini che negli ultimi anni sono cresciuti parecchio. Lavoriamo per loro, per avvicinare i ragazzi allo sport».

Ai bambini che vogliono scegliere la bicicletta direi che è uno sport individuale, che insegna, come nella vita, che se vuoi qualcosa devi pedalare, faticare e guadagnarlo. E poi è divertimento, all'aria aperta, in salute, in compagnia».

Anche Bruno Pilone, terzo candidato per la sua infaticabile opera in seno al CSI, ha mostrato di apprezzare la nomination, e ha sottolineato, davanti alle telecamere del nostro sito internet, le valenze dell'Ente di promozione sportiva a cui da anni si dedica con passione e impegno:

«La polisportiva di Comitato è una società un po' “silente”, ma ha al suo interno un numero di tesserati non da poco, circa 200 annui, con attività che spaziano in tutti i campi. Soprattutto, il CSI fa sport nel sociale e di questo facciamo un nostro fiore all'occhiello, in particolare per quanto riguarda l'attività dei non normodotati. Per fare il dirigente sportivo bisogna amare lo sport, nel senso puro del termine. Dietro le quinte c'è chi lavora e io amo fare il portatore d'acqua. Lavorare coi giovani non è semplice, specie con le normative più recenti che sono molto cogenti e a volte difficili da rispettare, ma è bello fare sport con i più giovani».

A seguire, spazio al dibattito, che ha toccato fra i suoi argomenti principali il difficile momento dell'automobilismo nell'Acquese (e più in generale in Italia) e ha applaudito la straordinaria figura umana di Giuseppe Traversa, patron della Pro Spigno di pallone elastico, commosso nel ricordo della moglie Jole, scomparsa nello

## “Dirigente Sportivo”: l'Albo d'Oro

1989 Claudio Cavanna (La Sorgente, calcio); 1990 Pietro Sburlati (Ata Acqui, atletica leggera); 1991 Franco Brugnone (La Boccia Acqui); 1992 Giuseppe Buffa (Acqui Boxe); 1993 Giovanni Garbarino (Acqui Basket); 1994 Giorgio Cardini (Acqui Badminton); 1995 Giuseppe Traversa (Pro Spigno, pallapugno); 1996 Boris Bucci (Pedale Acquese, ciclismo); 1997 Tomaso Guala (Motoclub Acqui); 1998 Piero Montorri (Strevi Calcio); 1999 Silvana Frè (Rari Nantes Acqui, nuoto); 2000 Vittorio Norese (Tennis Tavolo Acqui); 2001 Colomba Coico (Atpe, pallapugno); 2002 Silvano Marengo e Claudio Valnegri (GS Acqui Volley e Sporting, pallavolo); 2003 Amedeo Laiolo (Acqui Badminton); 2004 Lorenzo Zaccone (Golf Club Acqui); 2005 Bruno Ricci (GS Macelleria Ricci, ciclismo); 2006 Franco Merlo (Acqui Calcio); 2007 Pier Marco Gallo (Ata Acqui, atletica leggera); 2008 Paolo Rosselli (Acqui Boxe); 2009 Ezio Rossero (Virtus Triathlon); 2010 Corrado Parodi (Acqui Rugby); 2011 Pietro Zaccone (La Boccia Acqui); 2012 Giuseppe Chiesa (Acquirunners, podismo); 2013 Luigi Garbero (Pedale Acquese, ciclismo); 2014 Ferruccio Allara e Giuseppe Collino (Acqui Calcio e Acqui Scacchi); 2015 Gildo Giardini (La Boccia Acqui); 2016 Simonetta Bogliolo (Pallavolo Acqui Terme); 2017 Stefano Negrini (Pallavolo La Bollente); 2018 Gianmaria Boccaccio (Basket Bollente 1963)

scorso ottobre. E c'è stato il tempo anche per un omaggio all'ideatore del premio, Stello Sciuotto, consegnato “a nome di tutti gli sportivi acquesi”, da Claudio Cavanna, premiato nel 1990 come primo “Dirigente sportivo dell'anno”, per l'attività svolta con La Sorgente nell'annata sportiva 1989.

Il momento più alto della serata però è stata sicuramente la proposta, arrivata dall'onorevole Federico Fornaro, e prontamente raccolta dal sindaco di Morsasco, Luigi Barbero, e da quello di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, per dare vita nel mese di settembre a una serie di celebrazioni nel ricordo del trentesimo anniversario della scomparsa di Gaetano Scirea, dopo averne ricordato la straordinaria figura di uomo, di sportivo e di campione (di questo, però, parliamo più diffusamente in un articolo ad hoc nelle pagine cittadine ndr).

E per finire in bellezza, considerando che non sono poche le manifestazioni capaci di tagliare il traguardo dei trent'anni, non resta che dare la parola a Stello Sciuotto, anima di questo riconoscimento.

«Sono estremamente soddisfatto della serata di Ricaldone, una manifestazione che oltre alla grande disponibilità della Cantina Tre Secoli Vitoltroni Piemonte 1887, ha raccolto davvero un buon pubblico. Tra loro,

con piacere ho notato alcune persone che da moltissimi anni non frequentavano più l'evento. E poi, lasciamelo dire, mi ha particolarmente toccato il gesto di grande affetto compiuto dal primo vincitore di questo premio, era il 1990, Claudio Cavanna, allora presidente de La Sorgente, che a nome dei presenti, per l'impegno da me profuso negli anni in questa manifestazione, ha voluto farmi bellissimo dono di un quadro con miniatura in argento cesellato a mano e finiture in oro riprodotte gli Archi Romani, la Bollente e Palazzo Levi».

Voglio poi aggiungere qualcosa sulla proposta formulata dall'on. Federico Fornaro, lui “granata”, di tributare al grande Gaetano Scirea, indiscusso campione della Juventus e della Nazionale, sepolto a Morsasco, un doveroso ricordo in occasione del 30° anniversario dalla sua scomparsa avvenuta il 3 settembre 1989 in Polonia. Da simpatizzante juventino, se non si farà avanti nessun altro, mi metto a disposizione per coordinare l'organizzazione di un calendario eventi che rendano il dovuto omaggio ad un vero signore in campo ed anche fuori».

M.Pr



Guardate i video su settimanaleancora.it

## PODISMO

È la gara d'apertura della stagione del cross



▲ Gli acquisti premiati ad Alessandria



▲ Diego Scabbio e Silva Dondero vincitori del trofeo “Willy Guala”

## Il “Memorial Willy Guala” premia Scabbio e Dondero

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 12 gennaio, Alessandria ha ospitato le premiazioni dell'annata podistica Fidal 2018.

Tanti gli atleti premiati, al punto che il salone di via Wagner ha faticato a contenerli tutti. Presenti i vertici Provinciali Fidal e rappresentanti della Fidal regionale. Buon “bottino” dei rappresentanti nostrani, che tra i “master” hanno visto gli Acquirunners Paolo Zucca e Pier Marco Gallo al secondo posto di categoria nella classifica del Campionato Provinciale Strada, ed al primo posto nelle rispettive categorie con consegna delle relative maglie: quella del Campionato Provinciale di Corsa su strada per Pier Marco Gallo, quella di Cross Country per Paolo Zucca.

Per l'ATA Acqui, premiato Savario Bavosio, Assoluti Corsa su Strada e Maratonina cat. SM. Primo posto anche per Alessio Padula e

Luca Pari, tra i JPSM nella staffetta 2x5000. All'Acquirunners Angelo Panucci il titolo di Campione Regionale per l'Urban Trail categoria Senior 50-64. E alle giovani acquisi in forza all'Atletica Alessandria, Serena e Sonia Benazzo, il titolo di Campionesse Provinciali rispettivamente per Cross Country CF e Cross Country RF. E dopo i tanti premi, ecco l'apertura della stagione del cross, avvenuta ad Acqui Terme domenica 13 gennaio con il 5° G.P. L'Ancora “Memorial Willy Guala”, in ricordo dell'indimenticabile cronista sportivo del nostro giornale. Ancora una volta è il Centro Polisportivo di Mombarone ad accogliere ed ospitare i podisti sia nelle fasi di iscrizione che per le premiazioni.

Campo di gara, l'ampia area verde di via Fontana d'Orto, dove è stato allestito un tracciato in erba/ondulato di poco meno di 2 km

da ripetere tre volte. Al via dato alle 10 in una bella mattinata di sole, si “involano” Diego Scabbio, Atletica Novese, e l'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi, che dopo un testa a testa entusiasmante chiudono la loro fatica staccati di pochi secondi: 20'44” per Diego Scabbio e 20'48” per Diego Piccolo.

Al femminile, senza storia il successo di Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi: 7ª assoluta e prima tra le donne in 24'07”. Classificati 65 podisti in questa gara UISP/Acquirunners, che ha visto la presenza di ben 21 atleti dei Maratoneti Genovesi del presidente Claudio Vassallo.

Per l'Acquirunners, 12º Adriano Di Dio, 14º Fabrizio Fasano 2º in categoria, 16º Francesco Siro, 34º Paolo Abrile. Per l'ATA, 22º Fausto Testa 3º in categoria. L'acquese Mauro Nervi portacolori dei Mara-

toneti Genovesi è giunto 36º. Ai vincitori assoluti L'Ancora ha riservato un abbonamento annuale al giornale. Durante le premiazioni commosso ricordo ed un applauso per Willy Guala per anni vero punto di riferimento nelle cronache sportive. Sempre domenica 13 a Novi Ligure è stata organizzata una manifestazione podistica “Ludico Motoria Ricreativa” di 4.5 km al fine di raccogliere fondi per il personale della Pernigotti in stato di grave difficoltà. L'idea è nata dal noto podista Vincenzo La Camera dell'Atletica Novese, e ha avuto il pronto appoggio del Sindaco della città Rocchino Muliere. La “Correre per Pernigotti” ha visto la presenza di numerose persone che hanno corso o camminato e soprattutto hanno consentito, con donazioni spontanee, di raccogliere fondi destinati al personale della famosa Dieta dolciana. Da segnalare, fuori dai confini provinciali, la presenza dell'Acquirunner Paolo Zucca alla mezza di San Gaudenzio a Novara. Per il portacolori acquese, 384º posto (su 1195) in 1h36'43”, in una gara affrontata più che altro per “mettere chilometri” nelle gambe. (ha collaborato

Pier Marco Gallo)

## PROSSIME GARE

Domenica 20 gennaio l'Atl. Novese organizza il 21º Cross “Città di Novi Ligure” ad egida Fidal. Ritrovo presso Parco Acos di Strada Cassano 140 a Novi Ligure. Partenza della prima serie AM, SM60 ed oltre, Runcard M alle ore 9.30 per 4 km di gara. A seguire le altre categorie su distanze varie.

## CICLISMO

## LA BICICLETTERIA



Acqui Terme. Spettacolare giornata, lo scorso fine settimana, all'Idroscalo di Milano dove si è svolto il “40º Gran Premio Mamma e Papà Guercioti”, valevole come Campionato Italiano assoluto FCI di ciclocross.

Quasi 1000 corridori si sono sfidati sul percorso disegnato dal due volte campione del mondo Vito DiTano.

Nella gara Élite Gioele Bertolini non sbaglia nulla e si laurea Campione Italiano, con lui sul podio i fratelli Luca e Daniele Braidot. A difendere i colori de La Bicicletteria, orfana del lombardo Marco Colombo costretto a letto dall'influenza, ci hanno pensato Giovanni Giuliani e Kevin Dallapietà che hanno chiuso la loro gara a centro classifica.

Tra le donne Élite, Eva Lekner ha indossato la sua decima maglia tricolore mentre tra le donne Juniores decima posizione per Giulia Bertoni, poco a suo agio su un percorso assai veloce che non la ha agevolata.

Messa in archivio questa stagione di ciclocross, ora si guarda avanti in vista delle prossime gare che inizieranno a marzo e dove la Bicicletteria sarà molto attiva sia con l'attività giovanile che con l'organizzazione di parecchie manifestazioni, prima tra tutte il 17 marzo con una gara di MTB giovanile a cui farà seguito l'appuntamento alla “Festa delle Viole” in frazione Boschi di Sezzadio il giorno di Pasquetta dove gareggeranno adulti e Giovanissimi, il 19 maggio si rinnoverà l'appuntamento con il “Memorial Paolo Pelizza” a Predosa ed altri appuntamenti sono ancora in via di definizione.

## 2018: un anno di sport SECONDA PARTE

NUOTO

GENNAIO

### Diciassette medaglie per la Rari Nantes Cairo-Acqui

L'anno si apre con una messe di medaglie nel nuoto: 5 ori, 7 argenti e 5 bronzi. Li conquistano gli atleti della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme ai campionati regionali di salvamento, presso la piscina comunale Sciorba di Genova.

Cominciano, al mattino, gli Esordienti, allenati dal duo Mattia Coltella e Adriano Aondio che conquistano 12 medaglie. Per la cronaca esordienti A, Rebecca Di Giosia conquista il titolo regionale nella prova di trasporto e l'argento nel nuoto ad ostacoli, secondo posto bissato due volte anche da Filippo Carozzo sia nella prova ad ostacoli che nel trasporto pinne. Fra gli Esordienti B, podio tutto gialloblu nella prova di pinne con Robert Jaba oro, Manuel Sechi argento e Tommaso Nonnis bronzo. Inoltre argento e bronzo



per Alessia Giambelluca seconda nel trasporto e terza in quella di pinne, bronzo per Chiara Parigino nella prova di trasporto e doppio bronzo per le due staffette ostacoli, femminili e maschili, entrambe qualificate ai campionati italiani.

Nel pomeriggio in vasca le categorie Ragazzi e Assoluti, coi due titoli regionali conquistati dalle staffette ostacoli categorie Ragazzi e Cadetti. Oro anche nella gara individuale Torpedo Ragazzi per Sara Peluso, con Alice Scibetta bronzo nella stessa prova. Nel

percorso misto Ragazzi, argento per Flavio Martini e stesso gradino del podio per Cristina Lunelli nel Torpedo Junior. Ottime prove anche per Gaia Scibetta e Marina Gilardi che insieme a Peluso, Abois, Alice Scibetta e Lunelli ottengono il pass per gli italiani.

BADMINTON

MARZO



### I trent'anni del badminton orgoglio sportivo acquese

Nel mese di marzo 2018 l'Acqui Badminton, gloria sportiva cittadina, compie trent'anni.

Il prestigioso anniversario si festeggia, con la giusta evidenza e il giusto orgoglio, giovedì 22, all'interno della palestra dell'istituto "Montalcini", teatro di tante e gloriose partite. Protagonista della festa, l'uomo che più di tutti ha fatto per questo sport in città: il professor Giorgio Cardini, che nel 1988 diede vita alla società, nell'intento di consentire ai giovani di fare sport.

All'interno delle celebrazioni, da segnalare la conferenza tenuta da Fabio Morino, che da Acqui ha cominciato la sua parabola che lo ha portato ad essere parte dei quadri tecnici della Nazionale. Racconta la storia, affascinante, della disciplina, e poi la parabola del Badminton in città: dal primo nucleo di

appassionati che iniziarono a giocare nel 1988, alla prima grande vittoria... che poi fu un pareggio, contro il Merano, che da oltre 20 anni vinceva sempre. Fino agli scudetti, alle coppe, alle vittorie individuali, alle partecipazioni di atleti acquesi alle Olimpiadi.

Poi, spazio agli omaggi alla società e al professor Cardini, felice, e un po' commosso, che riceve per l'occasione una targa ricordo, una copia del primo manuale del badminton realizzato in Italia, e un riconoscimento da parte della Federazione, consegnato direttamente dal Presidente, Carlo Beninati.

Alla società, una targa per i 30 anni, e un defibrillatore, consegnato anch'esso simbolicamente al professor Cardini dal Rotaract Club Alto Monferato, nella persona del presidente, Filippo Maria Piana.

MOTOCROSS

FEBBRAIO

### Ulivi campione del "Winter X Trophy"

Sabato 10 e domenica 11 febbraio, al crossodromo di Dorno vanno in scena il 3° e 4° round del "Winter X Trophy" 2018, gare decisive per l'assegnazione dei titoli MX1 e MX2.

E il "Winter X Trophy" trova il suo padrone nel cassinese Manuel Ulivi, che dopo la grande prestazione nella gara precedente, a Rivarolo Mantovano, nella giornata di sabato in gara-1 conclude primo assoluto mentre in gara-2 chiude in seconda posizione, con annesso primo posto nella classe MX2. Nella super-campio-



ne Manuel conclude ottavo assoluto e 4° della MX2.

Il 4° round, corso domenica 11 gennaio, risulta decisivo per l'assegnazione del titolo, a contender-

lo il pilota tedesco Meier Glen su KTM e il portacolori del team Abc Racing Team Essex Motorsport, Manuel Ulivi, su Yamaha.

Manuel in gara una transita 4° sotto la bandie-

ra a scacchi e 2° della MX2 mentre in gara due 3° all'arrivo e 1° della MX2. Nella super-campione, gara decisiva per il titolo, Manuel dopo una buona partenza ed una bella gara giunge 4° al traguardo e 1° della MX2.

Grazie a questi risultati Manuel Ulivi si aggiudica il titolo di campione "Winter X Trophy 2018" e conquista l'assegno in palio, del valore di mille euro davanti al tedesco Meier, portandolo inoltre a casa il trofeo riservato al miglior pilota Yamaha. Per il crossista cassinese, in procinto di passare di categoria nella classe 450, l'ennesima dimostrazione di classe e la certezza di possedere un grande potenziale.

GINNASTICA ARTISTICA

APRILE



### Successo dei Gym Days più forti dei problemi

Aprile è il mese dei Gym Days, evento centrale nell'annata dell'Artistica 2000, la cui riuscita, in questa edizione, è particolarmente significativa, perché ottenuta superando tantissimi problemi logistici, culminati nell'inattesa e improvvisa inagibilità del Centro Congressi, alle prese con problemi strutturali. Per questo, sabato 14 e domenica 15 aprile, la manifestazione "si rifugia" a Bistagno, richiamando comunque più di 1000 partecipanti.

Sul piano organizzativo, è un bel risultato, perché Artistica 2000 dimostra di poter superare tutte le problematiche realizzando l'edizione in piena efficienza.

«Ha vinto lo sport - dichiarano gli organizzatori - con questi Gym Days abbiamo potuto dimostrare ciò che insegniamo ogni giorno ai nostri allievi. Che non contano le parole, ma i fatti. Ciò che conta di più è non mollare, mai. Siamo andati avanti, superando polemiche, fake news, battibecchi politici, oltre le previsioni, oltre le invidie e oltre le strumentalizzazioni».

Sul campo gara, la due giorni di gare femminili e maschili è interessante e partecipata, con grande soddisfazione di genitori e società, felici di ammirare i miglioramenti raggiunti dai propri figli e i risultati di tanto lavoro. Particolarmente toccante, la premiazione di Amedeo Martini, del Casarza Ligure, il più giovane atleta in gara, che ha ricevuto il Trofeo Giovanni Sgura, dedicato alla memoria del giovane ginnasta acquese prematuramente scomparso, direttamente dalle mani della sorella di questi.



VOLLEY

MAGGIO

### Pallavolo La Bollente 7<sup>a</sup> alle finali nazionali U13



Si chiude con uno splendido 7° posto la partecipazione della Pallavolo La Bollente alle Finali Nazionali Giovanili, categoria U13 maschile, svolte a Camigliatello Silano, provincia di Cosenza, dal 25 al 27 maggio.

Esperienza esaltante per i ragazzi del 2005 che si sono confrontati con tanti pari età provenienti da tutte le province d'Italia.

Nella prima giornata la squadra di capitano "Pippo" Trombin vince a mani basse il girone di qualificazione e si posiziona alla testa della classifica avulsa; anche nel secondo girone di qualificazione, tra venerdì pomeriggio e sabato mattina, 3 vittorie e 2° posto nella classifica avulsa, dietro al Parella solo per differenza punti. Un risultato straordinario, che permette ai termali

l'accesso alla fase finale per i piazzamenti dal 1° all'8° posto, migliorando già così il 9° posto conseguito nel 2017.

Il quarto di finale, contro il Colombo Genova, è carico di emozioni per i ragazzi della Pallavolo La Bollente: dopo un primo set vinto brillantemente, i termali subiscono la rimonta dei liguri, e perdono il terzo set per un solo punto, dopo essere stati in vantaggio 14-11, a un passo dalla semifinale.

La delusione del momento, pregiudica anche la prestazione nella semifinale per il 5° posto, contro la Campania; e manda i termali alla finale per il 7° e 8° posto contro l'Abruzzo. Pur perdendo il primo set, la squadra recupera e conquista la vittoria finale, con una prova di carattere, di tecnica e di determinazione.

TRIATHLON

GIUGNO



### Federica Parodi bronzo ai Giochi del Mediterraneo

Giugno regala allo sport acquese una delle più importanti soddisfazioni dell'anno. Arriva dal Triathlon, e stavolta, dopo i grandi risultati ottenuti nelle scorse stagioni dalla morsaschese Giorgia Priarone, a conquistare una prestigiosa medaglia di bronzo ai Giochi del Mediterraneo, a Tarragona, in Spagna, è la visonesse Federica Parodi, nella prova "sprint" (750 metri a nuoto, 20km in bicicletta e 5km di corsa), disputata ad Altafulla.

Federica Parodi, 21 anni, è, così come Giorgia Priarone, un frutto del fertile vivaio sportivo della Virtus Acqui di Ezio Rossero, dove (così come la Priarone) è cresciuta a livello giovanile, prima di trovare fortuna con la maglia della T.D.Rimini, la sua società di riferimento.

Nella gara Sprint, la Parodi riesce a restare agganciata alle altre nella frazione di nuoto (chiusa col 7° tempo), poi migliora il suo piazzamento nella frazione in bicicletta, dove ottiene il secondo tempo assoluto, dietro soltanto alla portoghese Gabriela Ribeiro, vincitrice dell'oro, e quindi completa la rimonta nella frazione di corsa, dove anzi arriva a ridosso dell'argento, che le sfugge per soli 16 centesimi rispetto alla spagnola Anna Godoy Contreras.

«Il podio è comunque un risultato fantastico - racconta all'arrivo - anche perché ero convinta di poterla giocare, ma non ero assolutamente sicura di poter arrivare a medaglia».

# 2018: un anno di sport SECONDA PARTE

BOXE

LUGLIO



## La boxe strappa applausi in piazza Matteotti

Ad Acqui c'è ancora voglia di pugilato. Lo dimostra il numeroso pubblico che domenica 22 luglio si ritrova in piazza Matteotti per assistere alla riunione all'aperto di pugilato organizzata dall'Acqui Boxe. Bella l'idea di allestire un ring nel cuore della città, per la gioia della gente, che a bordo ring ha incitato i pugili di casa, ma senza lesinare gli applausi anche ai pugili venuti da fuori. 12 gli incontri in programma, ma per il forfait di tre pugili ne sono stati disputati solo 9. Tra quelli saltati purtroppo, anche il match di Carlos Daniel Giacobbe, pugile di punta della Boxe Ovada, rimasto senza avversari da affrontare. In compenso, sono regolarmente saliti sul ring i tre pugili acquesi.

L'incontro più atteso era quello di David Fer-

ko, che doveva vedersela con una brutta gatta da pelare: Paolo Brojaj, pugile che vantava ben 13 vittorie su 13 incontri. Ferko però non si lascia intimidire, e ottiene un pareggio piuttosto largo, apparendo migliore dell'avversario sul piano tecnico. Pari anche per Paolo Brancatello, contro Luca Apolliani, in un match di grande pathos agonistico. Sconfitta, invece, ai punti, per Alessio Parillo, che ha dovuto cedere di fronte al cuneese Anthony Cavallera, anche se, a detta degli esperti, un pareggio non sarebbe stato risultato scandaloso.

Applauditissimo Franco Musso, campione olimpionico a Roma 1960, presente in prima persona a incitare i suoi ragazzi. Giustamente soddisfatti gli organizzatori.

SKATING INLINE

AGOSTO

## Skating Inline: Alice Delfino Campionessa del Mondo



**Sezzadio.** Una sezzadiense campionessa del Mondo. È la grande notizia che, a fine agosto, accoglie i lettori appena tornati dalle vacanze. A compiere l'impresa è la pattinatrice Alice Delfino, che conquista il titolo mondiale nella specialità "Inline", che unisce la discesa (downhill) e i salti sulle rampe (skatecross). Un successo di valore assoluto, ottenuto senza discussioni, visto che ai Mondiali erano presenti per la prima volta insieme sia la federazione Wsk che la Iida.

Alice Delfino ha 20 anni, e pattina da quando ne aveva 8; già due anni fa, nella specialità skate cross, aveva vinto un titolo mondiale, e il suo trionfo iridato segue stavolta di poche settimane un altro successo prestigioso, ottenuto nella tappa del circuito disputata a Barcellona.

A Peschiera del Garda, Alice trionfa davanti a un numeroso gruppo di sezzadiesi, che grazie all'attivismo della Pro Loco, che ha organizzato un pullman per l'occasione, avevano lasciato il paese per accorrere a fare il tifo per lei, che

non li ha delusi e ha sbaragliato tutti gli avversari, confermandosi un talento assoluto nella specialità del pattinaggio freestyle.

Da segnalare anche la discreta prestazione offerta nello stesso giorno dal fratello di Alice, Federico, 8° e fuori dalla fi-

nale solo a causa di una caduta.

Merita un cenno anche, nelle gare promozionali, la vittoria, nella categoria Master donne, per l'acquese Germana D'Angelone, prima nel cross down, con il corollario di un argento nello skate slalom.

BOCCE

SETTEMBRE



## Nicese Val Bormida campione della categoria D

Sono le bocce lo sport protagonista del mese di settembre. Al bocciodromo di Morano Po, si disputa la fase finale del Campionato Provinciale cui partecipano le 4 società meglio classificate nelle rispettive categorie C e D al termine della stagione estiva per il Comitato di Alessandria. Fra queste anche la Nicese Valle Bormida, che conquista il titolo nella Categoria D.

Gara a quadrette, con sistema poule ed incontri di 2 ore ai 13 punti. Nella categoria D e la squadra della Nicese Val Bormida (formata da Piero Bianco, Roberto Gatti, Osvaldo Revello e Sergio Rapetti, sostituito nel secondo incontro da Piero Montaldo).

Nel primo turno i nicesi superano con un rotondo 13 a 0 la Boccifila Occimianese (Bechis, Mastroianni, Rossi e Ricaldone).

Nella seconda partita, successo rocambolesco contro la Boccifila Arquatense (Leale, Daglio, Castagneto e Bagnasco), che nel turno precedente aveva superato per 13 a 10 la Soms Belforte: sotto nel punteggio 3 a 9, la quadretta nicese si porta con una unica giocata sul 10 a 9, pareggia 11 a 11 allo scadere del tempo regolare di gioco e col tiro supplementare vince per 12 a 11 accedendo alla finale, mentre gli avversari sono costretti al recupero con la Soms Belforte, che intanto aveva battuto e eliminato, 13 a 10, l'Occimianese.

In finale quindi, la Nicese Val Bormida si trova di nuovo di fronte l'Arquatense, superata però in questa occasione nettamente con un 13 a 2 che vale il titolo di Campione Provinciale di Categoria D.

VOLLEY

OTTOBRE



## Si festeggiano i 40 anni della Pallavolo Ovada

Dopo i 30 anni di attività celebrati in primavera dall'Acqui Badminton, un altro importante anniversario illumina il mese di ottobre: nel pomeriggio di domenica 7 infatti, la Pallavolo Ovada celebra il proprio quarantesimo compleanno.

Un Palazzetto dello Sport vestito a festa, grazie al lavoro di tanti volontari, accoglie a partire dalle ore 15 oltre un centinaio di giovani e giovanissimi tesserati, tutti vestiti con la t-shirt celebrativa del 40° anniversario, per un colpo d'occhio davvero notevole.

Dopo il saluto da parte del presidente e la presentazione di tutti i gruppi della Società, cominciano le premiazioni, con un occhio di riguardo per i due tesserati più giovani, Francesco di 4 anni e Michelle di 5 anni.

A seguire tanto gioco per tutti, sui tre campi allestiti all'interno del "Geirino", e poi una partitella che vede coinvolte due formazioni di "vecchie glorie", lontane dai campi da qualche anno, che però si dimostrano ancora iper-competitive.

Un rinfresco per tutti conclude in allegria, con il brindisi di rito un pomeriggio di festa e di divertimento, che ha permesso di riportare sui campi del Palazzetto anche tantissimi ex dirigenti, ex tecnici ed ex atleti che in passato hanno scritto pagine importanti nella storia della Pallavolo Ovada, a partire da uno dei fondatori della Società, nonché motore per tanti anni del volley ovadese: il professor Teresio Gastaldo.

TIRO A SEGNO

NOVEMBRE



## Il Tiro a Segno di Acqui fra le società ultracentenarie

C'è anche il Tiro a Segno Nazionale di Acqui Terme fra le 107 società sportive piemontesi ultracentenarie premiate a novembre a Torino dalla Regione Piemonte per la loro attività sul territorio. La cerimonia si svolge lunedì 26 novembre a Torino, al Circolo della Stampa Sporting, alla presenza di tante personalità dello sport regionale, a cominciare dall'Olimpionico di Roma 1960, Livio Berruti e del presidente dell'USSI Subalpina, Federico Calcagno, oltre che del Presidente dell'Unione Nazionale Società Sportive Centenarie d'Italia, Bruno Gozzellino, e dell'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris.

In ogni provincia piemontese figurano società sportive storiche e - sebbene le due più note siano certamente Juventus e

Torino - le discipline praticate sono molte: tra le tante spicca per longevità il "Tiro a Segno Nazionale", che nella sezione torinese fu fondato addirittura nel 1837. Ma anche Acqui ha una lunga tradizione nel Tiro a Segno: il circolo acquese è stato fondato nel lontano 1884, e per anni ha avuto sede al Castello, in un piccolo locale adiacente le carceri, prima di trasferirsi, nel 1976, nell'attuale sede di Via Circonvallazione, dove è possibile dedicarsi alla disciplina assecondando tutte le moderne normative.

Istituzione nell'istituzione, è il presidente, Vallarino Fazzini, ormai da oltre un ventennio alla guida della Società, che per questo, verrà a sua volta premiato (in dicembre) con il conferimento della Stella di Bronzo del CONI.

RALLY

DICEMBRE

## Balletti Motorsport trionfa al "Monza Historic Rally"

A dicembre il Natale arriva con anticipo in casa Balletti Motorsport, e il regalo più ambito ed importante lo confezionano Salvatore "Totò" Riolo e Gianfranco Rappa che vincono con schiacciante superiorità l'edizione 2018 del prestigioso Monza Historic Rally Show alla guida della Subaru Legacy 4x4 Gruppo A preparata nell'officina di Nizza Monferrato.

Oltre ad arricchire il prestigioso palmarès con un trofeo che mancava, il pilota siciliano porta per la prima volta al successo nell'evento di Monza, una vettura a trazione integrale; Riolo parte subito fortissimo, chiudendo il prologo al comando e con 5 scratch sulle 9 prove disputate, aumenta via il suo vantaggio, infliggendo pesanti distacchi agli inseguitori.

Nemmeno un paio di piccoli inconvenienti patiti nella prima tappa fermano i futuri vincitori che hanno potuto contare su un mezzo altamente performante e soprattutto, affidabile.

Col successo di Monza, la scuderia Balletti Motorsport completa un importante trit-



tico di vittorie in poco meno di tre mesi: dopo l'ottima performance dell'Elba Storico, era arrivato infatti il sigillo al Legend, impreziosito da quello nel Monza Historic Rally Show.

Alla gara corsa nel circuito Brianzolo la scuderia era presente anche con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 affidata a Maurizio Rossi e Giorgio Genovese, ma una toccata ed un altro inconveniente hanno decretato lo stop anticipato ad una prova dalla fine.

CALCIO

Morti nel 2018 Rapetti, Gripiolo, Pizzorno, Marcolini, Spinello

## La scomparsa di cinque 'grandi' del calcio locale



▲ Franchino Repetti



▲ Giovanni Gripiolo



▲ Carlo Pizzorno



▲ Antonio Marcolini



▲ Luciano Spinello

**Acqui Terme.** Ogni anno è solito portare con sé non solo gioie ed emozioni positive, ma anche momenti tristi. Il 2018 purtroppo è stato particolarmente prodigo in questo, e si è accanito in particolare sul mondo del calcio locale, portando via ben cinque importanti figure ben note al pubblico acquese e a quello cairese.

Acqui piange la scomparsa di due suoi storici dirigenti. Il primo ad andarsene, a Marzo, è Franchino Rapetti, indimenticabile per il suo attaccamento per l'Acqui calcio, le bianche casacche dell'Ottolenghi: sempre, dai tempi di Massolo a quelli più recenti del Gein e del Uifa. Negli anni Duemila (gestione Maiello-Franco Merlo) ne fu anche nominato Presidente Onorario. Era un buono, mai polemico, mai pessimista, sempre positivo.

A settembre, invece, ci lascia a 75 anni, in punta di piedi, Giovanni Gripiolo, presidente dell'Acqui dal 1989 a metà degli anni Novanta. Con

lui alla guida, la squadra calcò campi prestigiosi (Pistoia e Livorno su tutti), subì anche la scelta, amara di un doppio auto declassamento, dalla D alla Promozione, che lui sempre definì sempre come inevitabile. Nessuno però, mise mai in dubbio il suo amore per i Bianchi, che lo riportò altre volte in società, con quote minoritarie, ma identica passione. Un dirigente come non se ne vedono più: uno che al calcio (e all'Acqui) ha dato tanto, con il portafogli e soprattutto con il cuore.

Acqui piange, ma piange anche Cairo, che a ottobre dà l'ultimo saluto a Carlo Pizzorno, grande uomo di calcio, a Cairo prima e a Carcare poi, come allenatore e poi come ds. Malato da tempo, lascia come eredità sportiva il Torneo Internazionale di Cairo, un grande evento internazionale

nato grazie alla sua competenza e ai suoi contatti, che quest'anno tornerà nella sua città d'origine: gli avrebbe fatto piacere.

Ma la scomparsa più lacerante, perché inaspettata, prematura e improvvisa, è quella avvenuta a novembre di Antonio Marcolini, uno che da giocatore era stato soprannominato "Il re di Cairo". Più che un giocatore un'icona, con la sua espressione insieme sorridente e burbera, dell'epopea di una Cairese trascinata da lui dalla Prima Categoria ai livelli dell'Interregionale.

Per la Cairese, che nella stessa settimana piange anche il suo storico ds Luciano Spinello, costruttore della squadra che arrivò alla C2, tre perdite gravissime proprio nei mesi che precedono il centenario.

M.Pr

**CALCIO** | **Promozione** • Vittoria con un primo tempo di spessore

**ACQUI** 3  
**CARRARA** 90 1

**Acqui Terme.** Fra i buoni propositi per il nuovo anno dell'Acqui, c'era quello di migliorare la classifica, e allora, possiamo dire che il 2019 per l'Acqui comincia sotto i migliori auspici. I Bianchi infatti scavalcano al quarto posto la Gaviese, battuta 2-1 a San Mauro, allungano sulla Pro Villafranca, sconfitta ad Arquata, e avvicinano sia il Cbs Torino, incredibilmente ko in casa contro il Cit, che il Derthona capolista, bloccato sullo 0-0 a Trofarello. Mica male.

Base di tutto, il 3-1 sul Carrara 90, una vittoria nel complesso assai netta, anche se maturata dopo una gara a due facce: convincente nel primo tempo, quando i Bianchi hanno dominato gli avversari, meno nella ripresa, quando dopo aver subito gol, la squadra si è disunita, rischiando anche qualcosa, prima di alzare nuovamente i giri, mancando nel finale molte opportunità per il 4-1.

Il Carrara 90 era (ed è ancora) la terza difesa del campionato, ma ai primi assalti dell'Acqui mostra la corda, anche per la qualità della manovra dei Bianchi: il primo gol, al 13°, nasce dal lavoro di Rossini (ottimo sostituto di Gai, infortunato), che difende palla e serve sul primo palo Massaro, che precede l'uscita del portiere e lo taglia fuori con un cross al centro: Manno colpisce di testa, la palla sarebbe destinata fuori, ma irrompe Innocenti, che evita il portiere e, da un passo, depone in rete l'1-0.

Passano due minuti e l'Acqui raddoppia, ancora con Innocenti, lucido a trasformare un rigore concesso per una spinta in area su De Bernardi. E al 32° arriva anche il 3-0 di Massaro, che gira in rete di testa un cross da sinistra del bravo Rossini. Per tutto il primo tempo, il Carrara - privo dell'ariete Kankam - combina poco, e l'unico brivido per Teti arriva al 37° da una magistrale punizione dal vertice dell'area battuta da Borrello, che aggira la barriera e viene parata proprio sulla linea. Ma a dire il vero, c'era anche un fuorigioco a viziare l'azione.

Partita ormai in ghiaccio, dunque, all'intervallo. O almeno così pare, se non che l'Acqui rientra in campo un po' distratto, e al 51° incassa un gol banale: da una punizione battuta in fretta sui 20 metri, nasce un cross al centro che De Bernardi allontana, ma sul pallone arriva in corsa Cravero, entrato poco prima, che di forza infila il 3-1. L'Acqui perde lucidità e metri e rischia anche di subire un 3-2 che potrebbe avere conseguenze tremende per l'esito finale, ma un cam-

## Tre gol al Carrara 90 e l'Acqui ora è quarto



▲ Innocenti realizza il rigore del 2 a 0

bio di Merlo, che sposta Manno centrale difensivo sostituendo Cimino con Barotta, rovescia l'inerzia della gara, tanto che per ben sei volte negli ultimi 20' (due nella stessa azione con Innocenti, due con Barotta e una ciascuno con Vela e Giusio) i Bianchi potrebbero segnare il quarto gol, ma si mangiano in sequenza

tutte le occasioni, come se fossero ancora condizionati dalle bulimiche abbuffate natalizie. Contano, comunque, i tre punti, e una classifica che adesso autorizza qualche sorriso in più. **M.Pr**

Guardate il video su [settimanaleancora.it](http://settimanaleancora.it)

### Le nostre pagelle

**Teti 6,5:** Poche parate, ma importanti.

**Bernardi 6,5:** Dinamico e pugnace. Sbroglia un paio di situazioni non facili

**Tosonotti 6:** Non gli scappa nessuno. In fase offensiva a volte è un po' precipitoso nel liberarsi del pallone.

**Cimino 6,5:** Solido come sempre, solo un paio di piccole sbavature a inizio ripresa. (60° **Barotta 7:** Media ponderata: sarebbe contemporaneamente da 8 come si propone tre volte al tiro a tu per tu col portiere, e da 5 perché si divora tutte e tre le occasioni).

**Morabito 7:** Attento nelle chiusure, in più si concede un 'coast to coast' concluso con un pallonetto alto di poco. Fosse andato dentro, sarebbe stato il gol dell'anno, anche se siamo solo a gennaio.

**Rondinelli 6,5:** Senza fretta, arriva dappertutto. Tra i più lucidi nella fase cruciale della partita.

**De Bernardi 6,5:** Moto perpetuo. Corre così tanto che qualche volta si dimentica il pallone, ma quasi sempre lo recupera subito. Conquista il rigore del 2-0.

**Manno 6,5:** Come spesso accade, comincia da mediano e finisce da difensore centrale. Bene in entrambi i ruoli.

**Massaro 7:** Propizia il primo gol e realizza il terzo di testa, con una soluzione d'astuzia. (65° **Vela 6,5:** I suoi strappi spezzano in due la difesa torinese).

**Innocenti 7,5:** G10 segna due gol e strappa applausi con un aggancio impossibile a metà ripresa: la solita gioia per gli occhi. Poi spreca due volte il 4-1 e dimostra di essere "umano" anche lui.

**Rossini 7:** Corre, lotta e mette lo zampino nel primo e nel terzo gol. Una gran partita che ne conferma l'immenso potenziale. (64° **Giusio 6,5:** Entra quando l'Acqui soffre e serve un riferimento in avanti)

All. **Merlo 6,5:** Privo di Gai, schiera la squadra più logica, che nel primo tempo strappa applausi. Nella ripresa, quando l'Acqui subisce un gol che lo fa arrabbiare e perde sicurezza, inserisce Barotta per Cimino lanciando il messaggio giusto: non bisogna chiudersi, ma cercare il quarto gol.

**Arbitro: Caramo di Bra 6,5.** A volte vede cose che gli altri (in tribuna) non vedono. Ma per gli arbitri di Promozione è una sindrome piuttosto comune. E comunque in categoria abbiamo visto molto di peggio.

**IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO**

### Al "Bosia" la quarta sfida con la Pro Villafranca

**Acqui Terme.** Per la quarta volta in questa stagione, l'Acqui si ritrova ad incrociare i tacchetti con la Pro Villafranca. Gli astigiani, già avversari in Coppa Piemonte (vittoria 2-0 dei Bianchi a San Damiano, sconfitta ininfluente all'Ottolenghi 2-1), e poi in campionato (altra sconfitta 2-1, stavolta invece tutt'altro che indolore), avevano sempre impressionato per il gioco messo in mostra, con tanto pressing nella metà campo avversaria, ritmi alti e alcune individualità interessanti. Una squadra dunque molto moderna, anche se il modo stesso di giocare degli astigiani, molto offensivo, e forse un po' troppo sofisticato per la categoria, non di rado si è rivelato un'arma a doppio taglio e recentemente ha portato a qualche rovescio di troppo, come testimoniano le 3 sconfitte nelle ultime 5 partite e in particolare l'ultimo rovescio, domenica scorsa, 2-1 sul campo dell'Arquatese, formazione invece impostata su canoni calcistici decisamente più "all'italiana". Non sarà comunque una partita facile, e questa è forse l'unica sicurezza per Arturo Merlo e i suoi ragazzi: al momento, infatti, non è ancora sicuro nemmeno il campo su



cui si giocherà, che dovrebbe comunque essere quasi sicuramente il "Censin Bosia" di Asti, secondo la richiesta avanzata dalla Pro Villafranca, che però dovrà trovare conferma nel comunicato ufficiale FIGC che sarà emesso giovedì 17, a giornata già in edicola. In casa dei Bianchi, è tornato ad allenarsi Campazzo, e resta indisponibile il solo Gai, alle prese con uno stiramento. Il buon livello di gioco espresso dalla squadra nel-

le ultime uscite però rende difficile pensare a stravolgimenti nella formazione.

**Probabili formazioni**

**Pro Villafranca:** Franceschi, Venturello, Li Causi, Macri, Monticone; El Harti, A.Giordano, Pasciuti; Gueye, Paracchino, Bosco. All.: Farello

**Acqui:** Teti; Bernardi, Cimino, Morabito, Tosonotti; Manno, Rondinelli, De Bernardi; Innocenti, Rossini, Massaro. All.: Art.Merlo.

**CALCIO** | **Eccellenza Liguria**

## La 'bestia nera' Albenga ferma la marcia dei gialloblù

**ALBENGA** 0  
**CAIRESE** 0

**Albenga.** «L'arbitro non ha diretto la sua miglior partita, ma noi abbiamo fatto molto peggio».

Nelle parole a fine gara di un furioso Matteo Solari, il commento sintetico ma esaustivo del match pareggiato contro l'Albenga, grazie soprattutto alle parate miracolose (almeno due), di Alberto Moraglio. Si sapeva che quella contro gli ingauni sarebbe stata una partita ricca di insidie, a partire dal campo, ridotto in condizioni tali da non consentire di giocarvi neppure la classica gara tra scapoli ed ammogliati.

Un terreno gibboso (bagnato ad arte?), antitetico al gioco del calcio, che di fatto ha azzerato il gap tecnico esistente tra le due squadre e su cui la maggior fisicità e grinta dei locali ha finito per avere la meglio su una Cairese che per larghi tratti della gara è parsa quasi smarrita e sorpresa da condizioni ambientali di cui invece era pienamente edotta. Solari lo aveva vaticinato in settimana «Sarà una gara malschia, "sporca", che si deciderà sulle seconde palle», e così è stato con la differenza che su quei palloni sono arrivati sempre primi i locali animati da un "animus pugnandi" invidiabile, consi che solo così avrebbero potuto mettere in ambasce la capolista.

A completare il quadro un arbitro di modesta personalità, che in alcune occasioni (vedi l'espulsione di Piana), ha finito per farsi condizionare dall'ambiente esterno, anche se i locali lamentano la mancata concessione di un penalty in un contesto onestamente dubbio. Solari recupera Doffo al centro della difesa, ma deve far a meno di 6 indisponibili di cui ben 3 under.

Sin dall'avvio si capisce che sarà una partita d'altri tempi, il campo non consente più di due passaggi di fila e ci si affida ai lanci lunghi, con gran gioia dei locali che dopo una fase equilibrata, conclusa, al 12°, da un colpo di testa di Alessi alto (sarà l'unico tiro dei gialloblù), prendono il sopravvento e al 27° vanno vicinissimi al vantaggio con un tiro dal limite di Calcagno che Super-Alberto devia in corner con un miracolo. Passano 5 minuti ed il portiere cairese deve concedere il bis: punizione dal limite dell'uruguaiano Carro, che Moraglio respinge con l'aiuto della traversa, sulla respinta arriva Calcagno che da 2 passi centra, incredibilmente, di nuovo la traversa. Nella ripresa si ci aspetta una reazione dei gialloblù che però dopo soli 7 minuti restano in inferiorità numerica per l'affrettata espulsione di Piana, reo di un fallo veniale. Da qui alla fine la gara si



▲ Colpo di testa di Alessi

dipenerà in una serie di duelli all'arma bianca, con i locali che cercheranno di sfruttare la superiorità numerica ma senza creare vere opportunità da rete e con i 22 in campo impegnati nella vana impresa di domare un pallone dai rimbalzi impazziti.

Lo 0-0 finale costa comunque alla Cairese il primato in classifica in una giornata in cui tutte le "grandi" (Pietra a parte ndr) hanno vinto, con l'Albenga che si conferma autentica bestia nera, come accadde nella stagione della promozione in C2, anche allora i gialloblù dovettero pagare dazio ma poi vinsero il torneo. Che dite, sperare in un bis è utopia?

**Da.Si.**



▲ Plastica parata di Moraglio su punizione di Carro

### Le pagelle di Daniele Siri

**Moraglio 8:** Il migliore. Se la Cairese torna a casa imbattuta il merito è delle sue parate, soprattutto la prima, che ricaccia in gola ai tifosi locali l'urlo di gioia. Uomo ragno.

**Bruzzone 5:** Come buona parte dei suoi compagni ha finito per subire la supremazia fisica degli avversari.

**Moretti 5:** Dopo un discreto inizio è sparito limitandosi all'ordinaria amministrazione

**Doffo 6:** Uno dei pochi sufficienti, pur essendo al rientro dopo il lungo stop ha lottato con grinta, quello che serviva su un campo infame.

**Spozio 5:** D'accordo, non era il terreno di gioco adatto a lui, ma si è fatto sovrastare dalla "garra" di avversari che arrivavano sempre primi sulla palla

**Facello 5:** Ha patito troppo il "vecchio" Paolo Rossi, che, pur in sovrappeso, di testa le ha prese tutte (69° **Prato 6:** Sarà perché era stanco o per il modo con cui "Pipino" l'ha marcato, fatto sta che Paolo Rossi è sparito dai radar)

**Figone 5:** Una bella sgroppata ad inizio gara che faceva ben sperare, poi anche lui si adeguato al grigiore generale.

**Piana 6,5:** Avevo intenzione di assegnargli un punto in meno per l'espulsione ma, dopo aver rivisto gli highlights della partita ho cambiato idea. L'errore in questo caso è tutto dell'arbitro

**Rizzo 5:** Viene travolto dalla maggiore fisicità degli ingauni e finisce inevitabilmente ai margini della gara

**Alessi 5:** Il "Cobra" non ha morso, e non ha potuto neppure provarci con i rari palloni giocabili che ha ricevuto (62° **Pastorino 6:** ha il merito di dare brio con qualche spunto interessante)

**Saviozzi 5:** Come il suo "gemello", ha poche possibilità per mettersi in mostra, alla fine solo tanta corsa a vuoto dietro i rimbalzi impazziti del pallone

**Solari 6:** Prepara la gara con la solita cura certosina, ma stavolta la squadra lo "tradisce", limita i danni con le due sostituzioni.

**Arbitro: Noce di Genova 4,5:** Dirige con scarsa personalità, subendo le continue rimostranze di giocatori e panchina locale, soprattutto in occasione dell'espulsione di Piana. Non sbaglia, invece, sul rigore richiesto dall'Albenga: il fallo di mano è fuori area.

**IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO**

### Ospite a Cairo una Rivarolese in difficoltà

**Cairo Montenotte.** Alla vigilia del campionato tutti gli addetti ai lavori erano unanimi nell'indicarla come la vera favorita per il salto di categoria.

In realtà qualcosa non è andato per il verso giusto, visto che alla fine del girone d'andata la Rivarolese non solo non ha "ucciso" il campionato, ma sta trovando enormi difficoltà anche a livello di gioco, tanto, che solo grazie alle iniziative dei talentuosi singoli, è potuta finora restare attaccata al treno promozione.

Anche a livello di spogliatoio qualcosa non ha funzionato tra gli "avvoltoi", alla luce del polemico addio, (nel mercato di riparazione), dello storico capitano Davide Sighieri (tra l'altro figlio del Presidente Mauro), accasatosi in Promozione nelle fila dell'ambiziosa Goliardica Polis. Quello tra fine novembre ed inizio dicembre è stato il periodo più nero per i genovesi, al punto che in sole tre partite sono stati incassate ben 10 reti, più di quelle subite sino ad allora.

La dirigenza è subito corsa ai ripari ingaggiando l'esperto portiere Alessandro Basso, classe 1986, scuola Inter, con un passato in C e nella Serie B svizzera, seguita da una lunga carriera in squadre dell'Eccellenza piemontese

(fra cui l'Acqui nel 2010-11, ndr).

Con lui sono arrivati il trequartista Macagno, reduce da un inizio di stagione incerto a Vado e il terzino sinistro, Augimeri, classe 2000, prelevato a titolo definitivo dal Sestri Levante. Con le due ultime vittorie contro Albenga e Molassana i ragazzi di Fresia si sono rimessi in linea di galleggiamento affiancando proprio la Cairese sul secondo gradino della classifica e quella in programma domenica al "Brin" (inizio ore 14,30) sarà una gara molto importante ma, come ha sottolineato il ds degli avvoltoi Abbatucolo.

«Non decisiva, visto che siamo solo all'inizio del girone di ritorno».

Contro i giallorossoneri, mister Solari dovrà fare a meno sicuramente di Piana (squalificato), del baby Brignone e di Di Martino infortunati, mentre dovrebbero tornare a disposizione Olivieri e Magnani.

**Probabili formazioni**

**Cairese:** Moraglio, Bruzzone, Moretti, Doffo, Spozio, Prato, Figone, Facello, Magnani, Alessi, Saviozzi. All. Solari

**Rivarolese:** Basso, Donato, Napello, Mura, Romei, Oliviero, Ciminelli, Ymeri, Augimeri, Gambarelli, De Persiis. All. Fresia.

CALCIO

Promozione Liguria

## Per Bragno e Taggia scontro diretto in parità

**BRAGNO** 1  
**TAGGIA** 1

**Bragno.** Nello scontro diretto per i playoff, Bragno e Taggia impattano per 1-1 e a guadagnarsi è la capolista Ospedaletti, che guadagna due punti su entrambe; inoltre l'undici di Cattardico si vede scavalcare al secondo posto dalla Loanesi.

Gara bella quella del "Ponzo", vibrante e emozionante, tra due squadre che fanno dell'organizzazione la loro principale arma, anche se hanno due filosofie opposte: il palleggio per il Taggia e la verticalizzazione veloce ed efficace per il Bragno, che passa al primo pericolo vero e proprio della gara, quando al 12°, su una palla vagante, Romeo è bravo a battere Pronesti: 1-0. Passano pochi minuti e nei pressi del 25° il Bragno ha la palla del raddoppio con Torra, che però trova Pronesti a dirgli di no.

Nel finale c'è anche un'occasione per il Taggia per pareggiare: su un tiro da fuori rimpallato, la sfera giunge a Ferrigno che calcia, ma Pastorino è attento nella risposta.

La ripresa inizia con il pari immediato dei ragazzi di Maiano: palla vagante in area piccola, difesa del Bragno non del tutto attenta e Cuneo impatta il match.

Nell'ultimo quarto d'ora, il Bragno cerca con veemenza la rete della vittoria, e la sfiora prima con Torra, che vede il suo tiro intercettato da Pronesti, e poi col nuovo entrato Zizzini che chiama ancora l'estremo ospite a chiudere la propria porta.

Finisce 1-1, tra due squadre che anche oggi hanno dimostrato tutto il loro alto bagaglio tecnico. I playoff sono a portata di mano per entrambi gli undici.

### Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Croce 6, Mombelloni 6,5, Kuci 6,5, Stefanzi 6,5 (60° Mao 6), Monaco 6,5, Torra 6, Cervetto 6, Freccero 6 (60° Robaldo 6), Anselmo 6 (80° Zizzini 6), Romeo 7. All: Cattardico. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Trasferta alla portata sul campo del Mignanego

**Bragno.** Dopo il pari interno contro il Taggia, una trasferta sul campo del Mignanego sarà il prossimo impegno del Bragno di mister Cattardico.

Il mister ha le idee chiare su cosa chiedere alla squadra: «Dovremo essere bravi ad intraprendere la partita come siamo capaci di fare. Il Mignanego arriva da una sconfitta pesante, 3-0 in trasferta ad Arenzano, e dunque avrà voglia di rivalsa. Da parte nostra, dovremo cercare di essere bravi nello sfruttare le occasioni che ci capiteranno durante la gara e spero che saremo in grado di ottenere la posta piena, anche se non sarà sicuramente facile».

Il Mignanego sta pagando lo scotto del noviziato nel campionato di Promozione: al momento si ritrova al penultimo posto della classifica con soli 12 punti all'attivo, al contrario del Bragno, che ne ha 30. I genovesi sino ad ora hanno totalizzato 3 vittorie, 3 pareggi e ben 10 sconfitte. Un problema è l'attacco, decisamente sterile con sole 13 reti realizzate in 16 partite e una difesa che ha concesso ben 32 reti. Su questi numeri lavorerà sicuramente mister Cattardico per trovar modo di condurre i suoi ragazzi alla conquista della posta piena, risultato che sembra assai alla portata per i verdi.

Sarà ancora assente De Luca mentre nelle fila genovesi tutti presenti i giocatori più rappresentativi: l'esperto e valido portiere Caffieri, l'attaccante Savaia e il centrocampista Galluzzo.

### Probabili formazioni

**Mignanego:** Caffieri, Parodi, Caracciolo, Bondelli, Martino, Cannella, Zizzi, Cambiaso, Galluzzo, Brema, Savaia. All: Melendina

**Bragno:** Pastorino, Croce, Mombelloni, Stefanzi, Kuci, Monaco, Torra Cervetto, Freccero, Romeo, Anselmo. All: Cattardico.

### HANNO DETTO

**Cattardico:** «Pareggio giusto. Anche oggi la mia squadra ha fatto una grande prestazione. Certo, rimane un po' il rammarico per le due nitide occasioni non sfruttate nel finale... Era uno scontro diretto e li abbiamo tenuti dietro: giocando così, i risultati non tarderanno ad arrivare; il campionato è ancora lungo e possiamo dire la nostra per un posto nei playoff».

### "Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

## Ilcilio Zuccherò e la Cairese degli anni '50



▲ Zuccherò (primo a sinistra) insieme ad un dirigente e l'attaccante Zunino

**Cairo M.te.** Tra i tanti protagonisti che ho incontrato in questi mesi per la stesura del "Diario gialloblu", un posto di rilievo spetta a Ilcilio Zuccherò, 83 anni splendidamente portati, attento narratore non solo degli anni in cui fu protagonista con la Cairese, ma anche delle stagioni precedenti. E si, perché il buon Ilcilio con il pallone nei piedi ci è praticamente nato visto che abitava proprio di fronte al terreno del "Rizzo" (anzi, per dirla con le sue parole, del "Campo Sportivo Arnaldo Mussolini" come recitava la scritta che giganteggiava all'ingresso del terreno di gioco). Li vide giocare il mitico Valerio Bacigalupo, e lì fu notato dall'occhio attento di Benedetto Brin che lo convinse a recarsi presso il forno di Rebuffo, in Via della Valle, per firmare il cartellino che lo legò al gialloblu. Le date, i personaggi ed i ricordi scorrono precisi nelle parole di Zuccherò, che ci racconta con dovizia di particolari gli aspetti di un Cairo, e di una Cairese, ormai scomparse. Ma che calciatore era Zuccherò? Chi lo ha visto giocare lo descrive come un centrocampista tecnicamente assai dotato, elegante, con un tocco di palla raffinato, ma condizionato da un "caratterino pepato" che gli ha impedito di raggiungere quei livelli che pur avrebbe meritato. «È un ritratto in cui mi riconosco - ci dice oggi Zuccherò -, il modo polemico con cui mi avvicinavo ad arbitri, avversari ed anche pubblico di casa era il mio handicap principale e ha finito per condizionare la mia carriera».

Dopo l'esordio in gialloblu nel 1953, venne dirottato in prestito prima all'Altarese e poi alla Carcarese, con cui vinse il campionato di Prima Divisione precedendo proprio la Cairese a cui segnerà anche una rete nel derby giocato al "Rizzo".

Poi il ritorno alla casa madre nella stagione 55/56; resterà per quattro stagioni prima di essere ceduto al Varazze in Quarta serie. Tenterà anche, con scarsa fortuna, un salto nel calcio maggiore con due provini, a Casale e Como. Quindi il ritorno in gialloblu, fortemente voluto dal presidente Negro che per accaparrarselo fu disposto a spendere ben centomila lire. Di fatto la nuova esperienza al "Rizzo" si limitò a poche partite visto che gli impegni di lavoro lo costrinsero ad un ritiro anticipato dal calcio giocato, anche se fece in tempo a far parte di quella Cairese che venne definita "dei miracoli".

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

ESORDIENTI 2007



### Torneo allo SCA

Buon 6° posto finale per gli esordienti acquisi impegnati domenica 13 gennaio al "Winter Cup Sca Asti". **Risultati eliminatorie:** Area Calcio Albese - Acqui 1-0, Sca Asti - Acqui 3-0. **Girone finale:** Acqui - Albese 2-1 (reti di Colla), Acqui - Sca Asti 4-3 (Colla, Forgia, Blengio, Marcelli).

ESORDIENTI 2006



### Torneo allo SCA

Ottimo 4° posto, dietro le squadre professionistiche, per i 2006 acquisi impegnati sabato 12 gennaio al torneo SCA Asti. Al mattino è stato vinto il girone a punteggio pieno che ha portato alla fase finale pomeridiana dove i bianchi hanno affrontato la Juventus (partita persa per 3-0) e l'Alessandria nella finalina (persa per 2-1). Bravi tutti i ragazzi.

### Convocati

Perigolo, Gallo S., Gallo F., Barisone M., Barisone L., Lanza A., Lanza G., Shera, Scibetta, Badano, Grosso, Zunino, Gillardo, Siriano, Luparelli, Giachero S. Istruttore: R. Bobbio.

## CLASSIFICHE CALCIO

### ECCELLENZA - GIRONE B

**Risultati:** Santostefanese - Albese 2-0, Chisola - Benarzo 0-1, Cheraschese - Derthona 1-2, Fossano - Canelli SDS 1-2, Alfieri Asti - Cornigliano Roero 1-0, Olmo - Moretta 2-1, Castellazzo Bda - Saluzzo 2-1, Pinerolo - Union Bussoleno-bruzolo 2-0.

**Classifica:** Canelli SDS 36; Fossano 30; Moretta, Alfieri Asti 29; Derthona 28; Cornigliano Roero 26; Benarzo 25; Chisola 23; Castellazzo Bda, Santostefanese 22; Saluzzo, Pinerolo 20; Albese 17; Olmo 16; Cheraschese 9; Union Bussoleno-bruzolo 7.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Canelli SDS - Alfieri Asti, Cornigliano Roero - Castellazzo Bda, Benarzo - Cheraschese, Union Bussoleno-bruzolo - Chisola, Moretta - Fossano, Derthona - Olmo, Albese - Pinerolo, Saluzzo - Santostefanese.

### ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Albenga - Cairese 0-0, Angelo Baiardo - Finale 2-5, Alassio - Football Genova 2-4, Valdivara 5 Terre - Imperia 0-2, Rivarolese - Molassana Roero 3-0, Vado - Rapallo Ruentes 1-0, Pietra Ligure - Sarmaragheritese 2-2, Busalla - Ventimiglia 2-1.

**Classifica:** Football Genova 32; Cairese, Rivarolese 30; Imperia 29; Pietra Ligure, Vado 28; Finale 26; Busalla 22; Rapallo Ruentes, Angelo Baiardo, Ventimiglia 18; Alassio, Albenga 16; Molassana Boero, Sarmaragheritese 13; Valdivara 5 Terre 8.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Ventimiglia - Alassio, Football Genova - Albenga, Rapallo Ruentes - Angelo Baiardo, Imperia - Busalla, Molassana Boero - Pietra Ligure, Cairese - Rivarolese, Sarmaragheritese - Vado, Finale - Valdivara 5 Terre.

### PROMOZIONE - GIRONE D

**Risultati:** Acqui FC - Carrara 90 3-1, Mirafiori - Cenisia 2-1, Cbs Scuola Calcio - Cit Turin 1-2, SanMauro - Gaviese 2-1, Trofarello - Hsl Derthona 0-0, Arquatense Valli Borbera - Pro Villafranca 2-1, Rapid Torino - S. Rita 0-0, San Giacomo Chieri - Valenzana Mado 2-5.

**Classifica:** Hsl Derthona, SanMauro 36; Cbs Scuola Calcio 30; Acqui FC 29; Gaviese 27; Mirafiori 26; Pro Villafranca 25; Carrara 90, Arquatense Valli Borbera 22; Trofarello 21; Cit Turin 20; Valenzana Mado 19; S. Rita 14; Cenisia 13; San Giacomo Chieri 12; Rapid Torino 10.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Pro Villafranca - Acqui FC, S. Rita - Arquatense Valli Borbera, Carrara 90 - Cbs Scuola Calcio, Valenzana Mado - Mirafiori, Hsl Derthona - Rapid Torino, Cit Turin - San Giacomo Chieri, Cenisia - SanMauro, Gaviese - Trofarello.

### PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Dianese e Golfo - Celle Ligure 2-2, Sestrese - Loanesi S. Francesco 4-5, Arenzano - Mignanego 3-0, Varazze Don Bosco - San Stevese 0-0, Ospedaletti - Serra Riccò 3-1, Bragno - Taggia 1-1, Legino - Vallescrivina 1-2, Ceriale - Voltrese Vultur 1-0.

**Classifica:** Ospedaletti 35; Loanesi S. Francesco 31; Bragno 30; Taggia 29; Sestrese, Legino 25; Arenzano 24; Serra Riccò 21; Dianese e Golfo 20; Varazze Don Bosco, Vallescrivina 19; Voltrese Vultur, Celle Ligure 17; San Stevese 14; Mignanego 12; Ceriale 10.

**Prossimo turno (20 gennaio):** San Stevese - Arenzano, Mignanego - Bragno, Celle Ligure - Ceriale, Vallescrivina - Dianese e Golfo, Taggia - Sestrese, Serra Riccò - Legino, Loanesi S. Francesco - Ospedaletti, Voltrese Vultur - Varazze Don Bosco.

### 1° CATEGORIA - GIRONE G

**Risultati:** Spartak San Damiano - Calliano 1-0, Tassarolo - Canottieri Alessandria 3-2, Luése - Libarna 0-0, Fulvius - Monferrato 1-0, Castelnovese - Ovadese Silvanese 0-7, Felizzano - Pozzolese 1-2, Castelnuovo Belbo - San Giuliano Nuovo 1-0, Asca - Savoia Fbc 2-1.

**Classifica:** Asca 39; Ovadese Silvanese 36; Castelnuovo Belbo 31; San Giuliano Nuovo 29; Fulvius 28; Felizzano 26; Luése 23; Pozzolese 22; Monferrato 21; Spartak San Damiano 19; Tassarolo 17; Canottieri Alessandria 16; Libarna 12; Castelnovese 11; Calliano 10; Savoia Fbc 8.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Calliano - Asca, Libarna - Castelnovese, Canottieri Alessandria - Castelnuovo Belbo, San Giuliano Nuovo - Felizzano, Pozzolese - Fulvius, Monferrato - Luése, Ovadese Silvanese - Spartak San Damiano, Savoia Fbc - Tassarolo.

### 1° CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Altarese - Don Bosco Vallec. Intem. 2-0, Aurora Cairo - Quiliano e Valleggia 0-2, Camporosso - Plodio 3-1, Pontelungo - Borghetto 3-0, Soccer Borghetto - Baia Alassio 1-0, Speranza - Letimbro 2-2, Veloce - Cervo 6-1.

**Classifica:** Veloce 30; Camporosso 27; Soccer Borghetto 26; Pontelungo 25; Speranza 21; Quiliano e Valleggia 20; Don Bosco Vallec. Intem. 18; Baia Alassio 15; Aurora Cairo 14; Altarese, Borghetto 13; Letimbro 12; Cervo 9; Plodio 5.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Veloce - Aurora Cairo, Speranza - Borghetto, Altarese - Cervo, Pontelungo - Don Bosco Vallec. Intem., Soccer Borghetto - Letimbro, Baia Alassio - Plodio, Camporosso - Quiliano e Valleggia.

### 1° CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

**Risultati:** Calvarese - San Bernardino Solf. 1-1, Nuova Oregina - Borgo Incrociati 1-1, Pieve Ligure - Campese 1-1, Ruentes - Bogliasco 3-0, Sampierdarenese - Vecchio Castagna 2-2, San Cipriano - Prato 0-2, Vecchiaudace Campomoro - Caperanese 0-1, Via dell'Acciaio - Sciarborasca 1-1.

**Classifica:** Bogliasco 33; Caperanese, Via dell'Acciaio 28; Sampierdarenese 27; Sciarborasca 26; San Bernardino Solf. 25; Ruentes 23; Calvarese, Campese 22; San Cipriano 21; Prato 18; Borgo Incrociati, Vecchiaudace Campomoro 16; Vecchio Castagna, Nuova Oregina 8; Pieve Ligure 3.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Calvarese - Bogliasco, San Cipriano - Borgo Incrociati, Vecchiaudace Campomoro - Campese, Via dell'Acciaio - Caperanese, Ruentes - Pieve Ligure, Sampierdarenese - Prato, Sciarborasca - San Bernardino Solf., Nuova Oregina - Vecchio Castagna.

### 2° CATEGORIA - GIRONE H

**Classifica:** Cortemilia 30; Sportroero 29; Carrù 28; Caramagnese, Langa 23; Genola, Stella Maris, Salsasio 22; Monforte Barolo Boys 18; Orange Cervere, Piobesi 17; Dogliani 12; Veza d'Alba 6; Sanfrè 5.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

### 2° CATEGORIA - GIRONE L

**Classifica:** Sexadium 33; Spinetta Marengo 32; Capriatese 28; Calcio Novese 27; Cassano 23; Deportivo Acqui 20; Cassine 19; Mornese 17; Frugarolese, Casalerelli 16; Pro Molare, G3 Real Novi 14; Vignolese 10; Garbagna 5.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

### 2° CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

**Classifica:** Millesimo 33; Sasselto 28; Vadesse 25; Mallare, Olimpia Carcarese (-2), Murialdo 16; Deigo 15; Rocchettese, Calizzano 14; Santa Cecilia 13; Nolese 12; Cengio, Priamar Liguria 8.

**Prossimo turno (20 gennaio):** Olimpia Carcarese - Calizzano, Deigo - Mallare, Cengio - Nolese, Sasselto - Priamar Liguria, Vadesse - Rocchettese, Murialdo - Santa Cecilia. Riposa Millesimo.

### 2° CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

**Risultati:** Olimpia - Bolzanetese Virtus 0-2, Old Boys Rensen - Campi Corniglianese 0-1, Pontegarrega - Carignano 1-1, Masone - Il Libraccio 5-1, Campo Ligure il Borgo - Mele 0-1, Rossiglione - Mura Angeli 0-1, Atletico Quarto - San Desiderio 3-2.

**Classifica:** Mura Angeli 34; San Desiderio 31; Pontecarrega 25; Campi Corniglianese 23; Mele 22; Campo Ligure il Borgo, Carignano 19; Bolzanetese Virtus 18; Atletico Quarto 17; Masone 16; Old Boys Rensen 12; Rossiglione, Olimpia 11; Il Libraccio 6.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Carignano - Atletico Quarto, Campi Corniglianese - Campo Ligure il Borgo, San Desiderio - Masone, Bolzanetese Virtus - Old Boys Rensen, Il Libraccio - Olimpia, Mura Angeli - Pontecarrega, Mele - Rossiglione.

### 3° CATEGORIA - GIRONE A AT

**Classifica:** Nicese 34; Nuova Astigiana 31; Soms Valmadonna, Pro Asti Sandamianese, Annonese, Athletic Asti, Castelletto Monf., Mombercelli 19; Bistagno 12; Bistagno Valle Bormida 9; Castell'Alfero 8; Virtus Triversa 7; Mirabello 3.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

### 3° CATEGORIA - GIRONE A AL

**Classifica:** Audace Club Boschese 35; Onda 31; Sale 25; Pol. Sardigliano 24; Lerma 23; Aurora, Villaromagnano 21; Stazzano 20; Audax Orione 17; Valmilana 16; San Giuliano Vecchio 14; Sporting 8; Tiger Novi 3; Serravallese 1.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Il Canelli espugna Fossano la Serie D è più vicina

**FOSSANO** 1  
**CANELLI SDS** 2

**Fossano.** Il Canelli non fallisce la gara che può valere la stagione, e con una prestazione al limite della perfezione s'impone in casa del Fossano per 2-1 dando un importante scossone al campionato.

Con questo successo, i ragazzi di mister Raimondi allungano su quelli di Viassi portando il loro vantaggio in classifica a 6 punti.

Viassi recupera all'ultimo Romani in mezzo al campo e in avanti si affida a Alfieri; Raimondi si copre schierando Fontana terzino, scelta che si rivelerà fondamentale con Coppola a fare l'altro esterno basso.

La coppia di centrali è formata da Lumello e Alasia, in mezzo al campo Redi, Bordone e Acosta e in avanti tridentato con Di Santo punta centrale e sugli esterni Bosco e Celeste.

Il Canelli parte col piglio giusto è al 1° sfiora già il vantaggio: angolo di Celeste, stacco perfetto di Lumello e colpo di reni a salvare di Busano. Sul corner susseguente, altro salvataggio del portiere di casa su incornata di Alasia, palla che giunge a Di Santo e ancora Busano compie il terzo miracolo di giornata.

Al 10° sono ancora gli spumantieri a creare un'occasione da rete con Celeste che apre per Coppola e successivo tiro di Bosco rimpallato da Campana; la sfera giunge a Lumello che serve Redi, che costringe alla parata Busano.

Ottimo Canelli, ma alla prima occasione il Fossano passa: al 15° palla lunga raccolta da Alfieri che serve Tounkara, atterrato al limite da Lumello; la punizione di Romani è imparabile per Gjoni, 1-0.

Poi la reazione del Canelli che al 30° sfiora il pari: da Celeste a Bosco, tiro che centra il palo e viene salvato sulla linea di porta.

La rete del pari arriva al 53° quando Fontana dalla fascia serve Bosco, che sottomisura non perdona e fissa l'1-1.

Pochi minuti dopo, al 57°, miracolo ancora di Busano su Celeste, al 62° rete annullata in maniera inspiegabile da Bosco su servizio di Coppola, ma la rete della vittoria arriva con pieno merito al 70°, quando il neoentrato Vaqari serve Di Santo che fa velo per Redi, che batte Busano sottomisura



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Canelli Sds - Alfieri Asti derby di vertice al "Sardi"

**Canelli.** Domenica al "Sardi" di Canelli va in scena il derby astigiano. Di fronte due squadre in un ottimo momento di forma, che la classifica rispecchia appieno.

Il Canelli è reduce dal successo nello scontro diretto di Fossano e ha allungato in classifica portandosi a +6 sul secondo posto, mentre gli ospiti di Montanarelli hanno battuto 1-0 il Cornelianiano in casa (rete di Bandirola), sono al quarto posto con 29 punti e, se si eccettuano le prime quattro gare stagionali, stanno viaggiando alla stessa media-punti degli spumantieri.

Ma lasciamo che della gara parlino i due allenatori. Per primo, il canellese Raimondi: «*Ritengo il mio collega Montanarelli molto preparato, come d'altra parte dimostrano gli ottimi risultati che la squadra sta ottenendo sotto la sua guida tecnica. Pertanto, mi attendo una partita complicata, tosta, rognosa e dura da affrontare: sarà difficile e per vincere dovremo sfruttare al meglio gli episodi.*

Montanarelli dal canto suo la vede così: «*Basti dire che affrontiamo la capolista, che è in vetta con pieno merito. Da parte nostra siamo in un ottimo momento di forma e sul mercato abbiamo innestato solo il giovane Thiao. L'obiettivo, se possibile, è quello di rimanere in zona playoff sino al termine della stagione.*». Sul fronte formazione, il Canelli potrebbe riproporre Gjoni tra i pali, stante il problema di Zeggio, che non si capisce ancora bene se debba fare i conti con un'ernia addominale o con una "semplice" pubalgia e che verrà visitato attentamente in questa settimana dal professor Giachino.

Nelle fila ospiti, certa l'assenza per squalifica, causa raggiungimento del limite di ammonizioni, del centrale difensivo Todaro.

Gara tutta da gustare, con Bosco, Celeste e Di Santo da una parte e Bandirola e Lewandowski dall'altra, oltre al ritorno a Canelli del centrocampista Mondo.

**Probabili formazioni**  
**Canelli Sds:** Gjoni, Coppola, Fontana, Picone (Alasia), Lumello, Bordone, Acosta, Redi, Celeste, Di Santo, Bosco. All: Raimondi  
**Alfieri Asti:** Brustolin, Ciletta, Di Savino, Lanfranco, Feraru, Plado, Di Benedetto, Mondo, Masoello, Bandirola, Lewandowski. All: Montanarelli.

e fa esplodere di gioia i 60 tifosi giunti da Canelli.

**Formazione e pagelle Canelli Sds**

Gjoni 6, Coppola 6,5 (60° Vaqari 6), Fontana 6,5, Alasia 7, Lumello 7, Bordone 7 (80° Azzalin sv), Acosta 7,5, Redi 7,5, Bosco 7 (75° Blini sv), Celeste 7,5 (91° Gili sv), Di Santo 7,5 (91° Picone sv). All: Raimondi.

«**HANNO DETTO**

**Raimondi:** «*La squadra si è calata alla perfezione nella gara: anche quando siamo andati sotto non ci siamo disuniti. Dobbiamo sempre stare concentrati perché mancano ancora troppe gare alla fine della stagione.*

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## La Santostefanese allunga la sua striscia vincente

**SANTOSTEFANESE** 2  
**ALBESE** 0

**Santo Stefano Belbo.** La Santostefanese batte al "Gigi Poggio" l'Albese per 2-0 e sale al nono posto in classifica a quota 22 punti, a pari merito con il Castellazzo, scavalcando il Saluzzo e mettendosi in scia del Chisola, solo un punto più avanti.

Diciamolo subito: non è stata una bella partita, ma la Santostefanese di Brovia possiede il killer instinct, ossia è capace di far sfogare la formazione avversaria, soffrire e poi colpire al momento opportuno, come accaduto anche oggi con un 2-0 finale che punisce forse in maniera eccessiva l'Albese di Rosso, che ha giocato per lunghi tratti anche meglio, ma quando ha creato occasioni degne di nota ha trovato sulla propria strada Murriero che ha salvato in due casi l'1-1.

Locali in campo con il 4-4-2 con Atomei e Zunino in avanti, e Cornero e Madeo sugli esterni che in fase d'attacco trasformano il modulo in un 4-2-4.

L'Albese risponde con il 4-3-3 e con tre ex: Roveta che prende posto in difesa, Santarossa esterno alto in un attacco che consta anche di Novara e Delpiano e il terzo ex Anania molto propositivo davanti alla difesa.

Le prime due annotazioni del match riguardano due tiri albesi, entrambi di Delpiano: il primo al 15° con sfera di poco sul fondo, la seconda su calcio piazzato al 17°, respinta da Murriero. Al 26° si fanno vivi i locali con punizione di Capocchiano respinta da Cammarota. Si arriva poi stancamente al 40° quando una girata di Atomei termina sull'esterno della rete.

Ripresa: l'Albese inserisce l'ultimo acquisto, il figure San-

### Le pagelle di Elio Merlino

**Murriero 7,5:** Compie una parata superlativa su incornata di Sanci e salva nuovamente i suoi nel finale su tiro di Delpiano. Portiere di altra categoria

**Busato 5,5:** Dalla sua parte viaggia l'ex di turno Santarossa e lui fatica ad arginarlo

**Prizio 7,5:** Dietro non concede nulla e in avanti realizza il gol che vale il vantaggio: cosa chiedere di più?

**Capocchiano 6,5:** Si propone molto da esterno basso e batte la punizione da cui nasce il vantaggio

**Mozzone 6:** Gara senza infamia nè lode; sufficienza però meritata

**Dansu 5,5:** Fatica a trovare il bandolo della matassa in mezzo al campo e spreca palloni come non è solito fare

**Madeo 5,5:** Appare poco calato nel ruolo di esterno alto e ha difficoltà nel coprire le sortite di Arione (77° **Bortoletto 6,5:** Rientra dopo due mesi e fa vedere la sua importanza nel settore giovani, timbrando anche il gol della staffa al 95° dopo una fuga di 50 metri palla al piede)

**Tuninetti 6:** A centrocampo lotta come un leone. Mezzo voto in mezzo per il nervosismo che gli costa la sostituzione nel finale di gara (81° **Lerda sv**)

**Cornero 6:** Sacrificato da esterno nel 4-4-2. Forse visto la cattura dell'attaccante sarebbe più produttivo nel 4-3-3 (83° **Ocelli sv**)

**Atomei 6:** Si batte contro la difesa albese, ma non riesce ad arrivare mai al tiro

**Zunino 6,5:** Dinamico, scattante, non segna ma si dimostra molto calato nel match (83° **Barbera sv**)

**All: Brovia 7** Centra la quarta vittoria consecutiva, la sua squadra non sarà molto spettacolare, ma è cinica e sa colpire al momento opportuno. La classifica ora inizia a sorridere

**Arbitro: Qaurà di Nichelino 6:** Fischia il giusto e non si fa notare quasi mai in una gara comunque molto corretta e non difficile da arbitrare.

«**HANNO DETTO**

**Murriero:** «*Io decisivo? Decisiva è la squadra: io sono lì apposta per parare. Abbiamo 22 punti e stiamo mettendo a posto la classifica. Con pragmatismo, o senza: l'importante è vincere.*

ci, ex Cairese e Vado, che chiama alla respinta in angolo Murriero al 61° con una conclusione a giro.

La gara si sblocca al 72°: su punizione di Capocchiano Tuninetti serve nei due metri finali Prizio che scaraventa di potenza in rete l'1-0. Pronta reazione langarola con Murriero e

dire di no con un colpo di reni a una incornata di Sanci all'85°, ma al 94°, in pieno recupero, su un calcio d'angolo il portiere albese Cammarota si porta in avanti alla disperata lasciando la porta sguarnita: la sfera giunge a Bortoletto che fa 50 metri palla al piede e mette dentro il 2-0. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Prossimo avversario un Saluzzo decimato

**Santo Stefano Belbo.** Nella seconda giornata di ritorno la Santostefanese affronta la trasferta nel Marchesato di Saluzzo, contro i granata di mister Viale: situazioni differenti e momenti opposti di classifica con i locali, sprofondati in zona playoff, che non vincono dal 4 (1-0 a Cornelianiano), mentre i ragazzi di Brovia viaggiano a mille e sono reduci addirittura da 4 successi consecutivi.

Abbiamo parlato della gara con il direttore sportivo belbese, Roman e con lo stesso mister cuneese Viale, la cui panchina, secondo voci insistenti, sarebbe a forte rischio (pare esistano contatti fra la società e Mauro Giordano, ex tecnico del Revello e delle giovanili del Cuneo, ndr).

Voci che Viale comunque smentisce: «*Non ho sentore che la mia panchina sia a rischio, anche se come sempre a decidere sarà la società. Con la squadra c'è un ottimo rapporto e la gara contro il Castellazzo in cui abbiamo tirato 13 volte contro le 4 degli avversari, dimostra che la squadra è viva.*

Viale e il suo vice comunque non siederanno domenica sulla panchina del Saluzzo: entrambi espulsi a Castellazzo saranno squalificati. Squalifica anche per il secondo portiere Provenzano e per i due centrali di-

fensivi, Caula e Serino, a cui vanno aggiunti i lungodegenti Caldarola e Tavella.

Insomma, Saluzzo rimaneggiato e formazione praticamente obbligata, con coppia centrale difensiva composta da Mazzafera, non al top fisicamente, e dal giovane Supertino.

Passando alla Santostefanese, Roman ci dice: «*Facciamo i conti con l'assenza di Prizio, nostro leader difensivo, ma la rosa è ampia con tante alternative. Penso che rientrerà il 2000 Graziani. Il Saluzzo avrà problemi in difesa per le tante assenze e noi dovremo essere bravi a sfruttarli.*

Possibile il 4-4-2, con Graziani e Mozzone centrali e esterni bassi Capocchiano e Costamagna. La variante è Cornero: occorre vedere se agirà da esterno di centrocampo o da attaccante. Saluzzo invece con il 4-3-3.

**Probabili formazioni**

**Saluzzo:** Nardi, Cesaretto, Mazzafera, A.Serra, Supertino, M.Serra, Mondino, Bernardo, Toso, De Peralta, Morero, All: Boretto.

**Santostefanese:** Murriero, Costamagna, Mozzone, Capocchiano, Graziani, Dansu, Tuninetti, Busato, Cornero, Zunino, Atomei. All: Brovia.

CALCIO | Il 22 gennaio ad Ovada

## Un premio in ricordo di Stefano Farina

**Ovada.** Stefano Farina, l'arbitro internazionale, (eletto anche Ovadese dell'Anno), prematuramente scomparso lo scorso anno per un male incurabile verrà ricordato martedì 22 gennaio, alle ore 18, presso la Sezione A.I.A. di Novi Ligure, situata in Piazza Dellepiane 3, con la intitolazione della sede. Successivamente, alle ore 18,45, presso il Relais Villa Pomela (sempre a Novi Ligure), si svolgerà la consegna del Premio Nazionale "Antonio Marengo", giunto alla 10ª edizione, al Responsabile della Commissione Arbitri Interregionali Andrea Gervasoni e del Premio Nazionale "Stefano

Farina", 1ª edizione, all'arbitro internazionale Gianluca Rocchi. Alla manifestazione saranno presenti le massime cariche dirigenziali dell'A.I.A., gli arbitri internazionali e nazionali e le autorità della Città di Novi Ligure. L'evento è organizzato dal Comitato Regionale Arbitri Liguria, grazie al presidente Fabio Vicinanza, in collaborazione con la Sezione di Novi Ligure. Si tratta di un momento di omaggio e di ricordo che nasce sotto l'egida del Comitato Nazionale, dalla collaborazione tra il Comitato Regionale, la Sezione di Chiavari ed il supporto della Sezione di Novi Ligure.



CALCIO | JUNIORES REGIONALE

**OVADESE SILVANESE** 3  
**ORIZZONTI UNITED** 0

Ripresa con il botto per la Juniores regionale dell'Ovadese Silvanese. Allo "Stefano Rapetti" la squadra di Gandini ha la meglio sulla Orizzonti United per 3-0 a conclusione di una straordinaria prestazione macchiata solo dall'infortunio a Cazzulo e dall'espulsione di Valle. L'Ovadese Silvanese costruisce azioni su azioni: al 9° su punizione di Costantino, Lavarone alza sopra la traversa, al 10° Vaccarello tira alto, al 16° sempre da un calcio piazzato di Costantino, deviazione di Cazzulo; al 32° la conclusione in diagonale di Bavastro viene respinta dal portiere sul palo e poi la palla sbatte contro l'incrocio e sul finire il vantaggio locale: da una rimessa laterale di Coscia, palla in area, raccoglie Lavarone che beffa il portiere.

Nella ripresa al 7° per un fallo di Leati su Bavastro calcio di rigore che Perassolo trasforma. Al 31° Bavastro dal limite trova l'angolo per il 3-0.

Espulso sul finire Valle, mentre per l'Orizzonti United rosso a Lanza. Infortunio alla spalla per Cazzulo.

Sabato 19 trasferta a Romentino.

**Formazione**

Cipollina, Perassolo, Coscia (Barbato), Valle, Bianchi, Rosa, Lavarone (Musso), Bavastro (Caneva), Cazzulo (De Ceglie), Costantino, Vaccarello (Masoni). A disp. Ventura, Pappalardo, Di Gregorio.

**LA BIELLESE** 4  
**CANELLI SDS** 2

Nulla da fare per il Canelli di mister Bravo nella trasferta contro la forte La Biellese.

La gara si mette subito bene per i locali che passano in vantaggio dopo pochi minuti di gioco e riescono a trovare le altre tre reti prima dello scoccare del 40° minuto.

Nella ripresa, con la gara compromessa, i canellesi tirano fuori almeno il carattere e riescono ad accorciare con Savina al 60° e lo stesso trasforma il rigore del 4-2 finale.

**Formazione**

Kaino, Olivieri, Pernigotti (Origlia), Pavia, Cordero (Cantarella), Santini, Negro (Tagnessi), Adamo, Morello (Hajdini), Savina, Gezzar (Hasa). All: Bravo.

**TRINO** 7  
**SANTOSTEFANESE** 2

Una Santostefanese spuntata non riesce a prendere punti contro il Trino e finisce per cedere l'intera posta con un pesante 7-2 finale.

Vantaggio locale dopo circa un quarto d'ora e pareggio quasi immediato da parte dell'ospite Daja, ma ancora il Trino riesce a mettere in rete due palloni per andare al riposo sul 3-1.

All'inizio della ripresa la rete di Virelli sembra riaprire i giochi, ma il Trino allunga e fa suo il match con l'inusuale 7-2 finale.

**Formazione**

Ciriotti, Cordero, Toso, Ratti, Pellegrino, Corvisieri, Virelli, Penna (Bego), Homan, Argentini (Kone), Daja. All:D. Madeo. \*\*\*

**CLASSIFICA**

La Biellese 37; Città di Cossato 35; Alfieri Asti 32; Borgomanero, Alice 30; Romentinese 28; Borgovercelli 27; **Santostefanese, Canelli SDS** 21; Orizzonti United, Arona 19; LG Trino 18; **Ovadese Silvanese** 17; Sparta Novara 16; Omegna 9; Fulgor Ronco Valdengo 8.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Ovadese a mitraglia: 7 gol alla Castelnovese

CASTELNOVESE CAST.	0
OVADESE SILVANESE	7

Castelnuovo Scriveria. Vola con sette reti l'Ovadese Silvanese nella prima di ritorno a Castelnuovo Scriveria.

A Castelnuovo Scriveria, arancionati ancora privi di Briata e Dentici, con quest'ultimo in panchina solo per onor di firma; rientra Gaggero in difesa e Perfumo viene schierato in avanti nel tridente, mentre i locali presentano i nuovi Mondo, La Piana, Kanina, e Mofena. Ovadese Silvanese in vantaggio al 5° con lancio verticale di Salvi per Perfumo appostato in area leggermente decentrato sulla destra, il diagonale è perfetto e termina nel sacco.

Al 13° per un fallo di Mossetti su Mofena dal limite, la conseguente punizione battuta dallo stesso Mofena trova Gallo pronto alla parata. Al 23° Perfumo colpisce la parte superiore della traversa e al 25° ecco il raddoppio: punizione di Mossetti all'altezza della linea laterale sinistra, palla a Perfumo, cross e testa vincente di Oliveri.

La reazione dei locali si concretizza al 26° con il palo di Mondo: Gallo giudica fuori la palla e al 34° c'è anche un fallo di Cairolo su Colazos sanzionato col rigore. Batte Kanina, ma Gallo è strepitoso a ribattere sulla sua sinistra.

Scampato il pericolo al 41° Mossetti apre sulla destra a Chillè: diagonale vincente e rete. Nella ripresa è un monologo Ovadese Silvanese. Al 60° Mossetti lancia Di Pietro che controlla di tacco e poi depone in rete; al 61° Mossetti batte una punizione per Perfumo che insacca, quindi ancora Di Pietro all'81° su azione di Chillè e all'86° su angolo di Montobbio.

Giovedì 17 si recupera la gara con la Luese sul campo neutro di San Salvatore e domenica arriva al Geirino lo Spartak San Damiano.

**Formazione e pagelle Ovadese Silvanese**

Gallo 8, Gaggero 7 (68° Cipollina 6), Cairolo 6 (62° Don-



▲ Il 2-0 di Oliveri

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Ovadese, doppio impegno prima a Lu, poi lo Spartak

Ovada. Siamo solo a metà gennaio, ma per l'Ovadese il periodo è già cruciale per il proprio destino.

Settimana col doppio impegno per il gruppo di Vennarucci. A gennaio già in edicola, giovedì 17 gennaio, il recupero di Lu contro la Luese; quindi, domenica 20, il match casalingo contro lo Spartak San Damiano. Due partite per tentare prima l'aggancio alla vetta (l'Asca è infatti 3 punti avanti ma con una gara in più) e poi, perché no, il balzo in avanti in solitaria. Impegni però tutt'altro che agevoli, in primis perché la Luese benché attardata in graduatoria è composta da giocatori di valore ed esperienza, mentre lo Spartak è avversario tignoso e da prendere con le molle. E reduce dall'1-0 contro il Calliano e con i 3 punti di domenica scorsa si è assestato in decima posizione, a +3 dalla zona playoff. Di queste insidie è conscio mister Vennarucci, che ovviamente prima ha in testa la trasferta contro la Luese, «Una squadra difficile da affrontare e una sfida in generale delicata». L'Ovadese però ha iniziato come meglio non poteva l'anno nuovo: 7 reti al Castelnuovo, le prime di Perfumo e una tripletta del solito Di Pietro, titolari gestiti nella ripresa e i due convalescenti Briata e Dentici risparmiati per l'impegno infrasettimanale.

**Probabili formazioni**

**Ovadese Silvanese:** Gallo, Oddone, Briata, Salvi, Cairolo, Oliveri, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, Perfumo. All: Vennarucci

**Spartak San Damiano:** Noto, Vercelli, Perfetti, Testolina, Bianco, Marinetti, Perosino, Graziano, Demaria, Porta, Remondino. All: D'Urso

ghi 6), Mezzanotte 7, Oddone 6,5), Di Pietro 8, Mossetti 8 (80° Montobbio sv), Chillè 7. bato 6), Oliveri 7 (70° Bertrand All.: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Il Castelnuovo batte e supera il San Giuliano

CASTELNUOVO BELBO	1
SAN GIULIANO NUOVO	0

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo batte come all'andata il San Giuliano, questa volta con il minimo scarto per 1-0, e sopravanza la formazione di Sterpi al terzo posto della graduatoria con 31 punti.

Gara che parte subito con un episodio importante per i belbesi: l'arbitro sente una parola blasfema e espelle la punta ospite Calderisi.

Si tratta però di uno scambio di persona. Nonostante l'inferiorità numerica comunque gli ospiti tengono bene il campo, anche se arretrano il baricentro. Così l'unica occasione degna di menzione del primo tempo è una conclusione strozzata di Morando su lancio di Vuerich al 35°, a pochi passi dall'estremo mandrogno Lucarno.

La ripresa vede subito un'occasione per i belbesi, con Brusasco che vede il suo tiro deviato in angolo al 60°, poi al 68°, un contatto sospeso tra Caligaris e Lucarno in area di rigore ma si prosegue.

Al 72° Brusasco conclude fuori dall'interno dell'area piccola e poi lo stesso Brusasco al 75° pennella il cross corretto in rete dalla deviazione vincente di testa di Galuppo: 1-0. La reazione del San Giuliano è veemente e al 90° Gorani salva su Rignanese che però riprende la sfera e nei due metri finali calcia incredibilmente sulla traversa. Nel recupero ancora un'occasione per Ri-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Al "CentoGrigio" la sfida fra Castelnuovo e Canottieri

Alessandria. «Giocheremo sicuramente al "CentoGrigio", sul sintetico, e di domenica. Per quanto riguarda l'inizio della gara, non saprei dire se sarà alle 14,30 o se verrà posticipata: attendiamo comunicazioni ufficiali. Dovremo essere bravi e attenti ad adattarci al sintetico ed entrare subito in partita visto che lì, nella scorsa stagione, abbiamo perso».

Con queste parole il tecnico del Castelnuovo Belbo, Musso, presenta la sfida di domenica 20, sul terreno della Canottieri Alessandria. Il trainer belbese prosegue: «Non avremo Dickson e Vuerich, squalificati, ma ci sarà il rientro dalla squalifica di Gulino e il possibile utilizzo del neoacquisto Balestrieri. Ho una rosa ampia e tante varianti e devo cercare di tenere sempre tutti sulla corda».

La Canottieri non viene da un buon periodo: ha perso l'ultima gara in casa del Tassarolo per 3-2 subendo la rete del pari al 92° e quella della sconfitta al 95° gli alessandrini saranno dunque animati dalla voglia di rivincita e anche in classifica hanno bisogno di punti, se vogliono abbandonare l'attuale quint'ultima posizione.

Nell'undicesima base, in dubbio la presenza di Andric, messo in distinta ma poi assente nella gara di Tassarolo.

**Probabili formazioni**

**Canottieri Alessandria:** Quaglia, Correnti, Bianchi, Calabrese, P.Cesaro, Polla, Cerutti, Timis, Miraglia, Belli, Crestani. All: C.Miraglia

**Castelnuovo Belbo:** Gorani, Genta, Borriero, Mighetti, Caligaris, Balestrieri, Braggio, Bertorello (Gulino), Galuppo, Brusasco, Morando. All: Musso.

gnanese, anticipato all'ultimo dallo stacco di testa di Brusasco.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo**

Gorani 6,5, Caligaris 6,5, Galuppo 7, Genta 6,5, Borriero 6,5 (80° Conta 6), Mighetti 6,5, Braggio 6,5, Vuerich 6,5 Morando 6,5 (56° Corapi 6), Brusasco 7,5, Dickson 6,5. All: Musso

E.M.

“HANNO DETTO”

Musso: «Bella vittoria e prestazione buona da parte di tutti. Siamo terzi, ma penso che i playoff siano in forte dubbio, visto che Asca e Ovadese Silvanese vanno veramente forte. Noi comunque ci proveremo sino alla fine».

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## L'Altarese si rilancia nella corsa alla salvezza

ALTARESE	2
DON BOSCO V. INTEMELIA	0

Altare. L'Altarese centra tre punti vitali in ottica salvezza imponendosi per 2-0 contro il Don Bosco Intemelìa e salendo così a quota 13 in classifica.

Prima emozione al 30° con Lai che innesca Brahi, che da distanza ravvicinata colpisce in pieno il palo. Gli ospiti ci provano al 38° con un piazzato di Tabacchiera parato in tuffo da Briano; poi ancora Tabacchiera ci prova al 40° sfiorando il palo. La rete del vantaggio dell'Altarese arriva al 47°: punizione di Lai dalla sinistra. Bianchin riceve la sfera sulla lunetta e mette dentro con un gran tiro da fuori che s'infila alla destra del portiere. La Don Bosco ci prova con Caccamo, ma Briano è insuperabile. Il 2-0 che chiude la gara arriva al 58° con Rovere che sottrae la sfera al difensore ospite e con un diagonale chirurgico fissa il punteggio finale. Ultima emozione all'80° quando il solito Tabacchiera calcia una punizione dal limite, ma Briano è in gran giornata, e dice ancora di no tenendo la sua porta inviolata.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### La sfida contro il Cervo cruciale per i giallorossi

Altare. Il 2019 dell'Altarese è appena cominciato e già conosce una svolta cruciale: la partita contro il Cervo 2016, infatti, è un crocevia fondamentale della stagione. Può essere la partita della svolta, è sicuramente una partita da vincere ad ogni costo, per uscire (almeno per novanta minuti) dalla zona playoff, portandosi su un livello di classifica più rassicurante.

I giallorossi cercano un successo, che sarebbe il secondo consecutivo, utilissimo per classifica e morale.

Davvero intensa la settimana di mister Perversi e dei suoi, che sanno di non poter sbagliare: il Cervo 2016 infatti è penultimo in classifica, e l'Altarese, che grazie al successo contro il Don Bosco Valle Intemelìa è salita a quota 13 in graduatoria, al quart'ultimo posto in coabitazione al Borghetto 1968, sa che battendo gli avversari metterebbe la salvezza diretta a portata di mano, staccando anche in maniera irrimediabile una diretta concorrente.

In formazione tutti presenti i giocatori giallorossi, tanto che è possibile la riproposizione della formazione che bene ha fatto sul piano del risultato e del gioco nell'ultima gara.

**Probabili formazioni**

**Altarese:** Briano, Ndiaye Lai, R.Saino, Grosso, Rovere, Vallarino, Bianchin, F.Saino, Brahi, Pansera. All: Perversi

**Cervo 2016:** Loiacono, Semeria, Scarone, Combi, Avignone, Ricotta, Kassim, Magnassi, Sparaciù, Gagliano, Fatnassi. All: Mottolo.

**Formazione e pagelle Altarese**

Briano 7,5, Ndiaye 6,5, Diop 6, Lai 6,5, R.Saino 7, Grosso 6,5, Rovere 6,5 (78° Magni), Vallarino 6,5, Bianchin 7 (80° Stojku sv), F.Saino 6, Brahi 7 (81° Rodino sv), Pansera 6. All: Perversi.

TAMBURELLO | Femminile

## La "Paolo Campora" campione regionale Allieve

Ovada. Domenica 13 gennaio la Società Atd "Ovada Paolo Campora" ha conquistato il titolo di campione regionale di palla tamburello nella categoria Allieve.

A Cosombrato si è svolta infatti una giornata importante per le ragazze allenate da Gian Paolo Ragno, che divide la preparazione col collaboratore Pinuccio Malaspina.

Protagoniste del successo regionale Martina Ragno, Letizia Canepa, Giorgia Rapetti e Sara Scapolan, che hanno vinto la finale contro il Gabiano Asti per 13 a 12, in una partita combattuta ed avvincente.

Nella stessa giornata si sono svolte altre due partite dove la "Paolo Campora" di serie B femminile ha perso contro il Moncalvo 13 a 11. Assenti le gemelle Parodi ammalate, le ragazze ovadesi, pur difendendo bene, non sono riuscite a superare le avversarie ma hanno mantenuto comunque il secondo posto in classifica. Un elogio va anche alle ragazze Juniores, pur avendo perso con un fortissimo Monale.

Le Allieve ovadesi, con la vittoria contro il Gabiano, ora rappresenteranno il Piemonte nella propria categoria, alle finali nazionali che si svolgeranno a Roma a febbraio.



CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## Per l'Aurora una sconfitta che complica le cose

AURORA CAIRO	0
QUILIANO VALLEGGIA	2

Cairo Montenotte. Parte col piede sbagliato il 2019 dell'Aurora Cairo, che cede l'intera posta nel match interno contro il Quiliano Valleggia, sconfitta per 2-0, e ora si ritrova con solo un punto di vantaggio sulla zona playoff.

Gli ospiti mettono subito la gara sui loro binari passando in vantaggio al 10°: il rilancio del portiere Fradel-la viene raccolto dall'esterno sinistro Vezzolla, che supera la difesa locale e da pochi passi batte Ferro per il vantaggio.

Reazione dell'Aurora, e subito veementi proteste al 15° per un atterramento in area di Pizzolato non sanzionato. I ragazzi di Carnesecchi, nervosi, rimangono poi in 10 al 30° per l'espulsione di Dotta.

La ripresa si apre nel peggior dei modi per l'Aurora, perché gli ospiti raddoppiano al 58°: su rimessa laterale la sfera arriva a Carocci che la controlla e in area conclude con un tiro che timbra il palo e poi finisce in rete per il 2-0 che chiude in pratica con mezz'ora d'anticipo la gara.

I cairesi infatti, non riescono a costruire azioni degne di nota e cedono senza troppo lottare tre punti importanti in ottica salvezza.

**Formazione e pagelle Aurora Cairo**

Ferro 6, Dotta 5, Garrone 5,5, Marini 6, Rebella 5,5, Gavacciuto 5,5, Bonifacino 6,5, Russo 5,5, Pesce 5,5, Pizzolato 6, Nonnis 5,5 (55° Pucciano 5,5). All: Carnesecchi.

CALCIO | 1ª categoria

## Felizzano: salta Dragone, arriva Nobili

Felizzano. Salta una panchina in Prima Categoria, e l'evento coinvolge purtroppo un tecnico acquese. Da lunedì 14 gennaio, infatti, Fabio Dragone non è più il tecnico del Felizzano; la società felizzanese ha annunciato come nuovo allenatore l'alessandrino Fabio Nobili.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

## Campese raggiunta all'ultimo minuto

PIEVE LIGURE	1
CAMPESE	1

**Pieve Ligure.** Soltanto un punto per la Campese sul terreno del fanalino di coda Pieve Ligure: i 'draghi' si vedono raggiungere all'ultimo minuto dopo avere fallito almeno due grandi occasioni per raddoppiare, anche perché fermati dalle grandi parate dell'ex di turno, il portiere Piovesan, passato al Pieve nel mercato di riparazione e evidentemente motivatissimo a far vedere tutte le proprie qualità alla sua ex squadra.

Piovesan si esibisce già nel primo tempo, dicendo di no a una punizione col goniometro di Criscuolo, e poi, qualche minuto dopo, a un gran tiro da fuori area di Davide Marchelli, che sembrava destinato al 'sette'.

Nella ripresa, la Campese raccoglie i frutti di una innegabile superiorità tecnica al 62° quando un tiro del solito Criscuolo trova l'ennesima parata di Piovesan, che però non riesce stavolta a trattenere. Sulla palla piomba come un falco Pili e tocca in rete l'1-0.

Il gol potrebbe anche bastare per portare a casa la partita, tanto più che Chiriaco resta praticamente inoperoso.

Ma proprio all'ultima azione il Pieve coglie un inatteso pari: l'arbitro concede ai padroni di casa un angolo molto dubbio e sul corner, nella mischia in

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Serve un colpo di coda in casa della Vecchiaudace

**Campo Ligure.** Dopo la partita di Pieve Ligure, la Campese è attesa sul campo di un'altra formazione in piena lotta per non retrocedere: la Vecchiaudace Campomorone, che si trova al momento in zona playoff.

La squadra allenata dal nuovo mister Meazzi è chiamata a conquistare la prima vittoria del 2019: a far ben sperare c'è il progressivo recupero degli infortunati (a Pieve Ligure è rientrato Pirlo), ma la sensazione che la Campese stia pagando alcuni difetti strutturali cresce di settimana in settimana. Lo conferma, più o meno indirettamente, anche il dirigente Piero Oddone.

«Purtroppo – spiega – ci sono difficoltà a centrocampo, in fase di costruzione. Si avverte l'assenza di un giocatore con le caratteristiche del regista; a questo si aggiunge il fatto che qualche di spicco sta rendendo meno del previsto».

Purtroppo, non è da escludere che questo possa rivelarsi un anno di transizione.

Attenzione, però: la classifica è molto corta, e quindi bastano un paio di vittorie per ritrovarsi in zona playoff: d'altro canto, occorre stare attenti, perché bastano un paio di rovesci per farsi risucchiare in zona playoff. È un rischio che non possiamo correre».

#### Probabili formazioni

**Vecchiaudace Campomorone:** Lucchetti, Pestarino, Baccucci, Porasso, Muratore, Principato, Varvicchio, Pastorino, Lalli, Casanova, Ruzzier. All.: Verardo

**Campese:** Chiriaco, Pirlo, Merlo, E.Macciò, Caviglia, R. Marchelli, Codreanu, D. Marchelli, Criscuolo, Pili, M.Macciò. All.: Meazzi.

area, vede un fallo da rigore. Sul dischetto si presenta Ruocco, che non sbaglia e batte Chiriaco: 1-1.

Un risultato bugiardo, che però sottolinea tutti i limiti mostrati dalla Campese in questa discontinua stagione.

#### Formazione e pagelle

**Chiriaco sv,** Pirlo 6, Merlo 7, E.Macciò 6 (75° Bardi sv), Caviglia 6, R. Marchelli 6, Codreanu 5, D. Marchelli 6, Criscuolo 6, Pili 6,5 (87° Pastorino sv), M.Macciò 6. All.: Meazzi.

M.Pr

CALCIO | 2ª categoria

## Carnovale piega Il Borgo. Rossiglione ancora ko

CAMPO IL BORGO	0
MELE	1

Ancora una volta Campo Il Borgo esce battuto da un derby della Valle Stura. Stavolta a piegare le resistenze dei campesi è il Mele, che realizza il gol partita al 23° con un classico del repertorio di Carnovale: su un cross dalla fascia, imperiosa martellata di testa e pallone in rete. Al 41° ancora Carnovale sfiora il raddoppio ma la sua conclusione tocca la parte bassa della traversa e poi esce. Nella ripresa Il Borgo prova a fare gioco, ma non riesce mai a concludere nello specchio della porta.

#### Formazione e pagelle

**Campo Il Borgo**  
S.Oliveri 7, Pisano 5,5, Bruzzone 5,5, Khounar 5,5, M.Branda 5,5 (46° F.Pastorino 5,5), S.Macciò 5,5, G.Pastorino 5,5, Rombi 5,5 (80° Ferrari sv), Laguna 5,5 (70° Bottero sv), M.Oliveri 5,5, Ponte 5,5. All.: Gambino.

MASONE	5
IL LIBRACCIO JT RENSEN	1

Il Masone riparte di slancio e si prende i tre punti rifilando una quindicina a Il Libraccio Jt Rensen, schiacciato per 5-1. Vantaggio repentino dei locali che passano al 13° quando Luca Pastorino serve Rotunno che sottomisura porta avanti i suoi, 1-0; al 27° ancora Rotunno inzucca in maniera vincente un servizio di Lorenzo Macciò. Prima dell'intervallo altri due gol da segnalare: il 3-0 al 29° per merito di Luca Pastorino, e poi il gol della bandiera ospite al 37° su rigore trasformato da Bertolino, 3-1.

Nella ripresa arrivano ancora due reti dei locali che portano entrambe la firma di Galletti: la prima su assist di Lo Macciò, mentre per la seconda Galletti fa tutto da solo. La doppietta fa scorrere i titoli di coda, il match termina 5-1.

#### Formazione e pagelle

**Masone**  
Di Giorgio 6, Ottonello 6, Vicini 6,5, A.Pastorino 6,5, Oliva 6, L.Macciò 7, Lu.Pastorino 7,5, An.Pastorino 6,5, Rotunno 7,5, Galletti 7,5, Di Pietro 6. All: D'Angelo

ROSSIGLIONESE	0
MURA ANGELI	1

Buona prestazione per la Rossiglione contro la capoluogo.

CALCIO | Rinnovate ambizioni dopo l'ottimo girone di andata

## Il Cortemilia non vuole smettere di stupire

**Cortemilia.** Ha ripreso la preparazione in vista della ripresa dell'attività il Cortemilia e dopo una prima settimana di allenamenti al cospetto di campi ghiacciati e freddi ha affrontato la prima amichevole contro il Bistagno 1974 militante in terza con vittoria per 2-1 grazie alle reti di Jamal Edine pari ospite di Berta e rete partita del Cortemilia con Jovanov, le prossime uscite amichevoli saranno sabato 19 alle ore 15 in casa contro il Cassine, sabato 26 sempre alle 15 in casa contro il Sexadium e sabato 2 febbraio a Mombarone contro il Deportivo Acqui.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 GENNAIO

### Genova si ferma, ma riparte Savona

Dopo aver disputato una sola giornata, il girone genovese di Seconda Categoria osserva una settimana di sosta (cominciare una settimana dopo, era evidentemente troppo complicato), ma in compenso riparte il girone savonese. Ecco le sfide di giornata.

#### DEGO - MALLARE

Il Deigo deve cercare di vincere per superare il Mallare che lo sopravanza di un punto. I biancoblu sperano nel ritorno di centrare qualche vittoria in più e di pareggiare meno, visto che sino ad ora le 'x' sono già state 6. Non ci sarà Eletto che deve scontare un turno di squalifica.

#### Probabile formazione Deigo

Piantelli, Magliano, Rabellino, Reverdito, Zunino, Ferraro, Resio, A.Bagnasco, Adami, Luongo, Mozzone. All: M.Bagnasco

#### OL.CARCARESE - CALIZZANO

L'Olimpia Carcarese di mister Alloisio vuole continuare a scalare posizioni in classifica, e per avvicinarsi alle tre di testa deve assolutamente conquistare la posta piena contro il Calizzano. La gara in realtà sembra alla portata dei locali che sperano nella vena realizzativa sotto rete della stella Hublina.

#### Probabile formazione Olimpia Carcarese

Adosio, Loddo, Marengo, Di Natale, M.Siri, Comparato, Manti, Rebella, Clemente, Hublina, De Alberti. All: Alloisio

#### SASSELLO - PRIAMAR

«Saremo al completo: non abbiamo né infortunati né squalificati, e ci siamo allenati bene: speriamo di iniziare con il piede giusto questo 2019». Sono queste le parole di mister Giachino, che con il suo Sassello cerca i tre punti nella gara interna (che sembra ampiamente alla portata) contro il Priamar.

#### Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, De Felice, Polito, M.Vacca, Callandrone, A.Chiappone, Panaro, Arrais, Rebagliati, A.Vacca. All: Giachino

#### VADESE - ROCCHETTESE

Riparte da Vado la stagione della Rocchettese. Nella Vadesse non c'è più il superbomber Grabinski che è passato all'Arenzano in Promozione. I cairese devono cercare di fare risultato per riprendere il cammino e cercare in questa seconda parte di stagione quella continuità di risultati che è loro mancata sino ad ora.

#### Probabile formazione Rocchettese

Briano, Giamello, Vallecilla, Monni, Gallione, Ferraro, Nero, Zerbini, Costa, Costa, Saviozzi. All: Sonaglia

lista Mura Angeli, in piena corsa per il salto di categoria; purtroppo è arrivata una sconfitta, e la classifica per i bianconeri continua a far paura, con la squadra in piena zona rossa.

La Rossiglione prova nella prima parte del match a portarsi avanti con De Gregorio e Coccia, mentre gli ospiti replicano con Cutri e Guzzo, ma il risultato rimane incanalato sullo 0-0 sino a tre minuti dal termine quando il neoentrato Cepollina raccoglie l'assist di Dri e mette la sfera alle spalle di Bruzzone, punendo in manie-

ra troppo pesante l'undici di Pastorino e Nervi. A proposito dei due mister: nella giornata di lunedì si sono diffuse voci secondo cui la società starebbe per operare un cambio in panchina. Al momento di andare in stampa, non abbiamo però trovato riscontri.

#### Formazione e pagelle

**Rossiglione**  
Bruzzone 6, Sanna 5,5, Nervi 5,5, Trevisan 5,5, Sorbara 6, Sciutto 6, De Gregorio 6, Di Cristo 5,5, Pastorino 5,5, Coccia 5,5, Macciò 6. All: Nervi-Pastorino. **Red. Sport.**

CALCIO | Al torneo "No Limits" per diversamente abili

## Padania FA protagonista anche a Montecarlo

**Montecarlo.** Quando si parla di Europei CONIFA, Padania FA sale sul podio anche nella versione "No Limits": nel torneo per giocatori disabili tenutosi nella prestigiosa cornice dello stadio "Moneghetti" ed organizzato dal Principato di Monaco, i biancocrociati hanno travolto nella prima gara 7-0 la Contea di Nizza e nella terza 3-0 la Sardegna - all'esordio nelle competizioni organizzate dall'ente del presidente Per-Anders Blind - cedendo solo ai padroni di casa del Monaco Special Olympics per 1-3 dopo che una rete del bomber Pier Mario Gardino, con un tiro a spioverare da fuori area che ha ingannato il portiere monegasco aveva regalato il momentaneo pareggio.

Oltre a Gardino, che con 7 reti è stato il miglior marcatore della Padania, sono scesi in campo agli ordini di mister Mauro Tarasco il portiere Mirko Gasti, i difensori Mirko Scrivano e Mario D'Asta, i centrocampisti Alessandro Pighi, Matteo Razzano e Lorenzo Molè; completavano la rosa due giocatori normodotati gentilmente concessi in prestito dall'Albissola - Alessandro Botto e Francesco Montefusco; la spedizione, capitanata dal Presidente Fabio Cerini, contava anche il Dirigente Accompagnatore Piero Rubicondo, il fisioterapista Enrico Visalli ed il Team Manager Marco Gotta.

Una medaglia d'argento che



come tutti i numeri della manifestazione non racconta le emozioni provate e l'importanza di essere riusciti a partecipare anche a questo sesto evento creato da CONIFA ed essendo l'unica Federazione ad avere fatto l'en-plein dal 2014 ad oggi e che è un ottimo viatico per la spedizione che dal 1 al 15 giugno prossimi disputerà l'Europeo di categoria in Nagorno-Karabakh (regione contesa fra Armenia e Azerbaigian) con l'obiettivo di fare tris dopo i successi in Ungheria e Cipro Nord.

«È stata una bella esperienza quella fatta a Montecarlo insieme a Padania FA – commenta il Presidente Fabio Cerini – e mi piace ricordare che è la seconda volta che abbiamo l'opportunità di

scendere in campo con i diversamente abili: c'era già stato un precedente a Savona, due anni fa, anche se allora si trattava di una partita singola, e stavolta è stato addirittura un torneo».

Un'esperienza che personalmente mi ha molto emozionato: ci siamo fatti valere contro formazioni molto forti e più rodiate di noi, ed è una soddisfazione avere avuto questa opportunità. Ora siamo già con la mente rivolta al border mondiale che si svolgerà a Cracovia il 24, 25 e 26 gennaio e poi...rotta verso gli Europei».

Da parte della delegazione di Padania FA, un ringraziamento è stato rivolto a Patrizia Erodio per l'interessamento rivolto all'iniziativa.

BOCCE | Giovedì 17 gennaio la finale

## In corso a La Boccia il "Trofeo Visgel 2019"

giovedì 17 gennaio per la disputa della finalissima.

**Acqui Terme.** Lunedì 7 gennaio alle ore 21, sui campi coperti del bocciodromo di via Casarogna 4, organizzata dall'Asd La Boccia di Acqui Terme, ha preso il via la 9ª edizione del "Trofeo Visgel", tradizionale appuntamento di inizio anno per i praticanti di questo sport. Si è potuto organizzare questa manifestazione grazie all'interessamento del signor Visconti, titolare della Visgel, sempre vicino alla associazione bocciafila.

La manifestazione si svolge con il sistema a poule e vede divise le formazioni in due gruppi sia per il girone riservato alle quadrette composte con giocatori di categoria B-C-C-D, che per quello con C-C-D-D.

I due gironi proseguiranno il loro percorso eliminatorio indipendentemente incontrandosi poi

Dopo la prima settimana di gare si sono già qualificate per i quarti di finale nel primo girone: la Nicese Valle Bormida, con Giuseppe Lavinia (B) - Roberto Boeri (C) - Giuseppe Manzo (D) - Carlo Bellone (C), e La Boccia Acqui con Claudio Obice (C) - Alberto Zaccone (C) - Luca Gallione (B) - Maria Grazia Ravera (D)

Hanno dovuto fare ricorso ai recuperi, invece, la Eugenio Foà di Felizzano, con Giancarlo Alciati (C) - Riccardo Alciati (B) - Walter Romagnolo (C) - Franco Mogliotti (D), contro La Boccia Acqui di Gildo Giardini (C) - Enzo Zuccari

(D) - Donato Muro (B) - Luigi Manzo (C), e la Nosenzo di Asti: Giuseppe Bresciani (B) - Angelo Bresciani (C) - Giuseppe Sattanino (C) - Marco Crosetti (D), contro La Familiare di Alessandria Giuseppe Ressa (B) - Giovanni Battista Porrati (C) - Nino Petronio (D) - Marco Zunino (C).

Nel Secondo Girone si qualificano invece: la Calamandranese di Albino Armino (D) - Claudio Gallione (C) - Alfredo Rubulotta (D) - Osvaldo Romano (C), e La Nicese Valle Bormida con Osvaldo Revello (D) - Domenico Loscalzo (D) - Walter Dellocchio (C) - Giuseppe Valente (C).

Hanno invece fatto ricorso ai recuperi, dispu-

tati in settimana, la Marchelli Ovada Di Enrico Barigione (C) - Roberto Giardini (C) - Giacomo Piombo (D) - Italo Barigione (D) contro la Calamandranese di Vittorio Sandrone (D) - Carmine De Paola (C) - Piero Bianco (D) - Gianfranco Bona, La Telma di Alessandria con Andrea Esposito (D) - Giovanni Cacciabue (D) - Lino Gilaridenghi (C) - Antonio Costa (C) contro la Calamandranese di Sebastiano Ledda (D) - Franco Domanda (C) - Franco Conta (D) - Luigi Santamaria (D).

Il calendario del Trofeo ha previsto per martedì 15 (a giornale in corso di stampa) i quarti di finale, e quindi mercoledì 16 le semifinali e giovedì 17 la finale, seguita dalla premiazione dei vincitori e da un rinfresco offerto da La Boccia di Acqui.

E.M.

VOLLEY

Serie B1 femminile

## Arredo Frigo Makhymo ingrana la quinta

ARREDO FRIGO MAKHYMO 3  
AMBROVIT GARLASCO 1  
(25/14, 22/25, 25/10, 25/13)

**Acqui Terme.** Acqui ingrana la quinta. La serie positiva dell'Arredo Frigo Makhymo si allunga ancora, con il successo 3-1 con cui le ragazze di coach Ivano Marengo piegano il Garlasco, dominando per tre set su quattro, vinti con un ampio scarto, mentre solo nella seconda frazione le lombarde si sono dimostrate competitive.

Davanti al pubblico amico di Mombarone, il primo set scorre abbastanza liscio per le terminali che vanno subito avanti 7/1, aumentando progressivamente il vantaggio, ed alla fine chiudere con 11 lunghezze di distacco, 25/14. Nel secondo set però le cose vanno meno bene: Garlasco prova a reagire, e nella prima fase della frazione si gioca punto a punto. Acqui avanti 7/5, ma Garlasco risponde e giunti sul 13/13 azzecca un filotto che permette di portarsi sul 13/19. Tentativo di rimonta delle acquisi, che arrivano prima al 16/19 e poi, sotto 18/23, riescono a ripartirsi sul 22/23, ma vengono respinte e si riparte dall'1-1. Da qui in poi però la gara non ha più storia: nel terzo set, Acqui dal 4/2 allunga fino al 10/4 e

IL PROSSIMO TURNO

LILLIPUT TORINO - ARREDOFRIGO MAKHYMO

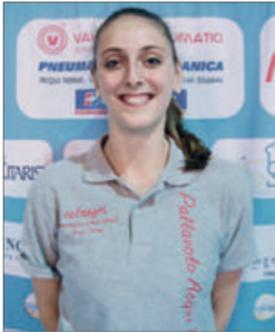
Nella tredicesima di campionato, ultima di andata la truppa di Ivano Marengo insegue la sesta vittoria consecutiva sul campo di Settimo Torinese, nella tana di quella Lilliput Settimo che, con 20 punti, precede proprio le acquisi in classifica.

Un ulteriore successo prima della pausa che separerà il girone d'andata da quello di ritorno sarebbe la ciliegina sulla torta per suggellare la crescita progressiva che le acquisi hanno manifestato nel corso delle ultime settimane.

Si gioca sabato 19 gennaio a partire dalle ore 21.

poi gestisce aumentando il vantaggio e stroncando le pavesi 25/10; poi la squadra completa l'opera nel quarto set, partendo forte per prendere subito vantaggio e andare a vincere con un 25/13 che non ammette repliche: altri tre punti in caniere, avanti così.

«Abbiamo fatto quello che dovevamo fare – commenta coach Marengo – anche se nel secondo set abbiamo fatto un po' meno bene, accusando il solito momento di discontinuità, ma ci può stare. Nel complesso abbiamo vinto bene, e abbiamo giocato bene. Siamo a quota cinque vittorie consecutive, questa è la cosa importante». Ora la squadra acquisi è stabile al nono posto, a 16 punti, ma con 6 punti di vantaggio sulla decima, il Parella, sconfitta in casa contro l'Albese.



▲ Nicoletta Rivetti

Arredo Frigo Makhymo

A. Mirabelli, Rivetti, Cicogna, Martini, F. Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Pricop, Sassi. Ne: Sergiampietri, Oddone, Raimondo. Coach: Marengo.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

## Cime Careddu ko a Biella i playout distanti 10 punti

BONPRIX TEAMVOLLEY BI 3  
PVB CIME CAREDDU 0  
(25/23; 26/24; 25/16)

**Biella.** Anche l'anno nuovo non ha cambiato il trend negativo di risultati per quanto concerne la Pvb Cime Careddu, che ha collezionato l'ennesima sconfitta della stagione cedendo, seppur lottando per almeno due set.

La situazione di classifica delle belbesi si aggrava sempre più, stante l'ultimo posto in coabitazione al Barge, ma la contemporanea vittoria del Novi proprio sul Barge ha allontanato la zona playout a ben 10 punti. A questo punto, la formazione della Valle Belbo deve concentrarsi su ogni gara senza guardare la classifica, e poi tirare le somme a fine stagione.

Della gara con Biella è emerso qualche lieve segnale di miglioramento, che però non è bastato per muovere la classifica, e soprattutto nei primi

IL PROSSIMO TURNO  
PVB CIME CAREDDU - EVO VOLLEY ELLEDUE

Al Palasport di via Riccadonna la Pallavolo Valle Belbo sabato 19 gennaio si gioca una delle sue ultime chance di riaccendere le proprie speranze di salvezza. Con la squadra ormai staccata di 5 punti anche dalla zona playout, ci sarebbe un gran bisogno di una vittoria per provare a risalire ma per ottenerla è necessaria una prestazione di livello ben diverso rispetto a quella vista all'opera nelle ultime giornate.

Squadre in campo alle 18,30.

due set le canellesi hanno lottato punto a punto con le locali. Ma nel finale di entrambi i set alcuni errori commessi dalle belbesi hanno compromesso la conquista di entrambi i parziali contro un avversario che veleggia a metà classifica. Fra le ragazze di coach Trinchero sembrano mancare la tranquillità e la lucidità necessaria per mettere a terra i classici palloni che scottano, decisivi per l'assegnazione dei vari parziali. Primo set perso sul filo di lana è all'ultimo pallone per 25/23, poi un secondo set ancora più tirato, perso stavol-

ta al primo vantaggio ossia sul 26/24 nonostante ottime serie in battuta da parte di Arianna Ghignone e Marengo. Nel terzo set invece si spegne la luce e il parziale si chiude 25/16.

Tra le poche notizie positive, il rientro in campo di Stella Ghignone in regia dopo circa un mese di stop causato dal mal di schiena.

**Pvb Cime Careddu**

A. Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, Di Massa, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Passera, Marengo. Coach: Trinchero. **E.M.**

VOLLEY

Serie D femminile

## Araldica vince il derby ...ma quanta fatica!

ARALDICA/ROMBI 3  
EVO VOLLEY AL 2  
(17/25, 25/18, 26/24, 23/25, 15/13)

**Acqui Terme.** Dopo due ore e un quarto di sofferenza, le ragazze dell'Araldica Vini/Rombi Escavazioni riescono a conquistarsi un successo più faticoso del previsto (al tie-break) nel derby contro l'Evo Volley Piramis Alessandria, fanalino di coda. Partenza difficile per le ragazze di Volpara che devono a lungo inseguire prima di ritrovare la parità sull'11/11.

La fase positiva dura poco e le alessandrine tornano nuovamente al comando.

Le acquisi soffrono soprattutto in ricezione, dove commettono diversi errori, cedendo il parziale 17/25. Il secondo set però è decisamente migliore: la squadra passa subito a condurre e mantiene il comando sino alla fine, nonostante alcuni errori sul finale che permettono alle avversarie di accorciare le distanze, ma il set si conclude 25/18 per le padrone di casa. Nella terza frazione ancora una buona par-

IL PROSSIMO TURNO  
BITUX FOGLIZZESE - ARALDICA/ROMBI

Trasferita a Caluso, sul campo di Frazione Arè, per l'Araldica/Rombi, che nel pomeriggio di domenica 20 gennaio, affronta la Bitux Foglizzese, formazione che naviga tranquilla nelle acque calme della medioalta classifica, a quota 20 punti. Otto più delle acquisi, che però, con il successo (più tirato del previsto) sul fanalino Evo Volley hanno preso 3 punti di margine sulla zona retrocessione. La speranza è quella di muovere la classifica.

Appuntamento sotto rete alle ore 17.

tenza delle ragazze di Volpara, che, però, man mano si fanno recuperare sino al 18/18; da qui in poi è una botta e risposta fino al 24/24, ma poi è l'Araldica Rombi a trovare il modo di chiudere il set.

Alessandria non si arrende, nemmeno quando, nel quarto set, dopo essere stata avanti 17/22 viene raggiunta sul 23/23: le ospiti trovano ancora la forza di siglare il 23/25 e allungano il match al quinto set.

Acqui accusa il colpo e parte malissimo nel tie-break, trovando si sotto 1/5 e poi 3/9. La squadra però tira fuori le unghie, rimonta sino al 9/11 e poi, sotto 9/13, ha la forza per l'ul-

timo colpo di coda: finisce 15/13. Ma non è tutt'oro quel che luuccia.

«Dovrei essere contento per la vittoria – dice Volpara, ex di turno perché l'anno scorso allenava proprio Alessandria - e invece non lo sono affatto. Abbiamo giocato male, senza la determinazione e la concentrazione che bisogna avere in campo. Bisogna migliorare questi aspetti».

**Araldica Vini**

**Rombi Escavazioni**

Malò, Zenullari, Lombardi, Narzisi, Garzero, Bobocea, Raimondo, Moretti, Boido, Sacco, Pastorino, Passo. All. Volpara.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

## Una partita da dimenticare per Cantine Rasore Ovada

SAN PAOLO TORINO 3  
CANTINE RASORE OVADA 0  
(25/13, 25/18, 25/19)

Non poteva iniziare in maniera peggiore il 2019 per le ragazze ovadesi.

Cantine Rasore, infatti, incappa in una giornata da dimenticare e subisce una netta scoppola a Torino contro il San Paolo, un avversario con cui era appaiata in classifica e contro il quale si confidava alla vigilia di poter raccogliere punti. Ha pesato invece una condizione fisica approssimativa di alcune giocatrici ovadesi ed anche probabilmente la difficoltà ad allenarsi con continuità nel corso della lunga sosta. Sta di fatto che già dopo i primi scambi si capisce che non è aria: le torinesi partono a mille, forzando con efficacia il servizio e mettendo ben presto a nudo i problemi di Ovada in ricezione. Se a questo si sommano anche i molti errori in attacco, ecco servito un primo set che va in archivio veloce-mente, con un pesante 13/25.

Coach Ceriotti prova a cambiare qualcosa, inserisce Boarin nel sestetto al posto di Fossati, ancora non pienamente recuperata dopo l'infortunio. Il canovaccio del match non

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - LASALLIANO TORINO

**Ovada.** La Cantine Rasore è attesa nel prossimo turno dall'ultima sfida del girone di andata, sabato 19 gennaio.

Si chiude al Palageirino di Ovada contro un avversario di assoluto livello, il Lasalliano Torino, scivolato al secondo posto proprio in questo inizio di 2019.

Le torinesi infatti, al comando per molte settimane, hanno perso in casa nell'ultima gara contro Pinerolo, lasciando via libera alla nuova capolista Vercelli.

In campo amico alle ore 17,45.

cambia di molto, Ovada tiene a tratti un po' meglio il campo ma è comunque il San Paolo a dettare i tempi della gara ed a fare corsa di testa.

Secondo e terzo set procedono in fotocopia, Cantine Rasore non dà mai la sensazione di poter riaprire il match e perde a 18 ed a 19 punti. Un

rotondo 0 a 3 maturato in poco più di un'ora di gioco, da cui bisognerà cercare di volta-re pagina in fretta.

**Cantine Rasore Ovada**

Bastiera, Fossati, Bianchi, Boido, Giacobbe, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Boarin. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

## La Plastipol torna contro il Novara

NOVARA - PLASTIPOL OVADA

Il rientro in campo per la Plastipol Ovada è fissato per sabato 19 gennaio, quando si recherà a Novara per l'ultimo turno del girone di andata. Un impegno tosto, considerato che i novaresi, formazione piuttosto giovane, sono la seconda forza del girone, pur scivolando nell'ultima gara del 2018 con un'inattesa sconfitta sul campo del Cus Torino.

Si giocherà alla palestra Bollini alle ore 21.

VOLLEY

Serie C femminile Liguria

## Pallavolo Carcare sconfitta ad Arenzano

VOLARE VOLLEY 3  
ACQUA CALIZ. CARCARE 1  
(25/14, 25/22, 21/25, 25/19)

Battuta d'arresto per le biancorosse che iniziano il 2019 con la sconfitta per 3-1 contro le ragazze del Volare Volley nella trasferta di Arenzano. Dopo un brutto primo tempo dove le valligiane perdono 14/25, negli altri parziali le due formazioni si sono affrontate lottando punto a punto, ma solo nel terzo parziale le biancorosse hanno avuto la meglio vincendolo col punteggio di 25/21.

Nonostante la sconfitta, l'Acqua Calizzano Carcare rimane ancorata al quarto posto in classifica, a soli 5 punti di distanza dalla vetta.

**Acqua Calizzano Carcare**

Raviolo, Cerrato, Giordani, Marchese, Masi, Briano, Moraglio, Gaia, Fronterre. All. Dagna, Loru.

D.S.



IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - TIGULLIO VOLLEY PROJECT

Impegno casalingo per le biancorosse che si apprestano ad affrontare, sabato 19 gennaio, le ragazze del Tigullio Volley. Difficile fare un pronostico della gara, le due squadre si trovano in classifica a soli 5 punti di differenza, con le carcaresi in avanti; di certo l'Acqua Calizzano Carcare potrà contare sul tifo del pubblico di casa.

Squadre in campo, al palasport di Carcare, alle ore 21.

BASKET

GIOVANILE CAIRO

CSI OPEN

BASKET CAIRO 83  
GS MONVISO BRA 45  
(16-11; 4-14; 33-13; 25-7)

Inizia il nuovo anno e l'avventura cestistica del Basket Cairo Senior continua con l'ultima giornata del girone di andata che porta a Cairo la squadra di Bra con più esperienza nel campionato ma al momento con zero vittorie all'attivo.

Il primo parziale è un 7 a 2 condito da una tripla di Giachello e tre assist di Guallini. Altra difesa e palle recuperate portano Cairo a chiudere il quarto sul 16 a 11.

Secondo quarto con qualche difficoltà dei cairesi in attacco, il parziale si fa pesante, uno 0 a 12 per i piemontesi porta il punteggio sul 21 a 23.

Nel finale di quarto Diana riesce a sbloccare i cairesi che però segnano solo 4 punti; le due squadre vanno al riposto sul 25 pari.

Dopo il discorso di coach Pedrini, i cairesi entrano in campo con un piglio diverso, il parziale della terza frazione recita 33 a 13 e mette in ghiaccio la gara.

L'ultimo quarto è pura accademica e si chiude con un 25 a 7 dovuto anche alla stanchezza degli avversari.

**Tabellino**

Pera 10, Giachello 17, Perfumo, Bazelli 7, Guallini 16, Gallesse 2, Pisu 4, Zullo 13, Marella 12, Diana 2.

UNDER 13 FEMMINILE

BASKET CAIRO 9  
CESTISTICA SAVONESE 74

Riprende nel peggiore dei modi l'attività sportiva dopo la pausa natalizia, per le ragazze dell'U13f.

La settimana di stop dagli allenamenti per un sospetto guasto all'impianto elettrico della palestra Patetta di Cairo non permette alle ragazze di allenarsi in modo giusto per affrontare la corazzata Cestistica. Nonostante tutto, le cairesi si presentano tutte e 11 a referto, pronte per affrontare il derby. L'ansia e la preoccupazione salgono, senza che mai venga messo in discussione il punteggio.

Coach Agostinis soddisfatto ma anche rammaricato: «Qualcosa in più di certo si poteva fare, peccato la settimana di non allenamenti, speriamo che si possa risolvere in fretta il guasto».

Prossimo appuntamento sabato 19 gennaio alle 16.30, Cairo vs Blu Ponente "B".

**Atlete scese in campo**

Rebagliati, Poulouse, Marchetti, Garelli, Bergero, Sardi, Baiocco, Bernardo, Pannino, Monopoli, Gazzilli.

UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO 51  
BASKET SANREMO 62  
(15-21; 8-10; 14-14; 14-17)

È il Sanremo ad infliggere la prima sconfitta stagionale ai

giovani cairesi che fino ad ora non ne avevano ancora conosciuto l'onta.

Questo non cambia certo il grande cammino fatto fino adesso, e anche in questa gara fino alla fine i valligiani hanno combattuto e cercato di prevalere sull'avversario.

**Tabellino**

Coratella 1, Diana 10, Seretto, Di Roberto 8, Pirotti 22, Greco, Butera, Benearivato, Bagnasco, Marengo, Rolando 10.

**AQUILOTTI**

Tornano in campo gli aquilotti cairesi che si presentano a ranghi completi sul campo del palasport per affrontare gli amici della Scuola Basket Savona per il primo scontro del 2019.

Com'era prevedibile la compagine savonese si presenta ben schierata in campo, con una grande tecnica ed esperienza.

Sul piano del punteggio non hanno scampo i ragazzi di coach Daniel, che perdono 18 - 6. Sotto il profilo tecnico buoni spunti per il coach e giornata estremamente positiva per i ragazzi.

**Convocati**

Aprèa Riccardo, Baiguini Raffaele, Bazzano Lorenzo, Callegaro Anna, Chiarlone Marco, Coratella Marta, Delfino Alessandro, Grillo Chiara, Mirkatouli Sam, Pera Davide, Petianu Dennis, Pregliasco Iris, Rossi Nuvoletta.

VOLLEY

Giovanile maschile

**Acqui Terme.** Con la serie C ferma ai box, in attesa che riparta il campionato con il girone di ritorno, sabato 2 febbraio, chi non si ferma è la formazione che disputa la Prima Divisione interprovinciale, un campionato che torna alla ribalta in questa stagione dopo alcuni anni di oblio.

Otto le società al via, tutte del Piemonte orientale e parte del Comitato Ticino-Sesia Tanaro.

Il campionato si articola in due fasi, la prima, un girone di andata e ritorno serve a determinare la griglia dei play-off ad otto squadre che, a partire dal mese di marzo si contenderanno la promozione in serie D.

Favorita del torneo la società del Red Volley Vercelli che si è presentata ai nastri di partenza con un sestetto esperto e alcuni atleti dal recente passato in serie B.

La Pallavolo La Bollente-Pizzeria La Dolce Vita disputa il campionato con una formazione giovanissima che ha il suo elemento di maggior esperienza nel capitano Stefano Aime ma che annovera anche il promettente e giovanissimo Lorenzo Passo classe 2004; con loro i volti noti del settore giovanile acquese Pignatelli, Rocca, Pagano, Russo, Porra, Filippi ed altri che lo diven-



## Un buon andamento per la Prima Divisione

teranno Marengo, Zenullari, Pareto, Gaggino e il figlio d'arte Negrini.

A guidare questo gruppo di belle speranze l'esperto Gastaldi, alessandrino, che già sedette sulla panchina della pallavolo ad Acqui negli anni novanta, ai tempi della serie C del Gs Acqui Volley coadiuvato nel doppio ruolo di atleta e aiuto allenatore da Gabriele Vicari.

Ad oggi i risultati fanno ben sperare e, al termine del girone di andata, un bel secondo

posto, sembra aprire delle buone prospettive per il sestetto bollentino che fino ad ora ha collezionato in sette partite, sei vittorie ed una unica sconfitta.

Nell'ultima giornata, in programma ad Alessandria, Aime e Compagni hanno espugnato con un convincente 3-0 il campo dei grigi ed ora aspettano, venerdì 18 gennaio alle ore 21,00 presso la palestra del Barletti, il Novara Volley che tallona gli acquisi in graduatoria.

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

## Under 16 espugna Cuneo Under 14 alla grande

**U16 ECCELLENZA REG. SECONDA FASE**

**UBI BANCA S. BERNARDO CN 0 CASEIFICIO ROCCAVERANO 3**  
(17/25, 22/25, 18/25)

Cuneo cede ancora ai piedi delle giovani acquisi. Dopo la vittoria in finale al torneo di Alasio, le ragazze di Volpara vincono ancora contro l'under 16 cuneese nella prima giornata della seconda fase di Eccellenza Regionale.

«Dopo i 5 set di ieri sicuramente non mi sarei aspettato una prestazione convincente come quella di oggi - commenta coach Volpara, facendo riferimento alla partita giocata dalle sue ragazze sabato sera in serie D - Sempre ordinate e concentrate in campo abbiamo disputato davvero una bellissima partita. Non era facile, abbiamo iniziato nel migliore dei modi la seconda fase. Ora pensiamo a venerdì seconda giornata contro Unionvolley».

**Valnegri Pneumatici Caseificio Roccaverano**

Gallesio, Zenullari, Bobocea, Rebuffo, Boido, Pastorino, Lombardi, Moretti, Garzero, Riccone, Raimondo, Sacco, Narzisi. All. Volpara

po la pausa natalizia, contro le alessandrine dell'Evo Volley. Nonostante la prestazione, non certo negativa, le ragazze di Ceriotti, sostituito per l'occasione da Astorino, cedono ad Alessandria.

Il tecnico acquese commenta così la prestazione: «È stata una bella partita, giocata punto a punto, Alessandria è stata un po' più brava di noi in battuta ed ha vinto. Tutti i set sono stati tirati ad eccezione dell'ultimo dove abbiamo avuto un piccolo blackout, però nel complesso abbiamo disputato una buona partita».

**Nuova Tsm**

**Tecnoservice Robiglio**

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Gallesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. All. Astorino

**UNDER 14**

**CAROSIO E LONGONE VOLLEY BELLINZAGO 3**  
(25/13, 25/4, 25/18)

Comincia con una grande vittoria la seconda fase del campionato delle under 14 acquisi, che tra le mura amiche della Battisti piegano il Bellinzago. «Abbiamo giocato una buona partita, molto ordinate e precise come da richiesta - commenta coach Chiara Viscanti - Tutte le bimbe sono state attente e hanno svolto alla grande le richieste che gli avevamo fatti. Siamo soddisfatti!».

**UNDER 14 ECCELLENZA**

**EVO VOLLEY AL 3**  
**N. TSM TECNOS. ROBIGLIO 1**  
(25/22, 25/21, 24/26, 25/17)

Sconfitta per le 2005 termali, al loro ritorno in campo do-

**BADMINTON**

Netta sconfitta invece con Milano

## L'Acqui dei giovani strappa due punti al Bolzano

**Acqui Terme.** È iniziato il campionato di Serie A di Badminton, con l'Acqui Badminton ancora una volta protagonista nella massima divisione e con l'obiettivo di mantenere la categoria conquistando ancora una volta il traguardo della salvezza. Il fine settimana del 12 e 13 gennaio è coinciso con la disputa a Malles Venosta degli incontri relativi al primo concentramento.

L'Acqui Badminton ha disputato due incontri, con il forte Bc Milano e con i padroni di casa del Bolzano.

Sabato 12, opposti al Bc Milano, campione italiano in carica, gli acquisi sono stati protagonisti di una buona prova, ma non sono riusciti a strappare neppure un set ai favoritissimi avversari, che si sono imposti per 5-0.

Un risultato positivo è invece arrivato contro il Bolzano: l'Acqui è stato sconfitto per 3-2, ma le due vittorie rappresentano un tassello importante per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato della salvezza.

I punti sono stati conquistati



nel doppio maschile dal duo Battaglino-Reggiardo, contro l'ex acquese Marco Mondavio e il bulgaro Geffen Shai, in una partita avvincente vinta 22/20, 14/21 e 23/21.

Poi nel doppio misto, uno strepitoso Battaglino, in coppia con Martina Servetti, con una prestazione di assoluto rilievo hanno battuto il duo formato da Yasmin Hansa Geffen Shai,

per 24/22, 21/18.

In casa acquese c'è soddisfazione soprattutto per l'esperienza avuta da parte degli atleti debuttanti: per Elena Avidano e Adele Bobbio infatti è stata la prima esperienza nel massimo campionato, e i due importanti punti strappati al forte Bolzano sono motivo di ottimismo per la stagione appena cominciata.

**BASKET**

1ª Divisione maschile

## Basket Bollente combatte ma il derby va al Nizza

**BASKET NIZZA 50**  
**BASKET BOLLENTE 40**

**Nizza Monferrato.** Il tanto atteso derby fra Acqui e Nizza, davanti a un numeroso pubblico premia il Basket Nizza, che si mantiene al secondo posto della classifica a quota 10. Al contrario la classifica piange per il Basket Bollente, che ha fornito segnali incoraggianti ma resta da solo all'ultimo posto con appena una vittoria all'attivo. La partenza è lenta da parte dei due quintetti dando che dopo il libero dell'1-0 nicese di Conta e il canestro del 2-1 di Corbellino non si segna da ambo le sponde per circa 4'30". Il primo quarto termina 11-10, poi nei secondi dieci minuti di prima frazione Acqui sfrutta una bomba da tre sul finale di sirena da parte di Olivieri e chiude il quarto avanti 22-18: gara in equilibrio, con i termali che riescono a tenere il punteggio basso.

**IL PROSSIMO TURNO**

Doppio impegno la prossima settimana per il **Basket Nizza** che scenderà nuovamente in campo al Pala Morino **venerdì 18 gennaio** alle 20,30 per 'vendicare' la sconfitta dell'andata contro il Basket Montà e due giorni dopo, **domenica 20**, affronterà la trasferta di Torino contro l'Auxilium Agnelli.

Il **Basket Acqui** invece scenderà in campo una volta soltanto, a Mombarone, **venerdì 18**, alle ore 21,15 contro il Victoria Torino.

Al ritorno in campo i nicesi sfruttano quattro bombe da tre consecutive (due a testa di Curletti e Paro) e passano a condurre 40-32. Sarà il break decisivo perché nell'ultimo quarto Traversa e Corbellino, i due ex di turno, provano a riportare a contatto gli acquisi, ma il 6 su 6 di Conta ai liberi consolida le ultime resistenze locali e il punteggio finale recita 50-40 per i il Basket Nizza di coach De Martino.

Degno di menzione tra i nicesi è sicuramente Paro, che è stato un fattore sulla vittoria

finale, sorretto anche da Conta e a sprazzi da Curletti; sul fronte ospite buone le prove di Corbellino e Traversa.

**Basket Nizza**

Bigliani 1, Curletti 6, Provini 3, Paro 17, Lovisolò 3, Bellati 6, Garrone, Conta 12, Boido, Accornero, Riascos 2, De Martino. Coach: De Martino

**Basket Bollente**

Izzo, Pastorino 6, Olivieri 3, Cardano 3, Traversa 8, De Alessandri 4, Massobrio, Tagliapietra 2, Mankolli 1, Corbellino 9, Tartaglia 4. Coach: Barisone **E.M.**

VOLLEY

GIOVANILE PVB



## La Under 16 non fa sconti alla Libellula regina d'inverno

**UNDER 16 FEMMINILE**

**PVB ELETTRO 2000 3**  
**LIBELLULA BRA 0**  
(25/14, 25/19, 25/13)

Prima partita della seconda fase in under 16. La PVB si trova opposta alle "regine del Natale" del Libellula Bra, capaci di vincere in 15 giorni, sia il torneo de "Le Incredibili" che quello di Alasio.

Canelli parte imponendo subito un ritmo al quale le braidesi non sono abituate e si impone a 14. Nel secondo set Elettro 2000 stacca la spina e si ritrova sotto di 4 punti fino al 18/14, per poi rimontare e aggiudicarsi il set con un break di 11/1

Il terzo set è il giusto epilogo di una partita gestita abbastanza tranquillamente.

«Ci siamo semplificati la vita difendendo in modo ordinato - dice coach Garrone - limitando gli errori e neutralizzando da subito i punti di forza avversari. Dovevamo vincere 3-0 e l'abbiamo fatto senza grossi problemi».

**PVB Elettro 2000**

Di Massa, Zavattaro, Turco, Pesce, Gaviglio, Scavino, Turbine, Franchelli Crema. Coach: Garrone

**UNDER 15 FEMMINILE**

**VILLANOVA VOLLEYBALL ELETTRO 2000 2**  
(21/25, 25/22, 25/20)

Trasferta a Villanova Mondovì per le spumanti, che nel primo set partono male ma, grazie ad una buona battuta riaccuffano il parziale vincendolo 25/21. Nel secondo le gialloblù iniziano a razzo con un turno di battuta di Colleoni che porta la squadra sull'8/1, ma si spongono un punto dopo l'altro a metà set. La reazione sul finale è inutile.

Nel terzo ed ultimo parziale la partita è in equilibrio quando alcune incomprensioni sui conflitti lasciano cadere pale facilmente difendibili che pregiudicano l'esito della gara.

«Questo gruppo ha fatto passi da gigante - afferma Garrone - purtroppo ogni tanto abbiamo dei blackout inspiegabili che ci impediscono di essere letali nei momenti nevralgici della gara».

**Elettro 2000**

Barotta, Colleoni, Careddu, Secco, Terzolo, Soria, Montano, Turco. Coach: Garrone.

BASKET

GIOVANILE BOLLENTE

**Acqui Terme.** Si è svolta nel pomeriggio di sabato 12 gennaio, la terza gara della prima fase del campionato regionale minibasket dedicato alla categoria Aquilotti. Dopo il pareggio nella prima sfida del torneo disputata a Valenza e la vittoria casalinga contro il Castellazzo, arriva un altro risultato positivo per i piccoli atleti del Basket Bollente, con i pari età della Fortitudo Alessandria.

Tra le mura amiche di Mombarone gli acquisi disputano una gara quasi perfetta, nonostante ben tre 2010 in un campionato dedicato ai 2008 e 2009. I termali si impongono con 4 vittorie e 1 pareggio sui 6 tempi previsti dal regolamento e un risultato totale di 50 a 32. Pochissimi gli errori commessi dai piccoli atleti, a dimostrazione dell'ottimo percorso sportivo che stanno compiendo con coach Mattia Traversa. Come sempre, gran-

## Ancora una vittoria per gli Aquilotti



de la soddisfazione della società, fresca tra l'altro della vittoria ottenuta dal presidente Boccaccio nell'ambito premio al "Dirigente dell'anno".

A giornale ormai in stampa, si è disputata mercoledì pomeriggio la sfida degli Esordienti acquisi a Bistagno contro il Novi Ligure.

Il prossimo impegno degli Aquilotti sarà martedì 29 gennaio alle 18 ad Alessandria per sfidare gli amici del Colle.

**Aquilotti**

Baucia, Monti, Corte, Paolucci, Bo, Tartaglia, Boccaccio, Tognoloni, Squintu, Mozzone, Atanasovskii.

Interventi di Emilio Delucchi e Ivana Maggiolino

## Il Consorzio servizi sociali per anziani, disabili e disagiati

**Ovada.** L'assemblea dei 16 Comuni soci del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile presieduta dal sindaco di Silvano d'Orba, Ivana Maggiolino, il 27 dicembre si è riunita per discutere ed approvare il Piano del programma per il 2019.

Dalla relazione del direttore Emilio Delucchi: i Comuni consorziati sono, in ordine di abitanti, Ovada (popolazione di riferimento a gennaio 2018: 11370 abitanti), Molare (2144), Silvano d'Orba (1980), Castelletto d'Orba (1957), Tagliolo Monferrato (1567), Rocca Grimalda (1503), Cremolino (1085), Carpeneto (976), Casinelle (914), Lerma (837), Mornese (730), Trisobbio (675), Montaldo Bormida (627), Belforte Monferrato (510), Casaleggio Boiro (373) e Montaldeo (257). Le quote pro capite confermate sono di € 30,50 per Ovada e di € 20,50 per gli altri Comuni della zona. Complessivamente il Css opera in relazione ad un'area comprendente 27505 abitanti, riferiti a gennaio 2018.

Il Consorzio dei Servizi Sociali svolge le attività previste dall'art. 18 della legge regionale 1/2004 e dallo statuto dell'Ente. In particolare si occupa di: superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà; mantenimento a domicilio delle persone, specie se anziani; integrazione dei soggetti disabili; tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà; superamento degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo).

Per offrire risposte adeguate a questi bisogni e necessità ci si avvale del servizio sociale professionale; del servizio di

assistenza domiciliare territoriale; del servizio di assistenza economica; del pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personale e familiari. Complessivamente l'attività svolta dal Css si può suddividere in quattro assi di azione fondamentali: lotta alla povertà e politiche per l'inclusione sociale; politiche di sostegno alle responsabilità familiari; dalla politica della casa alle politiche per abitare; integrazione socio-sanitaria: politiche per la non autosufficienza e la disabilità. A questi si aggiunge l'obiettivo trasversale molto importante dell'accessibilità alla rete dei servizi, per facilitare la relazione del cittadino con la complessità dei servizi territoriali. La pianta organica del personale a tempo indeterminato del Css è composta da un direttore, tre assistenti sociali, un istruttore direttivo, un educatore professionale ed un istruttore amministrativo. Nel corso di gennaio 2019 saranno assunti un assistente sociale, un educatore professionale e un istruttore amministrativo.

Presso la "Porta ovadese" (sportello unico) in funzione presso l'ex Distretto sanitario di via XXV Aprile saranno mantenuti il servizio Tasc, per aiutare i cittadini a svolgere pratica di tutela, amministrazione di sostegno e curatele e il "Centro per le famiglie e per le responsabilità genitoriali".

Lo sportello dell'Unione Italiana ciechi continuerà la sua attività presso la Porta ovadese; così come il servizio psicologico di counseling familiare, avente lo scopo di far capire le dinamiche relazionali ed emozionali che possono costituire ostacoli al normale svolgimento della vita familiare.

Nell'anno scolastico 2018/19 il Css continua a svolgere il servizio di "assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale" agli alunni con disabilità gravi, presso le scuole del territorio di competenza.

Il Css rileva il perdurare del peggioramento delle condizioni di vita dei cittadini fragili; l'esperienza di "Amici a pranzo" di corso Italia (nel salone del San Paolo), gestita insieme a Caritas e Conferenza di San Vincenzo, continuerà essendo evidente la sua grande utilità per la popolazione fragile. Il Css lavorerà per la promozione dei Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.a.s.s.) a supporto delle fasce deboli della popolazione; favorirà l'estensione a tutti i Comuni consorziati per attivare i P.a.s.s. sul proprio territorio.

Per quanto riguarda il bilancio del Css, esso presenta un leggero decremento rispetto all'anno precedente.

Le entrate ammontano complessivamente ad un totale di 2.608.886,65 €, di cui circa un quarto dal fondo regionale per la gestione del sistema integrato; una buona parte dalla quota associativa dei Comuni consorziati; una quota considerevole da contributi e trasferimenti operati dall'Asl-Al.

Le uscite pareggiano la cifra delle entrate: tra le maggiori spese, quelle per gli anziani e i disabili, per la famiglia ed i minori, per il disagio sociale.

Il direttore Emilio Delucchi, nell'intervento finale alla relazione di bilancio 2019 (approvata all'unanimità), conclude con: "Spero che il 2019 sia anno di importanti cambiamenti per il Consorzio. I cambiamenti sono utili e necessari affinché la missione venga rigenerata e



▲ Ivana Maggiolino

il clima lavorativo e di servizio verso i cittadini sia ottimale. In questo frangente, ultima relazione al Bilancio del mio impegno presso il Css, ringrazio tutti quelli che mi hanno accompagnato nel tempo di mia permanenza al Consorzio". Delucchi andrà in pensione nel corso di quest'anno.

Il presidente dell'assemblea Ivana Maggiolino ha precisato: "La seduta è anche l'occasione per rimarcare il lavoro svolto in questi anni; negli ultimi cinque ho avuto l'onore di presiedere l'assemblea dei Sindaci che, lavorando "in squadra", ha saputo supportare il Consiglio di Amministrazione, il direttore e tutto il personale. Un ringraziamento particolare va al direttore dott. Delucchi Emilio. I riconoscimenti a livello regionale e statale dimostrano il valore delle persone che ogni giorno sono impegnate nella grande "partita" dell'assistenza sociale e dei servizi: a fronte di un "piccolo investimento" da parte dei Comuni il risultato è stato sicuramente raddoppiato.

Le persone (grandi e piccoli, anziani e bambini) hanno potuto usufruire di tutto l'aiuto ed il sostegno possibile per ritrovare la dignità e il rispetto di cui ogni essere umano ha diritto".

E. S.

Nella seduta del 9 gennaio

## Il Consiglio approva il piano di classificazione acustica

**Ovada.** Nel Consiglio comunale del 9 gennaio si è approvato in via definitiva il punto all'odg relativo all'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale, redatto dalla ditta Sinergia srl di Milano.

Il Piano di classificazione acustica era stato adottato nel giugno 2003 con delibera del Consiglio comunale e quindi approvato definitivamente nell'aprile 2004.

L'ultimo aggiornamento era stato fatto dal Consiglio comunale nel luglio 2018.

Non essendo stata formulata alcuna osservazione relativa all'aggiornamento del piano di classificazione acustica, nel periodo stabilito, dai Comuni limitrofi, l'assessore Grazia Delucchi ha illustrato la proposta di deliberazione. Ha detto l'assessore: "Con l'adozione del nuovo piano di zonizzazione acustica la città si è dotata di uno strumento di pianificazione aggiornato ed adeguato. È uno strumento che volge l'attenzione all'ambiente, alla vivi-

bilità e alla vitalità della città".

Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola del "Patto per Ovada" si è astenuto dal voto precisando che si trattava del medesimo piano già adottato in via preliminare dal Consiglio. Il consigliere pentastellato Emilio Braini si è astenuto in quanto il piano in esame è legato al Piano regolatore che non condivide.

Il capogruppo di maggioranza Elena Marchelli ha espresso condivisione per il lavoro svolto e dichiarato voto favorevole del gruppo. Pertanto il punto all'odg è stato approvato con 13 voti favorevoli, e 3 astenuti (Bricola, Braini e Assunta Boccaccio). L'altro punto all'odg del Consiglio comunale riguardava la nomina del consigliere nella Commissione programmazione finanziaria e politiche del lavoro (vedi altro spazio nel giornale), a seguito delle dimissioni da consigliere di Flavio Gaggero e la conseguente surrogata con Andrea Olivieri. Alle ore 22 tutti a dormire.

## Resta in carcere la 24enne albanese accusata della morte di Garitta

**Ovada.** Si sono svolti la settimana scorsa, ad Alessandria, i funerali di Massimo Garitta, il 53enne schiacciato dalla Lancia Y guidata da Aurela Perhati, l'albanese residente in Ovada che, la sera dell'ultimo giorno dell'anno, lo ha investito, nei pressi della località Picossini, alle porte della città.

I due, saliti in auto in città, dopo aver percorso via Voltri, si erano diretti presso un campo tra la Provinciale per Genova e la ferrovia, dove è avvenuto il tragico fatto.

Dopo i funerali svolti nel capoluogo provinciale, l'uomo è stato sepolto nella terra nel cimitero cittadino.

Alla ventiquattrenne albanese è stato confermato l'arresto e tuttora si trova nel carcere femminile di Vercelli.

Il suo avvocato, Luca Amerio di Alessandria, presenterà il "riesame di attenuazione della misura detentiva".

Dal canto suo la Perhati ribadisce che l'uomo voleva abusare sessualmente di lei.

E che non era sua intenzione di uccidere.

Dalle ore 9 alle 16,45

## Al cimitero urbano orario continuato

**Ovada.** L'orario di apertura continuata nella stagione invernale è dalle ore 9 sino alle 16,45.

Lo si è appreso nell'ambito del Consiglio comunale del 9 gennaio.

Nella stagione estiva, anticipato al 1 marzo, l'orario cimiteriale si amplia di un'ora pomeridiana e quindi il cancello chiude alle ore 17,45.

## Orario sante messe Ovada e frazioni

### Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

### Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio" (domeniche alterne) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (domeniche alterne), ore 11.

### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

## Percorso ed orari del servizio Ecobus per il ritiro immediato dei rifiuti

**Ovada.** Cambiamenti da gennaio 2019 per il servizio Ecobus, che sta riscuotendo un discreto successo in città.

L'Ecobus è il servizio attivato da Econet quando è cominciata, ad ottobre scorso in città, la nuova raccolta dei rifiuti "porta a porta". Esso prevede il ritiro immediato della spazzatura, di qualsiasi genere a giorni alterni, in determinate zone della città, soggette ad orari precisi.

Ora con il 2019 l'Ecobus aggiunge una fermata in piazza Mazzini mentre è stata eliminata quella di piazza Castello.

Nel percorso giornaliero effettuato da Ecobus, è prevista, con l'anno in corso, la sosta di una cinquantina di minuti, pre far sì che l'operatore possa andare a svuotare il mezzo presso l'Econet di via Rebba, allo scopo di non incorrere nella possibilità di un carico eccessivo.

In ogni caso il nuovo servizio Ecobus del 2019 inizia alle ore 15,40 in Lung'Orba sino alle 16,05; continua in piazza Mazzini dalle ore 16,10 sino alle 16,40. Quindi è presente in via Buffa dalle ore 16,45 sino alle 17,10 e prosegue in piazza XX Settembre dalle ore 17,15 sino alle 17,45.

Dopo la sosta di 50', il servizio riprende alle ore 18,35 in piazza Cereseto e via Cairoli sino alle 19; quindi in piazza Garibaldi dalle ore 19,05 sino alle 19,40; prosegue in piazza San Domenico dalle ore 19,45 sino alle 20,15 e termina in piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa") dalle ore 20,30 sino alle 21.



Donazione di un Fiat Ducato

## Inaugurata una nuova ambulanza della Croce Verde

**Ovada.** Domenica 13 gennaio è stata inaugurata una nuova autoambulanza della Croce Verde Ovadese (presidente Giuseppe Barisione).

Si tratta di un Fiat Ducato contrassegnato dal n.º 84 e la cui somma per acquistarlo è stata donata al sodalizio assistenziale dai coniugi Ezio Barisione e Flora Anna Ferrando (nella prima foto).

La nuova ambulanza è attrezzata per qualsiasi tipo di servizio e per ogni trasporto ed andrà ad affiancare quella attualmente in uso per i trasporti ur-

genti, in modo da creare una valida alternativa. Si avrà così un mezzo a disposizione per i servizi ordinari ed un altro per quelli straordinari.

La cerimonia di benedizione ha avuto luogo in piazza San Domenico, dopo la Santa Messa festiva delle ore 10 presso i Padri Scolopi.

Per l'occasione il Comune ha emesso una temporanea ordinanza per la disciplina della circolazione dei veicoli in piazza San Domenico dalle ore 9 alle ore 13, per la manifestazione.

Non si poteva quindi né parcheggiare né tantomeno transitare nella piazza in questione.

Alla benedizione del nuovo mezzo in dotazione alla Croce Verde, Padre Ugo Barani ha, tra l'altro, sollecitato nuovamente l'attivazione in Ospedale di un Pronto Soccorso completamente funzionante, forte anche della presenza dei sindaci di Ovada, Acqui, Castelletto, Belforte.

Il classico giro per la città di otto ambulanze a sirene spiegate ha concluso la manifestazione.

## "Convenzione Famiglia" Croce Verde

**Ovada.** È partita il 7 gennaio la "Convenzione Famiglia 2019" della Croce Verde Ovadese Onlus. Sino al 31 marzo è possibile stipulare la convenzione col sodalizio assistenziale, presso l'ufficio di segreteria aperto dal lunedì al venerdì, sia per il rinnovo che per la stipula per la prima volta. Con la "Convenzione Famiglia" si ha diritto alle agevolazioni previste dal Direttivo della Croce Verde.

Il presidente Giuseppe Barisione precisa che "nessuna persona è autorizzata a riscuotere somme di denaro a domicilio per conto della Croce Verde".

Con il parcheggio a lisca di pesce

## In primavera la riqualificazione di piazza XX Settembre

**Ovada.** È stato vinto da una ditta di Pinerolo, la Cantieri Moderni, l'appalto dei lavori per la riqualificazione di piazza XX Settembre, nell'ambito del bando regionale dei "percorsi urbani del commercio" che, per quanto riguarda Ovada, consiste in migliorie urbane della zona a cintura del centro storico.

La gara per l'affidamento dell'incarico ha visto il successo della ditta pinerolese per un importo di circa 232mila euro, per un ribasso a base d'asta del 22%.

La Regione Piemonte interviene alle spese con un contributo a fondo perduto

di 123mila euro, nell'ambito del progetto "I percorsi urbani del commercio".

Ma come si interverrà (in primavera) in piazza? Seguendo il progetto elaborato nel 2018 assieme allo studio Balbi - Rinaudo, che prevede un allargamento del marciapiede nella zona dei negozi di metri 1,40 ed una redistribuzione degli spazi previsti per il parcheggio, come precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. In piazza sarà posizionata una nuova segnaletica per i parcheggi, che saranno non più come adesso ma delimitati a lisca di pesce.

In piazza si arriverà comunque dopo, prima si interverrà nella seconda parte di via Torino, con il rifacimento dei bordi della strada.

Quindi in piazza Matteotti, per un nuovo marciapiede. Infine il rifacimento più evidente, quello di piazza XX Settembre.

Come e dove attingere per la copertura (ingente) dei lavori? In parte dalle risorse comunali ed in parte coi proventi del bando regionale per "I percorsi urbani del commercio".

Più o meno la metà a testa, Comune e Regione.

**Ovada.** La sera dell'11 gennaio, nell'affollatissima aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, presentazione del progetto per la valorizzazione del patrimonio geo-paleontologico dell'Ovadese e dell'Acquese "Cassinelle ed il suo mare", con il Bacino Terziario Piemontese e le arenarie di Cassinelle di località Chiappini.

Il progetto è ideato e coordinato dal biologo marino Mariano Peruzzo, con il contributo del Comune e della Pro Loco di Cassinelle, il patrocinio della Piovincia di Alessandria, della Città di Ovada e del Museo Paleontologico "G. Maini", in collaborazione con la Casa di Carità, la Compagnia San Paolo, "Territori da vivere" ed il dipartimento di Scienze della terra.

Puntualizza il dott. Peruzzo: "È un progetto di divulgazione scientifica e di valorizzazione turistica del territorio dell'Ovadese e dell'Acquese.

Il paesaggio naturale e le sue ricchezze sono un bene comune, troppo spesso però le popolazioni locali ignorano, oppure sottovalutano, la bellezza e le peculiarità del territorio in cui vivono. E la valorizzazione di un territorio, specialmente dal punto di vista turistico, non può prescindere dalla conoscenza della storia che lo ha generato.

Il progetto ha, come obiettivo, da un lato la valorizzazione della realtà geologica nota come Bacino Terziario Piemontese; dall'altro la geoconservazione dei siti di importanza paleontologica esistenti nel territorio dell'Ovadese e dell'Acquese.

Come biologo marino mi sto facendo promotore di una serie di attività finalizza-



Valorizzazione del territorio anche a fini turistici

## "Cassinelle e il suo mare", il progetto del biologo Peruzzo

te alla riscoperta di questo patrimonio geologico conosciuto in tutto il mondo ma spesso ignoto agli abitanti del luogo. Basti pensare che al Museo di Storia Naturale di Parigi sono esposti cinque esemplari di *Echinolampas cassinellensis*, riccio marino dell'Oligocene (34-28 milioni di anni fa), che prende il nome proprio da Cassinelle.

Il turismo culturale, ed in particolare il geoturismo, è in forte crescita ed è ricer-

cato e apprezzato soprattutto da viaggiatori internazionali.

Il progetto proposto è volto a promuovere investimenti e interventi sul territorio che aumentino la fruibilità di questi siti, promuovendo altresì un ritorno economico con un maggior indotto turistico, per integrare giovani lavoratori e/o chi volesse avviare attività collaterali come escursioni e visite guidate".

E. S.

Ad Ovada anche da Perù e Madagascar

## Le Madri Pie hanno celebrato l'VIII Capitolo Generale

**Ovada.** Nella storia di un Istituto religioso la celebrazione di un Capitolo Generale, che rappresenta la sua autorità normativa ed elettiva, è un avvenimento importante.

Infatti ogni Capitolo costituisce una tappa nella storia di una Congregazione ed è l'espressione della partecipazione di tutte le Madri Pie alla vita del loro Istituto, che ha come missione l'educazione della gioventù.

Per l'VIII Capitolo Generale, celebrato dal 27 dicembre al 5 gennaio, sono giunte ad Ovada anche Madri dal Perù e dal Madagascar.

"Le Madri Capitolari, consapevoli della loro responsabilità, hanno quotidianamente invocato lo Spirito Santo, la Vergine Maria, il loro fondatore l'Abate Franzoni, perché il Signore indicasse loro la strada da seguire e le scelte da fare per la gloria di Dio, il procedere dell'Istituto e il bene della Chiesa in una realtà storica confusa ed incerta ma anche ricca di sfide".



Le assemblee plenarie ed i lavori di gruppo sono stati guidati da suor Teresa Simionato delle Suore Dorotee, più volte Madre Generale del suo Istituto e membro dell'Usmi, persona preparata, umana e molto competente. Una solenne celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui, ha preceduto l'elezione della Madre Generale e del suo Consiglio. Per un secondo mandato è stata eletta Madre Sil-

vana Pagliarino, vicaria M. Lucia Chacpi, segretaria M. Gloria Milla, consigliere M. Flavia Maccio e M. Clara Valenzuela; Madre Donatella Rinelli nel ruolo di economo generale. Significativa risulta tra le consigliere la presenza delle Madri peruviane, segno dell'espandersi e del radicarsi del carisma in questa terra latino-americana. A conclusione del Capitolo, celebrata dal parroco don Maurizio Benzi, la S. Messa di ringraziamento.

"Facciamo tesoro delle sue parole che ci hanno esortato alla fiducia nell'aiuto del Signore che, come a Natale, anche a noi dice: "Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto", come a dire che Gesù è già là dove Dio ci chiama e in tutto quello che decidiamo di realizzare con il suo aiuto e nella sua volontà.

Con questa certezza e fiducia nella sua presenza amorosa, riprendiamo a vivere la nostra presenza tra i giovani, nella società così stimolante di oggi".

Molare

## Spettacolo teatrale con pupazzi e burattini per gli alunni della primaria

**Molare.** Per le festività natalizie, il fondatore del Teatro degli Amici ha messo in scena uno spettacolo con pupazzi e burattini, per gli alunni del 1° e del 2° ciclo della Scuola Primaria di Molare.

Davanti a tanti piccoli spettatori, l'artista del teatro ha rappresentato storie originali, utilizzando personaggi buffi e stravaganti dalle battute comiche. I bambini, divertendosi, sono stati coinvolti e stimolati ad analizzare e a riflettere sui contesti e sulle azioni dei protagonisti, nell'ambito della tradizione popolare di fiabe.

Come supporto didattico, gli spettacoli sono stati accompagnati da un libretto con la trama della storia, utile alla rilettura e alla rielaborazione grafico-pittorica.

Per ampliare e arricchire ulteriormente il percorso è stato proposto anche un laboratorio per far sperimentare agli alunni alcune tecniche di utilizzo dei burattini ed inscenare dialoghi e improvvisazioni di meravigliose storie.

Esperienza davvero unica che ha reso emotivamente appassionante ed avvincente ogni racconto raffigurato dai piccoli teatranti.

## Obbligo di interventi manutentivi alle edicole private cimiteriali

**Ovada.** Il dirigente del settore tecnico comunale, ing. Guido Chiappone, comunica ai concessionari delle edicole private cimiteriali l'obbligo di provvedere all'esecuzione di opere di manutenzione indispensabili ed opportune per motivi di decoro, sicurezza o di igiene, previste dall'art. 57 del regolamento di Polizia Mortuaria, al fine di evitare l'applicazione del provvedimento di decadenza della concessione cimiteriale, di cui all'art. 61 dello stesso regolamento.

Per maggiori informazioni, mettersi in contatto con l'Ufficio tecnico - sezione Lavori Pubblici, tel. 0143 836264.

Per bimbi da 13 mesi a 3 anni

## Sette Comuni aderenti al "Baby Parking per l'Ovadese"

**Ovada.** La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha comunicato l'assegnazione di un contributo economico a favore del Comune di Ovada, a sostegno del progetto "Baby Parking per l'Ovadese" per l'anno educativo 2018/2019, consentendo così di dare continuità ai servizi resi e soddisfare i bisogni delle famiglie.

Il progetto, promosso dal Comune di Ovada d'intesa con i Comuni di Belforte Monferrato, Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e Trisobbio, si rivolge ai bambini di età compresa tra i 13 mesi ed i 3 anni residenti in Ovada o in uno dei Comuni convenzionati; eccezionalmente possono essere inseriti fino a 3 bambini di età inferiore ai 13 mesi.

Le richieste di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno una volta che il bambino ha compiuto 6 mesi di età.

Il Centro "Unduetre" di via Novi 21, presso cui si svolgono le attività, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.30, da settembre a luglio, e offre ai bambini l'opportunità di vivere esperienze ludiche e formative in un ambiente appositamente strutturato. Inoltre, le famiglie hanno la possibilità di beneficiare di occasioni di scambio con gli educatori, finalizzate al confronto e all'orientamento.

L'inserimento dei bambini avviene attraverso apposite liste di accesso, compilate secondo un ordine decrescente di età, partendo

cioè dai più grandi e scendendo via via ai più piccoli. Le liste di accesso sono redatte due volte l'anno, a giugno e a dicembre.

Per presentare la richiesta di iscrizione occorre compilare l'apposito modulo, reperibile presso l'Ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada o sul sito internet comunale e restituirlo entro il 31 maggio per essere inseriti nella lista di attesa di giugno, ed entro il 30 novembre per essere inseriti nella lista di attesa di dicembre.

Per l'accesso al servizio è previsto a carico delle famiglie un contributo mensile.

Per i cittadini residenti in Ovada sono previsti diversi livelli di contribuzione da parte delle famiglie, con riferimento all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

Per ottenere le agevolazioni tariffarie è necessario presentare domanda al Comune di Ovada, utilizzando l'apposito modulo.

Per agevolazioni tariffarie eventualmente offerte dagli altri Comuni, le famiglie ivi residenti devono rivolgersi al Comune di appartenenza.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada, aperto con i seguenti orari: lunedì e mercoledì ore 15/17,15; martedì e giovedì ore 8,40/12,15; tel. 0143/836217/836311.

Altre informazioni in ordine ai servizi offerti possono essere richieste direttamente al Centro "Unduetre" - via Novi n. 21; tel. 0143-833640 - cell. 334 6339412 - www.facebook.com/unduetrebyparking

Molare • Sabato 19 e domenica 20 gennaio

## Lancio dello stoccafisso per le vie del paese



Come da tradizione, l'Oratorio Giovanni XXIII ha organizzato brillantemente la Tombola della Befana, tenutasi all'Epifania nel salone della Parrocchia (nella foto).

È stata sicuramente una serata di giochi e di risate, cui ha fatto seguito il gran finale dedicato all'estrazione dei costi della lotteria parrocchiale.

Prossimo appuntamento con le belle iniziative dell'Oratorio: la festa dello stoccafisso.

Sabato 19 gennaio nel primo pomeriggio, lancio dello stoccafisso in paese per la gara dei bambini; domenica 20 la gara degli adulti. Domenica 27 gennaio gran finale con il pranzo dello stoccafisso.

Quella del lancio dello stoccafisso per le vie e le piazze di un paese è una vecchia, genuina tradizione altomonteferrina. Ci si sfida, e ci si diverte all'aperto nel pieno dell'inverno, a squadre, più o meno giovani, ed alla fine vincono naturalmente i migliori, quelli cioè che sanno tirare il più lontano possibile un pezzo di stoccafisso, lancio dopo lancio, via dopo via.

E bene fanno gli animatori dell'Oratorio molarese a mantenere viva una tradizione che sa tanto di appartenenza al territorio e che poi si conclude nel migliore dei modi, con le gambe sotto il tavolo per un pranzo in amicizia ed allegria.

## "Insieme a teatro" in pullman a Genova per "Don Chisciotte"

**Ovada.** Domenica 20 gennaio, al Teatro Duse alle ore 16, spettacolo "Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes, per la regia di Pino Petruzzelli, con Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano, su iniziativa del Teatro Nazionale di Genova.

Tre cavalieri, armati di musica e ironia, tre artisti diversi eppure uniti da una gioiosa e scanzonata vitalità. Pino Petruzzelli, scrittore, regista e attore; Mauro Pirovano, attore e autore; Alessandro Pipino, compositore e polistrumentista. E c'è lui, il quarto della banda: Miguel de Cervantes, con due amici stralunati come Don Chisciotte e Sancho Panza. Può essere raccontato anche così il nuovo viaggio nel mondo del Cavaliere e del suo scudiero: un combattimento con parole e note contro questo mondo disilluso.

Lo spettacolo genovese rientra nell'ambito della bella iniziativa "Insieme a teatro", a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, che prevede la fruizione di diversi spettacoli a Genova, in pullman da Ovada, per la stagione teatrale 2018/19. Partenza del pullman da piazza XX Settembre alle ore 14.

Associata alla sezione di Nizza Monferrato

## Formata una sottosezione dei maestri cattolici

**Ovada.** Anche ad Ovada si è aperta una sottosezione dell'Associazione italiana maestri cattolici, con l'organizzazione del primo corso di formazione "Leggere e leggersi, ascoltare e narrare. La scelta educativa tra necessità di sempre e sfide del presente digitale".

Il gruppo degli associati della zona di Ovada si è formato in seguito ad esperienze dei singoli in corsi A.i.m.c. organizzati a livello diocesano dalla sezione di Nizza e dalla scuola estiva dell'A.i.m.c. Nord.

Lo spirito associativo, la partecipazione e l'ascolto hanno caratterizzato gli incontri tra la presidente Mariangela Balbo e il gruppo ovadese per cui è stata presentata la "bella notizia" di un nuovo gruppo di persone desiderose di alimentare lo spirito educativo e di formazione dell'associazione.

Sono seguiti poi incontri per illustrare lo statuto e la mission nonché lo spirito di ricerca e di presenza attuale nella scuola. Il gruppo si è quindi associato alla sezione di Nizza, che si è presa carico delle esigenze di

formazione con l'obiettivo di realizzare corsi e momenti di formazione nel territorio ovadese.

Naturalmente il fare esperienza potrà portare alla formazione di una vera e propria sezione.

Dopo le tre lezioni tenute al San Paolo, è in programma nella primavera un corso dell'approccio della robotica alla matematica della Scuola Primaria, oltre agli appuntamenti di spiritualità.

"Rappresentare i maestri cattolici - affermano gli iscritti - è un impegno verso gli altri, servizio ed esempio, esserci nel mondo della scuola con una presenza significativa all'insegna della centralità e unicità della persona. L'A.i.m.c. è un'associazione professionale che pone la sua attenzione sulla sfida educativa di ogni giorno nel tempo che scorre. L'incontro con le famiglie è da rafforzare in alcuni ambiti, da costruire sul dialogo educativo scuola famiglia".

È auspicabile che l'esempio di Ovada sia seguito da altri e porti buoni risultati.

## Prendono fuoco camino e tetto in via Molare

**Ovada.** Nel primo pomeriggio di sabato 12 gennaio i vigili del fuoco della stazione di Ovada sono dovuti intervenire in strada Molare civico 23, dove il malfunzionamento della canna fumaria su di un tetto ha preso fuoco ed ha bruciato anche parte del tetto.

La pulizia dei camini è molto importante, specialmente per le stufe a legna perchè la fuliggine può ustuire il comignolo e può, appunto, causare ingenti danni.

**L'ANCORA**

Con l'abbonamento 12 mesi insieme



**Ovada.** Sabato 12 gennaio, apertura delle iniziative e dei festeggiamenti per i cento anni dell'attività scoutistica in Ovada con la partecipazione di tanti ragazzi Scout alla Santa Messa pomeridiana presso la Chiesa dei Padri Scolopi.

Nell'omelia l'officiante Padre Guglielmo Bottero ha sottolineato, tra l'altro, la tripla scelta scoutistica: quella religiosa, l'altra di servizio e la terza "politica". Con la prima il ragazzo scout sceglie l'insegnamento ed i valori cristiani come unica fonte ispiratrice della propria vita; con la seconda si mette appunto al servizio dei più bisognosi e di chi è in difficoltà; con la terza si impegna a contribuire a rendere più vivibile e più bella la propria città attraverso diverse attività. Tra i concelebranti, anche don Giorgio Santi, che si è rivolto particolarmente ai tanti Lupetti presenti per

Con la Messa dai Padri Scolopi

## Apertura delle iniziative per il centenario scout

incoraggiarli a "prendere il testimone" scoutistico ed a proseguire nella strada già tracciata dai più grandi.

C'è stato poi un accorato ricordo per due scout indimenticabili: Padre Vittorio Panizzi ed Alberto Marchelli.

Alla fine della cerimonia religiosa, tutti festosamente in piazza San Domenico per cantare insieme, Scout grandi e piccoli, Capi e Lupetti, genitori e nonni, e per "rompere il cerchio" finale con il tipico, pro-

gressivo urlo corale. Ha parlato ai ragazzi anche il sindaco Lantero con un intervento mirato.

La prossima iniziativa vedrà da gennaio in avanti, nei ristoranti cittadini aderenti, la proposta del "piatto del centenario", la famosa patata alla trapper con uova e formaggio, che sarà parte integrante del menu. (nel n. 48 de L'Ancora del 23 dicembre il calendario di tutte le iniziative 2019 del Centenario Scout)



Riuscitissima la rassegna 2018

## Chiusura del "Rebora Festival" con un applaudito concerto



**Ovada.** È stata una serata di indubbio successo, quella svoltasi a dicembre al teatro Splendor strapieno di gente.

Si è tenuto il tradizionale Concerto di Natale, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e nel contempo si è svolta la consegna dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno per il 2018, Federico Borsari (nella prima foto).

Sul palcoscenico dello Splendor abbellito dalle composizioni floreali di GM Flora di Molare, si è esibito il Gruppo vocale strumentale di Valenza Joy Singer Choir, forte di una trentina di elementi affiatatissimi (nella seconda foto).

Sono stati eseguiti in tutto 19 brani, natalizi e non. Applauditissimi, tra gli altri brani, "Somebody to love", "You are good",

"Bohemian rhapsody", "I go the rock", "Joy to the world".

Gli strumenti in dotazione al Gruppo sono le percussioni (Marco Schiavoni), il piano (Andrea Girbaudo), chitarra (Gege Piccolo) e basso elettrico (Manuel Favaro). Voce solista Simona Baraldo; Claudio Mazzucco conduttore e voce solista; Silvia Benzi e Gabriele Guglielmi direzione corale; Andrea Girbaudo direzione musicale ed arrangiamenti. E poi i coristi... tutti molto bravi.

A metà serata, consegna dell'Ancora d'argento, pregevole opera artistica della gioielleria Siboni di Molare, a Federico Borsari, quale "Ovadese dell'Anno" del 2018, per il suo assiduo impegno ed il costante interesse di puro volontariato ver-

so il Parco di Villa Gabrieli, di cui ha creato un apposito sito internet che cura personalmente.

Con Borsari sul palcoscenico Enrico Scarsi (che ha consegnato l'Ancora d'argento) e Franco Pesce (che ha intervistato il premiato), col sindaco Lantero e l'assessore alla Cultura Roberta Pareto.

Con il concerto riuscitissimo dei Joy Singer Choir si è chiusa brillantemente la rassegna 2018 del "Rebora Festival", organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura.

Il Festival, da ottobre a dicembre, ha proposto cinque appuntamenti di qualità, di diverso genere musicale, tutti ad ingresso libero e ciascuno con notevole affluenza di pubblico, di ogni età.

Produzione di Pellino

## Il nuovo album del rapper "Sito"

**Ovada.** Successo del nuovo album di Sito "Ogni maledetto week end" (Fuzz Records-Riccardo Rinaldi), disponibile su iTunes, Spotify e tutte le altre piattaforme digitali.

Il singolo che gira ora nelle radio è "Non posso farne a meno", quinto estratto da questo album che vede sempre la produzione di Gaetano Pellino (fratello del più noto Giovanni Neffa), in un rapporto prolifico e consolidato. Diverse le collaborazioni, fra cui quella di Nandu Popu dei Sud Sound System in Liberu la capu.

È un album dalle tante sonorità: si va dalle sonorità più soul (con ad esempio "Questa notte" e la voce di Soul Sarah), al rap che ricorda i fasti degli anni Novanta ("Se non ti passa scendi"), alle atmosfere groove ("Le favole, le streghe e i giganti") o più street e underground (R.a.c. e Sito Y.w.m).

Precisa Sito: "Ritengo que-



sto disco più introspezzivo del precedente "Pioggia sporca" e allo stesso tempo vuole essere un album più hip hop, come mood, come scrittura, non vuole essere né commerciale né trap".

Claudio Calcagno "Sito", oltre ad essere rapper, è sous-chef in un ristorante in città. Nasce a Genova nel 1983 da madre infermiera e padre operaio. Del 1999 è la sua prima crew, "Lato oscuro", che gli permette di partecipare alle jam e di farsi conoscere nell'ambiente.

## Spettacolo teatrale allo Splendor

**Ovada.** Sabato 19 gennaio, per la 23ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatrale Filo Aurora presenta "Incontri proibiti in scio sette sbarou", di Maurizio Ughe. Lo spettacolo inizia alle ore 21 presso Teatro Splendor. Abbonamento a posto fisso €45; abbonamento a posto libero €35, accettando ogni volta i posti a disposizione. Biglietto intero €10; ridotto €8 (da richiedersi alla cassa). Info: tel. 0143 823170 - cell. 339 2197989.

Incontro il 2 febbraio alla Casa di Carità

## Progetti "Vitamina2" e "Orti... arti e mestieri"

**Ovada.** Sino al 31 gennaio sono aperte le iscrizioni alle scuole superiori per oltre 190 ragazzi della zona di Ovada.

"Vitamina2 - giovani generazioni crescono" e "Orti... arti e mestieri", i due progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Kit - stiamo tutti bene 2017", intendono accompagnare in questo periodo i ragazzi e le loro famiglie, portando un messaggio positivo di fiducia, perché il momento della scelta del percorso formativo superiore sia il più possibile sereno e consapevole.

Esperienza e conoscenza delle proprie attitudini, aumento della fiducia in se stessi, supporto al ruolo della famiglia sono i principali ingredienti del percorso compiuto dai due progetti, nella ricerca di strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.

Grazie ai percorsi finanziati dalla Regione Piemonte nelle azioni del sistema Obiettivo Orientamento Piemonte, per tutti i ragazzi della zona di Ovada è stato possibile partecipare gratuitamente ai seminari informativi e ai percorsi di educazione alla scelta.

Obiettivo Orientamento Piemonte è un sistema diffuso di strategia regionale, interventi e strumenti integrati sul tema dell'orientamento, finalizzato a supportare ragazzi, ragazze, famiglie, insegnanti e formatori, dalla delicata fase delle scelte dei percorsi scolastici e formativi, al completo sviluppo dei percorsi stessi, fino alle opportunità post qualifica e post diploma.

Si segnala alle famiglie che se la scelta dopo la Scuola Media sembra complicata e permangono ancora dubbi su quale percorso intraprendere, gli orientatori sono a disposizione per colloqui gratuiti.

È sufficiente contattare lo sportello più vicino e richiedere un appuntamento presso il Centro per l'Impiego ovadese, in via Nenni 12 e presso la segreteria di Casa di Carità Arti e Mestieri in via Gramsci 9. Disponibili anche il Cpi di Acqui Terme in via Crispi 15 e l'Enaip in via Principato di Seborga 6. Ulteriori info sul sito: [www.regione.piemonte.it/formazione/orientamento](http://www.regione.piemonte.it/formazione/orientamento)

Nel corso di questo mese alcuni manifesti motivazionali te-

stimoniano il percorso di progettazione avviato con le famiglie ed i partner dei progetti e segnalano a tutti i cittadini la ricchezza di questa offerta, l'importanza della cultura di orientamento e il lavoro svolto in questi mesi, con messaggi positivi rivolti principalmente a ragazzi.

Sabato 2 febbraio, dalle ore 16 alle 17.30, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri - Centro Oratorio Votivo di via Gramsci 9, si terrà un incontro dedicato ai ragazzi e alle loro famiglie per ripercorrere i passi compiuti e ringraziare quanti si sono attivamente spesi per una migliore cultura di inclusione e orientamento a Ovada ed in zona.

L'evento finale sarà un'occasione per illustrare i risultati del progetto "Vitamina - giovani generazioni crescono", avente come capofila il Comune di Ovada, e del progetto "L'Orto dei talenti", curato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, entrambi approvati dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'iniziativa Kit - montiamo insieme il tuo futuro".

Saranno raccontate le numerose attività delle associazioni e degli enti che sono stati partner dei due progetti ormai giunti alla conclusione: il Consorzio dei Servizi Sociali per l'Ovadese, gli Istituti Comprensivi di Ovada "Pertini" e "Santa Caterina", l'Istituto Comprensivo di Molare, l'Istituto di istruzione superiore "Barletti", la Cooperativa Azimut e le associazioni culturali "Due sotto l'ombrello", "Photo35", "Sentiero di parole" e "Sentirsi per star bene", il Presidio Libera "A. Landieri", Rotary Club Ovada del Centenario, Lions Club e Leo Club Ovada, l'Oratorio Borgallegro e la Caritas parrocchiale.

Sono invitati a partecipare all'incontro i ragazzi con i loro genitori, gli educatori e gli insegnanti.

Per altre informazioni: Centro di aggregazione Jov@net, via Sant'Antonio 22, tel. 0143 80786; e-mail: [jovanet.ovada@libero.it](mailto:jovanet.ovada@libero.it) - [www.facebook.com/vitamina-giovanigenerazionicrescono](http://www.facebook.com/vitamina-giovanigenerazionicrescono); Casa di Carità Arti e Mestieri - Oratorio Votivo, via Gramsci 9, cell. 334 9059426, e-mail [progetti.ovada@casadicarita.org](mailto:progetti.ovada@casadicarita.org), [www.facebook.com/OrtoDeiTalenti/](http://www.facebook.com/OrtoDeiTalenti/)

Progetto della Comuni Riuniti

## Nuove tubature per l'acqua di cinque territori

**Belforte Monf.to.** Nel progetto c'è la ristrutturazione di 12 km di tubature che partono nel Comune di Bosio, dal rilievo di fronte al Sacratio della Benedicta.

L'obiettivo dichiarato è quello di ridurre drasticamente, fin quasi ad annullarla, la dispersione d'acqua, rilevante proprio a causa delle condizioni obsolete delle condutture attuali. È stato calcolato che la perdita irreversibile di acqua, bene prezioso ed insostituibile mai come oggi in tempi di perdurante, prolungata siccità estiva (e non solo), si aggira sugli 8 litri al secondo...

Il risparmio conseguente di acqua, non più dunque dispersa, aiuterebbe l'approvvigionamento idrico dei cinque Comuni del consorzio della Rocchetta, Montaldeo e Mornese che ora acquistano l'acqua di cui hanno bisogno a prezzi significativi ma anche, in misura minore, Castelletto, San Cristoforo e Parodi Ligure.

L'intervento in questione rientra nel progetto della Comuni Riuniti (presidente Franco Ravera), la Società che ha sede a Belforte e che annovera la partecipazione di 14 Comuni della zona di Ovada (tra cui Tagliolo), dell'Oltregiogo e

di Tortona. Quanto si vuole realizzare costituirebbe dunque una risposta adeguata al problema annoso dell'approvvigionamento dell'acqua, risorsa quanto mai preziosa e necessaria ma non inesauribile.

La parte progettuale tecnica ha già avuto l'approvazione della Comuni Riuniti e le prime procedure per l'affidamento dell'intervento sono già cominciate.

Tenendo conto dell'attualità dell'inverno e degli eventuali regali stagionali (la neve o il gelo), i lavori potrebbero partire all'inizio della primavera, dunque tra marzo e aprile.

Se così fosse, la nuova conduttura potrebbe essere approntata per entrare in servizio già dai mesi estivi del 2019 e quindi poter contribuire dall'estate, in misura determinante, alla soluzione dei problemi connessi alla grande siccità riscontrata in questi ultimi anni e rilevata anche in questa prima parte di gennaio.

Ma quanto costerebbe un intervento complesso di questo tipo? Circa un milione di euro, di cui la metà proveniente da un finanziamento del ministero delle Infrastrutture e l'altra metà derivante da risorse interne.

## Commissione comunale programmazione finanziaria

**Ovada.** Dopo le dimissioni del consigliere di maggioranza Flavio Gaggero, il sindaco Paolo Lantero ha nominato il neo consigliere Andrea Olivieri quale componente della Commissione consiliare "Programmazione finanziaria, programmazione economico-promozionale, gestione servizi, politiche per lo sviluppo economico e promozionale del territorio e politiche per il lavoro".

Pertanto la Commissione risulta così costituita: Silvana Repetto, Marco Lanza e Andrea Olivieri (maggioranza consiliare); Emilio Braini, Giorgio Bricola e Mauro Rasore (minoranza consiliare).

## Incontri gratuiti sulla crescita e lo sviluppo del bambino

**Ovada.** Mercoledì 23 gennaio, "A che gioco giochiamo?" a cura del Grilloparlante: "Un viaggio nel mondo del bambino".

Dalle ore 20,30 alle 22,30 in piazza XX Settembre, 33/3. Incontri informativi gratuiti rivolti a genitori, insegnanti ed educatori. riguardanti la crescita e lo sviluppo infantili. Terza parte: primo di due appuntamenti con le dott.sse Veronica Vergari e Marzia Calcagno su "Il metodo Drezancic e le fasi del gioco del bambino (0-6 anni)".

Per contattare il referente di Ovada  
[escarsi.lancora@libero.it](mailto:escarsi.lancora@libero.it) - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Intervista al sindaco Andrea Pastorino

## Si chiude il ciclo amministrativo

**Campo Ligure.** Il 2019 sarà l'anno delle elezioni amministrative e, come tradizione del nostro giornale, con i primi numeri di gennaio facciamo il punto con il sindaco Andrea Pastorino.

d) siamo agli sgoccioli del mandato, cosa rimarrà di più della lista "Amare Campo"

r) si chiude quest'anno un ciclo amministrativo estremamente complesso e faticoso anche se, direi, decisamente migliore del primo. Complesso e faticoso perché abbiamo cominciato subito con 2 eventi alluvionali a distanza di pochi giorni nell'autunno del 2014. Eventi che tutti cercano di dimenticare ma che come sempre hanno portato disagi, problemi e spese per l'intera comunità. Come sempre ritengo però che le risposte siano state all'altezza sia da parte della pubblica amministrazione che dei singoli privati. Perché dicevo migliore del primo mandato? Perché finalmente i governi hanno iniziato a riprogrammare e mettere fondi a favore dei comuni.

Come dicevo gli eventi alluvionali si sono risolti abbastanza celermente e nei prossimi anni si completeranno con la sistemazione del versante di Mongrosso. Siamo riusciti ad ottenere il finanziamento che ci ha consentito di pavimentare la quasi totalità del centro storico, abbiamo portato a termine la demolizione e la ricostruzione della nuova copertura sul torrente Ponzema, togliendo un grosso pericolo che ha causato in questi ultimi 40 anni tanti problemi al nostro bellissimo borgo. Abbiamo ottenuto il finanziamento per il rifacimento del tetto del palazzetto dello sport. I lavori partirono questa primavera. Infine

voglio ancora ricordare che abbiamo concluso con l'atto notarile nei mesi scorsi l'acquisto dell'immobile della Comunità Montana.

d) che cosa manca alla chiusura del programma elettorale?

r) il programma elettorale del 2014 credo sia stato rispettato in quasi tutto.

Dei lavori abbiamo appena detto vediamo gli altri settori. Sul turismo penso che Campo oggi sia molto più bello e attraente per chi ci viene a visitare e questa impressione è confortata dai dati sui visitatori forniti annualmente prima dalle Province oggi dalla Regione. Abbiamo puntato e lavorato molto nell'ottica turistica del borgo con l'associazione dei "Borghetti più Belli d'Italia" a cui ci fregiamo di appartenere. Il museo della filigrana, il "Giardino di Tugnin", il castello, gli oratori e la parrocchia insieme al ponte medioevale sono mete apprezzate.

Abbiamo accolto e aiutato famiglie e ragazzi in difficoltà arrivati da terre lontane. Abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo anche alle nostre povertà, i servizi sociali del nostro comune sono sempre stati presenti e puntuali per rispondere a richieste che venivano da persone in difficoltà.

Con l'ASL 3 si è portato a compimento la sistemazione della RSA di riabilitazione e lungodegenza così come la piastra ambulatoriale, senza dimenticare il centro polispecialistico privato convenzionato che è sempre stato seguito attentamente. Infine abbiamo garantito la continuità sino al 2026 della nostra residenza protetta.

In questi ultimi mesi cercheremo di chiudere il lavoro con



▲ Andrea Pastorino

la sistemazione del campo da calcio con il rifacimento degli spogliatoi e delle gradinate lasciando a chi verrà i progetti definitivi e i relativi finanziamenti.

d) ci sarà ancora Andrea Pastorino alla guida della lista la prossima primavera?

r) la lista "Amare Campo" del 2019 sarà una lista molto rinnovata. Io sono giunto al termine del secondo mandato e quindi non più ricandidabile, ma come in tutte le cose nessuno è insostituibile e sono certo che ci sarà qualcuno in grado di portare avanti l'amministrazione comunale con efficacia e determinazione.

d) un saluto e un augurio ai tuoi concittadini.

r) ai miei concittadini vorrei dire un grazie di cuore per l'aiuto che mi hanno fornito in questi anni. 10 anni da sindaco sono una lunga serie di momenti importanti per la vita di tutti e credo di, senza falsa modestia, averli interpretati e condivisi con tutti.

L'augurio è che la comunità in cui sono nato e vissuto sia sempre una comunità non rancorosa e mugugnoa ma aperta verso gli altri e verso il domani.

Masone • Problematiche pendolari ATP verso Genova

## Incontro piuttosto deludente ottenuto però nuove verifiche

**Masone.** Diamo più che giustificato risalto all'ultima puntata, solo in ordine di tempo, della vicenda legata ai problemi causati dal crollo del ponte Morandi ai pendolari ATP, che da mesi chiedono il ripristino delle corse autostradali dirette verso Genova centro.

Venerdì 21 dicembre presso la sala consiliare del Comune di Masone, si è tenuto un incontro con l'ATP, rappresentata dal Dott. Malerba.

L'incontro seguiva idealmente quello tenutosi il 6 ottobre, sebbene in ritardo rispetto al previsto (novembre).

In base a quanto convenuto ad ottobre ci si attendeva che il Dott. Malerba aggiornasse gli utenti circa i tempi di ripristino del servizio ATP fino a Genova Centro, considerato il miglioramento alla viabilità venutosi a creare con la recente apertura della rampa di collegamento diretto tra uscita A10/Cornigliano e via Guido Rossa.

Grande è stata perciò la delusione dei convenuti dinanzi alle parole del Dott. Malerba: ATP ritiene, infatti, più "opportuno" mantenere l'attuale servizio attestato su Voltri, quanto meno finché sarà possibile fornire agli utenti ATP, senza ulteriore spesa oltre l'abbonamento, l'integrativo AMT/TRENITALIA per raggiungere Genova Centro da Genova Voltri.

In realtà non è possibile sapere quanto ancora questo sistema sarà attuabile, anzi, malgrado il Comune di Masone sia pronto, dal 27 dicembre, ad effettuare la consegna mensile dell'integrativo per gennaio, non c'è an-

cora traccia di accordo fra AMT e Trenitalia per il 2019; pertanto gli abbonati ATP, dal 1° gennaio, potrebbero trovarsi sostanzialmente "abbandonati" a Voltri, in possesso di un integrativo per Gennaio 2019 non valido.

Il Dott. Malerba ha parlato poi dell'attuale servizio su Voltri come di un servizio migliorato in termini di frequenza, ma al contempo ha espresso la volontà di razionalizzare tale servizio eliminando le corse con meno di 10 utenti (è già stata tolta una corriera alle 6.30 per Genova Voltri), e puntando sul servizio via Turchino (che "serve" anche Mele), piuttosto che via Autostrada (che permette di "risparmiare" solo 10 minuti).

In sintesi il servizio su Voltri sarebbe via via limitato alle sole corse più "popolate" e transiterebbe prevalentemente Via Turchino.

Unica notizia positiva, portata all'attenzione dei convenuti all'assemblea da parte di ATP, è stata la conferma dell'entrata in esercizio, sulla linea C, di alcuni nuovi mezzi dotati di pedana per accesso disabili (uno proprio venerdì sera).

Infine, sul fronte MIUR, il Dott. Malerba ha informato che, a differenza di quanto fatto per quasi tutte le altre linee della Città Metropolitana, non sarà, per ora, diminuito il servizio navette per la Valle Stura (ma non ha comunicato fino a quando il MIUR garantirà questo servizio).

Tutti i presenti all'assemblea, ascoltato il Dott. Malerba, si sono espressi in maniera compatta e decisa, ri-

chiedendo nuovamente il ripristino del servizio "ante crollo Morandi".

In modo particolare si è fatto notare che:

- i risultati del recente "Questionario del pendolare ATP" (pubblicato integralmente su L'Ancora N.d.R.) hanno visto poco più di una decina di rispondenti (dei 220 totali), palesare un qualche apprezzamento sull'attuale servizio attestato su Voltri;

- gli utenti ATP sono fortemente concentrati proprio nelle fasce orarie attualmente private del servizio "per" e "da" Genova Centro;

- ATP rispetto ai "Fattori di qualità del servizio di trasporto Locale" stabiliti dal DPCM 1998, rimane sempre carente nelle informazioni alla clientela (non è ancora stato individuato alcun referente di Valle), ed attestando il proprio servizio su Voltri, lo ha peggiorato sia in termini di sicurezza di viaggio che di regolarità del servizio (multi mezzo corrisponde a maggiore possibilità di infortunio in itinere, e maggiore possibilità di "mancata coincidenza" conseguente al "ritardo" di ogni tipologia di mezzo).

Per tutte queste ragioni, con l'appoggio del Sindaco di Masone e del rappresentante del Comune di Rossiglione, si è ottenuto dal Dott. Malerba l'impegno a verificare sul campo la fattibilità del ripristino del servizio su Genova Centro, con test che ATP ha effettuato dal 7 gennaio e sui quali il Dott. Malerba tornerà a relazione fra il 18 e il 25 gennaio.

O.P.

## Giacomo Macciò: un uomo umile

**Masone.** Pubblichiamo la seconda parte del ricordo di Giacomo Macciò "Già" da parte del coadiutore salesiano Paolo Evelli:

"Si propose come programma di passare inosservato. Dall'ultimo posto, lontano dai fari della ribalta, gli fu possibile guadagnare orizzonti diversi, fare anche del lavoro, una lettura evangelica. La beatitudine di coloro che sanno affidarsi a Lui con amore nei gesti semplici di ogni giorno, ma con lo spirito grande di chi arriva a fare anche nei piccoli gesti una novità d'amore.

La sua non era una umiltà arida, fine a se stessa perché l'umiltà non è cancellare i doni che Dio ci ha fatto, ma gestirli appunto come doni, in chiave di attenzione agli altri e di servizio.

Umiltà del cuore che approfondisce la forza d'animo e autentica la generosità, rivestendola di mitezza per una adesione piena alle verità evangeliche. Viveva semplicemente le istanze del Vangelo. Gesù era la grande attrattiva del suo cuore.

Niente estasi, nessun fenomeno straordinario, ma quella continua e crescente fame e sete di lui. Nessuna aria di misticismo o, peggio, di bigotto devotionalismo!

Egli possedeva una grande sensibilità alle cose dello spirito, un tratto spontaneo, cordiale, amichevole. Il tutto racchiuso in un geloso pudore dei suoi sentimenti. Ha saputo vivere con assoluta intensità l'amore che è dono di sé. Il periodo della malattia è per tutti come il crogiolo: rivela e purifica il vero oro, mette in evidenza il falso.

La sofferenza fu per lui l'occasione privilegiata per maturare.

Arato nel dolore i cui frutti lo percorrevano e lo purificavano. Amava la croce che libera, purifica e autentica l'amore.

Alla fine del concerto di Natale dello scorso anno, nell'aula Paolo VI, uno dei miei collaboratori chiese a Papa Francesco se era stato di suo gradimento: "Sì, molto: belle canzoni, voci stupende, bravi cantanti, ma quanti "cantori silenziosi" ci sono anche tra noi". Credo sia questa la definizione che meglio tratteggia la personalità di Già: un cantore silenzioso dell'Amore di Cristo! Mi piace ricordarlo così!

Mentre mi sento in dovere di ringraziare i nipoti che in questi anni, con ammirevole amore e donazione, lo hanno custodito come una reliquia, auguro a tutti di scoprire le ragioni del proprio vivere e donarsi.

L'esempio di Già, diventi proposta di un modo di spendere in verità e bellezza la propria esistenza, nella capacità di guardare in alto e di scrutare ampi orizzonti. Accendere la propria vita e motivarla nell'amore vero".

Rossiglione • Domenica 13 gennaio

## 74<sup>a</sup> commemorazione dell'eccidio dei partigiani

**Rossiglione.** Ci scrive il sindaco Katia Piccardo.

«Domenica 13 gennaio a Rossiglione si è tenuta la consueta commemorazione dell'incendio di Piazza 2-3 Gennaio e dell'eccidio dei tre Partigiani, conosciuti coi nomi di battaglia Mario l'Alpino, Pirata e Sten, barbaramente uccisi nel tentativo di salvare il proprio Comandante Cesare Dattilo, Oscar, dei deportati caduti nei lager nazisti e dei tanti troppi caduti anche civili, vittime della follia della seconda guerra mondiale.

La manifestazione, giunta alla sua 74<sup>a</sup> edizione, ha visto una nutrita partecipazione di pubblico oltre ad ANED, ANPI, alle associazioni d'Arma ed alle numerose autorità civili, tra cui i tanti Sindaci liguri e piemontesi della zona, militari e religiose. Presenti inoltre i Consiglieri metropolitano Pic-

cardo, regionali Lunardon e De Paoli, comunali del Capoluogo genovese Terile e Pandolfo.

È stata particolarmente apprezzata la confortante e pressoché unanime adesione all'invito, rivolto dall'Amministrazione comunale, da parte dei tanti ragazzi e ragazzi rossiglionesi che quest'anno diventeranno maggiorenti ed a cui è stata consegnata copia della Costituzione per salutare il loro ingresso nella maggiore età e fornire uno strumento di partecipazione consapevole alla vita civile.

La funzione religiosa è stata officiata da Mons. Canepa, successore di don Berto alla Parrocchia della Cella, ha raccolto il prezioso testimone di don Piero Armano, con noi fino alla fine e che purtroppo lo scorso anno ci ha lasciati.

Dopo il tradizionale cor-



teo, intervallato dalla deposizione delle corone del Comune e della Città metropolitana, il saluto del sindaco, Katia Piccardo, l'intervento della Consigliera comunale più giovane, Donatella Zunino, è stata la volta delle relazioni ufficiali affidate al Presidente dell'ANPI di Genova, Massimo Bisca, al Parlamentare Luca Pastorino ed agli Europarlamentari Brando Benifei e

Renata Briano, si è voluto con forza portare su quel palco chi lavora concretamente e fattivamente in Europa, in quell'Europa così ingiustamente bistrattata e pericolosamente demonizzata.

Sempre commosso il ricordo di Alberto Pastorino, Moro, e Santo Minetto, Lepre.

Gli accompagnamenti musicali del coro A.N.A. Rocce Nere, della cantoria parrocchiale di N.S. Assunta, di Dino, Virginia e Federica, della banda cittadina di Campo Ligure hanno impreziosito ulteriormente l'evento.

La numerosa e sentita partecipazione rende palpabile la necessità del ricordo, di una memoria che non va unicamente perpetrata, bensì va vissuta, va fatta vivere, proiettando sul nostro presente i valori della Resistenza sempre attuali, in tinte mai scolorite».

Masone • Regali natalizi negli istituti genovesi

## Iniziative di "Noi per Voi" per i bambini



a disposizione dal maneggio rossiglionesi.

Successivamente cento doni sono stati consegnati all'ospedale genovese Giannina Gaslini e

distribuiti in diversi reparti pediatrici.

Al termine della positiva conclusione del progetto il presidente dell'associazione "Noi per Voi",

Con preparazione di tigelle

## Gli alpini masonesi impegnati a Campo

Condivisione, partecipazione e solidarietà sono solo alcune delle peculiarità che contraddistinguono il Gruppo Alpini di Masone da sempre, insieme allo spirito di iniziativa ed alla coerenza.

La sezione Alpini di Masone ha ancora una volta dedicato il suo impegno alla scuola, in questa particolare occasione alla Scuola dell'Infanzia Statale di Campo Ligure, organizzando, insieme alle insegnanti, una serata alla quale è stata invitata a partecipare tutta la cittadinanza. Un momento di condivisione e allegria, nello Spirito Natalizio.

Gli Alpini hanno preparato squisite tigelle che sono andate letteralmente a ruba. Il ricavato è stato devoluto alla Scuola dell'Infanzia Statale che li investirà in iniziative a favore dei bambini. Si ringraziano, pertanto, tutti i partecipanti che sono stati numerosissimi nonostante la neve.

Le famiglie dei bambini, Michele e Mario per la disponibilità dell'Oratorio, l'Assessore Massimo Piana, il Dirigente scolastico Ivana Ottonello, Don Andrea, la polleria Bossolino ma soprattutto gli Alpini di Masone, poiché senza il loro prezioso contributo la serata non avrebbe avuto luogo.

Un momento particolarmente sentito è stato quello del commiato, segnato da un lungo e caloroso abbraccio tra le insegnanti e gli Alpini.

Un abbraccio che racchiudeva in sé tutto l'essenziale: la gioia, la gratitudine, gli auguri alle famiglie, il rispetto e la passione per ciò che ognuno, con dedizione e impegno, porta avanti. Grazie dal profondo dei nostri cuori.

Le maestre Rosanna e Vanja

## Brevi da Masone

**Masone.** I soci del Gruppo Alpini si riuniranno sabato 19 gennaio alle ore 15 presso la sede nel parco Pertini al Romitorio per il rinnovo delle cariche sociali. La riunione sarà preceduta dall'annuale pranzo sociale.

**Masone.** Domenica 20 gennaio è in programma la tradizionale benedizione degli animali in occasione della ricorrenza del patrono S. Antonio. La cerimonia si svolgerà sul sagrato della chiesa parrocchiale ed avrà inizio alle 15.30.



Cairo Montenotte

Dalla Giunta Comunale con la delibera numero 3 del 9 gennaio

## Deliberato l'aumento delle tariffe: ma nel 2019 diminuisce il gettito di pubblicità ed affissioni

**Cairo M.te.** La Giunta Comunale ha ripreso i lavori alle prese con le tante incombenze amministrative che prevedono, fra l'altro, l'adeguamento delle tariffe comunali alle inderogabili esigenze del bilancio che annualmente deve farsi carico degli innumerevoli servizi resi alla cittadinanza dal Comune. Uno dei primi atti approvati nel 2019 è stata la determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, oggetto della delibera numero 3 del 9 gennaio.

Nel provvedimento si dà atto che le tariffe ed i diritti, bloccati da anni stante l'impossibilità di attuare degli incrementi, grazie alle Legge di Bilancio 2019 approvata dal Parlamento a fine anno, "possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato" senza però, nel contempo, poter continuare ad applicare "l'aumento generalizzato delle tariffe fino al 20 per cento sulle superfici fino ad un metro quadrato".

L'amministrazione comunale cairese ha quindi ritenuto necessario deliberare di applicare, per il 2019, dette tariffe nella misura massima consentita con un provvedimento che "comporta comunque una diminuzione del gettito rispetto al 2018": minor gettito che graverà sul bilancio del corrente anno già appesantito "dal taglio del contributo statale Fondo IMU/TASI di circa 220mila Eu-

ro e dalle minori entrate derivanti dal taglio dei trasferimenti erariali nonché alle maggiori spese costituite dall'inflazione, dal rinnovo del contratto del personale e dai maggiori costi burocratici".

La Giunta, nel prendere atto del disposto di legge, oltre all'aumento del 50 per cento delle tariffe della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni ha anche istituito una apposita tariffa per i pannelli di metratura 6 per 3 metri denominati "Poster". Il dettaglio delle singole tariffe è riportato in una tabella allegata al provvedimento e sono consultabili sul sito internet del Comune di Cairo M.te.

La delibera non fa però cenno, né potrebbe farlo, allo stato sconfortante dei mezzi pubblicitari presenti nel territorio comunale che, a nostro avviso, comporterà una diminuzione del gettito ancor più consistente di quella messa in conto dall'amministrazione cairese.

E' infatti evidente, anche dalle foto che pubblichiamo, l'avanzato stato di degrado delle tabelle delle pubbliche affissioni che fanno brutta mostra di sé non solo lungo le strade periferiche ma anche in pieno centro storico.

A parte la mancata manutenzione dei supporti, ormai arrugginiti in più parti, sembra che nessuno si curi di staccare i manifesti ormai obsoleti: col risultato che si formano dei "crostoni" di cartacce che, al primo scroscio di pioggia, si staccano o



restano a penzolini sulle tabelle.

Inoltre, ad un più accurato controllo, il servizio delle pubbliche affissioni sembrerebbe non essere poi così ben gestito dalla ditta concessionaria anche rispetto alle norme del regolamento comunale: nessuno dei manifesti affissi infatti porta il timbro del Comune e la data di scadenza dell'affissione. Una inadempienza che potrebbe tradursi in evasione fiscale.

Forse proprio in considerazione di questi fatti il funzionario comunale responsabile del servizio, che ha già messo in conto una riduzione del gettito, a fine anno ha prorogato solo fino al mese di giugno 2019 il contratto con l'attuale concessionario, scaduto il 31 dicembre 2018, al fine di consentire l'espletamento di un nuovo affidamento: che, riteniamo noi, con una gestione più accurata, potrebbe investire, nel secondo semestre, la prevista tendenza alla diminuzione delle entrate dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. **SDV**

Lo scorso 27 dicembre per la lista "Movimento Civico Ligorio Sindaco"

## Lovanio è subentrato a Ligorio nel Consiglio Comunale di Cairo

**Cairo M.te.** Giovanni Ligorio, capolista del "Movimento Civico Ligorio Sindaco" concorrente nelle ultime consultazioni amministrative dell'11 giugno 2017, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Cairo Montenotte. La comunicazione ufficiale era giunta all'Ente cairese lo scorso 21 dicembre. Conseguentemente alle dimissioni, il Consiglio comunale, convocato in data 27 dicembre, ha provveduto alla surrogia di Ligorio, convalidando l'elezione alla carica di consigliere comunale di Nicolò Lovanio, 37 anni, libero professionista, primo candidato non eletto nella medesima lista. Nel prendere il posto di Ligorio, Lovanio affianca la consigliera Beltrame Roberta, anch'essa subentrata nel mese di ottobre del 2017, a quattro mesi dalle elezioni, tra i banchi dell'opposizione a seguito delle dimissioni di Silvio Beltrame.

Durante il Consiglio comunale il sindaco Paolo Lambertini, oltre a dare il benvenuto al neo-consigliere Lovanio "che saprà certo assicurare ai lavori del Consiglio contributo, impegno ed idee" ha rivolto anche un

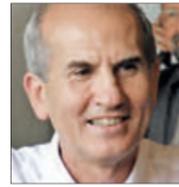
ringraziamento al consigliere dimissionario Giovanni Ligorio "che al di là delle posizioni politiche spesso divergenti, "sente nel cuore" per l'attività, l'impegno, gli slanci di partecipazione generosa onorevolmente dedicata in lunghi anni di attività politica in favore della Comunità Cairese".

La collega di gruppo, consigliera **Roberta Beltrame**, ha espresso parole di gratitudine nei confronti del collega Ligorio, definendolo un "buon compagno di viaggio" auspicando una positiva continuità di impegno assieme al neo eletto consigliere Lovanio.

Infine anche **Matteo Pennino**, capogruppo dell'altra lista di minoranza "Cairo Democratica" ha sottolineato l'impegno da parte del consigliere Ligorio "per il bene della città in ben 12 anni di vita amministrativa" apprezzandone la schiettezza. Ha poi richiamato "le tante battaglie condotte assieme, rammaricandosi per i percorsi poi interrotti, a cui hanno fatto seguito gli assetti politici che connotano oggi il Consiglio Comunale". **SDV**



▲ Nicolò Lovanio



▲ Giovanni Ligorio



▲ Roberta Beltrame

## Aperte le iscrizioni ai corsi ECDL all'Istituto Patetta

**Cairo M.te.** All'Istituto Patetta di Cairo Montenotte sono aperte le iscrizioni ai corsi ECDL, aperti a tutta la cittadinanza. Chiunque intenda partecipare ai corsi può scaricare la modulistica disponibile sul sito della scuola, [www.patettacairo.gov.it](http://www.patettacairo.gov.it): alla voce "ECDL" troverà tutte le informazioni necessarie.

I costi sono davvero concorrenziali e per chi vuole ben prepararsi agli esami di AICA costituiscono un buon investimento:

- ECDL Base: 75 € (16 ore)
- ECDL Full: 130 € (28 ore)
- ECDL CAD 2D: 65 € (15 ore)
- ECDL CAD 3D: 65 € (15 ore)

Il termine utile per le iscrizioni è prorogato al 30 gennaio

per i corsi ECDL Base e Standard e il calendario delle lezioni, che si svolgeranno tutte in via XXV Aprile dalle 14 alle 16, è il seguente: 1-7-8-14-15-19-22 febbraio, 1° marzo (fine corso base e prima parte corso standard) 14-15-21-22-28-29 marzo (fine corso completo standard).

Le iscrizioni ai corsi CAD (attenzione, c'è il numero chiuso, massimo 16 iscrizioni) sono possibili: fino al 15 marzo per il CAD 2D (vedi calendario allegato); fino al 30 maggio per il CAD 3D (vedi argomenti in allegato, il calendario è da concordare con i partecipanti). I costi di certificazione non sono in nessun caso compresi.

L'Istituto Patetta è anche

Test Center certificato e autorizzato AICA; per questo, tutti coloro che vogliono sostenere gli esami necessari a conseguire le varie certificazioni europee, potrà farlo proprio al Patetta. Basterà acquistare i pacchetti d'esame disponibili e prenotarsi presso la stessa sede durante una qualunque delle sessioni programmate. C'è davvero tutta la scelta possibile, perché il Patetta programma e organizza una sessione d'esame ogni singolo mese dell'anno.

I docenti di ruolo possono utilizzare la carta del docente e iscriversi anche attraverso la piattaforma Sofia, scegliendo la 2ª edizione dei corsi già proposti per l'a.s. 2017/18. **GG**

Da un'intervista in onda sul Tg Rai Regionale

## Da Legario incoraggianti prospettive per il Parco Tecnologico di Ferrania

**Cairo M.te.** Il parco tecnologico di Ferrania sembra veleggiare con il vento in poppa. È quanto è emerso da una interessante intervista andata in onda sul Tg Rai Regionale del 10 gennaio scorso. Ad esprimere la sua soddisfazione per i risultati raggiunti è l'Avv.to Francesco Legario, amministratore unico del parco tecnologico di Ferrania: «Un anno fa, quando ho preso in mano il parco tecnologico, insieme ai miei collaboratori l'ing. Cavalero e la dott.ssa Bergero, eravamo ottimisti ma non così tanto. Grazie all'opera di Edoardo Rixi, di Benvenuti, del senatore Ripamonti e del presidente Toti che ha trovato le finanze per ristrutturare un capannone che abbiamo qui dietro, abbiamo la possibilità di avviare due nuovi insediamenti produttivi con cento nuovi posti di lavoro, a tre anni, a cinque anni stiamo parlando di quasi 300 unità».

«Si tratta peraltro di altissima tecnologia. - precisa l'avv.to Legario - Nanoconduttori di carbonio per quel che riguarda la Carbonegraph; per quel che riguarda Pegaso il recupero dei filtri delle fonderie. Manca solo la firma con Invitalia e tutto questo si inserisce nell'enorme successo che ha avuto l'area di crisi complessa che ha visto la richiesta di 120

milioni di contributi ed è la prima come risultato a livello nazionale».

Non meno speranzoso è Corrado Calvani della segreteria Cisl di Savona: «Sono spargli di luce nel buio della crisi, vedete quel che è rimasto. E da quindici anni, da quanto è fallita la storica fabbrica delle pellicole, che si aspetta il programma di sviluppo e di ricostruzione. Per un motivo o per l'altro questo non è mai stato possibile. Per la prima volta abbiamo la possibilità di avere uno sviluppo, speriamo che sia concreto, e il parco tecnologico ha il dovere di assumere un ruolo centrale in questa questione».

Andrea Pasa, segretario della Camera del Lavoro di Savona, apprezza dal canto suo il positivo evolversi della situazione: «A distanza di undici mesi dalla firma di accordo di programma, era il febbraio del 2018, c'è un risultato straordinario che rispetta le sedici richieste di finanziamento e quindi di costruzione di nuove attività produttive. Alle porte ce n'è un altro perché ci sono i bandi regionali con ulteriori 20 milioni di euro sia per nuove attività produttive che per politiche attive. Un grande risultato anche rispetto al grande sciopero del 2016 messo in campo dalla Cgil Cisl e Uil».

La strategia per il rilancio, basata sul sostegno finanziario agli investimenti nel settore manifatturiero, sul potenziamento della logistica connessa alle attività portuali e sul rilancio dell'occupazione, è stata attuata attraverso il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI), elaborato e gestito da Invitalia.

Invitalia è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia. L'Agenzia dà impulso alla crescita economica del Paese, punta sui settori strategici per lo sviluppo e l'occupazione, è impegnata nel rilancio delle aree di crisi e opera soprattutto nel Mezzogiorno.

Quindici le domande di finanziamento che erano state inoltrate per i progetti di impresa dell'Area di crisi complessa di cui fanno parte 21 comuni del Savonese, Altare, Bardinetto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dergo, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado Ligure, Quiliano, Villanova d'Albenga.

Un'operazione ad alto livello che, come ha sottolineato Legario, è la prima a livello nazionale. **PDP**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

# FEDERICO PATETTA

ECONOMICO  
TECNOLOGICO  
PROFESSIONALE

## ORIENTATI AL FUTURO

DALLO STUDIO AL LAVORO

facebook.com/iispatetta/

**IIS "Federico Patetta"**  
Sede di Via XXV Aprile, 76 - Sede di Via Allende  
17014 Cairo Montenotte (SV)  
tel: +39 019 504684 • +39 019 504772  
Email: svsv00300a@istruzione.it

Sottoscrizione	Codice identificativo del progetto	Titolo del modulo	Importo autorizzato del modulo
10.B.1.B2	FESRPN-LI-2018-1	Dal progetto di prodotto made in Italy	€ 74.999,97

[www.patettacairo.gov.it](http://www.patettacairo.gov.it)

Venerdì 18 gennaio alle ore 20, presso la Biblioteca Civica "F. C. Rossi"

## La vocal coach cairese Danila Satragno presenta il suo libro "Tu sei la tua voce"

**Cairo M.te.** Venerdì 18 gennaio 2019 alle ore 20, presso la Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica "F. C. Rossi" di Cairo Montenotte, la vocal coach Danila Satragno, presenterà il libro "Tu sei la tua voce. Il metodo per comunicare e cantare al top", un compendio per imparare a sfruttare al meglio la propria voce, scritto con il mental coach Roberto Re.

Danila Satragno (vocal coach di cantanti come Jovanotti, Sangiorgi, Vanoni, Antonacci, Annalisa, oltre che di «Amici» e «X-Factor») e Roberto Re (mental coach numero uno in Italia, con oltre venticinque anni di esperienza e centinaia di migliaia di partecipanti ai suoi corsi scelti da molte delle principali aziende multinazionali) hanno unito le loro esclusive competenze per trasformare per sempre la propria voce nel contesto delle relazioni quotidiane, in pubblico e su un palco (come nel caso di veri professionisti quali attori, cantanti, presentatori).

Dalla prefazione di Manuel Agnelli leggiamo: "Come arrivare

al cuore di chi ti ascolta con le tecniche e i segreti di due grandi coach che hanno cambiato la vita a migliaia di persone. Questo metodo mi ha fatto scoprire molte cose sulla mia voce, mi ha aperto un mondo nuovo ancora tutto da esplorare. mi ha ridato la gioia di cantare. l'energia, il linguaggio, il coraggio."

### La trama

La voce può far innamorare. È il caso di attori e doppiatori che stregano i nostri sensi al cinema, oppure di cantanti che riescono a far vibrare le corde più profonde del nostro animo. Questo libro svela che in realtà ognuno di noi può migliorare la propria voce e renderla un'alleata straordinaria per trasmettere emozioni, sicurezza, personalità e fascino nella nostra vita privata e professionale.

Il segreto è un metodo esclusivo e testato da migliaia di persone che cura, potenzia e libera la voce fino alla sua massima espressività, e al contempo insegna a gestire le emozioni e lo stress per comunicare al proprio interlocutore o a un'intera platea,

quello che più desideriamo, parlando o cantando.

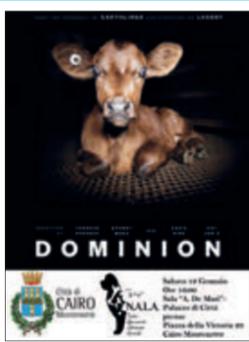
Danila Satragno, vocal coach delle star, e Roberto Re, mental coach numero uno in Italia, hanno unito le loro esclusive competenze per trasformare per sempre la nostra voce e farci ottenere risultati eccezionali nelle relazioni quotidiane - con il partner, con i figli, con i colleghi -, in pubblico - dall'assemblea condominiale alla presentazione di un progetto di lavoro, a un'aula scolastica -, su un palco - come nel caso di veri professionisti quali attori, cantanti, presentatori, deejay. Il Vocal Care®, l'unico metodo scientifico per la cura della voce, ideato da Danila Satragno, e le tecniche di gestione emotiva e di focalizzazione di Roberto Re, forniscono per la prima volta in questo libro i segreti per un cambiamento radicale e sorprendente delle nostre capacità vocali e del nostro potere di sedurre, convincere, coinvolgere, incantare tutti coloro che ci ascoltano.

Il libro è completato da risorse video gratuite sul sito [www.vocalcare.it](http://www.vocalcare.it). **PV**



Sabato 19 gennaio alle ore 16 nella Sala "A. De Mari"

## Proiezione di Dominion il docufilm sulla sofferenza degli animali negli allevamenti



**Cairo M.te.** Organizzata da N.A.L.A. (Nuova Associazione Liberazione Animale), con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, si terrà sabato 19 gennaio 2019, alle ore 16, nella Sala "A. De Mari" di Palazzo di Città, la proiezione di "Dominion", il film documentario di denuncia della violenza sugli animali di ogni specie, scritto, diretto e realizzato da Chris Delforce, dell'Associazione Australiana Aussie Farms, che racconta in modo estremamente toccante gli orrori dello sfruttamento animale in ogni settore, ma soprattutto in quello degli allevamenti per l'alimentazione umana. Attraverso le immagini catturate dalle telecamere na-

scoste all'interno di allevamenti e macelli, e le riprese effettuate dai droni telecomandati, il regista accompagna lo spettatore in un viaggio infernale, per farci percepire dentro di noi con grande forza, l'estrema sofferenza degli animali, la loro disperazione, il loro grido di aiuto. Il documentario è realizzato in Australia, ma la voce narrante spiega che si tratta di allevamenti standard, non peggiori né migliori di altri, con tecniche di allevamento e di macellazione simili in molte parti del mondo, dove gli animali sono considerati come merce, da produrre al minor costo possibile, incuranti delle loro sofferenze. Ingresso libero. **RCM**

## Oreste Arnello all'Accademia

**Cairo M.te.** Per gli appuntamenti dell'Accademia cairese di via Buffa, 15 organizzati dalla Fondazione Bormioli, sabato prossimo 19 gennaio protagonista sarà il dinamico e longevo roccettese Oreste Arnello (detto Cirillo, nome di battaglia "Leoncino") che parlerà dei suoi "93 anni di ricordi".

Oreste Arnello ha infatti festeggiato il 93° compleanno, insieme alla moglie Liliana e ai familiari, mercoledì 16 e sabato pomeriggio arriverà a Cairo con la sua auto per raccontare un po' della sua lunga vita e della sua attività di partigiano nella Brigata "Savona", la formazione guidata da Giuseppe Dotta "Bacchetta".

"Leoncino" è ormai uno dei pochissimi partigiani rimasti e fortunatamente è lucidissimo e dotato di una formidabile memoria unita alla simpatica verve e alla voglia di raccontare. È quindi uno dei pochi testimoni di un'epopea entrata nella storia.

### CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto, 2  
Tel.: 019 510806 - Fax 019 510054  
Email: [ci\\_carcare@provincia.savona.it](mailto:ci_carcare@provincia.savona.it)

Orario: tutte le mattine 8,30-12,30;  
martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro"  
su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## Colpo d'occhio

**Cairo M.te.** La truffa del vino ha colpito anche ristoranti della Valbormida. Il cliente (truffatore), molto convincente, prenota una cena per una decina di persone ma si dimostra molto pretenzioso per quel che riguarda il vino, tanto da consigliare il ristorante una cantina particolare. Il ristorante telefona al numero fornito dal sedicente cliente ordinando le costosissime bottiglie di vino (si parla di circa 500 euro). Le bottiglie, pagate profumatamente, vengono consegnate dal fattorino ma la cena svanisce nel nulla e la cassetta contiene soltanto vino dozzinale. Ultimo atto della triste vicenda la denuncia ai carabinieri.

**Carcare.** Anche quest'anno Regione Liguria ha prorogato al 31 marzo 2019 la scadenza per il rinnovo annuale dei certificati di esenzione del ticket. È possibile rinnovare l'esenzione anche dopo il 31 marzo: si può chiedere il rinnovo del certificato direttamente nel momento in cui si abbia bisogno di una richiesta medica, in quanto i requisiti necessari per il diritto all'esenzione devono sussistere all'atto della prescrizione del medico. La scadenza non vale per gli ultra 65enni e per i bambini sotto i sei anni, per i quali l'esenzione (E01), a condizioni di reddito invariate, ha validità illimitata.

**Cairo M.te.** La Giunta regionale ha approvato il bando da 1 milione di euro per le domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 6.4 del Psr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 «Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole». Le domande potranno essere inviate a partire dal 15 gennaio. Il bando è rivolto alle aziende agricole ed è finalizzato agli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento di attività agrituristiche e di attività didattiche che divulgano i metodi di coltivazione e allevamento tradizionali (fattorie didattiche).

**Cairo M.te.** Si è spenta, sabato 5 gennaio scorso, presso la clinica Rossello di Savona l'ex maestra Maria Pina Russo, all'età di 88 anni. Centinaia di alunni sono stati formati dalla maestra Russo che ha svolto la sua professione in Valbormida negli anni sessanta e settanta. Molti hanno visitato la camera ardente, allestita nella cappella di San Rocco. I funerali si sono svolti martedì 8 gennaio presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte.

Grazie al Carducci entusiasta del suo diario

## Fu casuale la fama di GC Abba

**Cairo M.te.** Con il memoriale "Da Quarto al Voltorno", Giuseppe Cesare Abba fornì il più significativo contributo letterario sulla spedizione dei Mille.

Il libro uscì per volere di Carducci, che, intenzionato a scrivere una biografia di Garibaldi, sollecitava i superstiti dell'impresa a inviargli ricordi e appunti.

Quando però lesse il diario di Abba ne fu entusiasta e si adoperò per farlo pubblicare, rinunciando a realizzare l'opera che aveva progettato lui stesso.

L'Abba ottenne così fama nazionale senza averla cercata.

Pensare che inseguì tutta la vita il successo de "Le rive del-

la Bormida" senza ottenerlo e senza trovare un editore importante che lo pubblicasse a proprie spese; anzi il Treves, editore all'epoca di grido, gli restituì il manoscritto con un pesante commento: "Trovi il tuo romanzo ridondante e ampolloso, tanto che io, lettore forte, non potei andare avanti".

Era la formula già collaudata che il Treves usava per stroncare le insistenze della miriade di pseudo scrittori.

Abba non si scoraggiò e si mise subito al lavoro per sfrondare - il troppo e il vano - ma incappò in una serie infinita di delusioni.

Solo dopo la sua morte si ebbe una pubblicazione di una discreta importanza.

**Cappelli Mario Steccolini**

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Aristide MASIA**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, la sorella Stefania, il cognato Luigi, il nipote Andrea, i parenti e gli amici tutti.

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Alla Clinica Rossello di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Pina RUSSO ved. Cristino**

Ne danno il triste annuncio Laura con tutto il personale della Ditta Federico Cristino, Luisa, il cugino Silvano e la figlioccia Piera. I funerali hanno avuto luogo martedì 8 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe BOVE di anni 91**

Ne danno il triste annuncio il figlio Guido con Tiziana, i nipoti, i pronipoti e tutti quelli che gli volevano bene. I funerali hanno avuto luogo martedì 8 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Amalia OLIVIERI ved. Colombo di anni 81**

Ne danno il triste annuncio il figlio Stefano, la nuora Madeleine, la nipotina Aina, la sorella Rina, le cognate, la nipote Daniela con Gian Paolo e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 14 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale Sant' Ambrogio di **Deگو.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Marialuisa RIGAMONTI ved. Restagno di anni 92**

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Fiorenza, Diana e Dimitri, la cognata Germana, le nipoti Chiara, Francesca, Paola, Simonetta e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 14 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosanna BERRUTI ved. Blandin di anni 85**

Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela, il genero Aldo, i nipoti Fabio, Paolo e Giulia, i consuoceri, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 15 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

## Spettacoli e cultura

### Cairo Montenotte

- Mercoledì 16 gennaio 2019, alle ore 18, presso la Sala "A. De Mari" di Palazzo di Città, il **Maresciallo Valentino Giugliano**, Comandante della Stazione Carabinieri di Cairo ha illustrato ai cittadini, nel primo di due incontri, le **modalità per difendersi da ladri e truffatori** attraverso la prevenzione e la sicurezza partecipata. **Il prossimo appuntamento sarà mercoledì 30 gennaio**, alla stessa ora. L'ingresso è libero.

- A grandissima richiesta il film **"Bohemian Rhapsody"** torna ad essere proiettato nella nostra sala del Cinema di Palazzo di Città **giovedì 17 gennaio** (canta anche Tu\*) e **venerdì 18 gennaio**, sempre alle ore 21. \*Nello spettacolo di giovedì 17 gennaio chi lo desidera può cantare durante la proiezione sulle note delle canzoni presenti nel film. Costo: biglietto intero 6,50 €, biglietto ridotto 5 €, bimbi under 3 gratis.

- Per gli appuntamenti per gennaio dell'**Accademia cairese di via Buffa**, **15 il 19 gennaio** protagonista sarà il dinamico e longevo roccettese **Oreste Arnello** (detto Cirillo, nome di battaglia "Leoncino") che parlerà dei suoi "93 anni di ricordi". Per finire il mese, l'argomento di **sabato 26** sarà **"Il linguaggio delle religioni"**. Gli incontri, promossi dalla Fondazione Bormioli, si tengono **ore 17,30** ingresso libero. Info 333 4189360.

- In Liguria i **saldi invernali 2019** sono iniziati **sabato 5 gennaio per concludersi lunedì 18 febbraio**. Un mese e mezzo di vendite a prezzi ribassati: durante questo periodo i commercianti devono esporre i prezzi praticati prima della vendita di liquidazione, i prezzi che si intendono praticare durante la vendita e il ribasso espresso in percentuale.

**Carcare.** Nell'ambito del programma del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni per l'anno 2018-2019 del **Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio** di Carcare, **Giovedì 17 gennaio alle ore 20,45** presso l'aula magna del Liceo si terrà l'incontro **"Guerra! Guerra! - L'un contro l'altro armati... all'opera"**. Relatori: Prof. Andrea Piccardi, dirigente scolastico dell'Ist. Comprensivo di Cairo M.te e Ing. Michele Buzzi, capo delegazione FAI di Savona.

**Cengio.** Nell'ambito della stagione del teatro Lux di Millesimo la compagnia "Insieme Teatro" **sabato 19 gennaio alle ore 21**, nella caratteristica cornice del **teatro di Palazzo Rosso**, inaugurerà l'anno nuovo la con l'opera in dialetto piemontese **"Quand che ij' aso a vòlo"** presentata da la "Crica del Bor-gat" di Mondovì.



## I protagonisti di una "partitella" al campetto delle OPES

**Cairo M.te.** La febbre dell'imminente centenario della Cairese comincia a contagiare un po' tutti in città, anche chi da anni non segue più le partite dei gialloblù. Così molti si sono messi a cercare nei cassetti più nascosti foto o ricordi di quest'avventura che dura ormai da un secolo. E può capitare che insieme a scatti che immortalano giocatori o squadre di questi decenni, saltino fuori immagini un po' ingiallite di partite amichevoli o addirittura di semplici "partitelle" tra amici.

È il caso di questa foto che ci ha fornito il nostro abbonato, nonché amico, Fiorenzo Carsi e che ritrae un gruppo di amici prima di una gara disputata nel giugno del 1959 sul campetto delle "Opes". I giovani (di allora) protagonisti sono da sinistra a destra in piedi: Beggiano, Tarigo, Carsi, Zuni-

no, Rizzolo. Accosciati, sempre da sinistra, Ghiso, Franzino e Faggion. Alcuni di questi come Ezio Rizzolo, Fiorenzo Carsi, arriveranno anche a giocare nella Prima squadra della Cairese, altri militeranno solo nelle giovanili, ma di certo tutti ricordano quei pomeriggi passati alle Opes con immensa nostalgia. Come i lettori più attenti avranno notato, manca il nome dell'ultimo ragazzino accosciato a destra, visto che nessuno dei protagonisti di questo scatto è riuscito ad attribuirgli l'identità: forse ha lasciato Cairo in giovane età o, al contrario, qualcuno di voi, lo ha riconosciuto e può aiutarci a dargli un nome.

Se qualche altro lettore vuole imitare l'esempio dell'amico Fiorenzo, e recapitarci altre fotografie, saremo ben lieti di pubblicarle. **DS**

Le facoltà più gettonate nel 2018 tra gli studenti del Calasanzio

## Le iscrizioni dimostrano che gli studenti dei 3 licei sono preparati per qualunque tipo di percorso universitario

**Carcare.** Terminato il liceo, quali le facoltà più gettonate tra gli studenti? In base a una recente indagine compiuta tra i neodiplomati dello scorso mese di giugno al liceo Calasanzio di Carcare, sembrano essere davvero le più disparate le facoltà scelte dalle giovani promesse del futuro.

Il percorso universitario è, infatti, la naturale prosecuzione di uno studente che ha concluso il liceo e più precisamente uno dei tre corsi tra Classico, Scientifico, Linguistico offerti dall'Istituto carcarese, anche se non manca chi ha deciso di giocare le proprie carte direttamente nel mondo del lavoro con soddisfazione e gratificazione personale.

Ma tornando alle scelte universitarie, per quanto riguarda il **liceo Scientifico** dei due corsi conclusi a giugno 2018, numerosi sono stati gli studenti che hanno brillantemente superato i test di ingresso previsti per le facoltà di Ingegneria, Biotechnologie, Biologia, Medicina, Fisioterapia, Psicologia, Scienze Motorie, Economia e Marketing alla Bocconi di Milano. Altre facoltà prescelte dagli studenti per cui era comunque previsto il Tarm (Test di accertamento di requisiti minimi) sono state: Giurisprudenza, Economia delle aziende marittime, Lettere Moderne, Fisica, Lingua e Letterature Straniere, Economia e Commercio, Scienza dell'Educazione, Chimica e Tecnologie chimiche, Beni Culturali.

Per quanto riguarda, invece, il **liceo Classico** dai dodici diplomati

lo scorso giugno ancora una volta è sfatato il mito che sia un corso che apra le porte prevalentemente a facoltà umanistiche: certo se vi è chi si è iscritto a Filosofia, Lettere Moderne, Scienze dell'Educazione, Giurisprudenza, Archeologia, non mancano anche iscritti a Facoltà come Chimica Industriale, Matematica, Veterinaria e Scienze forestali.

Infine, per quanto riguarda gli studenti del **liceo Linguistico**, in primo piano le Facoltà che prevedono studi di tipo linguistico: Scienze della mediazione linguistica, Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa, Lingue e Letterature moderne, Interpretariato e comunicazione alla IULM di Milano. Ma anche in questo caso, ci sono studenti che hanno guardato in altra direzione: Arte, spettacolo ed eventi culturali, Giurisprudenza, Comunicazioni e Media contemporanea per le industrie creative, Scienze Internazionali dello Sviluppo e della Cooperazione, Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, e addirittura la carriera militare.

Commenta la referente per l'Orientamento in uscita, la professoressa Marilena Armellino: "L'assoluta varietà delle Facoltà scelte dai nostri studenti, per accedere ad alcune delle quali è anche necessario superare difficili test di ingresso, dimostra come gli studenti che escono dal Calasanzio siano preparati per affrontare qualunque tipo di percorso universitario, seguendo quella che capiscono es-



sere veramente la loro strada, quando sono più maturi rispetto al momento in cui si iscrivono in una scuola superiore. Noi siamo un unico liceo distinto in tre diversi percorsi, certamente ognuno con le proprie specificità che, però, offre all'unisono un metodo di studio e una preparazione davvero a trecentosessanta gradi. Ciò che conta è la forma mentis che i ragazzi, lavorando con impegno e perché no anche con un po' di fatica, acquisiscono alla fine dei cinque anni; quella forma mentis che permetterà loro di affrontare con sicurezza qualunque percorso decidano di intraprendere".

AZ

Presso il Centro Polifunzionale, il mercoledì pomeriggio dalle 14.30

### Sai usare il PC portatile, il tablet e il telefono cellulare?

**Carcare.** Antea, proseguendo nella logica di intrecciare e far collaborare le generazioni ha organizzato, con gli studenti delle scuole superiori del Liceo Calasanzio di Carcare, un ciclo di incontri per approfondire l'utilizzo di questi nuovi strumenti che molti di noi ancora non conoscono o utilizzano solo parzialmente.

Gli studenti saranno i docenti, che in affiancamento personalizzato, raccoglieranno i dubbi e le domande delle persone che parteciperanno, insegnandogli come usare al meglio i propri dispositivi elettronici.

Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Polifun-

zionale di Carcare, il mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

Per venire incontro a persone interessate ma che hanno difficoltà a recarsi al centro i ragazzi del Liceo con i nostri volontari sono disponibili anche a recarsi a casa delle persone.

Chi intendesse partecipare al centro o avere una "Consulenza a domicilio" telefoni al numero 019 510169 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

Buona partecipazione.

Il Presidente Antea Roberto Grignolo



Carcare • Al Calasanzio

Venerdì 18 gennaio a partire dalle ore 20.30

## "La scienza microscopio sul mondo" nella 5ª Notte del liceo Scientifico

**Carcare.** "La scienza microscopio sul mondo", questo il titolo della quinta edizione della Notte del liceo Scientifico, appuntamento tanto atteso che avrà luogo venerdì 18 gennaio tra le mura del Calasanzio di Carcare a partire dalle ore 20.30.

Al centro della serata attività laboratoriali che spazieranno dalla matematica, alla fisica, alla chimica, condite però anche da citazioni letterarie e gocce di fantasia.

Proprio un microscopio e le sue fantasmagoriche proiezioni accoglieranno i visitatori nell'atrio dell'istituto, dove alcuni studenti avranno il compito di attendere i visitatori consegnando loro il programma, con indicazione di luogo e orario di inizio dei singoli laboratori. Poi fuori dalle aule, in corso di serata, verrà sempre indicato l'orario della replica del laboratorio stesso.

Ecco che dopo un'accoglienza mozzafiato, si potrà scegliere di esplorare gli ambiti più differenti: si giocherà alla "Tombola della scienza", oppure a una sorta di quiz dal titolo la "Scienza con il botto". Ma si potrà anche parlare di riciclaggio della plastica e di come le microplastiche possano danneggiare le "Tre R: Riduci, Riusa, Ricicla".

E ancora una vera e propria rappresentazione teatrale basata su un testo interamen-

te ideato dagli studenti è quella a cui potranno assistere coloro che visiteranno il laboratorio dal titolo "Ammartaggio perfetto": un astronauta arriverà a far visita a una classe di studenti per far loro conoscere il pianeta Marte. Oppure si "volerà nello spazio" o si parlerà di "Gioielli della matematica e di numero aureo". E non mancheranno la chimica e i suoi colori, la forza d'attrito e le vele solari.

In tutti i laboratori, al di là della tematica affrontata, quello che spiccherà sempre sarà l'estro degli studenti di cui il Calasanzio cerca di "coltivare le menti", senza mai volerne fiaccare spirito creativo e desiderio di sperimentazione.

I veri "primi attori", seppur con l'ausilio dei loro insegnanti, saranno, infatti, proprio i ragazzi che animeranno l'intera serata.

Il Calasanzio sarà poi ancora protagonista sabato 19 gennaio dalle 15 alle 18, in occasione dell'Open Day: insegnanti e alunni dell'istituto accoglieranno tutti gli interessati a visitare la scuola, a dare un'occhiata a ambiente, laboratori, oltre che a conoscere più da vicino l'offerta formativa del Liceo con i suoi tre corsi di Classico, Scientifico e Linguistico, con l'intento di riuscire a soddisfare ogni curiosità e sciogliere eventuali dubbi.

AZ



▲ Alice Ghione



Con uno strepitoso fine anno 2018 e un promettente inizio 2019

### La stagione densa di impegni e di successi dell'associazione cairese "Atmosfera Danza"

**Cairo M.te.** Domenica 25 novembre l'associazione Sportiva culturale dilettantistica Atmosfera Danza è stata ospite a Roma della rassegna "Roma Dancing day" presso il teatro di Cinecittà world, ideata e diretta dall'organizzatrice di eventi e scopritrice di talenti e manager Francesca Cipriani.

Gabriella Bracco, direttrice artistica dell'associazione, si è detta orgogliosa delle sue allieve: "da questa bella esperienza siamo tornati a casa con una borsa di studio al 50% per tutto il gruppo, un'altra borsa di studio al 100%, un premio speciale come miglior interprete, una borsa di studio individuale a Giulia Vacca e un servizio fotografico al 100% per Alice Ghione."

Successivamente la stessa giovane danzatrice Alice Ghione è stata scelta per far parte di una compagnia guidata da Francesca Cipriani - ricercatrice di talenti, ideatrice della scuola "Musical Weekend" e fondatrice de "I CIPRI", la prima compagnia di musical composta interamente da bambini "professionisti" - ed ha partecipato a fine anno 2018, in occasione delle feste di Natale, ad una rivisitazione in chiave rock della favola "Biancaneve e i sette nani", messa in scena con una regia divertente, originale e moderna, ma allo stesso tempo fedele allo spirito della novella.

Immediatamente dopo, l'anno acca-

demico dell'associazione Atmosfera Danza ha iniziato alla grande un 2019 pieno di impegni: primo fra tutti la collaborazione stretta con la band spettacolo "Portofinoband" dove si alternano le ballerine della scuola cairese Giulia Benarrivato, Samanta Fico, Malvina Ghidetti e Anna Grenno, con le coreografie di Bracco Gabriella e Sara Ricotta e l'orchestra guidata dal batterista Massimiliano Zino.

I ragazzi di Atmosfera Danza si stanno anche preparando per l'audizione del "Video Festival live" che si terrà presso la sede cairese dell'associazione giovedì 7 febbraio dalle ore 15; chi accederà alla semifinale e alla finale del 24 e 25 Aprile parteciperà a Milano Marittima al prestigioso Festival che nella giuria, tra gli altri nomi di primo piano nel mondo dello spettacolo, annovera anche Manuel Frattini, uno dei più bravi performer di musical in Italia. Infine le giovani promesse della scuola di danza di Gabriella Bracco saranno anche presenti alle selezioni di "Fuoriclasse" organizzato da Ivano Trau e Catuscia Siddi.

Successivamente, tra i tanti altri più prossimi appuntamenti che aspettano i ragazzi della scuola, per sabato 16 febbraio e prevista la loro partecipazione, insieme alle scuole paritarie del comune di Cairo, alla "Giornata della Vita" organizzata presso il teatro Comunale Osvaldo Chebello.

SDV

### L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 17 gennaio 1999

Hanno rubato Gesù Bambino

**San Giuseppe.** Hanno rubato Gesù Bambino. La notizia incredibile, fra cittadini increduli, ha fatto il giro della frazione e poi dell'intera Cairo Montenotte in un baleno. La scoperta è stata fatta intorno alla mezza del 29 dicembre da don Carlo Caldano, quando, data un'occhiata al presepe, si è accorto che la bella statua lignea non era più al suo posto. Don Carlo ha quindi scritto un biglietto che ha deposto nella mangiatoia: «La statua di Gesù Bambino è stata rubata il 29 dicembre dalle ore 9 alle ore 12.30. Era una bella statua proveniente dalla Val Gardena opera di Perathoner di Ortisei». Difficile capire chi possa essere stata l'autore di un furto così oltraggioso e nello stesso tempo così stupido. Il presepe ovviamente era incustodito e la porta della chiesa sempre aperta.

Fra le nove e le nove e trenta la statua era ancora al suo posto e quindi il furto deve essere stato commesso dopo. Tutto sommato era facile per chiunque prendere il Gesù Bambino ed uscire nascondendolo sotto un giaccone o in una borsa. Ciò che lascia esterrefatti è lo scarso valore venale della statua, per cui non si capisce la ragione del gesto. Anche gli stessi carabinieri che conducono le indagini sono rimasti meravigliati dall'accaduto.

Se il Gesù Bambino aveva uno scarso valore venale, e però anche vero che aveva un valore affettivo molto grande per i fedeli della parrocchia. Don Carlo però sdrammatizza e lancia un messaggio ai suoi parrocchiani: «A questa statua eravamo affezionati, ci tenevamo, ma ciò che più conta è che non ci lasciamo rubare un altro Gesù Bambino ben più importante, il Gesù Bambino che è dentro di noi».

Il Gesù Bambino in legno era stato acquistato più di quarant'anni fa dallo stesso don Carlo, proprio ad Ortisei dove era stato fabbricato. Da allora, ad ogni Natale, veniva esposto nel presepe fino a febbraio. Quest'anno il furto, che ha tanto indignato la gente di San Giuseppe. I parrocchiani hanno già avviato una sottoscrizione per acquistare una nuova statua.

Intervista ad Oscar Bielli, si candiderà?

## “Vedremo, dipende da cosa mi diranno di fare i canellesi”

**Canelli.** La cosa più certa è che si voterà a fine maggio. Per il resto regna ancora molta confusione. Tutti dicono di voler anteporre l'interesse della città alle proprie ambizioni, ma ogni giorno sorge una nuova ipotesi.

**Maggior responsabilità?**  
«La maggior responsabilità - sottolinea l'ex sindaco Oscar Bielli, in carica prima dell'attuale sindaco Marco Gabusi - la imputo all'amministrazione uscente che, dopo dieci anni di governo della città, non ha saputo creare una continuità credibile e questo non può che scatenare la bagarre.»

**Un nome come possibile successore a Gabusi viene fatto?**

«Intanto ci si dovrebbe mettere d'accordo su cosa si intenda per successore. Per esempio mio successore fu Dus, ma io non mi ricandidai lasciandogli onori e onori della gestione e una squadra sperimentata. Inoltre il mio successore poteva vantare anni di presenza in Giunta. Nulla da eccepire sul nome che viene fatto, tra l'altro pescato tra i giovani che io volli candidare a suo tempo. Ma c'è da chiedersi chi, nell'eventualità, sarà il vero Sindaco di Canelli?»

**Con quale autonomia?**  
«Da alcuni anni stiamo vivendo la sindrome del ventriloquo che va bene al circo non a Palazzo Anfosso.»

**Quindi confusione?**  
«Almeno per ora sì. Per la verità c'è stato un momento in cui si sarebbe stata l'opportunità di dare vita ad un buon progetto di lavoro, con alcuni passi indietro e molto buon senso. Poi emerse, per dirla citando una canzone del can-

tautore Cesare Cremonini, il concetto "nessuno vuole essere Robin". Quindi tutti a fare Batman. E i personalismi prendono il sopravvento sulle buone intenzioni.»

**Di che cosa ha bisogno Canelli?**

«Che si riprenda a dialogare, che nessuno si senta predestinato per grazia divina e che i canellesi ricordino e dimostrino di avere memoria. Poi, mai come ora, c'è davvero bisogno di parole semplici e chiare. Perché la fregatura arriva quando ci si nasconde dietro frasi fatte, slogan, citazioni più o meno dotte. Di Messia ne sono già passati, mi pare.»

Poi ci sono le priorità assolute: edifici scolastici, decoro e pulizia della città, riappropriarsi della dignità di essere stati la culla del Progetto Unesco, ingressi della città degni della nostra storia e delle nostre potenzialità, rendersi conto che le vie commerciali di Canelli si stanno desertificando ancor più che dopo l'alluvione del 1994. Dobbiamo renderci protagonisti nella vita territoriale. Indirizzi universitari e di scuola superiore, strutture sanitarie, enti di formazione sono opportunità che in questi anni sono state interpretate come di altrui competenza, e questo semplicemente perché non collocate a Canelli anche se sono gestite con i nostri soldi. Non è stato il modo migliore per pensare al futuro non solo della città, ma anche della nostra comunità, dei nostri giovani. Dobbiamo essere destinatari e insieme gestori di questi servizi perché siamo il principale centro produttivo della provincia e perché questo ruolo ci compete.»

**Da dove cominceresti?**

«Da un assessorato per il territorio Unesco che unisca gli ormai scomparsi, non si sa perché, assessorati all'Agricoltura e al Turismo. Un assessorato gestito con professionalità senza sprecare denari in inutili convegni, ma creando opportunità concrete e fattive, magari in sinergia con il tessuto imprenditoriale, associativo e volontaristico di una città che è ancora viva e può e deve dire la sua in molti campi, in ambito locale, regionale e nazionale. Fu questo il metodo di lavoro che fece nascere eventi e progetti come "Canelli Città del Vino", "Canellitaly", le "Cattedrali Sotterranee" e il Distretto Industriale. I molti turisti ospiti che visitano la città e il suo territorio devono scoprire Canelli e le sue tante sfaccettature di centro moderno con una grande storia che indica il futuro di una comunità simbolo dello spirito piemontese e italiano nel mondo.»

Bene le visite alle Cattedrali, ma c'è anche il commercio, la ristorazione, le colline, il paesaggio, i monumenti, l'arte e la cultura.

E si deve pensare ai giovani. È incredibile che una delle giunte più giovani che abbia mai avuto la nostra città non sia riuscita a colloquiare proprio con la componente giovanile della comunità. Un centro di aggregazione, eventi autogestiti, avviamento al lavoro, l'orientamento scolastico e universitario. E la cultura affidata, in questi ultimi anni, unicamente alla meritevole buona volontà e alle idee del Consiglio della Biblioteca.

Serve altro? Il resto lo tengo per me.»



▲ Oscar Bielli

**Belle idee, ma i soldi?**

«In dieci anni di soldi ne sono stati spesi parecchi, molti ottenuti dall'alienazione, cioè dalla vendita, del patrimonio immobiliare del Comune (che fu l'orgoglio del Sindaco Brandone). Vendite che, però, sono state eseguite in un periodo non certo favorevole per il mercato immobiliare. Tuttavia gli incassi, pur non al meglio, ci sono stati ed è perciò caduto il mantra "non ci sono soldi". Quindi, quando i soldi ci sono, amministrare è questione di scelte. Per esempio: come avrebbero utilizzato i canellesi i 600.000 euro (di cui appena 70.000 finanziati da altri Enti) spesi per la pista ciclopedonale come orgogliosamente ama chiamarla qualche assessore attualmente in carica?»

**Ma sarai della partita?**

«Mi sono divertito, sinora, a pensare che la cosa fosse possibile. Poi ho fatto una riflessione: i ritorni sono sempre una sconfitta. Significa che qualcuno ha sbagliato, non ha saputo programmare, non ha saputo dare continuità. Alla fine, però, ho realizzato che queste sono riflessioni che competono ad altri.»

Io penso di aver fatto la mia parte. In sostanza vedremo, dipende da cosa mi diranno di fare i canellesi coi quali, contrariamente ad altri, ho un costante colloquio.»

Dal 25 al 27 gennaio

## Calendario di appuntamenti della Giornata della Memoria

**Canelli.** In occasione del Giorno della Memoria 2019 (domenica 27 gennaio), le Associazioni *Memoria Viva* e *NuovoCinema Canelli*, in collaborazione con Biblioteca G. Monticone, ISRAT, Ecomuseo Terre Astigiane, Istituto Comprensivo Canelli, ITIS Artom Canelli, Istituto Apro Canelli, Unitrè Nizza-Canelli e Azione Cattolica, hanno predisposto un calendario di appuntamenti di varia natura, col patrocinio del Comune di Canelli.

**Venerdì 25 gennaio**, alle ore 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, *NuovoCinema Canelli* organizzerà la visione de *Il labirinto del silenzio*, film del 2014 diretto da Giulio Ricciarelli, selezionato per rappresentare la Germania ai premi Oscar 2016 per il miglior film straniero.

Il film racconta come in Germania, negli anni successivi alla seconda Guerra Mondiale, alcune istituzioni cospirarono per occultare i crimini di Auschwitz.

Nel 1958, a Francoforte, il giovane Pubblico Ministero Johann Radmann s'imbatté in alcuni documenti che aiutarono ad avviare il processo contro diversi militari delle SS che avevano prestato servizio nel campo di sterminio.

La storia, basata su fatti reali, narra gli sforzi di questo giovane per assicurare i responsabili alla giustizia. (*Ingresso libero*).

**Domenica 27 gennaio** (Giorno della Memoria), alle ore 15, nella Biblioteca Monticone, sarà presentato il sesto libro di Gianna Menabreaz, dal titolo *Fiori nel deserto. Testimonianze di "Giusti fra le Nazioni"*.

Il libro narra le vicende della

famiglia Luzzati-Tedeschi, di religione ebraica, ospitata e messa in salvo dalle famiglie **Ambrostolo** (Cessole), **Brandone** (Loazzolo) e **Caglio** (Calosso).

Dal 1999, i nomi di Luigia e Domenico Brandone, Emilio e Virginia Ambrostolo e Amalia e Virgilio Caglio, dichiarati *Giusti tra le Nazioni*, sono incisi sul Muro d'Onore del Giardino di Yad-Vashem, il Memoriale dell'Olocausto di Gerusalemme, a eterna testimonianza di quanto sostiene il Talmud: "Chi salva una vita è come se salvasse il mondo intero".

Saranno presenti all'evento due tra le protagoniste del lungo racconto: Delia Luzzati e Teresa Brandone (voce narrante della storia).

**Prima della presentazione**, curata dagli studenti dell'ITIS Artom di Canelli, verranno ricordati i sei milioni di ebrei morti nei lager e quanti hanno avuto la stessa sorte (zingari, omosessuali, prigionieri di guerra, disabili, ecc.).

Saranno anche commemorati i ragazzi di Canelli deportati nei vari campi di prigionia e morti nei lager stessi o dopo il ritorno a casa. Verranno, infine, ripercorse le tracce della presenza ebraica a Canelli, dal 1500 fino alle vicende della seconda Guerra Mondiale. Inoltre, nel corso della settimana, nella Biblioteca G. Monticone, Mario Renosio e Nicoletta Fasano dell'ISRAT terranno tre conferenze sul tema *Le leggi razziali del 1938*, riservate agli studenti dell'ITIS Artom, della Scuola Media C. Gancia e dell'APRO Canelli.

I ragazzi della Scuola Media, infine, lavoreranno sui temi dei "Giusti" e delle "Pietre d'inciampo".

## Sergio Cirio punta a raggiungere i "Seven summit"



▲ Sergio Cirio

**Canelli.** Dopo la salita all'Everest, nella scorsa primavera, l'entusiasta Sergio Cirio, vuole realizzare il sogno di riuscire a salire i "Seven summit" (le sette montagne più alte di ogni continente). Attualmente, insieme alla guida François Cazzanelli, sta salendo il monte Vinson (4.967 metri), la vetta dell'Antartide.

Dopo due viaggi aerei interni Cirio sta raggiungendo il campo base del Vinson.

Della traversata non ci sono difficoltà tecniche, ma ci sono quelle oggettive, come il freddo, il vento, le insidie dei ghiacciai e i chilometri.

Le temperature, negli inverni, possono oscillare tra i 20 e i 40 gradi sottozero, ma il freddo può variare anche di dieci gradi la percezione. L'attrezzatura è quella degli Ottomila.

I due alpinisti dispongono di un aggiornamento meteorologico in tempo reale e, al campo base, della massima assistenza possibile. Il campo base ha un'organizzazione simile a quella della tendopoli dell'Everest.

Si tratta di una cordata classica, di guida e cliente, con un percorso sempre all'insegna della massima sicurezza, evitando sempre i pericoli.

**Canelli.** Nella "Giornata della Memoria", domenica 27 gennaio, alle ore 15, nella Biblioteca Monticone, Gianna Menabreaz, presenterà "Fiori nel deserto - Testimonianze di Giusti fra le Nazioni", suo sesto libro.

Saranno presenti le protagoniste del racconto, Delia Luzzati e Teresa Brandone (voce narrante della storia). Il libro è in vendita nelle librerie di Asti, Canelli, Alba a 15,00 euro.

Prima della presentazione, verranno ricordati i sei milioni di ebrei morti nei lager e quanti hanno avuto la stessa sorte (zingari, omosessuali, prigionieri di guerra, disabili, ecc.).

Saranno commemorati anche i 14 ragazzi di Canelli deportati nei vari lager e morti dopo atroci sofferenze ed i successivi 7 morti a casa, e tutti quelli che hanno conosciuto la barbarie nazista e sono tornati a casa segnati per sempre. (*Ingresso libero*).

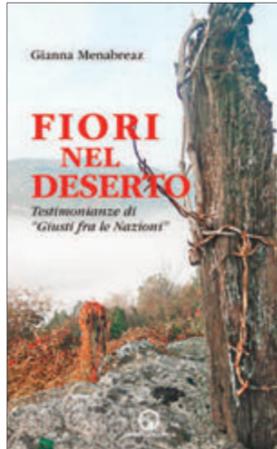
"Sono contenta - ha rilasciato l'autrice - del mio nuovo libro, nato dalla conoscenza di una famiglia di Asti e di Teresa Brandone, altre importanti notizie le ho avute da Emilio e



▲ Gianna Menabreaz

## "Fiori nel deserto" di Gianna Menabreaz

Loazzolo che racconta la storia vissuta, a quindici anni, con i suoi genitori che avevano accolto una famiglia ebraica. Oltre che dalla famiglia di Teresa Brandone, altre importanti notizie le ho avute da Emilio e



Virginia Ambrostolo, da Virgilio e Amalia Caglio, tre famiglie nominate "Giusti fra le Nazioni" che hanno salvato la vita delle Luzzati, Tedeschi e la mamma di Michelina, Sofia De Benedetti".

## Marco Gabusi presidente delle Province piemontesi

**Canelli.** Il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, per la seconda volta presidente della provincia di Asti, è stato recentemente eletto a presidente della Consulta Aree Vaste di Anci Piemonte (ex Upp - Unione delle Province Piemontesi), subentrando a Emanuele Ramella Pralungo, sindaco di Ochietto Superiore ed ex presidente della Provincia di Biella.

Ercole Zuccaro, (coordinatore provinciale di Forza Italia, vicepresidente della Cassa di Risparmio Asti, direttore Cponfagricoltura di Torino) esprime la sua ampia soddisfazione per la nuova nomina di "Marco Gabusi (Forza Italia) che rappresenta un bel riconoscimento al suo impegno amministrativo e politico, in una posizione di responsabilità, alla guida di un ente in-



▲ Marco Gabusi

termedio fondamentale per il raccordo tra piccoli Comuni e la Regione Piemonte".

Oltre alle congratulazioni per il suo nuovo incarico ci sono parecchi canellesi che par-

lano di un incarico che premia sicuramente i suoi numerosi servizi di Sindaco e di Presidente della Provincia, ma fanno rilevare che il nuovo incarico non potrà andare oltre i quattro mesi, a motivo della sua decadenza, alla fine del mese di maggio, da sindaco di Canelli.

E quale altro prestigioso e meritato incarico, potrà aspettarsi?

Ritorno in Banca? Consigliere regionale? Presidente di qualche Cassa? Non sarebbe male!

Nulla è impossibile! Ma, a seguire le solerti voci del "Platano", sembra che l'incarico di Consigliere regionale non sia facile, a causa del fatto che la Provincia di Asti non dispone dei numeri necessari per esprimere un suo consigliere regionale.

## All'Unitre successo dell'entomologo Ugo Bosia

**Canelli.** Nella sala della Croce Rossa Italiana, un pubblico numeroso ha assistito alla conferenza Unitrè tenuta dall'entomologo Ugo Bosia. È stato per tutti un meraviglioso viaggio nella natura, alla scoperta del mondo degli insetti e degli animali che popolano la terra.

**Ugo Bosia** è uno studioso, autodidatta, che, con la sua passione, nata da bambino, ha contribuito a livello mondiale allo studio e alla scoperta di insetti non ancora noti. Possiede una ricchissima raccolta di esemplari, conservati in apposite teche, che sono state mostrate ai soci Unitrè, destando meraviglia e curiosità. Ha iniziato la conferenza parlando del mimetismo, mostrando immagini curiosissime di animali così ben mimetizzati nell'ambiente quasi da non essere notati dall'occhio umano, anche se attento ai fenomeni della natura. Passando poi ai segreti della natura, ha fatto rivivere in tutti i presenti momenti di interessante scoperta di un mondo di viventi, delle loro relazioni, della loro vita che destando meraviglia e stupore quando vengono notate ed esaminate con occhio e spirito



## All'Unitre successo dell'entomologo Ugo Bosia



▲ Ugo Bosia

di ricerca. Il mimetismo non è una prerogativa solo degli animali che lo adottano per difendersi o per aggredire, è anche uno stile di vita di certi personaggi umani poco esemplari che nascondono il loro vero volto e la loro vera immagine per abietti fini di successo personale. L'intervento di Ugo Bosia all'Unitrè di Canelli è stato salutato con un caloroso applauso da tutti i convenuti, con la richiesta di un nuovo intervento da programmare il prossimo anno accademico.

Con giornate di sole e di alta pressione

## Le polveri sottili, tossiche per l'apparato respiratorio

**Canelli.** Come sempre, puntuale e competente il commento di Romano Terzano.

«Con le giornate di sole e di alta pressione che si susseguono ininterrottamente, ormai da alcune settimane, anche l'aria di Canelli è diventata carica di polveri sottili che si inoltrano subdole fino in fondo agli alveoli polmonari portando, in particolare, difficoltà respiratorie nelle persone anziane, nei bambini e a chi soffre di malattie respiratorie.

Il traffico intenso che attraversa il centro della nostra città, l'area del nostro territorio altamente antropizzata, il riscaldamento domestico che inquina l'aria, l'inceneritore che brucia pollina alle porte della città, i falò accesi incautamente con fiamme stentate che emanano benzene, producono una miscela di sostanze tossiche, invisibili, ma velenose per il nostro apparato respiratorio.

Ad aggravare la situazione provvede poi il sistema di spazzatura delle strade fatto con mezzi moderni che ormai hanno soppiantato le vecchie abitudini di lavare le strade con potenti getti di acqua, in grado di raccogliere gli inquinanti senza sollevarli.

Speso invece passano mezzi spazzatori che coprono con le loro spazzole rotanti e con deboli spruzzi di acqua solo una piccola striscia di manto stradale. Tali mezzi sono preceduti da un operatore ecologico dotato di un potente e rombante so-

fione che solleva la polvere dagli anfratti, dai marciapiedi e dai controviali sui quali è depositato uno spesso strato di sostanze inquinanti.

Col soffione tenta di spingere la polvere sulla striscia di carreggiata sulla quale opera la spazzatrice.

Vi finiscono solo alcune foglie e certe immondizie particolarmente pesanti.

Il risultato è pessimo in quanto la polvere si solleva, imbratta le case, entra dalle porte e dalle finestre se incautamente lasciate aperte, vola in alto rimanendovi a lungo sospesa e quando si posa viene nuovamente sollevata dalle ruote dei veicoli che viaggiano veloci. La spazzatrice è ormai lontana e non può raccogliere nulla.

È un sistema che per nulla tutela la salute dei cittadini. Lo sanno le brave massaie che ogni giorno sono impegnate nella pulizia delle loro abitazioni: lavano i pavimenti con strofinacci umidificati con detersivi e disinfettanti, usano l'aspirapolvere per raccogliere le polveri domestiche e mai si sognerebbero di risolvere il problema soffiando la polvere da una camera all'altra.

Esse non hanno ancora adottato le nuove tecnologie. Usano olio di gomiti e tanto buon senso per rendere le loro case sane, vivibili e pulite.

Quando alle massaie sarà affidato il compito di organizzare la pulizia delle strade della città?».



## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

**Canelli.** In occasione della Settimana mondiale della preghiera per l'unità dei cristiani (17-25 gennaio), a Canelli, l'incontro ecumenico si svolgerà domenica 20 gennaio, nella chiesa di San Andrea (via della Sternia) con la partecipazione dei Copti Ortodossi, gli Ortodossi Rumeni.

Materiale e testi per la Settimana sono annualmente predisposti in una diversa nazione (quest'anno in Indonesia) da gruppi ecumenici locali e poi presentati alla Commissione internazionale coordinata congiuntamente dalla commissione Fede e dal Consiglio ecumenico delle chiese e dal Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani (Chiesa cattolica).

L'evento, alle ore 18, di domenica 20 gennaio è promosso dalla filia dell'Azione Cattolica, e si svolgerà alla presenza di don Giovanni Pavin, incaricato diocesano per l'ecumenismo.

## L'ACR Canelli per cinque sabati all'insegna della pace

**Canelli.** Da sabato 12 gennaio, per cinque sabati consecutivi, dalle 15 alle 18, i ragazzi dai 6 ai 13 anni di tutta Canelli e paesi limitrofi sono invitati al Salone Fabrizio in via Verdi (sotto la scuola per l'infanzia Bocchino) dove li aspetta un'equipe di giovani educatori per pomeriggio all'insegna del crescere insieme!

Stare con gli amici, giocare, divertirsi e riflettere sul tema della Pace, in compagnia di Gesù, il Maestro che aiuta a guardare da una prospettiva speciale le cose della vita.

Il percorso sfocerà nella festa diocesana della Pace il 10 febbraio ad Ovada, occasione per sentirsi Chiesa oltre le mura cittadine, a cui sono invitati tutti, ragazzi dell'oratorio, dell'ACR, del catechismo ed anche quelli che, facendo attività sportive, non riescono a seguire un percorso costante nei gruppi parrocchiali, perché il tema della Pace non è importante solo per la Chiesa, ma riguarda tutti.

Per questo l'Azione Cattolica ha pensato anche ad un momento con i genitori a cui sarà offerto un pomeriggio di formazione sulla difficile arte di "educare i figli" nel mondo contemporaneo.

Per informazioni contattare i responsabili dell'Azione Cattolica di Canelli (Chiara Prazzo, Paola Malerba, Mario Lazzarino, Marco Chiappella, Martina e Andrea Amerio) o lo staff di genitori e giovani, tra cui: Andrea Amerio 334 3525361, Elena Arione 333.652.9590, Simona Cocino 349 2700395, Flavio Gotta 349 6215310.

## Tombolata a Santa Chiara

**Canelli.** All'Oratorio santa Chiara, per sabato 19 gennaio, è stata organizzata una grande tombolata, vista sotto l'aspetto dei bambini che degli adulti.

Il ricavato andrà a beneficio del restauro della chiesa.

Il 9 e il 10 marzo

## Rally "Vigneti Monferrini"

**Canelli.** Dal 9 al 10 marzo 2019, a Canelli si svolgerà la seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini".

L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

Il presidente della Pro Loco, Giancarlo Benedetti, tenuto conto dei suoi nuovi impegni nell'alimentare tre nuovi cinghialotti (due femmine un maschio), i suoi conigli, le sue caprette oltre che i suoi impegni con il volontariato, rinvia ogni altra precisazione.

## Nell'Astigiano potenziate le pattuglie di carabinieri

**Canelli.** Da gennaio i carabinieri della Provincia di Asti presidieranno il territorio con 5 pattuglie in più ogni giorno grazie a una razionalizzazione del servizio di ricezione del pubblico nelle 25 caserme della Provincia.

Da Coconato a Roccaverano tutte le stazioni dei carabinieri saranno aperte - sette giorni su sette - almeno dalle 9 alle 13.

Questa iniziativa consentirà ai cittadini di poter sapere che, ovunque, troveranno un presidio dell'Arma aperto in questa fascia oraria.

La riorganizzazione è funzionale a potenziare il dispositivo di controllo del territorio (attualmente la provincia viene presidiata da circa 45 pattuglie al giorno e da 16 in orario notturno) e il servizio di pronto intervento.

In caso di emergenza o di bisogno è importante che il cittadino - per prima cosa - chiami il 112.

Nel territorio provinciale la cittadinanza ha a disposizione 3 caserme aperte 24 ore su 24, 7 giorni su 7: Asti, Canelli e Villanova d'Asti; le stazioni di Nizza Monferrato, Moncalvo e San Damiano che sono ad orario prolungato 9:00-13:00 e 13:30-17:30; le stazioni di Montegrosso d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Villafranca, Costigliole, Mombercelli, Portacomaro e Baldichieri con orario 9:00-13:00 e 13:30-16:30; tutte le altre saranno aperte dalle 9:00 alle 13:00.



## "Quando a Canelli comandavano i torroni"

**Canelli.** Una serie di post pubblicati su Facebook l'11 gennaio scorso, sotto il titolo "Quando a Canelli comandavano i torroni", offre interessanti informazioni e documentazioni fotografiche sull'industria dolciaria nata a Canelli una settantina di anni fa che si affermò nella produzione di torroni, creme spalmabili, cremini ecc.

Molto documentati gli interventi di cui cogliamo alcuni passi salienti.

Massimo Branda: «La Ravaccia fu operativa negli anni '50-'60 a Canelli (Asti) ed ebbe fino a 150 dipendenti, molti dei quali passarono poi alla Ferrero. Ho scoperto che, dopo che la Ra-

vaccia s'era trasferita a Gorizia, in zona franca, ci fu un'interrogazione parlamentare del 14 aprile 1964 circa il mancato versamento dei contributi previdenziali per i dipendenti. La risposta del Ministro fu che la Ravaccia versava in condizioni finanziarie non buone. Parliamo di metà 'anni '60 circa. Non ho trovato altre notizie. La cosa interessante della scatola di torrone è che la fondazione risaliva al 1860.»

E ancora Massimo Branda, riferendosi al Catalogo del Museo del Cioccolato: «Si tratta di una palese imitazione dei predecessori della Nutella, come la Supercrema o la Cremalba, delle quali imita anche la scatola.»

Gianluigi Bera: «Ma la Nutella è nata parecchio dopo, nel '64. E la sua antenata, la Supercrema Giandujot, nel '51: lo stesso anno del "CremBeby" Ravaccia. Ma penso che il Cremcioccolato spalmabile lo facesse da prima.»

Gianluigi Bera: «Quindi Cremalba era la crema senza nocciole e Supercrema giandujot quella con le nocciole? Ferrero cominciò nel '46. Si sa l'anno di inizio di Ravaccia?»

Massimo Branda in risposta a Gianluigi Bera: «1860 con il torrone, non so con crema e cremini.»

Gino Santamaria: «La nutella si, ma cremini e cioccolato a "panni" li faceva Ferrero anche nel '54.»

Gianluigi Bera fornisce un'interessante annotazione: «Quando Pietro Ferrero cominciava ad andare in giro con una giardinetta, la Ravaccia aveva una decina di furgoni per le consegne, e un'officina interna per la loro manutenzione. Così almeno mi hanno raccontato.»

Massimo Branda: «Anche a me. E che (la Ravaccia) comprò la Topolino a cento rappresentanti.»

Carola Bosca commenta: «Si sì, è così, lo sentivo dire sempre da mio papà.»

Felice Rabino: «Di furgoni ne aveva molti di più ed erano tutti "Lancia" e per un certo periodo utilizzò anche il primo 682 (125) che arrivò a Canelli, nell'officina in cui dominava il sig. Italo con il suo vice Censino Gai, mago dei motori.»

Gino Santamaria aggiunge: «Ricordo benissimo la Ravaccia con i cremini. Ero in collegio ai Salesiani di Canelli, ma già in quegli anni la curia o chi di dovere comprava Ferrero.»

## Tanto per sapere

**Gruppi di cammino.** Al giovedì, L'Asl At, dalle ore 16.15, organizza una camminata di 5 km, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. La camminata è libera a tutti, a qualunque età.

**"Fuoco e colore" di pittura.** Il Segnalibro organizza (corso Libertà 30), fino al 4 aprile 2019, un concorso di pittura, a due temi.

**Tombolata a santa Chiara.** All'Oratorio santa Chiara, per sabato 19 gennaio, è stata organizzata una grande tombolata, vista sotto l'aspetto dei bambini e degli adulti. Il ricavato andrà a beneficio del restauro della chiesa.

**Film, "Il labirinto del silenzio".** Venerdì, 25 gennaio, ore 21.00, nel salone della CrAt.

**Libro "Fiori nel deserto".** Domenica 27 gennaio, ore 15.00, nella biblioteca Monticone, di Gianna Menabrea.

**Donazione sangue.** Domenica 3 febbraio 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

**Rally "Vigneti Monferrini".** Dal 9 al 10 marzo 2019 a Canelli si svolgerà la seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini". L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

In Provincia

## Un ufficio contro i lupi

**Canelli.** Dal Nord al Sud astigiano, sono comparse le prime avvisaglie della presenza di alcuni lupi, presenti anche tra Bubbio e Roccaverano, a Mombercelli, che non rappresentano una situazione allarmante, ma che per la Provincia sono già sufficienti per "tenere alta l'attenzione, prima che diventi un problema ingovernabile e ingestibile", ha insistito il consigliere provinciale Fabio Carosso che ha la delega provinciale a caccia, pesca e tartufi.

Ed è per evitare l'emergenza che è stato costituito un ufficio in Provincia contro i lupi, con i seguenti compiti: azioni di monitoraggio, raccolta e verifica delle segnalazioni di presenza della specie nel territorio provinciale, azioni di sensibilizzazione, comunicazione ai gruppi degli allevatori, cacciatori, associazioni e popolazione locale, oltre che tramite tra vari Enti e la Regione.

Lo sportello con un addetto dedicato ai lupi sarà operativo già dalla prossima settimana.

Dal 9 al 12 febbraio

## Gita pellegrinaggio a Lourdes

**Canelli.** Dal 9 al 12 febbraio 2019, il gruppo Unitalsi Canelli organizza, con un viaggio in pulman granturismo, una gita - pellegrinaggio al Santuario Nostra Signora di Lourdes.

**Programma**  
9 febbraio, partenza da Canelli alle ore 5,00 e arrivo in serata a Lourdes;

10 e 11 febbraio, giornate libere, a disposizione per le varie attività religiose;

12 febbraio, partenza per il rientro e arrivo previsto in tarda serata.

Quota. A base paganti (da 20 a 40), la quota varia da 455,00 a 345,00 euro. Il supplemento per la singola è di 100 euro.

Prenotazioni. Nella sede Unitalsi di Canelli, via Roma 53, sabato 12 gennaio, dalle ore 9 alle ore 11.

Informazioni. 338.5808315 (Antonella) - 347 4165922 (Alessia) - 340 2508281 (don Claudio).

"Qualità dell'uva e del vino invariata"

## Bosca, ridurre gli zuccheri e convertire a bio i vigneti

**Canelli.** Durante la terza edizione del Forum sul Metodo Classico, nelle raffinate cantine Bosca, l'illuminata padrona di casa, Pia Bosca, aveva esordito rilevando come l'aumento di consumo del metodo classico fosse un dato indiscusso anche perché i consumatori sono sempre più consapevoli del metodo classico che premia "la qualità delle uve e del vino, tendenzialmente invariata, fin dai primi anni dell'Ottocento, quando nelle nostre zone, i coevi producevano.

L'aumento del consumo del metodo classico, premia la qualità e stimola la tendenza a ridurre gli zuccheri al fine di rendere gli abbinamenti con il cibo sempre più accattivanti.

E questo avvicina sempre più i Brut ai Brut Nature e richiede l'uso di spumanti e vermouth che la Bosca produce, a Canelli.

Un'eccellenza piemontese conosciuta in tutto il mondo, guidata dalla sesta generazione della stessa famiglia, uve perfette e vinificate con estrema capacità per ottenere il vino perfettamente bilanciato fra acidità e morbidezza senza l'aiuto dello zucchero».

Ma la riduzione di zuccheri non è l'unica innovazione che caratterizza la produzione. "Interessante - aveva proseguito - è la conversione a bio dei vigneti con il guadagno del vigneto, dell'ecosistema naturale e anche di tutti coloro che frequentano le aree, inclusi i lavoratori e gli appassionati del trekking.

La qualità delle uve e del vino rimane tendenzialmente invariata rispetto alla coltivazione tradizionale, a patto di restare nell'ottica di produrre uva di ottima qualità. Due trend, da non smettere mai di innovare".

### La ditta Bosca

È dal 1831 che produce spumanti e vermouth. Un'eccellenza piemontese ed italiana conosciuta in tutto il mondo, guidata da sei generazioni dalla stessa famiglia. È da sempre espressione di una tradizione che innova continuamente i prodotti e le produzioni per rispondere ai nuovi mercati e ai gusti dei consumatori.

### Le Cantine Bosca

Le cantine storiche Bosca, vere e proprie Cattedrali Sotterranee dello spumante, nel centro di Canelli, sono in continuo aggiornamento. Una magia nel viaggio delle bollicine, in uno sfondo di luce all'avanguardia e nel fascino dell'arte. E qui, sotto terra, che nascono gli spumanti Bosca più prestigiosi, riproducendo per anni nel buio e nel silenzio, interrotti solo dalle visite e dagli eventi che portano nelle Cattedrali sotterranee festività e piacevolezza.

**Nizza Monferrato.** L'Assessore Valeria Verri ha approfittato del tradizionale incontro con i giornalisti per fare il punto sulla raccolta rifiuti e comunicare alcuni dati più significativi, ricordando le il "porta a porta" è iniziato in via sperimentale nel 2011 e poi completato nel corso degli anni con l'inserimento delle diverse categorie di rifiuti.

Il primo dato significativo riguarda la raccolta differenziata che tocca quota 68% con un discreto incremento rispetto al 2017 quando la percentuale aveva raggiunto il 65%. "Un ritocco verso l'alto" commenta l'Assessore Valeria Verri "per raggiungere in futuro quota 75%, un traguardo da raggiungere". La soddisfazione maggiore per l'Assessore è l'aumento della qualità dei rifiuti il che significa una maggior attenzione da parte dei cittadini nel differenziare, evidenziato dal fatto che dai controlli effettuati alla discarica, per verificarne la purezza, Nizza è stata sanzionata solo una volta con un'ammonda di 3.000 euro. Più nel dettaglio, nel 2018, sono stati raccolti 1.476.000 Kg. di rifiuti indifferenziati (un po' di tutto) con un aumento di circa 80.000 Kg. rispetto all'anno passato; gli scarti dell'organico hanno raggiunto gli 820.000 Kg.; la carta i 541.000 Kg.; il vetro 480.000 Kg.; la plastica 380.000 Kg.; tutte le voci sono in leggero aumento; l'elenco



I dati comunicati dall'Assessore Valeria Verri

## Buoni i risultati della raccolta rifiuti: la differenziata intorno al 68%

prosegue con il verde, ramaglie e gli sfalci, la maggior parte smaltiti presso l'Ecocentro (gli abbonamenti per il ritiro a domicilio sono in diminuzione) con 307.000 Kg.; la voce vernici (anche queste ritirate presso l'Isola ecologica) smaltiti dai

privati registra un importo di 4.300 Kg. ed infine, l'ultimo servizio entrato in funzione da 6 mesi con i contenitori raccolta olio da fritti, ecc. ha registrato 1.000 Kg.; in leggera diminuzione anche i rifiuti abbandonati lungo le strade periferiche.

Nel Bilancio comunale la voce rifiuti a carico dei cittadini pesa per euro 1.690.000, comprensiva di raccolta, smaltimento, spazzatura strade, gestione ecocentro.

Di questo importo il Comune incassa circa 80% per cui il restante 20% risulta inadempiente; di questi ultimi 100.000 euro vengono poi pagati dopo una lettera invito bonaria a saldare la pendenza; per la restante parte si procederà al recupero coatto.

I cittadini hanno molto apprezzato l'apertura dell'Isola ecologica in Strada Baglio dove si possono smaltire, oltre ai soliti rifiuti, anche gli ingombranti, il ferro, il legno, il verde, Rae, le vernici (piccoli avanzati di privati), ed anche rottami di inerti in piccola quantità. Per usufruire del servizio, completamente gratuito, bisogna essere in possesso della tessera ecologica che si può richiedere presso gli Uffici comunali; che viene rilasciata se si è intestatari della "bolletta" Tari (tassa rifiuti). Con la tessera basta presentarsi all'Ecocentro durante gli orari apertura: il lunedì ed il giovedì, dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17; il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Nella prossima primavera sarà possibile smaltire piccoli apparecchi elettrici ed elettronici in alcuni appositi contenitori che verranno posizionati in alcune zone della città.

La scelta dal Consiglio dei reggenti

## Il giornalista scrittore Fulvio Gatti è il nuovo presidente de L'Erca

**Nizza Monferrato.** Con il 31 dicembre 2018 scadeva il mandato del Consiglio dei reggenti de L'Erca ed i soci convocati in assemblea a fine dicembre sono stati chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio dell'Accademia di cultura nicese L'Erca. Il nuovo Consiglio dei reggenti, scaturito dalle urne, si è riunito presso l'Auditorium Trinità, sede de L'Erca per distribuire le nuove cariche.

Innanzitutto è stato rivolto un caloroso ringraziamento al presidente uscente, Pietro Masoero per il lavoro e l'impegno svolto in questi ultimi quadrienni che ha chiuso i primi 40 anni di nascita de L'Erca, fondata il 10 novembre 1978.

Nel suo saluto di commiato, il presidente uscente, ha voluto sottolineare proprio la necessità di un cambio generazionale nella conduzione dell'Associazione con forze fresche e giovani alle quali va quindi un grazie per l'appassionata opera che stanno per intraprendere con l'augurio che siano portatori di nuovi fermenti. Gli incarichi del nuovo Consiglio dei reggenti sono stati così suddivisi:

Fulvio Gatti, presidente; Francesca Elerna Pero, vice presidente; Enrico Rodella, te-



soriere; Tiziana Veggi Piccione, Segretaria del Consiglio; Alberto Teresio, Tonino Arasca, Renato Castelli, Genzano Rita Filippo, Masoero Pietro, Tommaso Sileo, Alberto Terzano: consiglieri.

Nel prendere possesso della sua nuova carica, il neo presidente Fulvio Gatti ha ringraziato i consiglieri per la fiducia accordatagli "Sono molto onorato di essere stato eletto presidente di una realtà culturale dalla lunga storia come l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca. Con il supporto del nuovo Consiglio dei Reggenti lavoreremo per portare avanti l'importante tradizione, con uno sguardo al futuro, perché "el pan ed seira l'è bon adman".

Dati positivi per l'Enoteca regionale di Nizza

## Vendute quindicimila bottiglie per 194.000 euro di fatturato

**Nizza Monferrato.** Il presidente dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato (ha sede nel Palazzo Baronale Crova), Mauro Damerio ha un'aria soddisfatta nel presentare i numeri statistici dell'anno appena concluso "L'afflusso turistico è stato buono, soprattutto di qualità per la conoscenza del prodotto, con tanta curiosità da parte dei visitatori e le vendite lo hanno confermato". L'Enoteca è un punto importante. Si vende tanto "Nizza" perché è apprezzato specialmente dai nord europei che lo identificano come un prodotto di eccellenza e di altissima qualità. Per il "Nizza" il 2018 è stato un'annata eccezionale per i tanti premi riconosciuti alle diverse aziende, una per tutte la Michele Chiarlo con "I Cipressi", premiato quale miglior vino internazionale fra 100 etichette mondiali dalla rivista americana Wine Enthusiast. I visitatori o meglio i turisti che arrivano all'Enoteca, la maggior parte poi esce con un acquisto, "sono molto preparati e competenti, spesso arrivano con una guida in mano" come conferma il giovane enotecario Matteo Giovine.



▲ Mauro Damerio (a sinistra) con l'enotecario Matteo Giovine al banco d'assaggio dell'Enoteca

Nel giro di 4 anni, dal 2015 al 2018, le vendite dell'Enoteca si sono triplicate; nel 2018 sono uscite dagli scaffali 15.000 bottiglie (comprese quelle consumate dal ristorante la Vineria della Signora in Rosso), delle quali il 50% è "Nizza", con un fatturato di quasi 200.000 milioni di euro (194.000 per la precisione).

Il Bilancio dell'Enoteca è solido, i finanziamenti regionali nel tempo sono diminuiti rapidamente e da qualche anno non ci sono più. E sta cam-

biando anche lo Statuto delle Enotecche che dovrebbero diventare un Ente privato, con più libertà di iniziative, anche se si può ancora, a discrezione, avere il supporto dell'Ente pubblico.

Diverse sono le guide specializzate del settore (Slow Wine, Gambero Rosso, L'Espresso, Doctor Wine) che arrivano per le loro degustazioni organizzate espressamente dall'Enoteca nicese con "giornate di assaggio" per aumentare con le loro riviste la cultura del

vino. Intanto l'Enoteca si è attrezzata con un speciale frigorifero per la degustazione che permette di avere il vino sempre fresco (la macchina può contenere 8 vini), tenuto a pressione con azoto, senza dover aprire tante bottiglie e poi buttare la rimanenza. L'Enoteca da parte sua è presente a supporto e da la sua collaborazione nelle manifestazioni istituzionali e tradizionali come "Nizza è Barbera" e altre. Nel 2019 il tradizionale "Giro del Nizza" proposto da Slow Food sarà organizzato dall'Enoteca di Nizza.

Ultimo dato positivo il numero dei soci: un totale di 136, dei quali 20 nuovi ammessi nel 2018. Per il futuro è allo studio una "Banca del Nizza" con l'invito a chi ne è in possesso di dare vecchie annate storiche per dimostrare la longevità del "Nizza" che può competere con il Barolo ed il Barbaresco.

Intanto più recentemente è nata la collaborazione con un servizio a livello locale e con alcuni ristoranti e si potrà ampliare sul territorio con chi lo vorrà: l'Enoteca potrà fornire un certo numero di bottiglie, a scelta, che potrà essere integrato, a richiesta, di volta in volta senza che il ristoratore debba avere una scorta eccessiva di vini.

Tra le idee futuribili anche una vendita diretta on line diretta o in collaborazione con alcune ditte già attrezzate per questo tipo di commercio.

Nella sala consiliare da lunedì 21 gennaio

## Corso di lingua inglese per titolari e dipendenti

**Nizza Monferrato.** La sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato ospiterà un Corso di lingua Inglese a titolari, dipendenti e coadiuvanti di imprese ed esercizi commerciali a partire da lunedì 21 gennaio 2019.

Il corso è organizzato dalla Confcommercio e Forter Piemonte in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e si svolgerà nelle serate del lunedì a scadenza settimanale con una serata il mercoledì 27 febbraio, dalle ore 20 alle ore 23. Come informa l'Assessore Marco Lovisolo, il corso di quest'anno ripete pari pari quello già effettuato lo scorso 2018.

Viste le numerose richieste, per motivi di studio ed organizzativi, molti non hanno potuto essere accettati e sono

stati praticamente messi in "lista di attesa"; di qui grazie alla sensibilità ed alla disponibilità della Confcommercio "alla quale va un ringraziamento speciale", il corso viene riproposto per soddisfare le esigenze di chi non ha potuto essere accolto nel 2018, per i nuovi e per chi volesse ulteriormente approfondire la conoscenza della lingua inglese pur avendo già partecipato.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare la Confcommercio nella sede di Nizza Monferrato in via Pistone, 35, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17; si possono chiamare i numeri telefonici: 0141 320300 e 0141 791304.

## Aperto il tesseramento alla Pro loco

**Nizza Monferrato.** La Pro Loco di Nizza Monferrato informa che è già possibile effettuare o rinnovare il tesseramento associativo per l'anno 2019.

Quella di Nizza Monferrato è una Pro Loco "storica": attiva fin dagli anni '70 si è prodigata in questi decenni (e si prodiga tuttora) in innumerevoli attività: enogastronomiche, turistiche, rievocative storiche, folkloristiche e culturali, ecc. ecc., tutte volte alla valorizzazione e promozione del territorio nicese, dei suoi prodotti e delle sue tipicità.

Considerate le molte attività che la coinvolgono la Pro Loco di Nizza Monferrato confida nel tesseramento di nuovi volontari, che possano dare nuova "linfa" e vigore all'Associazione.

Per quanti vorranno tesserarsi, o anche solo acquisire informazioni sulle attività dell'Associazione, potranno farlo rivolgendosi presso i locali dell'Ufficio I.A.T. al Foro Boario tutti i giorni (eccetto il lunedì) dalle ore 10-13/15-18 o telefonando al 0141 727516 o inoltrando una e-mail a: nizzaturismo@gmail.com.

La campagna tesseramenti culminerà (per chi sarà in regola con il tesseramento al 31/1) con l'Assemblea degli Associati che, in programma nella serata di lunedì 4 febbraio, si svolgerà alle ore 21 al Foro Boario e fornirà il rinnovo delle cariche associative, la formazione del nuovo Direttivo per il prossimo triennio, nonché la programmazione delle attività che vedranno coinvolti gli Associati nel 2019.

## Lezioni settimanali all'Unitre

**Nizza Monferrato**

Martedì 22 gennaio, alle ore 15, presso i locali dell'Istituto Pelati, il docente Enrico Lovisolo parlerà di: "Botswana e delta dell'Okavango".

**Montegrosso d'Asti**

Lunedì 21 gennaio, alle ore 16, presso l'ex mercato coperto di Piazza Roero, conferenza sul tema: "Ebrei in Piemonte: storie, memorie, luoghi" a cura della docente Nicoletta Fasano.

**Calamandran**

Giovedì 24 gennaio, alle ore 20,30, presso la sala consiglio, la docente Raffaella Cordara tratterà di: Impariamo a distinguere i vari stili.

**Cerro Tanaro**

Giovedì 24 gennaio, alle ore 20,30, presso la sala consiglio incontro sul tema: "Evento cardiovascolare, quale prevenzione" a cura della docente Maria Piacenza.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it



**Nizza Monferrato.** Sabato 19 dicembre, alle ore 10,30, presso la Biblioteca civica "Umberto Eco" di via Crova 6 a Nizza Monferrato, verrà inaugurata ufficialmente la sala Davide Lajolo, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (euro 8.000) e dal Bilancio comunale (circa 12.000) ai quali vanno aggiunti ulteriori 5/6000 euro per la sistemazione del tetto dell'edificio, danneggiato dagli eventi temporaleschi dell'estate scorsa. Per rendere agibile la sala è stato necessario, per ragioni di sicurezza, costruire una scala nel cortile

Sabato 19 dicembre alla biblioteca civica "Umberto Eco"

## Inaugurazione ufficiale della sala intitolata a Davide Lajolo

interno, che nella prossima primavera sarà ulteriormente sistemato ed abbellito e potrà essere utilizzato per incontri e quant'altro.

Nell'occasione sarà presentato il volume "Gli uomini dell'arcobaleno" (Giorgio Mondadori Editore, 2018) di Davide Lajolo con Laurana Lajolo ed alla presenza del prof. Fiorenzo Alfieri (presidente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino) e del prof. Antonio Musieri (docente presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino); letture di Sergio Danzi. Il volume che verrà presentato è il racconto dell'incontro tra Lajolo e l'artista.

Seguirà la proiezione del video Storie di quadri, quadri di storie realizzato dagli studenti del Liceo Galiei di Nizza Monferrato con la partecipazione di Matelda Lupori, Dirigente scolastico dell'Istituto N. Pellati e

del prof. Stefano Di Norcia e dei suoi allievi. A presentare il programma dell'inaugurazione della sala Davide Lajolo, l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia, che si dice lieta di poter inaugurare questo nuovo spazio alla Biblioteca civica "Umberto Eco" (con una capienza di 40/50 posti) fruibile per incontri e conferenze culturali, presentazione di libri ecc. in un ambiente accogliente ed abbastanza capiente per questo genere di incontri, dove i partecipanti potranno ammirare il quadri della Collezione Lajolo, donati dalla prof.ssa Laurana Lajolo proprio per abbellire la Biblioteca. Si tratta di 11 quadri che gli artisti hanno donato a Davide Lajolo, in segno di amicizia. La nuova sala che sarà inaugurata sarà il motore per nuove e più numerose iniziative culturali, l'incontro tra il libro e l'arte.

E come prima iniziativa, dal 19 gennaio al 9 febbraio, si potranno ammirare gli elaborati dei ragazzi delle terze della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa: 26 disegni-idea di loghi che rappresentano il Consiglio comunale dei ragazzi. A coordinare questa iniziativa le insegnanti di Arte presso la media Dalla Chiesa di Nizza, Cinzia Savina e Anna Chiara Fausone. I visitatori sono invitati a "votare" per scegliere quello che ritengono il migliore.

L'elaborato più votato sarà utilizzato come logo dello stand del Consiglio comunale di ragazzi.

Dall'8 febbraio, poi, riprenderanno gli "Incontri con l'autore" ed a scansione quindicinale, a partire da venerdì 8 febbraio, "appuntamento con un autore" che presenterà un proprio libro.



▲ I ragazzi premiati (il primo a sinistra è il geom. Bruno Somaglia)



▲ La foto ricordo con il signor Sandro Gioanola

Al Concorso nazionale "Nella storia con un ciak"

## Primo premio alla classe quinta del liceo scientifico della Madonna

**Nizza Monferrato.** Alcuni allievi (Francesca Praglia, Francesca Brussino, Maria Giulia Gallo, Marika Brusco, Laura Demaria e Alberto Gorreta) della 5ª del Liceo scientifico dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato hanno vinto il primo premio al Concorso nazionale indetto dall'Istituto G. Parodi di Acqui Terme in memoria dello studente Marco Somaglia scomparso nel 2008. Il concorso era suddiviso in sezioni e gli studenti nicesi hanno prevalso in quella cinematografica; al secondo posto si è classificato il Liceo Duni-Levi di Matera.

I ragazzi sono stati premiati per il loro

video della durata di circa 30 minuti, dal titolo "TG Angeli", stile telegiornale girato interamente da loro (musiche, titoli, ambientazioni, ecc. eseguiti in collaborazione con i compagni) su diversi temi della seconda guerra mondiale. In particolare i servizi hanno trattato diverse tematiche e aspetti della seconda guerra mondiale: un'intervista al sig. Sandro Gioanola, recentemente il Ministero della Difesa l'ha premiato con la "Medaglia della Liberazione" per il suo ruolo nella guerra partigiana (all'epoca era un giovane di 17 anni) come staffetta e porta ordini: con dovizia di particolari ha raccontato quelle vi-

gende; un servizio ha poi trattato la figura della donna nella seconda guerra mondiale e ancora alcune interviste a coetanei sui ricordi della guerra raccontati da nonni e parenti. Il video terminava con la recensione del libro "L'Agnese va alla guerra" presentato a Libri in Nizza e su un lungometraggio della seconda guerra mondiale. La premiazione del Concorso nei locali dell'Istituto "G. Parodi" di Acqui Terme a cura del Dirigente scolastico del Parodi prof. Nicola Tudson e del presidente della Commissione giudicatrice, Geom. Bruno Somaglia alla presenza di numerose autorità scolastiche e civili.

L'Assessore Lovisolo sulle presenze a Nizza

## Il turismo esperienziale attira sempre più giovani

**Nizza Monferrato.** "Il 2018 ci ha dato risultati positivi - annuncia soddisfatto l'Assessore alle manifestazioni Marco Lovisolo - non intendiamo affidarci solamente alle notti trascorse a Nizza, perché si tratta di un turismo esperienziale, il che non significa necessariamente fermarsi a dormire".

Un novembre promettente, che rappresenta la "punta di diamante" per affluenza e molteplicità di eventi organizzati: "le nostre manifestazioni stanno attirando persone anche fuori dal territorio regionale.

Bisogna però considerare che, se ad esempio alcuni eventi hanno luogo la domenica, probabilmente questi movimenti si riflettono sul consumo negli esercizi commerciali e non sulle strutture ricettive - aggiunge Lovisolo - i numeri sono inconfutabili ma è importante dar loro una lettura corretta".

Nizza si è rivelata, nel 2018 più che mai, come una meta turistica dove si possono individuare alta e bassa stagione.

"Il segreto sta nel dare la giusta attenzione al territorio, gli esercizi commerciali devono fare di tutto per intercettare

le esigenze. Il feedback positivo è molto prezioso".

Novità degli ultimi mesi il parziale abbassamento dell'età media dei visitatori.

"Rispetto all'inizio dell'anno scorso, abbiamo rilevato la presenza di coppie sui trent'anni, che sono state a Nizza per trascorrere le festività e hanno riferito alle strutture ricettive che torneranno e porteranno altri amici".

Propositivo anche Maurizio Martino, vice presidente della Pro Loco e coordinatore dell'ufficio IAT: "il 2018 ci ha permesso di migliorare sia in termini quantitativi che qualitativi".

Ne sono emersi trend davvero interessanti. - spiega - Una bella iniziativa è stata quella dei treni turistici.

Molte persone si sono fermate a Nizza con l'intento di fare degustazioni di vini, abbiamo colto l'occasione per invitarli a Nizza è Barbera.

Oggi il turista è attento alla chiave enogastronomica, ma anche alla storia che racconta il prodotto".

Si parla così di "doppia promozione", si promuovono il prodotto e il luogo di appartenenza, saziando il palato e la curiosità.

E.G.

Il parroco Don Paolino Siri ha comunicato alcuni dati statistici della parrocchia (S. Giovanni, S. Ippolito, S. Siro, Vaglio Serra).

**Durante il 2018 si sono registrati:**

- Battesimi: 15 a S. Giovanni; 14 a S. Ippolito; 12 a S. Siro; 2 a Vaglio Serra; totale funzioni 41;
- Cresime: 14 a S. Giovanni; 4 a S. Ippolito; 18 a S. Siro; 4 a Vaglio Serra; totale dei cresimati 36;
- Matrimoni: 3 a S. Giovanni; 3 a S. Ippolito; 2 a S. Siro; 4 a Vaglio Serra; totale funzioni religiose 12;
- Morti: 28 a S. Giovanni; 33 a S. Ippolito; 42 a S. Siro; 4 a Vaglio Serra; totale funzioni funerarie 112.

**Tombola della Befana**

Domenica 06 gennaio, giorno dell'Epifania del Signore, in salone Sannazzaro si è svolta la "Tombola della Befana".

Circa una settantina di persone (tra cui anche diversi bambini e ragazzi che si sono uniti alle loro famiglie) hanno accolto l'invito di Don Paolino

Dalle parrocchie nicesi

## Alcuni dati statistici e tombolata della Befana



e Don Pierangelo a passare un paio d'ore insieme in allegria. Dopo il benvenuto con il canto "in un modo di maschere" (che sta diventando l'inno dei bambini del catechismo) è iniziata l'estrazione dei numeri

per accaparrarsi gli ambo, le terne, quaterne e cinque fino al sospirato premio della Tombola. E per animare la mera estrazione numerica, il nostro Don Paolino si è inventato l'estrazione dei numeri Virus

... numeri precedentemente decisi e tenuti segreti: ogni volta che venivano estratti Don Paolino suonava un campanello e tutti coloro che li avevano in cartella (liberamente) si dovevano alzare e fare un'attività ... esempio gridare W l'Italia o cantare l'Inno di Mameli (e speriamo che sia benedificante e beneaugurante per la nostra nazione!), o imitare il canto del gallo ... tra l'ilarità e risate dei presenti.

Il pomeriggio (in cui si sono assegnati premi in due giri di Tombola) si è concluso con la merenda e con il canto dell' "Alleluia delle lampadine" ... augurando nuovamente a tutti felice anno nuovo ... auspicando che la "nostra festa non deve finire perché la festa siamo noi che camminiamo insieme verso Gesù"

Un particolare ringraziamento a chi ha offerto i tanti premi per queste ricche e allegre Tombolate.... a cui sicuramente seguiranno altri momenti di allegria per passare insieme un po' di tempo come una grande famiglia!

## Ritinteggiata la statua del Sacro Cuore alla Casa di riposo di viale Don Bosco

**Nizza Monferrato.** Per chi transitasse lungo il viale Don Bosco potrà notare che la statua del Sacro Cuore, sistemata all'ingresso dell'omonima Casa di riposo è stata ritinteggiata (nella foto che pubblichiamo) grazie al contributo di una persona che desidera conservare l'anonimato.

La statua del Sacro Cuore originariamente era stata posta alla sommità del tetto dell'edificio stesso e per questioni di sicurezza, alcuni anni fa, in occasione dei lavori della sistemazione del tetto e della tinteggiatura dell'edificio era stata scesa e sistemata nei pressi dell'ingresso della struttura stessa. Ora con quest'ultimo intervento la statua ridipinta fa bella mostra nel giardino della Casa di riposo Sacro Cuore-Giovanni XXIII di viale Don Bosco.



## Notizie in breve

**Consiglio comunale ragazzi**

Martedì 22 gennaio si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio comunale ragazzi. Saranno chiamati alle urne i ragazzi delle classi Quarta e Quinta della Scuola elementare Rosignoli e dell'Istituto N. S. delle Grazie e quelli di prima e seconda media della Carlo Alberto Dalla Chiesa e della Madonna. Tre le liste: due liste delle Scuole statali, candidati sindaci: Andrea Basile e Alice Caruzzo ed una lista dell'Istituto N. S. delle Grazie, guidata da Giulia Cortese. Il consigliere più votato fra le tre liste determinerà la lista vincente e di conseguenza il nominativo del sindaco che andrà a sostituire quello uscente, la sindaca Giada Chiarle. L'augurio per il prossimo voto è per una partecipazione numerosa.

**Incontri all'asilo nido**

Da martedì 22 gennaio, presso l'Asilo nido di regione Colania, si svolgeranno, in mattinata, dalle ore 10 alle ore 11, una serie di 6 incontri, a scadenza settimanale: alcuni ospiti della Casa di riposo Rosbella, incontreranno i bambini e li intratterranno con storie e racconti. L'iniziativa è nata in collaborazione fra l'Asilo nido, la Casa di riposo Rosbella e la Croce verde di Nizza Monferrato che si occuperà del trasporto dei "nonni". Al termine della serie degli incontri grande festa finale.

**Incisa Scapaccino** • Venerdì 18 gennaio

## Incontro "Camminare è salute" e programma attività 2019

**Incisa Scapaccino.** Venerdì 18 gennaio, alle ore 21, presso il Foro boario di Incisa Scapaccino, serata organizzata dall'Asd Nordic Walking Incisa Scapaccino.

Si inizierà con una interessante conferenza sul tema "Camminare è guadagnare salute" a cura del dott. Michele Monti, fisioterapista e Master presso l'Università di Genova.

Al termine sarà presentato il programma delle attività, con alcune novità del 2019 del Nordic Walking.

La serata è aperta tutti. L'Asd Nordic Walking comunica che con il 2019 la signora Paola Ruzzon sarà la nuova responsabile comunicazione dell'Associazione.



Mercoledì 23 gennaio al Foro boario

## Per "Nizza è... incontri DiVini" confronto Barbera e Lambrusco

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 23 gennaio, alle ore 20,30, secondo incontro al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato della rassegna "Nizza è... Incontri DiVini": appuntamenti con la cultura destinati a presentare e far incontrare i vini tipici del territorio con quelli delle altre regioni, abbinandoli a specialità gastronomiche locali.

La serata sarà dedicata a "Barbera e Lambrusco": la Barbera del Monferrato della Macario Vini di Nizza Monferrato e la Barbera del Monferrato 2016 "Cichina" dell'Azienda Ivaldi Dario di Nizza Monferrato si confronteranno con il Lambrusco Grasparr

rossa di Castelvetro Dop della Cantina Settecani di Castelvetro di Modena e il Lambrusco di Sorbara Dop-Gino Friedmann della Cantina di Carpi e Sorbara di Modena, in abbinamento con cotechino, purè e grissini piemontesi stirati a mano.

Gli interventi saranno tenuti dai Produttori delle singole aziende che presenteranno e illustreranno i loro vini e saranno coordinati dall'Enologo Paola Manera.

Il costo della serata è di 10 euro, prenotazioni <http://www.nizzaeventi.it> - ufficio agricoltura tel. 0141 720507.

Nelle parrocchie nicesi da domenica 3 febbraio

## Nuovo orario delle messe nelle chiese di Nizza e Vaglio

**Nizza Monferrato.** Domenica 13 gennaio, S. E. Mons. vescovo, Luigi Testore ha celebrato la santa Messa, delle ore 10,30, nella chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato e successivamente quella delle ore 11,45 nella parrocchia di S. Pancrazio a Vaglio Serra. La sua presenza anche per condividere le scelte del nuovo parroco Don Paolino Siri sui piccoli cambiamenti di orari nelle funzioni religiose, variazione già discussa e vagliata con i Consigli pastorali delle parrocchie nella riunione del 13 dicembre scorso. Le scelte, comunicate dal parroco Don Paoli-

no Siri, vanno nella direzione auspicata da Mons. Luigi Testore nella sua prima lettera pastorale che chiedeva la rimodulazione degli orari delle messe nelle diverse zone della diocesi, necessità evidenziata dalla carenza di sacerdoti e dall'età sempre più avanzata del clero diocesano, in vista anche di future parrocchie pastorali zonali che collaborano e si integrano fra di loro.

Pubblichiamo il nuovo orario che, in via sperimentale "saranno possibili ulteriori piccole variazioni", andrà in vigore dal 3 febbraio prossimo.

**Messe feriali**

Ore 9: S. Giovanni; nel pomeriggio sarà celebrata una sola messa, con alternanza mensile, nella chiesa di Sant'Ippolito (mesi dispari) e nella chiesa di San Siro (mesi pari); varierà anche l'orario pomeridiano: alle ore 17 nei mesi invernali (da novembre ad aprile); alle ore 18, nei mesi estivi (da maggio a ottobre).

**Domeniche e festivi**

Al mattino: ore 8,30, San Siro; ore 10, Sant'Ippolito e San Siro; ore 11,15, S. Giovanni e Vaglio Serra; nel pomeriggio, una sola santa Messa: ore 18, in San Giovanni.

**Celebrazioni Battesimi**

I Battesimi sono celebrati in forma comunitaria perché eventi da condividere con tutta la Comunità parrocchiale e non solo della famiglia. I giorni fissati sono: 1° sabato del mese (mattino e pomeriggio) e 3° domenica del mese (pomeriggio).

**Celebrazioni Matrimoni**

I Matrimoni sono celebrati il sabato, mattino o pomeriggio, con scelta dell'orario da parte degli sposi.

I fedeli potranno trovare i nuovi orari nelle bacheche degli avvisi nelle singole chiese e saranno opportunamente ricomunicati al termine delle messe.



La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le novità del 2019: la cedolare secca sugli affitti commerciali

Una seconda novità dell'anno corrente è rappresentata dall'agevolazione fiscale della cedolare secca anche per le locazioni degli immobili destinati ad uso commerciale.

Come è noto, l'imposizione fiscale della cedolare secca è pari al 21% del canone annuo percepito, mentre l'ordinaria imposizione irpef potrebbe arrivare ad una percentuale più elevata, prevedendo aliquote progressive in ragione degli scaglioni di reddito. Oltre a ciò, il normale regime di tassazione prevede la corresponsione dell'imposta annuale di registro (2% del canone annuo) per tutto il periodo di vigenza del contratto di locazione e la corresponsione dell'imposta di bollo sul contratto di locazione (sedici euro per ogni foglio uso bollo).

Mentre nulla di tutto questo è dovuto in caso di opzione della cedolare secca.

Le condizioni per l'anzidetta agevolazione fiscale sono:

- la stipula di un contratto di locazione nel 2019 (Tale regime non è applicabile ai con-

tratti stipulati nel 2019, qualora al 15 ottobre 2018 risulti già in essere un contratto non scaduto tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza);

- la classificazione catastale C/1 (negozi) degli immobili dati in locazione;

- la superficie degli immobili stessi fino a 600 mq., escluse le pertinenze.

Con tale estensione dei benefici fiscali si auspica un rilancio delle locazioni commerciali, un po' in sofferenza negli ultimi anni in conseguenza della crisi economica.

Il minor prelievo fiscale dovrebbe favorire una riduzione dei nuovi canoni di locazione e quindi un rilancio delle attività commerciali di vendita al dettaglio di somministrazione di alimenti e bevande, di artigianato, ubicate nei centri storici delle nostre città; attività spesso "soffocate" dalla grande distribuzione, oltre che dalla crisi economica, cui prima si è fatto cenno.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le novità del 2019: bonus mobili ed elettrodomestici

È stato prorogato anche per tutto questo nuovo anno il bonus mobili.

Ripercorriamo per sommi capi le regole che consentono tale agevolazione fiscale.

Precisiamo innanzitutto che il bonus mobili 2019 potrà essere richiesto da chi ha eseguito interventi di ristrutturazione edilizia rientranti tra quelli agevolabili dal bonus ristrutturazioni, iniziati nel 2018.

Soggetti a tale agevolazione sono i contribuenti residenti in Italia o all'estero purché assoggettati all'IRPEF o all'IRRS.

Esso riguarda il mobilio destinato all'arredamento della casa (letti, armadi, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, arredi da bagno, comodini, divani, poltrone, materassi, illuminazione, ecc.), l'arredamento delle parti comuni dell'edificio (es. guardiole, alloggio del portinaio, ecc.) e gli elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (frigoriferi, congelatori, lavatrici e asciugatrici, lavastoviglie) e alla A (forni e piastre riscaldanti elettriche).

Per fruire del bonus mobili è necessario che la spesa venga pagata con carta di credito oppure con il "c.d. bonifico par-

lante". E cioè un bonifico contenente il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita IVA e codice fiscale dell'azienda venditrice, la data di effettuazione della spesa e la causale di versamento: **bonus mobili**. Non è consentito invece pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

L'agevolazione consiste nella detrazione IRPEF del 50% delle spese sostenute per un massimo di 10.000,00 euro di spesa da dividere in dieci quote annuali di pari importo.

Il limite di 10.000,00 euro riguarda la singola unità immobiliare comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione. Quindi il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

La detrazione è ammessa anche se i beni sono acquistati a rate, a condizione che la società, che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con bonifico o carta di credito e il contribuente abbia una copia della ricevuta del pagamento. (2-continua)

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 20 gennaio - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 17 a ven. 25 gennaio - gio. 17 Terme (piazza Italia); ven. 18 Bollente (corso Italia); sab. 19 Albertini (corso Italia); dom. 20 Albertini; lun. 21 Baccino (corso Bagni); mar. 22 Cignoli (via Garibaldi); mer. 23 Terme; gio. 24 Bollente; ven. 25 Albertini. Sabato 19 gennaio: Albertini h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale, Bollente e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 20 gennaio: via Cairoli, via Torino.

FARMACIE - da sabato 19 a venerdì 25 gennaio, Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario

continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 20 gennaio: TAMOIL, Via Ad. Sanguineti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

FARMACIE - domenica 20 gennaio: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 19 e domenica 20 gennaio: Rodino, via dei Portici, Cairo; lunedì 21 Carcare; martedì 22 Vispa; mercoledì 23 Rodino; giovedì 24 Dego e Pallare; venerdì 25 San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 17 gennaio 2019: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Venerdì 18 gennaio 2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 19 gennaio 2019: Far-

macia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Domenica 20 gennaio 2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 21 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 22 gennaio 2019: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 23 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 24 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360), il 18-19-20 gennaio 2019; Farmacia Boschini (tel. 0141 721 353), il 21-22-23-24 gennaio 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (19,30,8,30): Venerdì 18 gennaio 2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 19 gennaio 2019: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Domenica 20 gennaio 2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 21 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 22 gennaio 2019: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 23 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 24 gennaio 2019: Farmacia Boschini (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca civica - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): dal 7 al 13 febbraio, per "Giornata della Memoria" mostra dal titolo "In treno con Teresio" a cura dell'Aned. Orario: visitabile negli orari biblioteca. Inaugurazione giovedì 7 ore 17.

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria, piazza del Consolato 4: fino al 24 febbraio, per "Natale Sottovetro" mostra dal titolo "Lo zoo di vetro".

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino al 10 febbraio, 15° "Grande presepe meccanizzato". Orario: fino al 10 feb. sab. e dom. 15.30-18.30; visite infrasettimanali contattando 010 926210 o 347 1496802.

TIGLIETO

Nell'Abbazia Santa Maria: fino al 3 febbraio, 6ª mostra "I presepi dell'Orba Selvosa". Orario: sab., dom. e fest. 10.30-12 e 15.30-17.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME

Teatro Ariston - 22 gennaio ore 21, "Rosalyne", con Marina Massironi e Alessandra Faiella. Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it.

BISTAGNO

Teatro Soms - Cartellone Principale - 25 gennaio ore 21, "Promessi Sposi on air", con Enrico Dusio, Gianluca Gambino e Carlo Roncaglia. Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizteatro.it - Biglietti: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro del Palazzo di Città Altre Chances - 24 gennaio ore 21, "La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André", con Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapot, Manuela Salvati, canzoni eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusa ad esclusione dei giorni di spettacolo. Informazioni: www.unosguardodallalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné - piazza Marconi - 18 e 19 gennaio ore 21, "Altro che America's Cup", con Gian Franco Cereda, Antonio Coccimiglio, Pierfrancesco Manca, Elisabetta Puppo, Salvo Andy Scicolone e Marco Triches. Informazioni: iteatrodellimbombo@gmail.com

NIZZA MONFERRATO

Teatro Sociale - 17 gennaio ore 21, "Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?", con Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e Giorgio Caprile.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58660
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
0141 831616	0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune Centralino	0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio	N.verde 800 262590
relazioni	0141 720 517
con il pubblico	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265 www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com Direttore responsabile: Mario Piroddi Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018. Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871. Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011. Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00, senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.). Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

# CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



€ 29,<sup>95</sup>

**Porta a soffietto mod. "Una"**  
Dimensioni:  
cm 215x84  
colore bianco



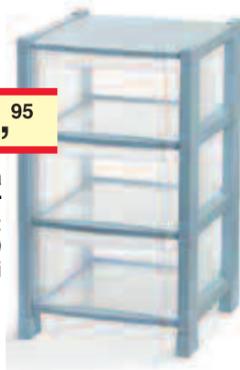
€ 31,<sup>95</sup>

**Cassaforte a mobile**  
frontale spessore mm 6  
e corpo mm 3,  
serratura elettronica,  
sistema di sblocco  
di emergenza  
con chiave speciale,  
cm L23xP17xH17



€ 59,<sup>00</sup>

**Scarpiera a 5 ante**  
in metallo.  
Dimensioni:  
cm L50 x P14 x H168,  
bianco, nero, ruggine

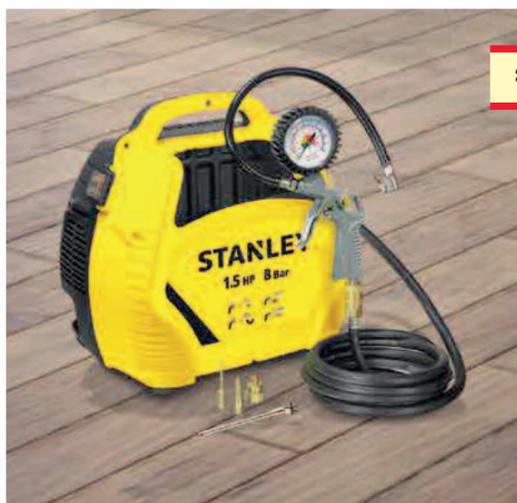
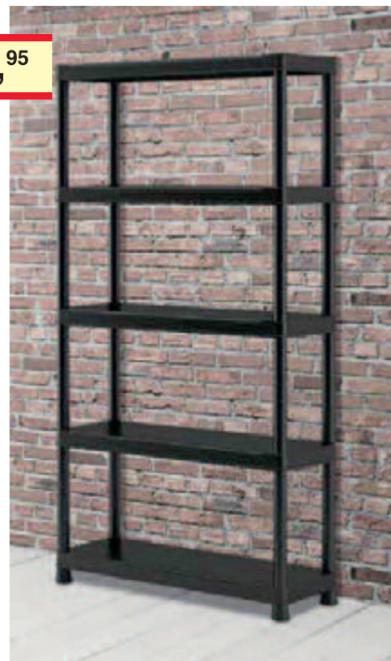


€ 14,<sup>95</sup>

**Cassettiera tower**  
Dimensioni:  
L38xP38XH59  
H64 con piedini

€ 37,<sup>95</sup>

**Scaffale in polipropilene**  
5 ripiani  
L900 x P400 x H1850



€ 59,<sup>00</sup>

**Compressore Air kit Stanley**  
potenza 1,1 kW,  
1,5 HP,  
pressione 8 bar

€ 39,<sup>95</sup>

**Armadio per la raccolta differenziata split basic**  
Dimensioni: L68xP39XH85



€ 24,<sup>95</sup>

**Armadio Stilo grigio basso**  
68 x 39 x 90



€ 59,<sup>00</sup>

**Idropulitrice Fury 110**  
potenza 1500 W,  
pressione 110 bar max,  
330 l/h max,  
acqua fredda

€ 9,<sup>95</sup>

**Stendibiancheria cavalletto**  
con ali  
verniciato epoxy vulcano



Offerte valide dal 7 gennaio al 3 febbraio

# BRICCOOK

## ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

## TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona  
Tel. 0144 594614

## SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino  
Tel. 0144 91582

[www.piazzollasrl.com](http://www.piazzollasrl.com)

**AMPIO PARCHEGGIO**

